Anno 102 Numero 143

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 19 Giugno 1968

Saragat ha concluso le nuove consultazioni

Oggi l'incarico a Leone Ma rimane qualche ombra

La corrente socialista di Mancini, Preti, Ferri, contraria ad un governo d'attesa, chiede al partito di rivedere le sue decisioni sul disimpegno - Domani si riunisce la direzione del psu - La sinistra dc annuncia che i suoi uomini non entreranno nel monocolore - I repubblicani hanno detto che si asterranno dal voto

Per non rinviare il centro-sinistra?

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 18 giugno.**

Una serie di movimenti sono in corso mentre l'on. Leone sta per ricevere l'incarico di formare il nuovo governo. Investono le correnti all'interno dei partiti e uniscono a volte correnti di vari partiti. Per adesso appare possibile soltanto un governo di attesa e non si vede altra soluzione. Eppure sembra che si voglia qualcosa di diverso.

L'on. Leone è deciso ad andare avanti e conserva intatta la fiducia di riuscire nel tentativo che gli verrà affidato domani: la disciplina di partito non è in discussione, democristiani, socialisti e repubblicani dovrebbero assicurare, gli uni con l'astensione gli altri col voto positivo, la fiducia al governo d'attesa. Ma il gioco è divenuto complesso, ed alimenta inquietudini.

La sinistra democristiana insiste nella richiesta di perseverare negli sforzi in favore della ricostituzione del centro-sinistra. Della soluzione che si profila col governo Leone fa colpa alla direzione e alla segreteria, e invoca nuove decisioni, nuove maggioranze all'interno del partito, nuovi rapporti tra le correnti. Il discorso di politica generale diventa uno strumento di lotta interna. E stasera la sinistra ha deciso di non partecipare coi propri uomini al nuovo governo.

Questa mossa ha una conseguenza. La democrazia cristiana, nel suo insieme, è portata ad accentuare il proprio distacco dal nuovo governo. Abilmente, la dc non s'era spostata dalla linea di centro-sinistra e si era rimessa al Capo dello Stato per la scelta di un monocolore, impegnandosi a votare a favore. Ma nel distacco v'è anche una misura. Quel che si teme è che la dc si riduca sulle posizioni della fiducia appena elargita ad un «governo amico». E' un'esperienza che l'on. Leone non intende fare e che, del resto, non conviene a nessuno, Paese compreso.

Si muovono uomini e correnti del partito socialista. Vi è un punto di partenza giusto: quello della constatazione obiettiva del fallimento della strategia dei segretari De Martino e Tanassi. I socialisti avevano rifiutato ogni discussione con la dc nell'intento di metterla alla prova e giudicare al congresso; si accorgono adesso che non riescono a mettere alla prova nessuno.

La soluzione del governo d'attesa, che potrebbe durare fino al congresso di novembre ma potrebbe giungere fino alle amministrative dell'autunno del 1969, li trova impotenti e nel torto. La reazione era inevitabile contro la segreteria Tanassi-De Martino. Correnti e uomini di diversa ispirazione, da Mancini a Ferri a Preti, si uniscono stasera nel tentativo di portare il partito fuori dalle strette e invocano una nuova riunione del comitato centrale: il proposito è quello di rovesciare la maggioranza attuale; ma allora sarebbe necessario combattere la soluzione del governo d'affari.

Quasi certamente è un fermento senza prospettive concrete. Ma in che misura sarà possibile controllare la situazione nei prossimi giorni? Come potrà essere formulato, in queste condizioni, un programma? Quali garanzie potranno essere date all'on. Leone?

Questo è il quadro. In una situazione mobile ed interlocutoria non vi sono conclusioni da trarre. Tutto ciò che accade sarebbe giustificato ed avrebbe un senso se si volesse realmente, e lo si potesse, dare vita ad un vero e proprio governo di centro-sinistra. Sarebbe una fortuna insperata. Ma se non è così, se non v'è la prospettiva di ricostituire subito il centro-sinistra, v'è in tutti il dovere preciso di evitare che le esigenze di partito mettano in pericolo il tentativo di Leone, che è l'unico possibile adesso e che non ipoteca il futuro.

Michele Tito

Si riuniscono i partiti

(Nostro servizio particolare) **Roma, 18 giugno.**

Concluso oggi il terzo ciclo di consultazioni politiche, il presidente della Repubblica Saragat affiderà domattina al sen. Giovanni Leone l'incarico di formare il nuovo governo. Tutte le previsioni sono concordi in questo senso, né gli ultimi colloqui politici al Quirinale hanno portato elementi nuovi. Il repubblicano La Malfa ha dichiarato di aver detto al Capo dello Stato che «se egli arriva ad inevitabili conseguenze, constatata l'impossibilità di formare un governo a maggioranza precostituita, il partito e i deputati repubblicani esamineranno con pieno senso di responsabilità la nuova situazione, nonostante che non abbiano contribuito a crearla».

La direzione del pri si è detta favorevole all'astensione. Parri per gli indipendenti di sinistra del Senato non ha fatto dichiarazioni, mentre l'on. Taormina per i deputati dello stesso orientamento si è detto contro il governo d'attesa. Dopo l'on. Mitterdorfer e il sen. Cifarelli, sono stati ricevuti i presidenti del Parlamento Fanfani e Pertini che non hanno fatto dichiarazioni.

Il sen. Leone, ottenuto l'incarico comincerà domani stesso i suoi colloqui politici e, se saranno positivi, tornerà lunedì dal Capo dello Stato per sciogliere la riserva circa l'accettazione dell'incarico e per presentargli la lista dei Ministri. Circa la composizione del governo, viene confermata stasera la intenzione del sen. Leone di «congelare», per quanto è possibile, la struttura del gabinetto Moro.

La situazione si è oggi parecchio complicata in seguito alla decisione delle correnti di sinistra della dc di non partecipare al governo. In un primo tempo le due correnti («base» e «forze nuove») sembravano orientate a lasciare ai loro ministri la possibilità di una partecipazione «a titolo personale». Ma stasera, dopo la riunione congiunta delle due correnti, l'on. Donat Cattin ha dichiarato che se qualcuno partecipasse al governo «si troverebbe automaticamente fuori della sinistra». Le motivazioni date dalle due correnti alla non partecipazione sono di carattere diverso. La «base» ricorda le negative esperienze degli analoghi governi presieduti da Zoli, Tambroni e Leone. «Forze nuove» ritiene che sarebbe stato possibile partecipare soltanto ad un governo impegnato politicamente.

Nel partito socialista, intanto, si è giunti stasera ad una svolta importante con la decisione di Mancini e Ferri (ex psi) di allearsi stabilmente con Preti (ex psdi), costituendo un gruppo la cui guida è stata offerta a Nenni.

Alla riunione hanno preso parte, fra gli altri, per l'ex psdi, gli onorevoli Preti, Romita e Silvestri e, per l'ex psi, gli onorevoli Mancini, Corona, Ferri, Guadalupi, Mariani, Matteotti, Longo, Di Vagno. Secondo quanto ha poi dichiarato ai giornalisti l'on. Di Vagno, è stato raggiunto un orientamento comune su tre punti: opposizione alla formazione di un governo di attesa o di affari; richiesta formale di una nuova convocazione del comitato centrale del partito per un riesame «globale» della situazione politica generale; invito all'on. Nenni ad assumere la «leadership» del partito. «Per superare l'attuale fase di disorientamento in cui esso si trova e per restituirgli una fisionomia il più possibile unitaria».

I manciniani non fanno mistero del loro proposito di rovesciare la maggioranza di De Martino e Tanassi che ha deciso il «disimpegno».

La direzione socialista si riunirà giovedì e, date queste premesse, sarà certamente assai agitata.

I gruppi democristiani, d'accordo col partito, appoggeranno il governo Leone. Gli altri partiti decideranno nel corso della settimana.

Fausto De Luca



I dipendenti della Renault ieri all'ingresso nello stabilimento di Boulogne-Billancourt. Sono tornati al lavoro dopo circa un mese di sciopero (Telefoto A. P.)

Domenica 28 milioni di francesi cominciano a votare la nuova Camera

Il sistema elettorale (a collegio uninominale) prevede due turni - Nel primo saranno eletti i candidati che avranno ottenuto la maggioranza assoluta - Nel secondo (30 giugno) si terranno i ballottaggi - Nella disciolta Assemblea Nazionale sedevano 487 deputati: il governo aveva un solo voto di maggioranza - Lo schieramento dei partiti e le alleanze

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 18 giugno.**

Nella disciolta Assemblea Nazionale sedevano 487 deputati e la maggioranza governativa disponeva del margine infimo di un solo voto, con 201 deputati gollisti e 43 repubblicani indipendenti (Giscard d'Estaing). Erano all'opposizione la Federazione della sinistra democratica e socialista, formata dai radicali e dai socialisti di François Mitterrand, con in tutto 121 deputati fra i quali Pierre Mendès-France, che era stato eletto dal piccolo partito dei socialisti unificati (psu), il gruppo parlamentare comunista con 73 deputati, alleato della federazione sul piano della tattica parlamentare.

C'era anche il gruppo «Progresso e democrazia moderna», con 41 deputati, provenienti dalla democrazia cristiana e da gruppi centristi, con a capo Jacques Duhamel, anche quello all'opposizione, ma con forti tentazioni di aderire alla maggioranza. Dieci deputati non erano iscritti a nessun gruppo.

Soltanto i gollisti, i comunisti e la federazione hanno presentato candidati in ogni circoscrizione per le elezioni di domenica. Anche tutti gli altri sono presenti, ma con un minor numero di candidati. Ci sono, poi, come in tutte le elezioni, candidature locali o di rappresentanti di tendenze pressoché inconsistenti, con scarsissime probabilità di successo.

L'unica novità è un partito nato sulle barricate di maggio, Mouvement pour la reforme, fondato da Edgar Pisani, ex ministro dell'Agricoltura del generale De Gaulle, che si dimise da deputato gollista per solidarietà verso la rivolta studentesca. Pisani, che si proclama ancora devoto al generale De Gaulle, ma contrario al governo gollista, ha presentato un centinaio di candidati i quali, se dovessero venire eletti, non si iscriverebbero in nessun gruppo parlamentare.

Il sistema elettorale francese è a circoscrizione uninominale con due turni. Nel primo, domenica prossima, verranno eletti soltanto i candidati che avranno riportato la maggioranza assoluta dei voti, ma la maggior parte dei seggi verranno decisi nei ballottaggi della domenica successiva.

La federazione e il partito comunista hanno concluso un accordo per cui, al secondo turno, in ogni circoscrizione, il loro candidato peggio piazzato si ritirerà a favore di quello dell'altro partito. In qualche caso, la federazione farà forse un analogo accordo anche col candidato di «Progresso e democrazia moderna».

La radicalizzazione della lotta tende ad eliminare i piccoli partiti. Incerta è la sorte tanto della federazione quanto dei giscardiani, perché il governo ha impostato la lotta in modo che gollismo e comunismo siano i due grandi protagonisti della competizione.

Gli elettori sono 28 milioni. Sono esclusi dal voto 300 mila giovani che hanno compiuto 21 anni nel 1968 perché si vota con le vecchie liste dell'anno scorso.

Sandro Volta

In difficoltà gli scioperanti della Citroën e della Peugeot

Espulsi dalla Francia 161 stranieri: 9 sono italiani

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 18 giugno.**

Centosessantuno stranieri sono stati espulsi dalla Francia negli ultimi dieci giorni per avere partecipato alle dimostrazioni studentesche. Tra di essi figurano nove italiani.

La calma è ritornata nel Quartiere Latino e le forze di polizia che lo controllavano sono state notevolmente ridotte.

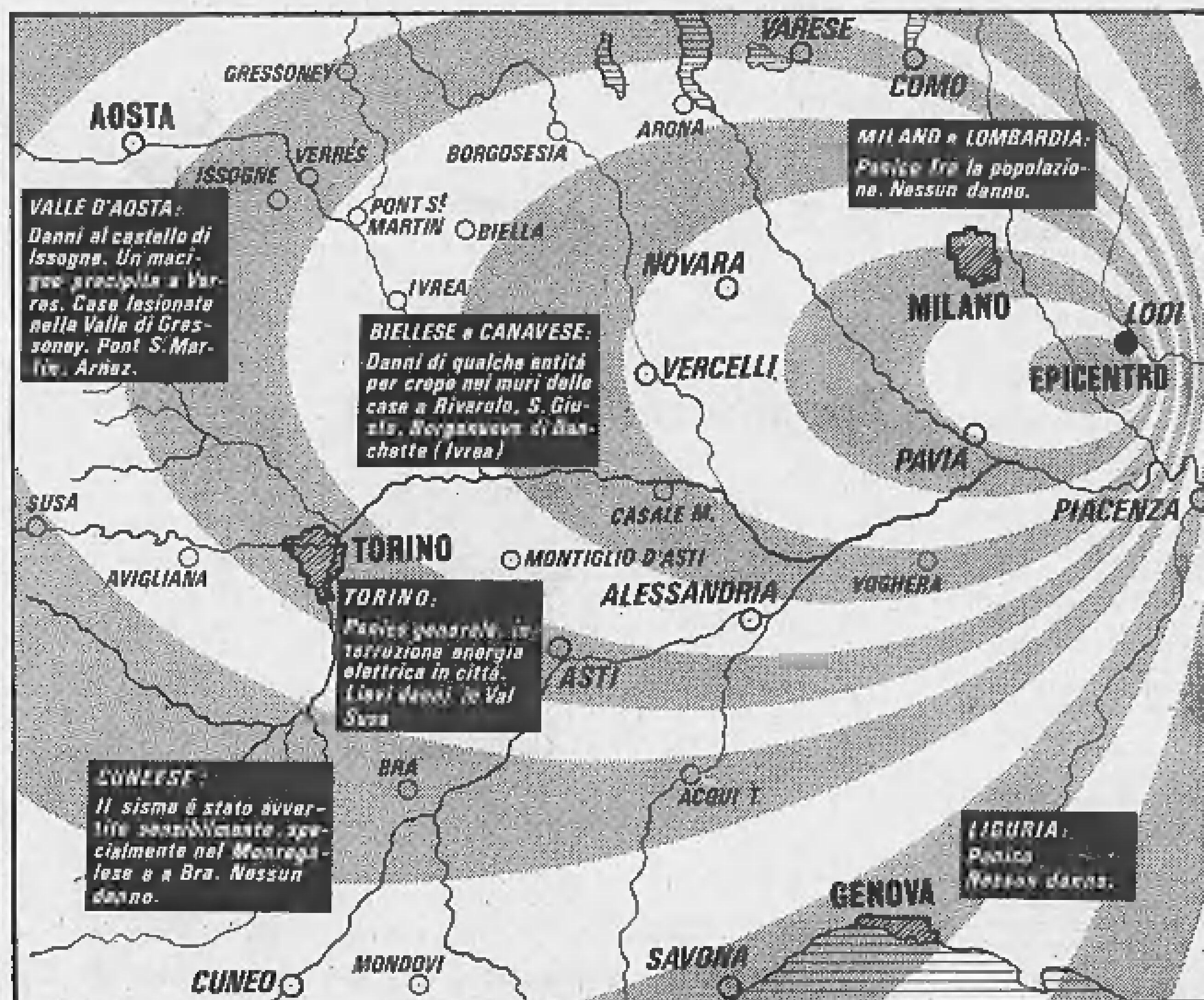
Anche gli ultimi scioperi dovrebbero avviarsi ad una soluzione entro la fine della settimana dopo l'incontro avvenuto nel pomeriggio tra il ministro degli Affari sociali, Maurice Schumann, ed i rappresentanti sindacali dei metalmeccanici. Questi hanno protestato per l'intransigenza della Citroën e della Peugeot, che rifiutano di concedere ai loro dipendenti i vantaggi ottenuti dalle maestranze della Renault, le quali hanno ripreso il lavoro.

La situazione degli operai in sciopero da oltre un mese e delle loro famiglie è diventata difficilissima e talvolta drammatica. La Citroën ha pagato un acconto e le famiglie degli scioperanti riescono ad andare avanti, sia pure fra gli stenti, ma quelle degli operai della Peugeot hanno fame. I sindacati hanno messo una ventina di milioni di lire a loro disposizione, ma sono nettamente insufficienti, ed il municipio di Montbeliard-Sochaux distribuisce sussidi e buoni per l'acquisto di alimenti.

l. m.

La scossa di terremoto ieri mattina in Alta Italia

Un po' di ansia e paura, parecchie scene di panico, pochi danni e di scarsa entità



Una scossa di terremoto ha fatto tremare ieri mattina il suolo in Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria. Il fenomeno è stato registrato all'Osservatorio geofisico di Pavia alle ore 7,28 circa e l'epicentro è stato localizzato nella zona di Lodi. Il sismo, della durata di due secondi, prima ondulatorio e poi sussultorio, è stato classificato fra il quinto ed il sesto grado della Scala Mercalli all'epicentro.

Non si segnalano vittime né feriti. In diversi centri alcuni edifici sono rimasti danneggiati, si sono aperte crepe e sono caduti comignoli.

In Lombardia i danni sono stati irrilevanti. Più sensibili, invece, in Valle d'Aosta e nel Canavese. La scossa è stata particolarmente sentita nel territorio tra Verrès e Pont St-Martin e nella vallata di Gressoney.

A Torino danni pochi e senza particolare rilievo. In qualche zona della città si è diffuso il panico, parecchi torinesi sono stati colti dal terremoto mentre ancora dormivano, altri mentre si accingevano a recarsi al lavoro.

(Vedere servizi e fotografie a pagina 5)

Ecco i dieci gradi della «Scala Mercalli»

La «scala Mercalli», che misura l'intensità dei fenomeni tellurici, è divisa in dieci gradi: dal 1° (il più lieve e che viene avvertito soltanto dagli strumenti degli osservatori scientifici) al 10° che provoca rovine:

1°: Scossa strumentale: segnalata dai soli strumenti.

2° Scossa leggerissima: avvertita soltanto nei piani superiori delle case.

3°: Scossa leggera: avvertita da numerose persone.

4°: Scossa mediocre: tremito di infissi nelle case; leggera oscillazione di oggetti sospesi.

5°: Scossa forte: risveglio degli addormentati; oscillazione notevole di oggetti.

6°: Scossa molto forte: panico; caduta di oggetti nelle case.

7°: Scossa fortissima: sensibilissima in strada; suono automatico delle campane.

8°: Scossa rovinosa: rovina parziale di case; vittime.

9°: Scossa disastrosa: rovina quasi totale delle case; vittime assai numerose.

10°: Scossa disastrosissima: rovina; strage; scoscendimenti collinari; crepacci in terra.

Perché avvengono i fenomeni tellurici?

«La Terra è viva, come noi e più di noi»

Il terremoto che ieri ha interessato buona parte dell'ovest dell'Alta Italia ha riproposto la discussione sulla parola terremoto. Pertanto è bene fare un richiamo alle vecchie nozioni di fisica terrestre per mettere un po' d'ordine alle nostre idee.

La Terra è viva come e più di noi, ed una delle sue attività più vitali è quella della instabilità della crosta dovuta al fenomeno orogenetico. I moti orogenetici sono, in sostanza, quelli che portano alla formazione delle montagne e ciò in continuazione da millenni.

Tali moti provocano tensioni enormi che rimangono staticamente tali per periodi anche lunghissimi di tempo ma che ad un certo momento «fratturano»: cioè, improvvisamente, le enormi tensioni cedono e provocano uno choc immediato, violento o violentissimo, localizzato in una piccola o grande area che irradierà elasticamente in tutte le direzioni con onde longitudinali e trasversali l'enorme energia sviluppata nelle fratture.

Questo è ciò che in geofisica si chiama terremoto «tettonico». E a questa causa viene correlata la maggioranza dei terremoti che si verificano sulla Terra e che interessano direttamente o no aree vastissime e molto spesso profonde.

Altre cause, statisticamente minori in frequenza di terremoti, sono i fenomeni vulcanici o la intrusione magmatica. Altre cause concomitanti, anche se rare, che potrebbero giocare su strati già spontaneamente vicini alla instabilità, possono essere di natura od origine astronomica: come le attrazioni luni-solari.

Comunque preso il terremoto come punto di partenza in se stesso, come causa, tutto lo studio successivo (meccanica dell'evento, evoluzione, conseguenze, correlazione con la costituzione del suolo e del sottosuolo) sarà compito esplicito della sismologia.

Di solito, i profani ricollegano ad uno schema classico l'attività sismica: rumori, boati, scosse premonitrici brevi, scosse più intense talora distruttive, principali e serie più o meno lunghe di scosse più deboli o di assestamento. Tale schema, che si può trovare anche su taluni testi scolastici di divulgazione, è in fondo, con le dovute riserve, quello più valido.

Il terremoto delle ore 7,27' e 58" di ieri mattina che ha interessato parte dell'Alta Italia e ha avuto solamente la fase principale (nessuna replica fino a questo momento) è la conseguenza correlata di taluni movimenti che in questi ultimi tempi hanno interessato le regioni sismiche più attive dell'Alta Italia, vedi la Liguria e le Alpi Occidentali. Esso non ha nessuna logica e ragionevole correlazione con i fenomeni sismici che recentemente si sono avuti sia in Italia (Sicilia), sia in altre parti del mondo.

Storicamente dall'inizio dell'Era Volgare, si sono verificati e sono stati sentiti, con particolare intensità in Alta Italia, oltre 200 terremoti, dei quali si hanno notizie certe di cronaca. I più gravi risalgono al 24 luglio 290; 30 aprile 801 (in tale occasione il pontefice Leone III stabilì le Litanie delle erogazioni per la cessazione del terremoto); 3 gennaio 1117; 25 dicembre 1222 (che interessò tutta l'Alta Italia e fu il più disastroso dell'Era Volgare con oltre 10 mila morti a Brescia) ed infine il terremoto del 15 maggio 1951.

In genere ogni anno l'Alta Italia risente sensibilmente di sette-otto scosse valutabili al 5°-6° grado della «scala Mercalli»: di queste solamente una o due sono particolarmente sentite dalle popolazioni. Per quanto riguarda il Piemonte, ed in particolare Torino, l'ultimo riferimento importante è relativo al terremoto delle ore 4,40 del 26 ottobre 1914, che ebbe epicentro ad Avigliana e provocò qualche grave danno alle case della città.

Comunque sembra, anche da pubblicazioni dei maggiori sismologi, che Torino fruisca di una specie di immunità sismica in quanto, storicamente, non si hanno notizie di terremoti che abbiano direttamente interessato come epicentro la città di Torino.

Vogliamo concludere rinnovando un interrogativo inquietante. Ci sarà ancora il terremoto? Dove? Quando? La risposta, positiva per la prima domanda (poiché come già detto la Terra è viva come noi e con noi) non è invece affatto sicura né prevedibile per le altre due domande. Infatti, uno degli interrogativi più inquietanti della nuova scienza della sismologia, è il capitolo che riguarda la previsione dei terremoti e tuttora completamente aperto e di soluzione attualmente impossibile.

prof. Fiorenzo Chieppi
dirigente dell'Osservatorio geofisico di Pavia

Nessun giornale uscirà domani

Domani i giornali non escono per uno sciopero nazionale di 24 ore deciso dai poligrafici addetti ai quotidiani. L'agitazione è conseguente alla rottura delle trattative fra gli editori ed i tre sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro.

Le pubblicazioni riprenderanno venerdì mattina con «La Stampa».

L'Amministrazione del giornale, esprimendo il proprio rammarico, comunica agli abbonati che il danno da essi subìto verrà risarcito all'atto del rinnovo dell'abbonamento.

CRONACA CITTADINA

La città svegliata dal terremoto, l'hanno sentito tutti

Un sussulto a Torino

Ore 7,27: ondeggiano i letti, tintinnano i vetri, sbattono le finestre, cigolano le porte, si aprono gli armadi, manca la luce - La gente si affaccia ai balconi, qualcuno corre in strada semisvestito - Sgomento nella colonia dei profughi dalla Sicilia - Alcune persone colte da nausea - «Paura» dice lo psichiatra - «Meteoropatia» spiega il medico - Per trovare notizia di un terremoto più forte bisogna risalire al 26 ottobre del 1914

Ore 7,27',56": ieri mattina. Ci sono torinesi che dormono ancora, altri che si preparano a uscire o fanno colazione; studenti e scolari che si affrettano per gli esami; operai già al lavoro in officina. Ma che succede? Il letto sussulta e chi dorme spalanca gli occhi nel buio, atterrito. I vetri tintinnano, i lampadari oscillano, le porte cigolano, le finestre sbattono. Il terremoto. Non è un fenomeno comune per noi, che viviamo ai piedi delle Alpi. Eppure tutti lo identificano subito, con un brivido di sgomento.

Corso Rosselli, quinto piano. *«Faccio la sarta* — dice una giovane donna — *ogni sera attacco a un uncino l'asse da stiro. E' venuto giù di botto, con un tonfo. Si è staccata anche la scala a pioli che tengo sul terrazzo».* Via Goffredo Casalis, terzo piano. Un ingegnere si rade attentamente davanti allo specchio: *«Ho sentito il pavimento che ballava sotto i piedi, la mano ha tremato e mi sono fatto un bel taglio sulla guancia».*

Via Fréjus, secondo piano: le bottiglie nella credenza si abbattono una sull'altra. Corso Cairoli, settimo piano: un cassettone batte quattro volte contro il muro. *«Dal piano di sotto ho sentito il cane dei vicini che ululava. Mi hanno detto che da circa un'ora girava inquieto per l'alloggio».*

La gente si affaccia sui balconi, qualcuno si precipita in strada semisvestito. Corrono giù sul piazzale i 151 terremotati ospiti della ex colonia profilattica di strada Druent. Dice il direttore: *«Parlavano tutti insieme, soprattutto le donne erano spaventate. Per fortuna è durato poco».* La signora Ernestina Rovarello, che sta scendendo le scale per andare a comprare il latte, perde l'equilibrio. *«Mi è mancato lo scalino e sono caduta».* La bottiglia si rompe, ferisce la donna al viso.

Al nono piano di corso Massimo d'Azeglio cadono alcuni libri dagli scaffali più alti di una biblioteca; al quarto di corso Vittorio piombano a terra oggetti dalle mensole, al primo di Lungo Po Machiavelli si spalanca la porta di un armadio, sotto gli occhi stupiti di una signora intenta a leggere il giornale. Al settimo piano di corso Agnelli una donna che sta scegliendosi l'abito per una cerimonia vede i due battenti aprirsi di colpo: *«Ho creduto di avere il capogiro e mi sono appoggiata alla macchina per cucire; ha le ruote, mi è scivolata di sotto e sono caduta».*

In Lungo Po Antonelli due bimbi bevono il caffelatte, li coglie il vomito. Avvertono la nausea anche un professionista di via Pietro Micca e una pensionata in via Porro. Dice il prof. Mossa, degli ospedali psichiatrici di Collegno: *«Senza dubbio è una conseguenza della paura. Si è sentito tanto parlare di terremoto, si sono viste immagini terribili di case abbattute, di gente morta o in fuga. La rievocazione istantanea di quelle immagini è a mio parere causa dei disturbi lamentati».* Il primario prof. Battistini aggiunge: *«Il fattore panico ha indubbiamente influito. Ma penso che il fenomeno dell'improvvisa nausea vada ascritto nel gruppo delle meteoropatie. Non le conosciamo ancora a fondo, ma è certo che ne risentono individui di particolare labilità nervosa».*

La scossa è duplice, dura poco più di due secondi e non produce danni: prima un movimento ondulatorio, poi un movimento complementare sussultorio. Un sismo modesto, compreso — per quanto riguarda la città — tra il secondo e il terzo grado della scala Mercalli. In Sicilia è cosa di tutti i giorni, ma per i torinesi è straordinaria. In qualche zona l'energia elettrica subisce interruzioni, i tram si fermano, gli automobilisti — gli unici a non avvertire la scossa — si chiedono il perché degli ingorghi e danno la colpa ai semafori. I centralini de «La Stampa» sono bloccati da centinaia di telefonate.

Il terremoto e i suoi effetti sono argomento di vivaci chiacchere, tutto il giorno, negli uffici, nei negozi, nelle fabbriche, nelle scuole. Finché scende la sera. Allora le persone apprensive telefonano di nuovo a «La Stampa». Dormiamo a casa? Ci consigliate di andare in campagna? Si ripeterà?».

Non si ripeterà, secondo il prof. Chieppi, direttore dell'osservatorio geofisico di Pavia. A tranquillità dei cittadini precisa: *«Per trovare un terremoto più forte di questo, nella storia di Torino, bisogna risalire al 26 ottobre 1914, alle 4,40 del mattino. L'epicentro fu ad Avigliana, in città si verificarono alcuni crolli e danni ad edifici. Assai più vasti e gravi furono i danni in provincia».*

Appello al libro di Mao

Con il titolo «Si attacca il [illegible] dei consumi fracassando le vetrine dei commercianti», *un articolo del periodico* Libertà Economica *rievoca l'episodio del 1° giugno, in via Roma: cristalli infranti dalle randellate dei maoisti, clave munite di chiodi, sputi, pietre e bastonate alla polizia.*

Il direttore dell'Associazione commercianti, dott. Bottinelli, riassume le teorie marcusiane della «contestazione globale», secondo le quali l'attuale società è incapace di risolvere i suoi problemi, soggiogata com'è dalla «civiltà dei consumi». E si domanda: «L'ira contro le vetrine dei commercianti è forse dovuta al fatto che essi sono tra i più attivi collaboratori della civiltà dei consumi, in quanto a loro spetta il gravoso compito della distribuzione?».

Nessuna dimostrazione operaia è mai trascesa a vandalismi. Libertà Economica *prosegue:* «Il linguaggio marcusiano è incomprensibile a gente che vive del suo lavoro e punta a migliori retribuzioni per partecipare più attivamente alla civiltà dei consumi».

I manifestanti del 1° giugno inalberavano ritratti di Mao. E' il loro modo di qualificarsi. Il direttore dei commercianti li invita a meditare sulle raccomandazioni del compagno Mao, che forse non hanno mai letto. E in particolare su queste: «Pagate onestamente quello che acquistate»; «Pagate o sostituite tutto ciò che avete danneggiato»; «Non picchiate e non insultate la gente».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 24,5
MINIMA + 11,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 17,8; pressione 738,1; umidità 45%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: rovesci nel pomeriggio: temperatura in aumento. Temperatura a Caselle: massima 24,5; minima 10,4; media 17,9.

«Nessuna divergenza dc psu nel Consiglio provinciale»

Lo ha dichiarato l'avv. Oberto - Un progetto importante per l'acqua potabile di Torino con la Stura di Viù

Alla seduta del Consiglio provinciale, il presidente avv. Oberto ha risposto ad alcuni spunti polemici dell'opposizione dichiarando: *«La Giunta di centro-sinistra che regge l'amministrazione provinciale è salda. Non vi sono divergenze tra dc e socialisti. La collaborazione si svolge nel rispetto del programma concordato». «Con questo* — ha soggiunto — *non intendo respingere la proposta di discutere sulla composizione e l'attività della Giunta dopo i risultati politici del voto del 19 maggio, ma non ritengo opportuno anticipare il dibattito già fissato per il 15 e il 16 luglio».*

Erano all'ordine del giorno argomenti importanti. L'avv. Zaaruolo (pli), che è anche presidente dell'Acquedotto municipale, si è occupato dell'utilizzazione dell'acqua della Stura per l'approvvigionamento idrico di Torino. Su incarico del Comune l'ing. Tournon ha preparato un progetto che prevede la costruzione di un serbatoio in regione Combanera di Viù, in grado di fornire alla città 4 metri cubi di acqua al secondo. La spesa ammonta a 19 miliardi. In base ai calcoli dei tecnici l'acqua della Stura costerebbe a Torino lire 12,50 il metro cubo per una fornitura di 126 milioni di metri cubi all'anno. L'Assessorato alla Montagna della Provincia ha presentato ieri al Consiglio alcune varianti a tutela degli interessi degli abitanti e delle industrie della valle di Viù.

Il consigliere [illegible] non ha respinto le osservazioni della Giunta, ma ha ricordato che *«la situazione di Torino, per l'acqua potabile, è drammatica. In questo periodo il rifornimento non manca perché la pioggia è abbondante. Ma l'avvenire preoccupa. Ogni giorno il fabbisogno aumenta ed urge trovare nuove fonti di rifornimento».* L'avv. Zaaruolo ha proseguito: *«L'impianto di Viù dovrebbe soddisfare le necessità torinesi per i prossimi 30 anni. Il nuovo studio preparato dall'amministrazione provinciale potrà contribuire ad un miglior sfruttamento delle acque della Stura, ma non deve ritardare un'opera fondamentale per lo sviluppo della città».* Ha aggiunto che una commissione di esperti sta sperimentando l'uso di moderni sistemi di depurazione per un maggiore sfruttamento delle acque del Po. Le osservazioni della Provincia saranno trasmesse immediatamente al Comune.

Brutale episodio in un alloggio di Grugliasco

Accoltella la moglie perché ha aperto l'uscio all'incaricato del pignoramento

Il feritore è carico di debiti - Saputo della visita dell'ufficiale giudiziario, tratta la moglie da svergognata, la colpisce a calci e pugni, poi le trapassa un orecchio con la lama - E' fuggito

Giovanna Rollino e il marito Pietro che è scomparso

Una donna è stata accoltellata dal marito durante un litigio: la lama le ha trapassato l'orecchio sinistro. Il feritore è fuggito e la polizia lo cerca. E' accaduto ieri, verso mezzogiorno, a Grugliasco, dove abita il manovale Pietro Rollino, 39 anni, con la moglie Giovanna, 30 anni e i tre figli Carmelo di 10, Elsa di 9 e Vittorina di 4 anni.

Originari di Ragusa nel '56, subito dopo le nozze, gli sposi sono venuti a Grugliasco. All'inizio il Rollino si è dato da fare per trovare lavoro. Ma è di carattere rissoso, violento, pronto a litigare per nulla: ogni volta veniva licenziato. La moglie faceva le spese di questa situazione. Irritato e geloso il Rollino le impediva di sostare nel cortile, di andare a far visita ai parenti, di parlare con i vicini. Le scenate si ripetevano con frequenza.

Recentemente il manovale, per procurarsi denaro ha contratto debiti ma non li ha pagati. Ieri mattina la moglie è sola con i figli. Arriva un ufficiale giudiziario per eseguire un pignoramento. La donna lo fa entrare; con le lacrime agli occhi lo accompagna per le stanze, gli indica i pochi mobili. Verso mezzogiorno rincasa il marito. E' scuro in viso, apostrofa violentemente Giovanna perché non ha ancora preparato il pranzo.

La moglie reagisce, gli rinfaccia la sua condotta, la poca voglia di lavorare. Grida: «Stamane hanno pignorato i mobili. Ci hai ridotti sul lastrico. Invece di preoccuparti per i figli, vai in giro con gli amici, passi le giornate al bar». Il Rollino è stravolto. «Sei una disgraziata — urla —. Hai fatto entrare in casa un uomo mentre io non c'ero. Vattene svergognata».

La donna prende Vittorina fra le braccia e fa per uscire. Il marito glielo impedisce. «Lasciami stare — scatta lei — non voglio più stare con te». Il Rollino le sferra un pugno all'occhio, Giovanna cade sul pavimento. A calci l'energumeno sfoga la sua ira sulla sventurata. Accorre Carmelo, il figlio maggiore, e cerca di trattenere il padre, che se ne libera con uno strattone.

Strisciando sulle ginocchia, la donna cerca di raggiungere la porta. Con un balzo il marito le salta sulla schiena, toglie di tasca il coltello acuminato che porta sempre con sé e vibra un fendente. La lama trapassa l'orecchio della donna, che si accascia con un gemito. Il Rollino corre in cortile, sale sulla moto e scappa. Soccorsa dai vicini, la moglie viene medicata all'ospedale di Rivoli (guarirà in 15 giorni) poi va a far denuncia al commissariato Cascine Vica.

Verso le 17 il Rollino viene segnalato in un bar di Grugliasco. Gli agenti accorrono, ma l'uomo scompare. La sua moto viene trovata a Leumann, vicino all'abitazione della madre. Nascosta sotto la sella c'è un'ascia affilata, nuova. Il feritore viene cercato dappertutto: si scopre che viaggia sulla «Guzzi 500» di un amico. A casa la moglie è in angoscia. «Se non lo arrestano, tornerà per ammazzarmi. Lo conosco: non mi perdonerà d'averlo denunciato».

Fase d'attesa nei partiti per la Giunta del Comune

Dopo le dimissioni, accettate ieri notte dal Consiglio comunale, il sindaco prof. Grosso e la Giunta restano in carica per l'ordinaria amministrazione. E' difficile dire quanto potrà durare questa fase d'attesa. L'auspicio generale è che la crisi si risolva rapidamente.

Le possibilità aritmetiche sono due: il centro-sinistra dispone di 40 seggi su 80 (25 democristiani e 15 socialisti unificati); altrettanti voti avrebbe una coalizione di sinistra (23 comunisti, 15 socialisti, un psiup, un indipendente).

Nella seduta di ieri notte il consigliere socialista avv. Calsolaro, designato a parlare dal gruppo del psu, ha affermato che la formula politica del centro-sinistra non è in discussione. Però occorre tener conto che nelle votazioni del 19 maggio si è verificato uno spostamento a sinistra per protesta contro l'incerta e ritardata realizzazione dei programmi. Bisogna quindi dar vita a un centro-sinistra rinnovato che si impegni con tutte le energie su punti programmatici e tempi di attuazione rigorosi.

Anche il capo gruppo della dc dott. Valente ha affermato che «la crisi può e deve trovare soluzione nel centro-sinistra».

Gli organi politici della democrazia cristiana e dei socialisti stanno esaminando la situazione. Incontri tra i due partiti sono imminenti.

IN 4ª PAGINA:
- Per risanare l'Alleanza Cooperativa Torinese
- Abbandonata in via Nizza una bimba di due anni con piaghe sul corpo
- Due sciagure mortali e altre notizie di cronaca

Improvvisa tragedia nella popolare via San Secondo

Bimba piomba in strada dal 3° piano ai piedi della sorella: è moribonda

Cinque anni - Si era affacciata a salutare dal balcone, arrampicandosi sulla ringhiera - Vedendo il corpo precipitare, la sorella, 11 anni, accorre, stende le braccia: invano - La bimba si abbatte tra il marciapiede e la rotaia del tram - Al Mauriziano è ricoverata con prognosi riservatissima - La madre colta da collasso






Maria, la bimba caduta dal balcone. La sorella Giovanna che l'ha vista precipitare. I genitori angosciati

Una bambina di 5 anni, giocando sul balcone, ha scavalcato la ringhiera ed è precipitata dal terzo piano con un volo di 13 metri. E' in condizioni disperate al Mauriziano: ha la testa fratturata in due punti, sulla fronte e su un parietale.

La disgrazia è accaduta ieri alle 15,30 in via San Secondo [illegible]. Al terzo piano abita la famiglia dell'imbianchino Costantino Cifaldi, 35 anni, che lavora con un socio. La moglie, Carmela, 35 anni, bada alla casa e ai bambini. I Cifaldi, giunti da Lucera 13 anni fa, hanno cinque figli: Giovanna, 11 anni, scolara alla «Rignon»; Luci di 9 anni e Ornella di 7 anni, ospiti dell'istituto «Sacra Famiglia»; Maria di 5 anni, e Celesta 6 mesi.

Ieri pomeriggio, Costantino Cifaldi esce di casa per fare una commissione e porta con sé la maggiore, Giovanna. Sotto l'androne incontra il socio: «Aspettatemi — dice alla figlia e all'amico —, scendo in cantina a prendere il portabagagli per la macchina». Nell'alloggio è rimasta la moglie, con Maria e la più piccola. La donna si reca in camera da letto per cambiare la neonata e Maria, per qualche minuto, resta sola.

Va sul balcone che dà sulla strada e vede la sorella. Cerca di richiamare l'attenzione di Giovanna, ma quest'ultima non la può vedere. La chiama per nome e poi si arrampica sulle volute del balconcino in ferro battuto. Giovanna alza la testa e le fa un cenno di saluto.

Non ha tempo di rendersi conto del pericolo. «D'un tratto — dirà poi — ho visto Maria precipitare. D'istinto ho tentato di afferrarla, ma mi è passata tra le braccia. E' rimasta a terra tra il gradino del marciapiede e le rotaie del tram».

L'urlo di Giovanna fa accorrere il socio del padre e Domenica Volpiano, 34 anni, che ha il negozio di verdura lì vicino. I due sollevano la bimba, mentre altri telefonano per un'ambulanza. In quell'istante passa un medico in macchina. Il sanitario fa adagiare Maria sul sedile posteriore. Arriva la madre che, non trovando la figlia sul balcone, aveva intuito la sciagura. Il medico carica anche lei sull'auto e parte veloce verso il Mauriziano. Qui la bimba è sottoposta a trasfusioni di sangue: le sue condizioni sono gravissime, poche le speranze di salvarla.

Il padre, che era in cantina, avvertito dal socio, è corso anche lui all'ospedale. Nell'ufficio dell'agente di servizio giunge il brigadiere Naselli, del commissariato San Secondo. Interroga i genitori, con la dovuta cautela, ma dalla bocca della donna escono soltanto lamenti. In una violenta crisi di disperazione si accascia, perdendo i sensi. La sventurata non riesce a scacciare la visione angosciosa della sua creatura che precipita nel vuoto.

La sofferenza del marito è più silenziosa e cupa. Qualcuno ricorda che, qualche tempo fa, la tragedia ha già sfiorato la famiglia Cifaldi quando Ornella, ora in collegio, fu investita da un'auto e rimase tre mesi in ospedale.

Intesa su orario e premi anche per le Filiali Fiat

Accordo all'Autobianchi

All'Unione Industriale si sono concluse ieri sera le trattative per gli orari di lavoro ed il premio di produzione nelle Filiali Fiat e all'Autobianchi. Agli incontri hanno partecipato i dirigenti nazionali dei sindacati metalmeccanici on. Corti e Guttadauro della Uil, Macario e Gavioli della Cisl, Fernex della Cgil. L'Unione Industriale era rappresentata dal vice direttore dott. Baro. Per la Fiat sono intervenuti il direttore del personale avv. Garino e il dott. Vittonatto.

Il comunicato dice: «Negli enti che dipendono dalla Direzione Commerciale. Direzione Ricambi e Filiali Fiat, verrà effettuato, a partire dal 1° luglio, un orario a settimane promiscue di cinque e sei giorni lavorativi, cioè su cinque settimane si saranno tre sabati liberi, eccezione fatta per gli addetti ai servizi assistenziali delle Filiali. E' stata altresì disposta una revisione economica delle tabelle del premio di produzione per gli operai delle Filiali» (l'aumento si aggira sulle 10 lire orarie).

L'accordo stipulato il 31 maggio scorso alla Fiat «è stato esteso — dice il comunicato — allo stabilimento di Desio dell'Autobianchi, per quanto concerne la distribuzione degli orari di lavoro». E' stata anche stabilita una revisione economica del premio di produzione degli operai a partire dal 1° giugno.

— Alla Fram è stato firmato un accordo sul cottimo. A tutti i lavoratori 10 lire d'aumento sull'indennità vestiario, e aumenti da 5 a 25 lire orarie per incentivi da 124 a 99 lire. Le ore di fermata per guasti, attesa carrello o pulizie, saranno pagate con il 22 per cento della paga tabellare.

Vuole uccidersi col topicida perché l'amica lo abbandona

L'ha anche accusata di aver portato via 430 mila lire

Un uomo voleva uccidersi perché la donna con cui viveva intendeva lasciarlo dopo avergli sottratto 430 mila lire. Si chiama Pietro Serra, 34 anni, abita a Cascine Vica con Fede Zucca, 40 anni. Quindici giorni fa il Serra, sofferente di ulcera, viene ricoverato all'ospedale. Le visite della donna, frequenti all'inizio, si diradano in seguito. Il Serra torna a casa all'improvviso e fa alla donna una scena di gelosia.

La stessa sera la Zucca lo abbandona e il Serra scopre che è sparito il libretto di risparmio. Disperato, scioglie topicida in un bicchiere. Ma poi ci ripensa, non beve e la mattina seguente va a denunciare il furto al commissariato di Cascine Vica. La Zucca ha recisamente negato: «Non ho mai visto il libretto».

— Giosafatto Cena, 59 anni, è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette. Ieri attraversando via Fiochetto, è stato investito dalla «850» di Giovanni Pelle.

Specchio dei tempi

«Difficile riformare la scuola perché mancano le idee e la fede» «Contadini d'Italia, svegliamoci» - Che cosa pretendeva di più?

Una lettrice ci scrive da Milano:

«Se non erro la seconda o terza volta che Nicola Adelfi insiste sullo stesso convincimento che il rinnovamento della Scuola dovrebbe riuscire facile perché riformare i programmi costa poco o niente, non mi rivolgerei a questa rubrica.

«Magari la riforma della Scuola si potesse *pagare!* Diventerebbe una realizzazione possibile! Purtroppo mancano le idee e una fede, alla luce della quale elaborare un organico piano di studio. Non sono i programmi che comandano di ricordare Mamea e la complessa genealogia di Ottaviano Augusto, ma le persone che la Scuola è costretta a reclutare.

«Provi, signor Adelfi (lo dovrebbe come padre e come giornalista) a seguire da vicino la vita di una comunità scolastica e credo ne resterà sconvolto: capi istituto ai quali nessuna industria affiderebbe la minima responsabilità, insegnanti che durante gli scrutini si appassionano a stabilire la differenza fra un sei-meno meno e un cinque e mezzo, persone a cui nessun controllo, nessuna competizione (lento e quasi inesistente lo scorrimento della carriera) permettono la vivificante esperienza del confronto delle idee e dell'iniziativa responsabile.

«Lasciamo stare le eccezioni, ci sono: lodevolissime e tribolatissime. Ma la maggioranza è condannata a vegetare nella mediocrità. No, signor Adelfi, non basta poco a cambiare la nostra decrepita Scuola secondaria. Ci vuole molto, moltissimo, il peso di una conversione in alto e in basso, della quale al presente, neppure un ottimista può scorgere alcun segno. Ci vogliono dei professori pieni di fede nei valori della democrazia, nei valori della cultura e non di nozioni, che sappiano vergognarsi di giudizi espressi in "sei-meno" e che non siano neppure tentati di chiedere a un [illegible] l'assortimento di mogli e figli di un imperatore romano.

«Perché non dirlo mai, signor Adelfi, che il dopoguerra ci ha offerto dei mediocri ministri della Pubblica Istruzione, circondati da collaboratori centrali e periferici altrettanto mediocri? Poiché il momento della vita politica italiana è particolarmente adatto, a chi riuscirà a formare il nuovo governo raccomando: *"L'uomo migliore, può anche non appartenere al Parlamento, sia riservato alla Scuola! E' una riparazione che le è dovuta; che ci è dovuta".*

«Ringrazio se la presente sarà pubblicata o anche solo trasmessa al bravo Nicola Adelfi per il quale, se mai volesse sapere di più, allego l'indirizzo».

Maria Bollazzi
Via Lambrate 15, Milano

Un gruppo di lettori ci scrive da Calliano Monferrato:

«Poiché riteniamo "La Stampa" un giornale senza peli sulla lingua speriamo vorrai pubblicare questa nostra protesta. Siamo un gruppo di contadini che sta andando in rovina. Il decantato benessere agricolo è tutto un "bluff". Il vino parte dalle nostre cantine a L. 50 al litro per poi essere rivenduto a L. 200 al litro.

«Non parliamo poi del bestiame. Dopo aver allevato un vitello per 12 mesi, uno alla fine ci rimette di tasca non contando il suo lavoro mentre un macellaio in pochi anni diventa un signore senza che nessuno intervenga mai. Questa non è democrazia questa è una baraonda. E chissà cosa ci attenderà dopo il 1° luglio. Contadini d'Italia, svegliamoci che è ora. Grazie infinite».

Aldo Mana per tutti

Un lettore ci scrive:

«La presente forse non verrà pubblicata, però, nell'illusione, espongo la mia situazione alquanto grottesca e penosa assieme.

«Per dubbi che risultarono purtroppo fondati, feci pedinare mia moglie. Quando seppi che era in un albergo torinese, in dolce compagnia, telefonai alla giustizia interessata, ma questa rifiutandosi mi pregò di rivolgermi alla sezione di zona dell'albergo. La sezione accettava soltanto denunce in carta bollata. Essendo oltre l'una di notte ero impossibilitato a trovarne. Dopo inenarrabili peripezie venni in possesso del pezzo di carta e mi precipitai a compilare il questionario.

«Con questo, finalmente, sorpresero in flagrante i due colombi e li accompagnarono in Questura. Dopo un formale interrogatorio i due vennero restituiti alla loro libertà, al loro nido d'albergo o chi per esso per terminare la loro nottata o il seguito.

«Le attuali leggi sono costruite o aggiornate in questo modo? A buon intenditor poche parole. Grazie se pubblicherete, comunque grazie di avermi ascoltato. Con osservanza».

Segue la firma

Il poliomielitico ha pianto alla notizia della pensione

Ringrazia il ministro e "*Specchio dei tempi*" per l'aiuto

Il 30 maggio un lettore aveva inviato un assegno di 150 mila lire a «*Specchio dei tempi*» perché venisse consegnato a Piero Monfo, un poliomielitico di 30 anni, da diciotto immobilizzato su una sedia a rotelle. Il giovane vive con i genitori a Montegrosso di Asti. Povera gente: il padre è cantoniere, la madre è bidella supplente nelle scuole.

E' stato colpito dal terribile male a tre anni. Il padre lo portava a scuola sulle spalle, i compagni si prodigavano per alleviargli i disagi. Poi la paralisi ha impedito al ragazzo qualsiasi movimento. Ora non è neppure in grado di spostarsi sulla carrozzella. Non è più uscito di casa.

Qualche tempo fa ha presentato domanda per ottenere la pensione — 5 mila lire mensili — che lo Stato assegna agli invalidi civili. Ma la richiesta e' stata respinta perché il padre lavora, anche se il salario è misero. Il giovane ha presentato ricorso: «*Specchio dei tempi*» ha sollecitato l'interesse del ministro Taviani, il cui intervento è stato pronto e confortante. Al caso del poliomielitico è stato subito interessato il prefetto di Asti, dott. Poppi; nei giorni scorsi il ministro ha firmato il decreto per la pensione.

Ieri un nostro inviato ha portato la buona notizia all'invalido. Era commosso. Ha detto: *«Ringrazio l'on. Taviani che si è preso tanta cura per me. Ringrazio "Specchio dei tempi", che sa fare miracoli per gli sventurati».* Con la pensione spera di poter essere ricoverato presso qualche istituto. *«Mio padre cercherà di prelevare qualche biglietto da mille dal nostro scarno bilancio per riuscire a integrare la retta. Ad ogni modo non sarò più a totale carico dei miei genitori».* Piangeva. *«La cosa più bella è scoprire che non sono solo. Oggi ho avuto la certezza che sulla terra ci sono tante buone persone».*

Dato il posto occupato da uno spettatore trovare l'incasso che realizza il teatro

E' l'esempio di un problema dettato per la licenza elementare - Ma chi fra i genitori saprebbe risolvere il tema di matematica assegnato in terza media? - Difficoltà per il greco tra gli aspiranti liceali

Quasi tutti gli scolari di seconda elementare hanno finito gli esami. Ieri hanno sostenuto la prova scritta di aritmetica (due addizioni e due sottrazioni nell'ambito del cento e con il riporto) e l'orale. Letto e spiegato un breve brano di senso compiuto, hanno dovuto dimostrare di conoscere le quattro operazioni e «inventare» un problemino che ne implicasse una o due.

I ragazzi che sostengono la licenza di quinta elementare, ieri hanno risolto un problema. Alla Mazzini era questo: *«La sala di un teatro è lunga decametri 4 e larga m 27. La superficie riservata ai passaggi è di metri quadri 135. Qual è la superficie a disposizione degli spettatori? Se ogni spettatore occupa metri quadrati 1,5 della superficie, calcola l'incasso totale considerando che il biglietto d'ingresso costa lire 1500 a persona».*

Ed ecco il problema assegnato alla Muratori: *«Per misurare il consumo della propria auto, un signore riempie il serbatoio prima della partenza. Dopo un percorso di 334,8 chilometri ha consumato 23 litri di benzina. Quanti chilometri percorre la vettura con un litro di benzina? Per un viaggio turistico di 2179 chilometri quanti litri dovrà acquistare quell'automobilista e quale spesa dovrà sostenere pagando la benzina 130 lire il litro?».*

Matematica anche per la licenza media: gli studenti potevano scegliere tra un problema di geometria (superficie e volume di un solido, rapporto tra volumi, ecc.) o una relazione. E qui qualsiasi ragazzo tredicenne ci sembra che possa sfidare, sicuro della vittoria, madre e padre anche se freschi di studi. Ecco la relazione assegnata alla Nigra: *«Un insieme è costituito da coni circolari retti equivalenti, aventi il volume di cm cubi 200. Si considerino i [illegible] di questi coni aventi le altezze rispettivamente di cm 4, 6, 8, 10, 12, 16. Si compili una tabella a due colonne, mettendo nella prima la misura delle altezze e nella seconda le aree delle superfici di base dei corrispondenti coni. Fissato poi un sistema di assi cartesiani ortogonali, dopo aver indicato con X la misura dell'altezza (in cm) e con Y l'area della superficie di base (in cm quadri), si scriva la relazione che esprime l'area di base in funzione dell'altezza e si rappresenti graficamente sul piano cartesiano tale funzione, scegliendo opportunamente le unità di misura. Si dica quale tipo di grafico si ottiene e quale è la legge matematica rappresentata da tale grafico. Esponete le vostre considerazioni e riferite su altre circostanze tratte dalla matematica e dalle osservazioni scientifiche in cui si ritrovano coppie di grandezze che variano con una legge analoga a quella considerata».*

Per l'ammissione al liceo ieri c'è stata la traduzione dal greco. Al Gioberti i ragazzi l'hanno giudicata difficile, soprattutto a causa di una frase rompicapo; facile al Cavour e all'Alfieri. I candidati del D'Azeglio hanno riscontrato difficoltà di costruzione nella seconda parte del passo loro assegnato. Oggi lingua straniera.

Domani alla Consolata l'annuale processione

Il corteo sfilerà alle 21

Si celebra domani la festa della Consolata, patrona di Torino. Alle ore 11, Messa del Cardinale; alle 12 recita della supplica; alle 16 funzione per i bambini. La tradizionale processione, che si svolgeva nel pomeriggio, è stata spostata quest'anno alle 21 per non intralciare il traffico. Il corteo seguirà il solito percorso: via Consolata, via Garibaldi, piazza Palazzo di Città, via Milano, piazza della Repubblica, piazza Emanuele Filiberto, via Giulio e ritorno al santuario.

Questa sera la basilica e parecchie case saranno illuminate. Alle 21 si svolgerà nel santuario la solenne funzione della vigilia ed a mezzanotte avrà inizio la Messa. La chiesa si riaprirà domani mattina alle 5 e le Messe si susseguiranno fino alle 13.

Quattro anni ai rapinatori della tabaccaia di P. Nuova

Quattro amici sono comparsi ieri in Corte d'Assise (pres. Luzzatti, p.m. Bonu, canc. Santostefano) per rispondere di furti d'auto e di una rapina. Sono Giuseppe Di Santo, 19 anni; Pietro Terzuoli, 20 anni; Bruno Bacinelli e Francesco Stassi, 25 anni.

Il 20 novembre scorso, a Milano, la polizia fermava il Di Santo su una «600» rubata. Il giovane confessava e diceva di essere venuto a Milano per compiere una rapina con un complice, Agostino De Marco, che avrebbe dovuto raggiungerlo con una «Giulietta» rubata. Aggiungeva inoltre che, insieme con il De Marco, aveva rapinato una anziana signorina, Luigina Roggero, gerente del chiosco tabacchi nella stazione di Porta Nuova.

Per questo episodio la polizia aveva già fermato, nel frattempo, il Terzuoli che aveva ammesso la colpa indicando i nomi dei complici: Stassi e Bacinelli. Quando gli dissero che il Di Santo aveva confessato la stessa rapina, si arrabbiò: «Non c'era». Si accertò comunque che aveva partecipato ad altro furto.

Il Tribunale ha condannato Terzuoli, Bacinelli e Stassi a [illegible] e il Di Santo a 3 anni e 8 mesi. Difesa avv. Longhetto, Rolleri, Mutti, Ferraro.

Gli "anarchici" della Sorbona

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 18 giugno.

A Parigi, contro De Gaulle, è rinata anche la grande anarchia già sepolta fra le ceneri della Spagna negli anni Trenta: si rinnova la stirpe di Durruti e Ascaso, Proudhon e Bakunin. La *Pravda* condanna i giovani «dai lunghi capelli e dalle nere bandiere». Il *Times* annota: «*La difficoltà, con la gran parte dei giovani rivoluzionari, è che non sembrano aver letto "La fattoria degli animali" di Orwell, non sospettano la tendenza di tutte le rivoluzioni egualitarie a volgere in tirannie*».

Ora la Sorbona è presidiata dai battaglioni della prefettura. Sul Boulevard Saint-Michel gli studenti aspettano il momento propizio alla terza insurrezione del Quartiere Latino. Il loro comando strategico s'è trasferito al Centre Censier. Ma fino a pochi giorni fa, sulla cupola della Sorbona vedevi due bandiere rosse e due nere, e la corte interna non era che un gran bazar di minuto commercio ideologico. Divisi per scuole e sottoscuole teoriche, dietro bancarelle allineate lungo i muri e i portici, vedevi anzitutto gli anarchici con i libri di Daniel Guérin e un gran drappo nero, poi i trotskisti d'obbedienze diverse (la Fer e la Jcr), quindi i maoisti puri (Ujcml) con le edizioni in lingue estere di Pechino, i cubani, i negri carmichaeliani, gli eclettici del gruppo «22 marzo», i cattolici del gruppo Bible et Révolution che reinterpretano la storia da Gesù a Guevara e turbano la rivista *Esprit* («*...La storia di Cristo non è dunque che un mito progressista per mobilitare le masse?*»). E infine, in qualche angolo, vedevi i senza-teoria, i «katanghesi» amanti della bagarre pura e semplice, i barboni vagabondi che sembravano usciti dalle pagine di Victor Hugo, i messaggeri dei licei Condorcet o Henri IV, i curiosi.

Sui moti studenteschi, che hanno luogo dovunque, s'è speso un fiume di parole: ma di rado s'arriva a definire il denominatore comune della crisi, almeno in Occidente, e a distinguere tale dato di fondo dalle innumerevoli varianti nazionali, ossia dagli additivi dovuti a circostanze diverse. Per esempio Marcuse non l'ha fatto. Ma si può dire che almeno la prima causa oggettiva di questi moti è la nascita d'una vasta classe «operaia-intellettuale» all'interno delle Università, nell'era dell'industrializzazione universitaria e del lavoro tecno-scientifico quale fattore primario dello sviluppo. Lo storico Theodore Roszak ha compiuto una precisa analisi delle analogie fra questa nuova concentrazione di masse e la nascita delle prime fabbriche, ossia fra la nuova e la vecchia rivoluzione industriale. Non occorre spiegare che i moti sono diversi anzitutto a seconda dello stadio di sviluppo raggiunto in ogni paese, sebbene qualche fenomeno sia puramente imitativo.

In Francia, le analisi più qualificate confermano l'assunto. Il deputato comunista Pierre Juquin, un «normalien», si esprime così: «*La scienza, come aveva previsto Marx, diviene una forza produttrice diretta: questo comporta mutamenti considerevoli nelle società industrializzate, e soprattutto una crescente importanza degli studenti e degli intellettuali fra la popolazione attiva*». A sua volta il sociologo Raymond Aron osserva: «*...Hanno concentrato a Parigi quasi 130 mila studenti, replica borghese delle masse operaie del XIX secolo*». Il prefetto della Senna Haussmann, che aprì i giganteschi boulevards anche per motivi d'ordine pubblico (affinché le plebi rivoluzionarie vi si trovassero intimidite e perdute) certo non prevedeva le nuove masse del Quartiere Latino.

Quando una classe prende coscienza di sé, è anzitutto anarchica, o sensibile «*all'estremismo emotivo senza scopo definito, senza nozione dei meccanismi sociali*». La prima CGT fu anarchica. Il movimento studentesco dell'Occidente industriale, in genere, è oggi alla ricerca d'una teoria e d'una pratica, è atomizzato e discorde fra centinaia di scuole, è fluido come il movimento operaio alla vigilia della Prima Internazionale. Il denominatore comune si ferma qui: è evidente che Berkeley e Columbia sono già in uno stadio diverso (in una società davvero «post-industriale») rispetto alla Freie Universität berlinese, alla London School of Economics o alla Sorbona, anche se dovunque basta un venti per cento di giovani «enragés» per costituire una temibile massa d'urto.

Perché la ribellione parigina è più furiosa? Anzitutto per i riflessi condizionati della prassi giacobina, comunarda, proudhoniana. «*Ciò che ritorna alla superficie* — spiega Raymond Aron — *è il vecchio fondo del socialismo francese, proudhonismo e poujadismo frammisti, che il marxismo-leninismo importato dalla Russia aveva coperto*». Riemerge «l'inconscio nazionale», dice Aron. Ma il culto dell'ideologia «come sistema di rappresentazioni» e il puntiglio teorico-passionale distinguono gli stessi dotti del comunismo francese: strutturalisti come Althusser e storicisti come Garaudy sembra che discutano sulla loro filologia marxista, ma in realtà continuano a venerare Marx secondo riti diversi (scartando poi le sparse intuizioni del Marx economista sul vero sviluppo moderno, perché non è l'organico Dio Marx). Il movimento universitario rispecchia tutto questo, e inoltre è anch'esso, a suo modo, nazionalista: alla Francia spetta pur sempre il primato europeo, nell'ideologia, nell'utopia, nella rivoluzione, e pure — perché no? — nella disgregazione.

L'oggetto concreto e immediato della rivolta, tuttavia, è De Gaulle. Egli ha fatto in Francia più di quanto De Rivera fece in Spagna per risvegliare le forze endogene rivoluzionarie. Chi non cerca paragoni oltre confine, ricorda l'analisi di Tocqueville su Luigi Filippo e quel potere «*che si distruggeva da se stesso, perché s'era perso nella sua sola persona e nel suo solo orgoglio*». Pochi uomini di Stato, per essere giusti, hanno studiato e compreso il movimento universitario di questi tempi. Ma De Gaulle meno d'ogni altro. Egli intende i problemi classici dello Stato, ma a lui soprattutto si può applicare quanto Jean-François Revel scrive sugli odierni statisti in «Lettre ouverte à la droite»: «*Gli strumenti politici attuali sono scaduti in rapporto alle realtà, e continuano a essere formati secondo concezioni e pratiche arcaiche. Lo statista, ogni statista del nostro tempo fa pensare a un cocchiere ebbro che sieda ai comandi d'un aereo supersonico con frusta e speroni*».

A sollievo del gollismo opera, finora, la circostanza che gli studenti non sembrano avere stabilito un vero contatto col movimento operaio. Vi è un profondo divario di motivazioni fra i moti della Sorbona e gli scioperi. «*Noi* — hanno scritto i giovani rivoluzionari su *L'Arc* — *siamo* les fils de putain, *di quella grande puttana che è la società detta dei consumi, il dormitorio universale del genere umano...*». E hanno creduto che tale linguaggio fosse comprensibile agli operai. Ma persino i sindacati della Régie Renault, le «aristocrazie operaie» di un'industria nazionalizzata, hanno scioperato anzitutto per ottenere più alti salari (dunque più consumi) e poi, all'ultimo punto, per maggiori poteri nell'impresa.

Lo stato d'animo degli operai è «trade-unionista», come direbbe Lenin. E se così è in larga misura alla Renault, è ancor più vero nella Francia dei bassi salari. La «France pauvre» descritta tre anni fa nell'inchiesta di Paul Marie de La Gorce. L'ideologia anti-consumista non ha tenuto conto che la Francia ha tuttora 125 telefoni su mille abitanti (è più vicina ai 95 della Spagna che ai 450 della Svezia), 150 televisori su mille abitanti (contro i 90 della Spagna e i 300 della Svezia), 2000 kwh di energia *pro-capite* (contro i 1000 della Spagna ed i 5500 della Svezia).

Forse un solo sciopero di maggio e giugno ha avuto motivazioni etico-politiche, se non ideologico-rivoluzionarie: quello dei 12 mila tecnici, operai, impiegati, giornalisti, registi e attori della televisione contro la censura gollista. Per il resto, se gli studenti rivoluzionari vogliono la Comune, gli operai restano sulle rivendicazioni e aspettano di votare. «*La gioventù è intimidatrice* — ha scritto Servan-Schreiber —, *quando essa protesta e insorge nessuno osa darle torto*»: ma in certe analisi della condizione francese, o nel delirio dottrinario dei maoisti-trotskisti, senza dubbio ha torto. Del resto è appena l'anno zero del movimento.

Alberto Ronchey

UN SOVRANO SAGGIO PER UN PAESE «DIFFICILE»

La Libia si identifica con il re

Anche gli europei sono d'accordo: Idris I è, con il petrolio, la maggior fortuna dello Stato - Vicino agli ottant'anni, curvo, stanco, governa con energia e moderazione; la sua scomparsa aprirebbe una crisi inquietante - Capo della Fratellanza Senussita, protagonista della resistenza agli italiani, è riuscito a fare della Tripolitania, della Cirenaica e del Fezzan una nazione unita - Non ama la violenza né la vendetta: subito dopo la guerra si è rivolto con simpatia ai nostri connazionali - E' amico dell'Occidente, ma accoglie tecnici dai paesi comunisti; solidale con il mondo arabo, diffida di Nasser e dell'estremismo anti-israeliano - Uscito da un ambiente beduino di intensa fede islamica, vede con lucidità i problemi contemporanei

(Dal nostro inviato speciale)
Tripoli, giugno.

«Prima, e più del petrolio, la grande fortuna della Libia è stata, ed è, la saggezza del Sovrano: che il Signore ce lo conservi a lungo». *Puntuali e monotoni come un ritornello, il giudizio e l'augurio concludono tutti i miei colloqui con cittadini del nuovo Stato e residenti stranieri, con arabi della costa o berberi delle colline o beduini del deserto, con musulmani, cristiani ed ebrei. E non sono formule d'obbligo, sono dichiarazioni sincere nelle quali alla affettuosa riconoscenza per il passato e per il presente si mescola una qualche inquietudine per il futuro.*

A sedici anni dall'indipendenza, la macchina dello Stato — governo, parlamento, prefetture autonome — funziona: ma la maggior garanzia di sicurezza per il Paese rimane la presenza di Mohamed Idris el Mahdi el Senussi, primo re di Libia. Senza quest'uomo sulla soglia degli ottant'anni — dalla figura sempre più ieratica, un po' curvo, la barba bianca, ma lo sguardo acuto dietro gli occhiali — forse non ci sarebbe stata la Libia di oggi, certo la storia del Paese sarebbe stata diversa.

Il suo predecessore alla testa della Fratellanza Senussita, la setta ortodossa musulmana che controllava e controlla la Cirenaica dalla costa al cuore del Sahara, aveva combattuto bene, aveva combattuto sempre, aveva combattuto troppo. Dall'inizio del secolo, il Senusso Ahmed aveva cercato di opporsi all'infiltrazione francese da Sud: dal 1911, aveva valorosamente resistito agli italiani, prima accanto ai turchi e poi da solo, riuscendo quasi a ricacciarci a mare mentre eravamo impegnati nella prima guerra mondiale.

Sull'onda del successo, il bellicoso Ahmed aveva cercato di spingere le sue bande dal vessillo nero verso Ovest, ma nel 1916 era stato sconfitto dai tripolitani che non ne volevano sapere di essere dominati dai beduini cirenaici. Peggio, cedendo alle pressioni turche, aveva attaccato nello stesso anno gli inglesi in Egitto, e ne era stato ancora più duramente battuto. Lui stesso si era visto costretto ad imbarcarsi di nascosto su un sottomarino tedesco ed a rifugiarsi ad Istanbul per non fare più ritorno in patria.

Le armi avevano portato al disastro la Cirenaica; gli arabi ricorsero alla toga di un cugino di Ahmed, il giovane Idris che aveva cercato di appoggiare la causa senussita anche con l'azione, ma che era soprattutto noto per la sua inclinazione agli studi ed alla meditazione. E soprattutto il nuovo leader era — e doveva rimanerlo tutta la vita — filo-inglese: aveva disapprovato l'attacco all'Egitto, era d'accordo con Londra (interessata alla calma nel delicato settore) per aprire un colloquio con l'Italia. Con il nostro governo democratico dell'immediato dopoguerra, parve schiudersi la possibilità di raggiungere una forma di convivenza. Contro il riconoscimento della sovranità italiana, fummo noi a concedere per la prima volta al Senusso (accordo di Regima, 1920) il titolo di «emiro» del deserto e delle oasi cirenaiche.

L'illusione durò poco: il fascismo chiarì subito la sua intenzione di ricorrere nuovamente alla forza per imporre la pace romana in tutta la colonia. E come primo risultato, nacque e si affermò per la prima volta nella storia la coscienza d'una nazione libica: gli arabi della Tripolitania, che fino a qualche anno prima si erano opposti anche con le armi ai cirenaici, chiesero ad Idris di diventare emiro anche della loro regione. Ci vollero nove anni di dura guerriglia prima che nel '31 le forze di Graziani riuscissero ad occupare l'ultimo lembo di terra libica, l'oasi di Cufra.

Nel suo esilio egiziano, Idris continuava ad essere considerato sovrano: lo dimostrò all'avvicinarsi della seconda guerra mondiale, quando non pochi arabi si erano fatti convincere dalla propaganda fascista, ma lui non ebbe dubbi, e riuscì a raggruppare tutti i suoi attorno alla alleata di sempre, alla Gran Bretagna. Con gli inglesi, i suoi rapporti si fecero difficili solo dopo la vittoria, davanti al piano, poi fallito, di dividere in tre il Paese, per dare in amministrazione fiduciaria la Cirenaica a Londra, la Tripolitania a Roma, il Fezzan a Parigi. Ma anche allora non volle saperne di manifestazioni violente di piazza, si mostrò sicuro delle sue doti di negoziatore pacifico. Ed ebbe ragione: il 24 dicembre 1951, la Libia indipendente ed unita aveva il suo re, Idris I.

In cambio di basi militari, la Gran Bretagna concesse al nuovo Stato — che era allora tra i più poveri del mondo — cospicui aiuti finanziari; analogamente, fecero poco dopo gli Stati Uniti. I due accordi fornirono motivo non solo ad agitatori, ma a ministri e parlamentari, di ricorrenti proteste e richieste di sgombro; ogni volta, il Re «fece sapere» (è la formula corrente per l'attuazione dei voleri di questo sovrano costituzionale) che era d'accordo sulla sostanza ma contro ogni forma ultimativa, e che lasciassero fare a lui. I fatti, ancora una volta, gli hanno dato ragione: grazie alla manna del petrolio che ha resi superflui gli aiuti stranieri, non ci sono più basi inglesi in Libia, ed ha i giorni contati anche quella americana di Weelus vicino a Tripoli.

Davanti al nuovo sovrano che aveva formato se stesso, il suo popolo, la sua nazione in trentatré anni di lotta contro le nostre forze armate, gli italiani residenti in Libia avevano comprensibili motivi di preoccupazione. Oggi, su venticinquemila connazionali, non ce n'è uno che non renda omaggio alla comprensione, alla bontà del Re. Chi mi racconta di interventi a suo favore dell'allora Emiro contro certe durezze dell'occupazione britannica; chi, del veto assoluto posto da Sua Maestà alla trasformazione di qualsiasi chiesa in moschea; chi del personale domestico italiano, in particolare delle cameriere friulane, del quale ama circondarsi la Regina. Si parla della sanguinosa agitazione del giugno '57, e subito si dà per certo il furore ed il dolore del sovrano per la sommossa di piazza.

Costretto per tanta parte della sua vita alla guerra, l'uomo ha orrore della violenza. Quando a Bengasi fu assassinato un suo dignitario di corte, Idris abbandonò la capitale cirenaica e per dieci anni non ci ha rimesso piede. La sua vera aspirazione sarebbe quella di ritirarsi a meditare in qualche luogo santo senussita, come Giarabub: già nel '55, riunì tutti i personaggi principali del Regno e, traendo spunto dalla sua mancanza di figli, cercò in tutti i modi di persuaderli (caso che credo unico nella biografia di tutti i sovrani) della superiorità della formula repubblicana su quella monarchica. Ci fu un'ondata possente di proteste e suppliche attraverso il paese intero, il Re dovette rassegnarsi a restare designando alla successione un nipote, Hasan Errida, oggi sulla quarantina.

E' dubbio che Idris I riesca un giorno a dedicarsi soltanto alle meditazioni ed alla preghiera; è certo che fin che resta sul trono, continuerà a regnare con guanto di velluto ma con mano di ferro. E' amico degli Occidentali ma sa farsi rispettare: basta vedere che cospicua fetta dei redditi petroliferi è riuscito a tagliare per la Libia (non per lui che vive il più modestamente possibile, senza nessuno sfarzo sceicchesco). Ha rapporti cordiali ma attenti col mondo comunista, del quale ripudia l'ideologia ma gradisce soprattutto i tecnici. Si sente naturalmente fratello di ogni altro arabo senza per questo chiudere gli occhi, specie davanti ai nasseriani al di qua e al di là della sua frontiera orientale.

Su Israele, i suoi ministri con i quali mi sono intrattenuto (e che certo ne interpretano fedelmente il pensiero) ripetono le tesi arabe. Con una distinzione che può non essere soltanto di metodo o mezzi: il successo militare (cerco di citare esattamente, anche se in sintesi, la dichiarazione fatta a me e ad altri colleghi dal presidente del consiglio on. Bakoush) è la risultante del progresso sociale, economico, tecnico del vincitore. Contro chi è in possesso di tali requisiti, non serve a niente mettere insieme una coalizione di popoli ancora in via di sviluppo. L'unica strada è quella di adoprarsi con i fatti e non con le chiacchiere per raggiungere, anche a lunga scadenza, l'obiettivo di paese progredito.

E' il cammino che realisticamente ha scelto la Libia, favorita dalla manna petrolifera, e che potrà portarla all'avanguardia dello sviluppo non solo nel mondo arabo. E' un cammino lungo, occorrerà una guida sicura, nessuna potrà essere paragonabile a quella attuale; è facile, perciò, avvertire una qualche inquietudine per il futuro. Capisco perché tutti i discorsi finiscano allo stesso modo: «La vera fortuna della Libia è la saggezza del Sovrano, che il Signore ce lo conservi a lungo».

Giovanni Giovannini



Mohamed Idris el Mahdi el Senussi, re della Libia

B.B. all'Isola del Giglio



L'attrice francese fotografata ieri sul molo di Porto S. Stefano in attesa di salire su un motoscafo. Brigitte si è recata in gita all'Isola del Giglio (Telefoto A.P.)

DOPO LE RESTRIZIONI VOLUTE DAL GOVERNO DI PANKOW

La confusa situazione di Berlino

Dal 1961 (anno nel quale fu costruito il «muro») la Germania comunista non aveva più imposto misure vessatorie nei confronti di Berlino Ovest - A che cosa mira l'iniziativa di Ulbricht?

Dopo sette anni di quiescenza, dal tempo della costruzione del «muro» (agosto '61), la questione di Berlino è tornata improvvisamente ad acutizzarsi, con le misure decretate l'11 giugno dal governo della Germania Orientale (Repubblica Democratica Tedesca). Si tratta di misure vessatorie contro il traffico delle persone e delle merci dalla Repubblica Federale a Berlino Ovest e viceversa, traffico che, per via stradale, ferroviaria e acquea (fiumi e canali navigabili), deve necessariamente passare attraverso i 150 chilometri circa di territorio della Repubblica Democratica interposti tra Berlino e la Germania Occidentale. Ora le persone devono munirsi, a pagamento, d'un visto sul passaporto, mentre le merci sono soggette a dazio doganale.

Il danno materiale non è poi eccessivo, dato che la Repubblica Federale spende già 320 miliardi di lire l'anno per mantenere in vita Berlino Ovest; adesso si è impegnata a sborsarne altri dodici, per indennizzare i viaggiatori e i trasportatori di merci di quanto pagheranno alle autorità comuniste. Ma Bonn si preoccupa soprattutto, giustamente, dell'aspetto giuridico e politico della mossa di Ulbricht.

Sul piano giuridico c'è ben poco da dire, perché l'intera situazione di Berlino si regge semplicemente sullo stato di fatto, quale si è determinato nei primi anni del dopoguerra. L'accordo fondamentale, che fa sempre testo, è quello interalleato del 12 settembre 1944, in base al quale la capitale del Reich, a guerra vinta, doveva essere divisa in tre settori di occupazione, americano, inglese e sovietico (divenuti poi quattro, per la cessione d'una parte del settore americano ai francesi). E infatti, dopo la capitolazione nazista, con l'accordo del 7 luglio 1945 fra gli alleati, fu installata e operò a Berlino una *Kommandatura* unitaria dei quattro alleati, finché la «guerra fredda» non portò, tra il marzo e il giugno del 1948, alla cessazione del suo funzionamento.

Subito dopo i sovietici imposero il blocco di Berlino (giugno 1948 - maggio 1949), mentre intanto anche l'amministrazione civica berlinese si scindeva in due: una per i tre settori occidentali unificati (Berlino Ovest) e l'altra per il settore orientale (Berlino Est). Costituiti poi, nel '49, i due Stati tedeschi, in maggio la Repubblica Federale e in ottobre la Repubblica Democratica, le due Berlino finirono con l'essere dichiarate parte, rispettivamente, dell'una e dell'altra Germania. Berlino Est, per la contiguità territoriale con la Germania Orientale, ne fa ormai parte integrante e ne è la capitale effettiva. Berlino Ovest, invece, è costituzionalmente l'undicesimo Land della Repubblica Federale.

Quanto alle comunicazioni tra Berlino Ovest e la Repubblica Federale, bisogna distinguere il traffico dei militari, funzionari civili e materiali degli alleati, dal traffico dei cittadini e delle merci tedesco-occidentali e berlinesi. Per quanto appaia stupefacente, alla fine della guerra non fu stipulato alcun accordo scritto per garantire l'accesso degli occidentali a Berlino, salvo per i corridoi aerei, e gli occidentali, tuttavia, si servono liberamente di determinate vie terrestri, senza più essere disturbati dai sovietici e dai tedesco-orientali dopo la fine del blocco di Berlino.

Nessuna disposizione, invece, esiste per il traffico dei tedeschi da e per Berlino; ed è comprensibile, perché la situazione di fatto instauratasi non poteva certo essere prevista, neppure lontanamente, alla fine della guerra. Ulbricht quindi — e qui si passa all'aspetto politico — può sentirsi autorizzato a profittare di questa situazione: se esistono due Stati tedeschi, la Repubblica Democratica può considerare la Repubblica Federale come un qualsiasi Stato straniero e imporre a cittadini e merci di Bonn e di Berlino, in transito sul proprio territorio, pedaggi e dazi.

Lo scopo di Berlino Est è proprio questo, in primo luogo: di fare un passo innanzi sulla via del riconoscimento formale della propria sovranità statale. E' prevedibile che Bonn non si pieghi, ma non si vede nemmeno come potrebbe efficacemente reagire. In secondo luogo, la Germania Orientale vuole dare un'ulteriore stretta al laccio che serra Berlino Ovest: una manovra che diventerebbe pericolosa solo se toccasse diritti acquisiti dagli alleati, cosa che per ora Ulbricht non sembra voler fare.

Ferdinando Vegas

Brandt a Berlino Est dall'ambasciatore russo

Bonn, 18 giugno.

(t. s.) *Il ministro degli Esteri tedesco Willy Brandt, che stamane si era recato a Berlino Occidentale è andato nel pomeriggio nella Berlino comunista.*

La polizia di Berlino Ovest ha precisato stasera che il ministro degli Esteri è passato nel primo pomeriggio in automobile attraverso il Checkpoint Charlie. Si ritiene che Brandt si sia recato alla legazione sovietica sull'Unter den Linden per incontrare l'ambasciatore Abrassimov.

LETTERE AL DIRETTORE

Professori di ginnasio e programmi di esame

I metodi attuali hanno dei difetti da correggere, non delle pecche irrimediabili - I programmi delle scuole medie non impongono inutili sforzi di memoria, se appena gli insegnanti hanno un minimo di saggezza - E i professori «aguzzini» sono rarissimi

Signor Direttore,

l'articolo dell'Adelfi sugli esami di ammissione al liceo richiede alcune precisazioni.

E' vero che sussistono nella scuola autentici casi di mania suicida e omicida, ché insegnare ed esigere l'apprendimento di tante minuzie e particolari secondari, che non esito a definire inutili e dannosi per una *mens sana in corpore sano*, è flagellare se stessi e gli scolari, quasi tetro olocausto ad una divinità implacabile; è vero che esaminatori talora richiedono capacità e preparazione sproporzionate agli anni e al corso di studi. Ma, per lunga esperienza di insegnamento, posso e debbo affermare che la classe degli insegnanti non è costituita tutta da aguzzini o fanatici, come si potrebbe pensare generalizzando casi, se non isolati, certo ben lungi dal formare maggioranza.

Si dice «colpa dei programmi ministeriali... I programmi sono quelli che sono e non c'è niente da fare» e si crede che, aggiornati i programmi, automaticamente tutto procederà per il meglio. A dire il vero, non c'è programma che imponga all'insegnante di abdicare alla sua intelligenza e al suo equilibrio, per (come scrive l'Adelfi) «cacciare nella mente dei ragazzi alla rinfusa tutta una enciclopedia» in cui figurino, tra l'altro, Cervidio Scevola, Erennio Modestino, Carino, Numeriano, Pupieno, Balbino, i discendenti e collaterali dei vari personaggi storici, la superficie e popolazione della Nuova Caledonia, e simili.

Il programma indica opere ed argomenti, il cui svolgimento è affidato al buon senso e gusto dell'insegnante, ché la sua libertà e discernimento non sono affatto condizionati (l'articolo 40 del Regolamento dice «*il professore risponde dell'indirizzo didattico ed educativo del proprio insegnamento*») da imposizioni che impediscano «alla scuola di preparare i cittadini di domani dando loro un'istruzione idonea a capire, a ragionare e a saper criticare». C'è tale ricchezza di umanità e di spirito critico nelle pagine dei *Promessi Sposi*, tanta sensibilità e meditazione storica in Livio, Tacito, Tucidide ed altri scrittori antichi, tanta dinamica di problemi economici sociali politici nella storia romana, da potere educare e maturare le generazioni di tutti i tempi, aiutandoli a «farsi adulti, a inserirsi nella società di oggi e di domani», con oculati ed opportuni riferimenti alla realtà attuale. E questo non ci è vietato dai programmi.

Ciò non toglie che alcune modificazioni siano necessarie od opportune: p.e. maggiore libertà di scelta di opere ed autori, riduzione di materie, e soprattutto abolizione di questo esame di ammissione al liceo, assurdo in un corso unitario di studi. Ma sovvertire e svisare l'insegnamento classico, limitando i programmi ad argomenti solo d'attualità, sarebbe follia antistorica che non servirebbe a bandire nozionismo e aridità: sorgerebbe altro nozionismo, altra aridità... e per di più molta faciloneria e faziosità.

Mi pare di potere concludere che la questione di fondo è più di maturità, equilibrio, buon senso e senso di responsabilità individuale che di innovazioni drastiche di struttura.

Con molti ringraziamenti ed ossequi.

G. Maddalena - Capone

Autotrasportatori protestano per l'aumento dei pedaggi sulle autostrade dell'Iri

Roma, 18 giugno.

La F.a.i. (Federazione autotrasportatori italiani) ha inviato ai ministri dei Lavori Pubblici, del Bilancio e delle Partecipazioni statali, telegrammi di protesta contro l'aumento dei pedaggi sulle autostrade Iri.

Nei messaggi, la Federazione afferma che il provvedimento pregiudica i vitali interessi del settore già gravato da pesanti oneri tributari, e chiede di essere consultata per illustrare e documentare «*la grave situazione dell'autotrasporto professionale di merci*». (Ansa)

Il 38 % in più del 1966

Nel 1967 la Guardia di Finanza ha sequestrato 334 mila chili di sigarette di contrabbando

Roma, 18 giugno.

Il comando generale della Guardia di Finanza pubblica il bilancio di un anno di attività. Dalla relazione si apprende che nel 1967 sono state denunciate 152.947 persone ed accertati 42 miliardi e 882 milioni di lire di tributi evasi; 228 miliardi e 635 milioni di lire di penalità pecuniarie minime. L'anno scorso, inoltre, la Guardia di Finanza ha sequestrato 2060 veicoli terrestri e 105 mezzi navali.

Nel 1967 si è notata una contrazione nel contrabbando del caffè, ma sono aumentati i sequestri di cacao e altri generi coloniali, di apparecchi cine-foto-ottici, di radio e di televisori.

Particolarmente impegnativa l'attività svolta dalla Guardia di Finanza nel settore dei monopoli. Complessivamente i tributi evasi ammontano nel 1967 a 8 miliardi e 936 milioni di lire, con un incremento del 17,8 % rispetto al 1966. Nell'opera di repressione del contrabbando di sigarette sono state bloccate otto navi di elevato tonnellaggio ed altre 25 unità minori. Due anni fa erano stati sequestrati 241.173 chilogrammi di tabacco; nel '67 la cifra è salita a 334.076 chilogrammi, con un incremento del 38,6 %.

Positivi i risultati raggiunti anche nel campo delle imposte di fabbricazione: 8002 denunce (+ 28,5 % rispetto al 1966). In materia di tasse e imposte indirette sugli affari, sono state accertate 116.579 evasioni per un ammontare di tributi evasi di circa 29 miliardi di lire, corrispondenti a pene pecuniarie per oltre 94 miliardi di lire. *(Ag. Italia)*

Il processo per "plagio,, alle Assise di Roma

A porte chiuse il giovane accusa l'insegnante d'«averlo reso schiavo»

Aveva 14 anni quando conobbe il professore di filosofia a Fiorenzuola d'Arda - Rimase soggiogato dalle sue teorie sulla vita e i rapporti affettivi - Oggi depone l'altra presunta vittima del quarantaseienne imputato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 giugno.

Nel processo contro lo scrittore-filosofo Aldo Braibanti, accusato di avere ridotto in totale stato di soggezione due giovani, ha deposto oggi, come parte lesa, Piercarlo Toscano, una delle presunte vittime.

Piercarlo Toscano sostiene di essere ora completamente guarito: è sposato, padre di due bambini e lavora in una industria elettrotecnica. Ma per due anni — ha detto — è stato la vittima di Aldo Braibanti. E quando stamane è tornato ad incontrarsi con il quarantaseienne insegnante di filosofia alla cui influenza riuscì a sottrarsi soltanto dopo una lunga lotta interna, appariva impacciato ed emozionato. Ha confermato tutte le sue accuse, ma per farlo ha posto, tramite il suo legale, una condizione: che il pubblico venisse invitato ad allontanarsi e le porte dell'aula venissero chiuse quando fosse entrato nei dettagli del racconto. Aldo Braibanti, l'imputato, lo ha seguito nei suoi ricordi con un vago sorriso sulle labbra.

Il giovane ha oggi 28 anni. Conobbe Aldo Braibanti quando ne aveva 14, ma soltanto quattro anni dopo diventò il suo «allievo prediletto». Il professore di filosofia assunse l'iniziativa lentamente, per gradi. Così ha detto il Toscano, contro il quale, l'altro giorno durante l'interrogatorio, il Braibanti aveva ritorto l'accusa attribuendogli la responsabilità non soltanto di avere «compiuto il primo passo» ma anche di avere «sollecitato il suo affetto».

«Fu a Fiorenzuola d'Arda che incontrai per la prima volta Aldo Braibanti», *ha spiegato Piercarlo Toscano, un giovane alto, magro, biondo, elegante.* «Frequentavo la terza classe di avviamento, ma il medico mi aveva proibito di proseguire negli studi perché avevo avuto già due esaurimenti nervosi. La "Pro Loco" di Fiorenzuola d'Arda, dove sono nato, aveva organizzato una mostra in cui Braibanti espose dei formicai artificiali; io ne rimasi affascinato. Quattro anni dopo, o cinque, mio fratello mi suggerì di andare dal Braibanti il quale mi avrebbe messo in condizione di prendere un diploma. Andai».

Presidente — E che cosa faceva il Braibanti?

Toscano — Andavo da lui alle 8 del mattino e tornavo a casa alla sera. Io avrei dovuto aiutarlo nella lavorazione delle ceramiche ed a copiare alcuni suoi saggi. Per questo lavoro egli dava a mio fratello 30 mila lire al mese: inoltre mi insegnava un'infinità di cose.

Presidente — Per esempio?

Toscano — Passeggiando, Braibanti mi leggeva libri di filosofia come «Così parlò Zarathustra», di Nietzsche...

Presidente — E lei li comprendeva?

Toscano — In verità, non molto ma mi affascinava il suo modo di esprimersi e l'idea di avere accanto a me un professore che mi sembrava un idolo, mi entusiasmava. Poi, cominciammo a fare delle gite su un motorino. Mi portò a Piacenza dove mi fece conoscere il pittore Silvano Bussotti, il fratello del regista Marco Bellocchio, che aveva fondato un circolo culturale. Infine andammo a Como dove Braibanti avrebbe dovuto consegnare alcuni libri...

Presidente — Dica ora che cosa accadde a Como o comunque nel periodo in cui lei rimase con il prof. Braibanti.

E' stato a questo punto che, senza chiederlo espressamente, Piercarlo Toscano ha fatto comprendere che per parlare aveva bisogno di rimanere solo con i giudici e con gli avvocati. E a porte chiuse il dibattimento è andato avanti per oltre due ore durante le quali il giovane ha confermato tutte le sue accuse mosse in istruttoria ad Aldo Braibanti. Quali accuse? E' facile intuirle.

«La sua conversazione — disse a suo tempo il giovane — era quanto mai affascinante... A poco a poco si introdusse nella mia mente suscitando speranze e sogni... Diceva che la vera bellezza è quella maschile perché più completa di quella femminile... Diceva che tra sesso ed intelletto vi era un rapporto intimo ed indissolubile... Diceva di essere un agnostico naturalista».

Dopo un paio di anni, Pier Carlo Toscano trovò la forza per reagire. Fuggì presso il fratello, lo scongiurò di aiutarlo ma si preoccupò che nessuno facesse del male a Braibanti. Oggi, ha mutato parere: si è costituito parte civile contro il professore per accusarlo e per chiedere ai giudici della Corte d'Assise la sua condanna.

Domani il Toscano proseguirà nella sua deposizione; dovrebbe essere interrogato anche Giovanni Sanfratello che — secondo l'accusa — è stato l'altra vittima del Braibanti.

Guido Guidi



Aldo Braibanti, durante l'udienza di ieri (Tel. Ansa)

Ricattato di 15 milioni con false lettere d'amore

**Un funzionario dell'amministrazione provinciale di Pavia
Quattro persone arrestate sotto l'accusa di estorsione**

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 18 giugno.

Quattro persone sono state arrestate sotto l'accusa di estorsione ai danni di un funzionario dell'amministrazione provinciale di Pavia, il geom. Giuseppe Martinotti, di 65 anni, abitante in via Palestro 24. Si tratta dei coniugi Carmelina Mantuano, di 49 anni, e Paolo Gussio, di 43 anni, dimoranti a Pavia in via Belbello 1; Rosa Marchetti, di 27 anni, nuora del Gussio, pure abitante a Pavia in via dei Liguri e Massimo Fontanesi, di 29 anni, domiciliato a Milano.

All'origine dell'estorsione, che sembra abbia fruttato alla «gang» una quindicina di milioni in poco meno di tre anni è una corrispondenza epistolare fra il Martinotti e la figlia di un legale pavese che il funzionario conobbe alcuni anni fa e che da quella volta non ebbe più occasione di rivedere.

Di quella casuale conoscenza la banda cercò di approfittare facendo nascere una corrispondenza amorosa del tutto fittizia: le lettere inviate dal Martinotti, invece di essere consegnate alla ragazza venivano intercettate dalla Marchetti attraverso la complicità della suocera, la Mantuano, addetta alla pulizia dei locali dell'amministrazione provinciale e di suo marito, il Gussio. La Marchetti poi, firmandosi come la figlia del professionista pavese rispondeva al funzionario.

Dopo qualche tempo la Marchetti e il Fontanesi fecero recapitare al funzionario dell'amministrazione provinciale una missiva, alla quale era acclusa la fotocopia di una delle lettere che il Martinotti aveva inviato alla sua amica: «*Se volete la restituzione delle lettere che avete scritto, versate due milioni e mezzo in un luogo che vi faremo sapere*».

Con questo sistema i ricatti si susseguirono uno dopo l'altro e il funzionario, pur di non far sapere niente ai familiari, fu costretto a versare a più riprese alcuni milioni, pur di tornare in possesso delle lettere inviate alla figlia del legale pavese. L'ultima missiva, con la quale la banda chiedeva al funzionario cinque milioni di lire, indusse il Martinotti ad informare i carabinieri di Pavia i quali, dopo un appostamento, riuscirono nei giorni scorsi ad arrestare il Fontanesi mentre in mano teneva il pacco contenente la somma estorta. **f. p.**

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Per risanare la gestione dell'Alleanza Cooperativa

Domenica si vota - Si pensa di vendere la vecchia sede - Una proposta: chiudere 120 spacci?

Si vota domenica per il rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'Alleanza Cooperativa. I seggi sono in corso Turati 15, resteranno aperti dalle 8 alle 20. Ci saranno servizi di trasporto gratuiti per i soci della provincia. Le liste sono due: «*Concentrazione democratica*» che accoglie in prevalenza rappresentanti dc e sindacalisti Cisl; «*Cooperatori uniti*» con candidati di tutte le tendenze, ma in prevalenza di sinistra.

Ieri, durante una conferenza-stampa, Arduino, membro uscente della giunta ha detto: «*Il voto per il Consiglio avviene in un momento in cui le organizzazioni cooperative torinesi sono impegnate per la radicale trasformazione dell'Acl. Il Movimento cooperativo nazionale ha deciso di mettere a disposizione dell'azienda la sua esperienza*».

L'Alleanza venderà a un'impresa privata il terreno, valore 2 miliardi e mezzo, della sede in corso Turati. Il ricavato servirà ad estinguere parte dei debiti con le banche e a sollevare il bilancio degli interessi passivi, 180 milioni annui.

E' in progetto un magazzino regionale nei pressi dell'autostrada Torino-Milano, per la raccolta e la ridistribuzione di generi alimentari, collegato direttamente con la produzione attraverso il consorzio nazionale «Coopitalia». Circa la rete di vendita è in preparazione uno studio che verrà discusso a luglio. Propone di chiudere 120 spacci della provincia di Torino, di lasciare i 25 già attrezzati a self-service, e di aprire moderni supermercati. Dovrebbero sorgere per primi nei quartieri popolari.

Maniaco in un oratorio ha insidiato due bimbi

La polizia lo cerca; è calvo, sui 40 anni, ha il naso schiacciato

Due bimbi che giocavano in un oratorio sono stati avvicinati da un bruto che li ha convinti a seguirlo e ha compiuto in loro presenza atti immorali. Il maresciallo Italiano e il brigadiere Caparello del commissariato Mirafiori conducono indagini per identificare il maniaco.

Il fatto risale a parecchi giorni fa ma è venuto alla luce soltanto l'altro ieri. La signora Damiana Parente si preparava ad accompagnare i due figli Gianni di 9 anni e Maria di 7 all'oratorio Salesiano di via Sarpi, quando la bimba si è messa a piangere: «Non voglio più andarci; c'è un brutto uomo che mi fa sempre male». Il fratello ha confermato.

La signora ha accompagnato subito i figli all'ospedale Regina Margherita dove il medico di guardia ha consigliato la visita dello specialista. Ieri sera il marito della donna, Tommaso, 38 anni, operaio alla Fiat, si è recato a Mirafiori per la denuncia. Secondo il racconto — che i suoi figli hanno ripetuto al funzionario —, da una quindicina di giorni un individuo avvicinerebbe i due fratelli mentre giocano al biliardino nell'interno dell'oratorio. Dimostra 40 anni, è calvo, ha il naso schiacciato, veste un maglione «dolce vita» con strani disegni. Domenica scorsa ha condotto Maria nella sala della tv, dove in quel momento non c'era nessuno. Le ha promesso un pacchetto di figurine se ci fosse tornata domenica prossima.

Il rettore dell'oratorio, don Borgone, ha aperto un'inchiesta per stabilire come il bruto abbia potuto entrarvi non visto.

Guida senza patente: arresto

Due automobilisti sono stati arrestati dai carabinieri per aver guidato senza patente. Sono il manovale Pietro Lentini, 24 anni, via Consolata 1 bis, e il muratore Antonio Pepparello, 30 anni, via Pio VII 164. Il Lentini, condannato per l'infrazione dalla magistratura di Palermo, sconterà un mese e 10 giorni di arresto; il Pepparello, processato dalla Pretura di Torino, 4 mesi e 15 giorni.

Bimba di due anni abbandonata per la strada: piaghe sul corpo

Trovata piangente da un automobilista in via Nizza - Le ferite e alcune cicatrici scoperte in ospedale - Si cercano i genitori - Chi l'ha seviziata?



La bimba affidata a un'infermiera dell'Ospedale Infantile

Un commerciante di Nichelino, che stava tornando a casa in auto, ha rischiato ieri a mezzogiorno di investire una bimbetta che aveva attraversato la strada, in via Nizza presso il sottopassaggio. La piccola guardava attorno smarrita ed era sul punto di piangere. L'uomo le rivolgeva la parola, cercava di consolarla e di farsi dire dove abitava, ma non otteneva risposta. La faceva allora salire accanto a sé e la accompagnava dai vigili di Nichelino.

La bimba, bruna, di carnagione olivastra, indossava una maglietta rossa, un paio di pantaloncini bianchi e un grembiulino beige. I vigili le si mettevano attorno, le regalavano alcune caramelle e una bambola e la facevano giocare. Ma pareva non capisse l'italiano. Era ormai rasserenata, ma non diceva una parola.

Veniva portata all'asilo nido; nel pomeriggio compiva con i vigili un lungo giro in auto alla ricerca dei genitori. Invano. A sera veniva avvertita la polizia femminile, che la prendeva in consegna. Le assistenti scoprivano che aveva profonde piaghe al fondo schiena e sulle cosce, inoltre graffi sul collo e una ferita alla testa. Mentre alle pattuglie veniva data segnalazione che ricercassero la madre, la bimba veniva portata all'ospedale Regina Margherita.

Il medico la sottoponeva a una attenta visita e vi riscontrava ustioni, non recenti, ma non ancora rimarginate, ed altre ferite. La ricoverava e rilasciava un referto, non pronunciandosi sulla loro origine. La polizia femminile continua le ricerche della madre o della carovana da cui la piccina avrebbe potuto allontanarsi. Si vuole stabilire se la bimba fu sottoposta a sevizie o se si è provocata le ustioni o le ferite accidentalmente.

Rubano 6 milioni di pellicce passando per il lucernario

**Ladri acrobati in corso Francia
Altro fatto: cameriera accusata di furti per sei milioni**

Sei milioni di pellicce sono state rubate la notte scorsa da un magazzino di corso Francia n. 341, dove ha sede la ditta di pelletterie Ebe. I titolari, Paolo Faraggiana, strada Santa Margherita 188, e Paolo Musso, via Avigliana 13, hanno scoperto il furto ieri mattina quando sono entrati nel magazzino. Metà degli attaccapanni erano vuoti, una grossa corda pendeva da un'inferriata che protegge il lucernario.

Due sottufficiali del commissariato San Paolo hanno ricostruito il tragitto compiuto dai ladri. Arrivati con un furgone nel cortile del magazzino, i malviventi sono saliti sui tetti delle abitazioni vicine, hanno raggiunto il lucernario della Ebe, hanno tolto due vetri e si sono calati con la corda nel deposito. Hanno rubato 20 giubbotti e soprabiti in pelle, 16 pellicce di visone e persiano, 20 pelli di cincillà. Caricata la refurtiva sul camioncino, si sono allontanati indisturbati: gli inquilini delle case vicine non hanno udito nulla.

— Francesco Rosa, abitante in piazza Vittorio 5, ha segnalato giorni fa al commissariato Castello la sparizione dal suo alloggio di oggetti d'oro per oltre un milione. I sospetti sono caduti sulla domestica a ore, Mafalda Bui, 33 anni, via Accademia Albertina 2, già denunciata in marzo per il furto di preziosi, valore 5 milioni, ai danni della signora Laura Abate, presso la quale prestava servizio in via Montebello 3.

La Bui ha respinto l'accusa sostenendo che la disavventura di tre mesi prima le era servita di lezione. Ma gli agenti non l'hanno creduta. Una perquisizione in casa sua ha portato alla scoperta di parte del bottino. Il resto, come la donna ha poi confessato, era finito in un'agenzia di pegno. La Bui è stata denunciata per furto aggravato, anche questa volta a piede libero, perché è trascorsa la flagranza.

— I carabinieri del Nucleo investigativo hanno arrestato il panettiere Natale Paunili, 41 anni, padre di 5 figli. Deve scontare 3 anni e mezzo: pena residua di una condanna inflittagli dal Tribunale di Palermo per incendio doloso e malversazione.

Rappresentante arrestato per minacce a due vigili

Un rappresentante di commercio, alla vigilia delle nozze, Enrico Pianu, 32 anni, corso Emilia 11, è stato arrestato ieri sera dagli agenti di Barriera di Milano per minacce e oltraggio a due vigili. Il Pianu, fermato in corso Giulio Cesare perché sul suo camioncino mancavano le strisce che indicano il trasporto merci, avrebbe minacciato di accoltellare i vigili motociclisti Giuseppe Gallino e Ugo Rittero.

Condotto alla polizia il rappresentante ha negato. Mentre lo portavano alle «Nuove» lo ha colto una crisi di sconforto. Gridava: «Sono rovinato. Non mi resta che uccidermi».

Tragica gara in moto fra due amici: muore un giovane travolto da un'auto

A Venaria, aveva 19 anni - Altri drammi: morto dopo quattro giorni di agonia un operaio caduto da 12 metri - Facchino impazzisce al primo giorno di lavoro



Gaetano Giarrizzo, 19 anni, e Giuseppe De Luca, di 30

Un giovane è morto, investito da un'auto, mentre faceva una gara in moto con un amico. E' accaduto ieri verso le 21 a Venaria, nell'interno della tenuta La Mandria, sul viale che passa davanti alla fabbrica Cromodora. La vittima è il manovale Gaetano Giarrizzo, 19 anni, abitante a Venaria, col padre Luigi, 40 anni, muratore, la madre Filomena, 39 anni e tre fratelli.

Ieri, dopo aver cenato, Gaetano esce per provare la moto, comperata due mesi fa. Il padre gli raccomanda di essere prudente, il ragazzo fa spallucce: «Il tempo di fare una bella corsa e torno». Dieci minuti dopo è sul viale, dove incontra un amico, Gaetano, anche lui in moto.

Decidono di gareggiare. Il viale, un rettilineo lungo un chilometro, invita alle corse. «Vediamo chi arriva primo all'incrocio», propone Gaetano. La sfida è accettata. I motori rombano, un colpo di acceleratore e la moto del Giarrizzo schizza sull'asfalto. In quel momento sopraggiunge la «600» guidata da Tommaso Martino, 56 anni. Uno schianto: il motociclista finisce sotto le ruote dell'auto e muore. Alla notizia la madre sviene.

Dopo quattro giorni di atroce agonia è morto ieri nella Clinica neurochirurgica delle Molinette l'operaio Giuseppe De Luca, 30 anni, abitante a Rivoli. Era sposato da 9 mesi; la moglie, Carmelina, ha 21 anni.

Il De Luca lavorava da un anno alle dipendenze dell'impresa di carpenteria in ferro Refit, con sede a Beinasco, che in questi giorni sta montando un capannone per la Snia Viscosa in via Fréjus 36. Venerdì mattina l'operaio, sul tetto della costruzione, era intento a saldare alcuni pezzi di ferro. Improvvisamente la lastra su cui si trovava è ceduta e il De Luca è precipitato da 12 metri, battendo con violenza il capo al suolo.

Trasportato al Centro Traumatologico i medici l'hanno ricoverato con riserva di prognosi per fratture multiple, trauma cranico e choc. Domenica le sue condizioni si sono aggravate ulteriormente ed è stato trasferito alla Clinica neurochirurgica dove è morto ieri mattina.

— Un operaio di 55 anni è impazzito al suo primo giorno di lavoro. Si chiama Luigi Zingarelli, abita in via Mondovì 33 con i genitori. Ieri alle 14 si è presentato alla ditta di Trasporti Bagnasacco, in corso Vercelli 285, per incominciare il lavoro di facchino. Dopo dieci minuti è venuto a diverbio con due colleghi: sono bastate poche parole un po' accese per sconvolgere lo Zingarelli che è stato assalito da tremiti e convulsioni. Mentre quattro uomini cercavano di calmarlo, un impiegato ha telefonato alla Croce Verde e al commissariato Barriera di Milano. Quando è giunto sul posto il brig. Iuia, il giovane era fuggito in un campo vicino. E' stato raggiunto; un medico l'ha riconosciuto pazzo.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

In data 9 maggio u.s. S.S. il Pontefice Paolo VI ha conferito al Sig. Ceresa Aurelio la nomina di Commendatore dell'Ordine di S. Gregorio Magno. Operai e Impiegati della Soc. I.T.C.A. porgono le più vive congratulazioni per l'ambita e meritata onorificenza.

Scene di panico (ma con pochi danni) per il terremoto in Lombardia e Piemonte

Il movimento tellurico registrato a Pavia e con epicentro a Lodi: è avvenuto alle ore 7,27'56"; aveva la potenza fra il 5° e il 6° grado della «scala Mercalli» - MILANO: migliaia di cittadini svegliati di soprassalto - VALLE D'AOSTA: lesionate una decina di case a Issime e il castello di Issogne; nella vallata di Gressoney una frana di massi ha minacciato un villaggio - CANAVESE: crepe in diverse abitazioni e nel Palazzo del Tribunale di Ivrea; a Castellamonte i bimbi d'una scuola hanno sostenuto gli esami all'aperto e 3 case sono state sgomberate - ASTI: crolla un edificio a Montiglio, ma l'unico occupante fugge in tempo - Il fenomeno poco avvertito in Liguria

(Dal nostro corrispondente) **Pavia, 18 giugno.**

Una scossa di terremoto è stata registrata stamane in una vasta zona comprendente il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Lombardia.

Il movimento tellurico è stato rilevato all'Osservatorio geofisico di Pavia esattamente alle ore 7,27'56"; l'epicentro è stato localizzato ad una ventina di chilometri da Pavia, in direzione nord-est, cioè nella zona di Lodi.

La scossa è durata complessivamente due secondi: prima è stato registrato un movimento ondulatorio, quindi un movimento complementare sussultorio. All'epicentro l'intensità del fenomeno tellurico ha oscillato fra i 5 e i 6 gradi della Scala Mercalli ed è diminuita man mano che la scossa si irradiava verso le zone periferiche. A Pavia il sismo è stato di terzo grado, a Milano fra il terzo e il quarto. In tutto il resto della Pianura Padana non ha superato il terzo grado.

A Pavia parecchie persone sono uscite dalle abitazioni e si sono riversate nelle strade o in zone scarsamente edificate. Non risulta fino a questo momento che il fenomeno, il secondo a distanza di poco meno di 24 ore, abbia provocato danni o lesioni ai muri. Anche a Lodi il terremoto ha causato molto panico. Nelle case i vetri hanno tremato ed i mobili si sono spostati di qualche centimetro. I vigili del fuoco sono stati tempestati di chiamate per informazioni, ma non hanno dovuto effettuare alcun intervento. **f. p.**

«Il grattacielo tremava» dice un operaio a Milano

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 18 giugno.**

Panico stamane a Milano e provincia per una scossa di terremoto durata circa due secondi e valutata di intensità pari al quarto grado della scala Mercalli.

Erano circa le 7,30, a quell'ora decine di migliaia di persone stavano raggiungendo il posto di lavoro. Gran parte di coloro che si trovavano per la strada non si sono accorti del fenomeno tellurico. Ma quanti erano in casa, soprattutto quelli che abitano ai piani superiori, hanno avvertito il sismo molto distintamente: i lampadari hanno cominciato ad oscillare ed i vetri delle finestre a tintinnare. Fortunatamente non si sono avuti vittime o danni. Parecchie sono state le scene di panico in varie zone della città.

Un impiegato che abita al sesto piano di un palazzo a Dergano ha raccontato: «In casa, appesi al muro, abbiamo due campanacci acquistati in montagna. Improvvisamente si sono messi a suonare, la prima volta per quindici secondi, poi di nuovo per un periodo più breve». Un dipendente di un'impresa di pulizie, Donato Giuliante, nel momento del sismo stava uscendo dall'ascensore al quindicesimo piano di un grattacielo. «Ho sentito due scosse molto forti — ha detto — ho avuto l'impressione che tutto il palazzo oscillasse. Tutti i mobili degli uffici tremavano». Un commerciante, Francesco Bellazzi, che abita in via Porpora 140, ha avvertito con particolare intensità il fenomeno tellurico: «Stavo scendendo in negozio, quando ho visto lo specchio della toilette ballare. Sembrava impazzito. Forse io ho sentito più degli altri il terremoto perché abito al sesto piano. Comunque, non mi sono impressionato perché non ho capito subito di che cosa si trattava».

Anche nella zona di Treviglio, come in molte altre località, la scossa è stata sentita soprattutto ai piani alti degli edifici. In Val Ceresio il movimento tellurico era stato preceduto da un altro sismo, più lieve, registrato poco dopo la mezzanotte. Non si segnala alcun danno. Scene di panico si sono avute a Porto Ceresio, Besano, Arcisate, Induno Olona e Bisuschio. **g. m.**



Le macerie della vecchia casa crollata per le scosse di terremoto ieri mattina presso Montiglio d'Asti

Frane in Valle d'Aosta

Devastata la casa d'un artigiano ottantasettenne, ma l'uomo s'è salvato - Bloccata per 100 metri la strada di Perloz - A Verrès la gente è fuggita terrorizzata nelle vie

(Dal nostro corrispondente) **Aosta, 18 giugno.**

Il movimento tellurico di stamane è stato nettamente avvertito in Valle d'Aosta e in particolare nella zona compresa tra Verrès e Pont St-Martin e nella vallata di Gressoney. Fortunatamente non ci sono state vittime. Parecchie, però, le case lesionate a Verrès, Montjovet, Arnaz, Issogne, Issime, Lillianez e Gaby. Tecnici del Genio Civile e dell'Assessorato ai lavori pubblici della Regione si sono recati nelle località più colpite per accertare i danni. Ad Issime, nella Vallata di Gressoney, unica località in cui sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare i tetti dai comignoli pericolanti, risultano lesionate una decina di case e particolarmente la chiesa, ove nei muri perimetrali si sono aperte alcune crepe, che peraltro non fanno assolutamente temere per la stabilità dell'edificio, notevole opera d'arte risalente al 1500.

A Gaby, sempre nella valle di Gressoney, alcuni massi caduti dalla montagna hanno minacciato il villaggio di Pont Trentaz, devastando una vecchia casa di proprietà dell'artigiano ottantasettenne Alfonso Laurent: l'uomo in quel momento era a letto, attorno a lui sono piovuti macerie e calcinacci; fortunatamente è rimasto illeso. A Perloz una frana di sassi ha interrotto la strada comunale che conduce alla frazione Marine. L'arteria è ostruita in località Chemiaz per un centinaio di metri.

A Verrès la popolazione è uscita per le strade terrorizzata, anche perché alla scossa sismica è seguito un forte boato, proveniente dalla montagna, dalla quale si è staccata una frana in località St-Gilles. Alcuni massi hanno sradicato nella caduta decine di alberi. Un macigno di notevoli proporzioni è piombato sul deposito di un cantiere di materiale edilizio danneggiando un autocarro sotto carico. Nessun ferito, per fortuna, anche qui, ma molto panico fra gli operai, che si son dati alla fuga. In alcuni esercizi pubblici sono andate in frantumi bottiglie di liquore cadute dagli appositi ripiani. Anche a Verrès una quindicina di case risultano danneggiate, sia pur non gravemente: qualche comignolo è caduto lesionando i tetti sottostanti. Ripetiamo però che tutto si è risolto in un fuggi-fuggi generale e in una gran paura. Molti, per timore di nuove scosse, sono rientrati nelle proprie abitazioni solo nella tarda mattinata.

Danni ha riportato pure il famoso castello di Issogne, lo sfarzoso maniero dimora degli Challant e uno dei più bei monumenti storici della Valle d'Aosta: sono rovinati sul tetto, infatti, alcuni comignoli originali del 1500, sui quali erano disegnati gli stemmi della famiglia. Uno dei fumaioli è precipitato sulla strada, sfiorando un ragazzo. Illesi i muri perimetrali e la cappella con dipinti murali.

Pure lesionata la chiesa romanica di Arnaz, dove hanno tuttavia resistito bene le strutture gotiche.

Il fenomeno sismico è stato avvertito in tutta la Valle. Un po' di panico vi è stato anche ad Aosta, specialmente tra gli inquilini dei piani alti, che hanno vissuto attimi drammatici; ma in città non sono segnalati danni.

Italo Vaglienti



Un macigno precipitato tra le abitazioni di Pont Trentaz, una frazione di Gaby in Val d'Aosta. Il masso, franato per la scossa tellurica, ha semidistrutto una casa

Allarme nei venti paesi della bassa Valle di Susa

A Borgone ferito il titolare del bar della stazione

Condove, 18 giugno.

(g. d.) Una forte scossa tellurica a carattere ondulatorio ha messo in allarme stamane la bassa Valle di Susa. Verso le 7,30 la terra e le case hanno tremato per oltre 10 secondi e contemporaneamente si è udito un cupo e prolungato boato.

Nei venti paesi della bassa valle parecchia gente è uscita dalle abitazioni, spaventata dal terremoto, e quelli che ancora dormivano sono stati svegliati di soprassalto.

La scossa è stata maggiormente notata nei piani superiori delle abitazioni, dove il moto ondulatorio ha fatto oscillare lampadari e mobilio in due riprese per 5-6 secondi.

A Borgone di Susa il titolare del bar della Stazione, sito in via Florio Benvenuto, è rimasto ferito a causa del terremoto.

Mentre l'uomo, Elio Griglio, di [illegible] anni, stava servendo alcuni clienti, la scossa sismica gli faceva cadere addosso la pesante macchina per il caffè espresso, posta sul bancone. Il Griglio cadeva a terra e riportava la frattura di un braccio: è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Sempre a Borgone due case in costruzione, in località Vigne Combe e in via Condove, sono parzialmente crollate.

Alcune crepe in scuole e case a Rivarolo Canavese e ad Ivrea

A Valperga due coniugi (entrambi maestri e già colpiti dal terremoto in Sicilia) sono balzati in auto fuggendo nelle campagne - A Favria il farmacista del paese s'è gettato in pigiama dalla finestra: illeso

(Dal nostro corrispondente) **Rivarolo Canav., 18 giugno.**

La scossa tellurica di stamane è stata sentita con notevole intensità in tutta la zona di Rivarolo. Per fortuna non vi sono stati feriti, soltanto danni di una certa entità.

A Rivarolo il terremoto ha fatto crollare il grosso comignolo della scuola media «Gozzano». In quel momento nell'edificio si trovava la moglie del bidello, Caterina Pico, di 56 anni: la donna era stata fuori nel cortile a fare le consuete pulizie; appena è rientrata nella scuola, lo stabile ha cominciato a tremare paurosamente, mentre dal tetto è piombata di schianto nel cortile la pesante lastra di pietra che copriva il comignolo.

A Valperga, momenti di terrore sono stati vissuti da due coniugi, entrambi maestri elementari, originari delle zone della Sicilia colpite dal disastroso terremoto del gennaio scorso: l'uomo ha perduto la madre e la sorella a Montevago, la moglie ha avuto la casa distrutta. Appena stamane la terra ha cominciato a tremare, i due coniugi si sono precipitati fuori, sono saliti sulla loro auto e si sono immediatamente allontanati verso la campagna. Hanno fatto ritorno quando il pericolo è apparso scongiurato.

Un'altra scuola è rimasta danneggiata: è l'edificio delle elementari della frazione Spineto di Castellamonte. Le crepe apertesi in alcuni locali dello stabile hanno indotto la direzione a fare svolgere gli esami nel cortile. Tre vecchie case pericolanti sono state fatte sgomberare in località S. Anna dei Boschi.

Scene di panico si sono ripetute in tutti i centri. A Favria il farmacista del paese, svegliato di soprassalto dal terremoto, s'è gettato in pigiama dalla finestra del suo appartamento al piano rialzato, piombando tra la gente che in quel momento stava recandosi al mercato. Nella caduta è rimasto illeso. **n. c.**

I danni agli edifici nel vecchio centro di Ivrea

Ivrea, 18 giugno.

La scossa di terremoto registrata stamane alle 7,30 ha destato vivo panico in tutta la popolazione di Ivrea e del Canavese, anche se il movimento sismico non è durato che pochi attimi. Parecchie persone sono state sorprese dalle scosse mentre erano ancora a letto ma la maggioranza degli abitanti si trovava già al lavoro o vi si stava avviando.

In alcune piccole aziende gli operai sono corsi all'aperto, così come è avvenuto nelle abitazioni private: centinaia di donne si sono riversate in strada con i figli in braccio per il timore di crolli. Il panico è stato più forte nei quartieri della periferia di Ivrea dove sorgono alti condomini: ai piani superiori si sono rovesciate suppellettili e cristallerie. Non si registrano danni alle persone. Chi ha temuto che la scossa potesse ripetersi ha trascorso la mattinata all'aperto.

Qualche preoccupazione hanno avuto gli insegnanti delle elementari, che non sapevano se proseguire gli esami in corso o lasciare in libertà gli scolari. Ad Ivrea si registrano crepe e lesioni più o meno profonde in abitazioni del vecchio centro (via Giacosa, via Gariglietti e via Macchieraldo).

Anche Palazzo Giusiana, sede del Tribunale e della Corte d'Assise ha risentito della scossa; una crepa si è aperta in una parete degli uffici dove ha sede la Procura della Repubblica.

Attimi di ansia sono stati vissuti all'ospedale civile, una costruzione di sei piani posta nella parte alta della città. Tutti i ricoverati hanno avvertito la scossa e molti avrebbero desiderato allontanarsi per mettersi al sicuro. Medici e infermieri sono riusciti a mantenere la calma.

Nelle altre zone del Canavese si registrano danni un po' a tutte le vecchie costruzioni: a San Giusto e a Borgonuovo di Banchette. La chiesa settecentesca di Borgofranco è stata provvisoriamente chiusa perché la cupola è rimasta particolarmente lesionata e potrebbe rappresentare un pericolo per i fedeli.

A Castellamonte una vecchia casa rurale, di proprietà della contadina Sabina Ponzetto, di 71 anni, è stata dichiarata inabitabile dai tecnici del Genio Civile. Il danno si aggira sulle [illegible] mila lire; la donna è stata accolta nella casa di alcuni congiunti. Lesioni vi sono nell'edificio delle elementari della frazione Spineto di Castellamonte, composto di quattro aule. Qui i danni assommano a 500 mila lire. **r. a.**

A Montiglio d'Asti

Un agricoltore illeso nel crollo dello stabile

(Dal nostro corrispondente) **Asti, 18 giugno.**

(a.m.) Una scossa tellurica a carattere ondulatorio (la più forte registrata nell'Astigiano in questi ultimi quindici anni) è stata avvertita stamane alle 7,28 ad Asti e in diverse zone collinari della provincia, provocando panico e il crollo di una casa. Non si sono avute vittime o feriti.

Ad Asti il sismo ha fatto oscillare i lampadari. In corso Savona, corso Dante e nelle zone del Fortino decine di persone si sono precipitate nelle strade.

Nella zona dell'Alto Monferrato il sismo è stato chiaramente sentito da tutti gli abitanti. A Montiglio d'Asti, pochi secondi dopo la scossa, è crollata una casa di tre piani posta sull'alto del paese e costruita circa ottanta anni fa. L'edificio era di proprietà dell'agricoltore cinquantottenne Ermelindo Gerbi, che vive solo da parecchi anni.

Appena sentito uno scricchiolio, il Gerbi è corso in strada, riuscendo così a mettersi in salvo pochi attimi prima che tutta la casa crollasse, seppellendo il mobilio. Due muri di un altro stabile attiguo alla casa crollata, e di proprietà della signora Teresa Alessio, residente a Torino, sono rimasti lesionati. I danni complessivi ammontano a 8 milioni.

Alessandria, 18 giugno.

(f. m.) Una prolungata scossa di terremoto, dopo quella di ieri, è stata avvertita stamane alle 7,28 in quasi tutto il territorio della provincia di Alessandria: l'intensità del fenomeno è stata superiore a quella di ieri ed ha provocato anche un maggiore allarme tra le popolazioni. In città molti sono stati sorpresi dal movimento sismico mentre ancora erano a letto: svegliati di soprassalto, mentre oscillavano i lampadari e scricchiolavano gli infissi, parecchi si sono riversati nelle strade. La calma è comunque tornata in poco tempo e non vengono segnalati danni di sorta.

La scossa è stata avvertita anche a Casale, Tortona, Acqui, Novi, Ovada e negli altri centri della provincia: qualche momento di panico in tutte le località è stato vissuto specialmente dagli inquilini dei piani più alti delle case, dove maggiormente si è sentita l'intensità della scossa: nessun danno.

Molta paura nel Cuneese

Cuneo, 18 giugno.

(n. m.) La scossa sismica, stamane alle 7,30, è stata avvertita a Cuneo soltanto dagli inquilini degli ultimi piani dei palazzi. In provincia, invece, il fenomeno è stato più intenso, soprattutto a *Bra*, dove si è avuta qualche scena di panico, a *Mondovì* ed in genere nel Monregalese.

Biella: lesioni in dieci case e nella chiesa di Mongrando

Biella, 18 giugno.

(p. m.) A Biella la scossa tellurica è stata avvertita alle 7,30 di stamane accompagnata da un sordo rumore: parecchie persone sono uscite precipitosamente di casa ma non si sono avute altre scene di panico perché il fenomeno è stato breve e non si è ripetuto.

Il terremoto, che ha raggiunto il quinto grado della scala Mercalli, in città ha provocato screpolature ad una decina di vecchie case.

A Mongrando, presso Biella, il movimento sismico ha aperto lunghe crepe nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo: dopo un sopralluogo del comandante provinciale dei vigili del fuoco, ing. De Lucia, e di funzionari del Genio Civile, il tempio è stato momentaneamente chiuso ai fedeli.

A Genova il sismo è stato molto lieve

Genova, 18 giugno.

(f. d.) Una scossa di terremoto è stata avvertita stamane alle 7,21 in alcune zone di Genova.

Data l'ora — molti genovesi erano ancora a dormire — e la lievità della scossa, che qualcuno ha scambiato per l'esplosione di qualche mina, non si sono avute scene di panico.

Tre scosse (una forte) nella Svizzera centrale

(Dal nostro corrispondente) **Berna, 18 giugno.**

(l. f.) Un terremoto di notevole violenza è stato avvertito alle [illegible] di stamane in tutta la Svizzera centrale. In pochi minuti i sismografi hanno registrato tre scosse di carattere ondulatorio: la prima, durata una decina di secondi, è stata la più violenta e ha toccato il 5° grado della «Scala Mercalli». Non si lamentano vittime umane.

A Basilea, Berna, Zurigo e in altre città migliaia di persone sono state destate di soprassalto. Non si ha notizia di scene di panico. In alcune località dell'Oberland Bernese, specie nel centro turistico di Meiringen, sono crollati alcuni camini e le pareti di diverse case risultano danneggiate.

La terra ha tremato due volte sulla sponda del Lago Maggiore

Verbania, 18 giugno.

(a. c.) Una scossa di terremoto è stata avvertita stamane verso le 7,30 in tutta la zona del Lago Maggiore: il sismo, di carattere ondulatorio, non ha provocato danni ma ha destato allarme soprattutto fra gli abitanti dei piani superiori ove i mobili hanno scricchiolato e i lampadari oscillato: parecchia gente si è precipitata nelle strade. Sulla sponda lombarda del lago alla prima scossa ne è seguita immediatamente dopo una seconda.

SPETTACOLI

Mostra d'arte a Torino

Un tipografo pittore

(a. m.) Il torinese Arturo Pividori, tipografo e pittore, cominciò a dipingere a quindici anni. Ora ne ha 42. Non ha avuto maestri, non ha frequentato scuole d'arte, ma ha saputo scavare dentro di sé, trovare la sua strada e raccogliere parecchie soddisfazioni. Ha esposto in importanti rassegne e le sue opere figurano in numerose collezioni. Ora, con un'affettuosa presentazione del giornalista Ugo Zatterin, che fu il suo direttore, espone alla galleria « Arte Viva » (via Casalis 12).

Sono in gran parte paesaggi, romantiche periferie dove il saltimbanco esibisce i cani ammaestrati e tutto attorno si stringe il cerchio degli spettatori; prati coperti di neve, con alberi scheletrici e tracce di verde bruciato dal gelo; vette maestose che incombono sopra paesini [illegible]ciati nelle valli. Una poesia viva, genuina, che Pividori riesce quasi sempre a rendere con felice sintesi e lampi preziosi di colore.

Conferenze e manifestazioni

Italia Nostra — Il ciclo di incontri con i Soprintendenti del Piemonte in preparazione alla mostra « Piemonte da salvare » si concluderà questa sera alle 21 nel salone dell'Istituto Bancario San Paolo, in piazza san Carlo. I professori Augusto Cavallari-Murat, Mario Passanti ed Enrico Pellegrini parteciperanno a una tavola rotonda sul tema: « Alterazione, tutela e vitalizzazione dei beni culturali ambientali ».

L'automobile in Spagna — Domani alle 17, per iniziativa dell'Associazione Italiana Controllo della Qualità, l'ing. Juan Garcia Del Valle terrà alla Camera di Commercio (via Alfieri 15) una conferenza sullo sviluppo dell'industria automobilistica in Spagna.

Convegno sul lavoro — Questa sera alle 21, nella Sala del Duecento, via Panti 17, si terrà un dibattito su « Lo studio del lavoro impiegatizio », organizzato dall'Associazione italiana di studio del lavoro.

Castello del Valentino — Domani alle 18 si inaugura una mostra delle immagini dei pittori Giorgio Comollo e Gianni Isoardi, ispirata al [illegible] in Sicilia. La mostra rimarrà aperta fino al [illegible] giugno.

Teatri e Ritrovi oggi e domani

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Gipo Farassino con le sue canzoni.
Auditorium di Torino: domani sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 9. Direttore Otto Gerdes. Soprano Elsa Cavelti. Musiche di Brahms, Wagner e Dvorak.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta « Gli amanti timidi » di C. Goldoni.
Teatro Giardini Palazzo Reale: presso l'agenzia del Teatro e l'agenzia de «La Stampa» sono in vendita le combinazioni speciali per cinque spettacoli della « 7ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto» e del « 1° Festival dei continenti ».

Alcione: Rivista Romei - Gessaga - Carilli. Orario: 16,15 e 21,15.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno. Premio Azzurri d'Italia, L. 1.320.000. Domani ore 15,45 corse al galoppo. Premio Orbassano L. 1.500.000. Ingr. gratuito.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) domani ore 21 Gli Ambrosiani.
Al Florida (p. Solferino, 542.822). Compl. Baby Luna, canto J. Corallo.
Blechenduait Lutrario: ore 21 Remo Germani col suo complesso.
Castellino: domani 21 Les Copains.
Chalet Valentino: 21 Sergio Nardi.
Club 84: ore 21 Pierfilippi.
Gay Danse: 16,45-21 «I Nuovi 007»
Giardino Belle Arti: 21 I Pirati.
La Perla: oggi e domani ore 21 Silvano Silvi.
Garden (capol. 52 sberr.) I discoboli. Domani serata premi.

Columbia Night Club: Attraz. intern. **San Giorgio Valentino** Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (via Borgo 10, telef. 331.040) Show Men Nicolas Nils.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 21.
Al Bagatelle Whisky a gogo più.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinz. 3 t. 511.736) 21.
Lido estivo (Monc. 422) ore 21.
Villa Gay Discoteca (con giardino) Corso Moncalieri 52: ore 21.
Whisky notte (t. 687.563) Samurai.

Danze LA PERLA
Per questa sera tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia come Ospite d'onore
GIUSEPPE NEGRONI
il cantante di tutti i tempi, con
Alessandro ZOPPI e Giovanni MUSSO

BLECHENDUAIT LUTRARIO
successo di
Remo Germani
e il suo complesso

danze LA PERLA
Domani ore 21
Serata omaggio alle Dame con
SILVANO SILVI

GAY
SCUOLA DANZE - Via Pomba 7
Italia — Galateo e buone maniere
Trattien. 16,45-21 - I Nuovi 007

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI
La « GELATI SANSON »
ricorda che
domani sera ore 21.15 prosegue il
32° TORNEO BOCCISTICO
NOTTURNO DEGLI ASSI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

All'Approdo: Maestri italiani.
Arte Antica (Matteotti 40): Grandi Maestri dell'Incisione: Durer, Rembrandt, Goya, Braque, Corot, Picasso.
Galatea: dipinti di Bacon, De Chirico, Ernst, Klee, Manzù.
Galleria d'Arte moderna (via Magenta 31): Mostra «L'Incisione europea dal sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei: 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): 5 pittori del nostro tempo (Allieud - Arroyo - Bonelli - Caminati - Recalcati). Orario: 10-13; 16-20.
Narciso (p. C. Felice 18, 543.125): personale Antonietta Raphaël Mafai.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Sala Bolaffi (Roma 116, 532.592): Mostra filatelica di San Marino. Or.: 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mostra allievi scuole medie inf. Ore 19 vernice e premiazione.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese), or.: 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le professioniste» Kayo Matsuo, Jumiko Nogawa, Satoko Kasai, sc. col. Vietato 18. Orario: 14,40, 16,35, 18,35, 20,35, 22,30.
Astor: «Rose rosse per il Führer» James Daly, A. M. Pierangeli, colori.
Corso: «La mano che uccide» R. Johnson, C. Linley, D. Dors, colori.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «La minigonna proibita della compagna Schultz» technicolor, con Elke Sommer, Bob Crane.
Ideal: «15 forche per un assassino» Craig Hill, Susy Andersen, colori.
Lux: «Nude si muore» Mark Damon, Eleonora Brown, Michael Rennie, col.
Metropol: «Tre fusti, due bambole e... un tesoro» con Elvis Presley, D. Marshall, Technicolor.
Nazionale: «Un bacio per morire» tec. U. Andress, J. Derek. Viet. 14.
Reposi: «Spie oltre il fronte», Tony Franciosa, Anjanette Comer.
Romano: «Il mio amico il diavolo» techn. scope, Peter Cooke, Raquel Welch. Viet. anni 18. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Joko, invoca Dio e muori» Richard Harrison, colori.

Alfieri: «3 sul divano» J. Lewis, tec. Ore 21,15 Gipo Farassino.
Ariston: «Grazie zia» L. Gastoni, Lou Castel, G. Ferzetti. Vietato 18.
Arlecchino: «Il vecchio e il bambino» con Michel Simon.
Augustus: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, M. G. Buccella, Technicolor. Ultimo ore 22,20.
Capitol: «La vecchia legge del West» James Coburn, technicolor.
Torino: «Io... 2 ville, 4 scocciatori» con Louis De Funès. Ap. ore 10.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Week-end (Una donna e un uomo da sabato e domenica)» di J. L. Godard, colori, con Mireille Darc, Jean Yanne. Vietato 18. Orario: 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Alessandra: «Le folli veneri di Akira» (sexy) colori, vietato min. 18.
Colosseo: «Non c'è posto per i vigliacchi» C. Everett, M. Devin, D. Jagger, technicolor.
Faro: «La settima vittima» con Hans Nielsen.
Fiamma: «I selvaggi» tech. Peter Fonda, Nancy Sinatra, vietato 18.
Gioiello: «Due per la strada» tech. scope. A. Hepburn, A. Finney.
Hollywood: «Il lurbestro superbidonista Jones» (Carta che vince, carta che perde), G. Scott, Sue Lyon, panav. col. Ap. 15. Ul. 22,30.
La Perla: «La bambola» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Sorel, colori. Vietato anni 18.
Maffei: «La religiosa» techn. Anna Karina, F. Rabal. Vietato anni 18.
Massimo: «Si salvi chi può» tech. scope, con Louis de Funès.
Orfeo: «Bambi» di Walt Disney, technicolor. Ap. 14,30. Ult. 22,20.
Principe: «Bambi» di Walt Disney, in technicolor.
Statuto: «Si salvi chi può» tech. scope, con Louis de Funès.

Adriano: «Intrigo a Taormina» tec. U. Tognazzi, E. Sommer. Viet. 14.
Alcione: «7 ore di fuoco» techn. e Rivista Romei - Gessaga - Carilli. Orario: 16,15 e 21,15.
Alpi: «Operazione Mistero» Richard Widmark, Bella Darvi, tech. scope.
Regina: «Wehrmacht ore zero» Zygmunt Hubner, J. Novat, technicolor.

Milano: «La taglia» colori e «Il nodo scorsoio», apertura ore 10.
Olimpia: «Il castello in Svezia», colori, Monica Vitti, C. Jurgens.
Po: «Squadriglia 633» tech., Cliff Robertson George Chakiris.
P. Nuova: «La vergine di Norimberga» col. R. Podestà, P. Leroy; «Extra coniugale», Salvatori. Ap. 10.
S. Secondo: «Miao miao... arriba arriba», tech., Speedy Gonzales.

Giardino: «Due stelle nella polvere» tec. sc. G. Peppard D. Martin. V. 14.
Mirafiori: «Boeing, boeing» Tony Curtis, Jerry Lewis, technicolor.
S. Rita: «Tamburi sul grande fiume» R. Todd, M. Coch, scope, colori.
Vinzaglio: «Rapporto Fuller base Stoccolma», scope, technicolor, K. Clark, J. Hanu.

America (v. Frejus 27, t. 331.748) «Modesty Blaise, la bellissima che uccide», techn. M. Vitti, T. Stamp.
Eliseo: «F.B.I. contro i gangster» tech. scope, J. Andrews, T. Moore.
S. Paolo: «Impiccalo più in alto» tech. Clint Eastwood, I. Stevens.

Artisti: «Fathom bella intrepida e spia» col. sc. R. Welch, T. Franciosa.
Corallo: «Don Giovanni in Sicilia» colori, Lando Buzzanca. Vietato 18.
Eridano: «Il colpo doppio del Camaleonte d'oro», M. Damon, M. Konopka, technicolor.
Orope: «James Tont operazione DUE», in technicolor.
V. Veneto: «Tabù», technicolor.

Astra: «Le terribili notte» A. Girardot, R. Johnson.
Bernini: «Poi ti sposerò» tech. J. P. Cassel, J. Demich, C. Deneuve.
Cibrario: «Disperate notte» Fondo «057 chiama polizia» Auclair.
Elios: «Le soldatesse» Karina, Millian
Massaua: «Operazione paura» J. Stewart, Erika Clanc, tec. Viet. 14.
Odeon (tel. 772.362): «Rapporto Fuller base Stoccolma» technicolor, Ken Clark, Bebe Loncar.
Star: «L'uomo che uccise il suo carnefice» G. Maharis, L. Devon, technicolor. Vietato anni 14.

Adua: «Si muore solo una volta» techn. scope, J. Stewart, L. Nichols.
Aurora: «Il sepolto vivo» Ray Milland, scope, colori. Vietato 15.
Brescia: «La magnifica preda» R. Mitchum, M. Monroe, technicolor.
Maior: «Mary Poppins» tech. di W. Disney, con J. Andrews, Van Dyke.
Nord: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, M. Mercier. Viet. 18.
Nuovo Fortino: «Tutti pazzi meno io» A. Bates, P. Brasseur, colori.
Oriente. Oggi chiuso. Domani: «Per qualche topolino in più» techn.
Palermo: «Un uomo, un cavallo, una pistola», tec. T. Anthony, Vadis
Sociale: «Amante di guerra» Steve McQueen, S. Anne Field.
Zenit. Oggi chiuso. Domani: «Tom e Jerry in Top-Cat».

Cabiria: «Modesty Blaise» Monica Vitti, Terence Stamp, technicolor.
Continental: «Piluk il timido» (Giurò e li uccise uno ad uno) E. Purdom, P. Holden, M. Pignatelli, tec.
Flora: «X 3 raggio infernale» tech. Gordon Scott.
Italia: «Salvate il re» tech. Anthony Dexter, Jody Lawrence.
Piemonte: «Thompson 1880» G. Martin, G. Mitchell, tech. scope.
S. Carlo: «002 operazione luna» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Spezia: «Destinazione Mongolia» techn. Richard Widmark. Apert. 15.

Diana: «Nude per amare».
Dora: «Non sta bene rubare il tesoro», technicolor.
Roma: «50.000 maledetti dollari».

Alba: «La primula rossa» techn. J. Marais, Sidney Chaplin.
Ambra: «Il dominatore» tec. Charlton Heston, techn. Vietato 14.
Apollo: «Desperado Trail» tec. sc. Lex Barker, Pierre Brice. Ap. 18,30. Ultimo 22,30.

Edera: «La voglia matta» Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Viet. 16.
Lucento: «Fuoco nella stiva» tech. R. Mitchum, R. Hayworth.
Lutrario: «Assicurasi vergine» tech. Romina Power.
Splendor: «Una pistola per Ringo» techn. sc. G. Gemma, Sancho.

MONCALIERI
Italia: «Bang bang Kid» western col.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Alfieri, Artisti, Asti, Centrale, Flora, Hollywood, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuovo, Reposi, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). - Ente Manifestazioni Torinesi: spettacoli estivi, abbonamenti ridotti all'Enal. - Palazzo dello Sport: venerdì riunione di boxe, gradinate ridotte all'Enal.

Variazioni di domani

Astor: «I ragazzi di Camp Siddons» Fred McMurray, Vera Miles, col.
Corso: «Il cerchio di sangue» Joan Crawford, colori. Vietato 14.
Doria: «I verdi anni della nostra vita» di Jean Albicocco, con Brigitte Fossey, J. Glaise, col. scope.
Lux: «Storia di una monaca» Audrey Hepburn, Peter Finch, colori.
Vittoria: «La tigre in corpo» Richard Egan, Carolyn Jones, Susan Strasberg, technicolor.

Alfieri: «Scappamento aperto» J. P. Belmondo. Ore 21,15 Gipo Farassino.
Ariston: «Le porte sbarrate» Gig Young, Carrol Linley, col. Viet. 18.

Colosseo: «La tunica» R. Burton, J. Simmons, R. Boone, M. Rennie, technicolor, cinemascope.
Hollywood: «La tunica» R. Burton, J. Simmons, V. Mature (1ª vis. ried. Torino) tec. sc. Ap. 15. Ultimo 22,20.

Mirafiori: «Il pirata del re» Doug McClure, G. Stockwell, techn.

Artisti: «Massacro del giorno di S. Valentino» col. sc. M. Roberts.
V. Veneto: «La morte arriva strisciando» techn. N. Willmen, Barret

Massaua: «La tunica» Richard Burton, Jean Simmons, V. Mature, tec.
Star: «Impiccalo più in alto» C. Eastwood, J. Stevens, technicolor.

Adua: «Inferno sotto zero» techn. Alan Ladd.
Ars: «Giuramento di Zorro» T. Russel, M. J. Alfonso, colori.
Aurora: «La guerra continua» Jack Palance, Giovanna Ralli.
Brescia: «Obiettivo ragazze» Franchi, Ingrassia, M. Del Frate, tech.
Falchera: «Casanova 70» M. Mastroianni, V. Lisi, M. Mercier, M. Lee, col. Vietato 18
Lanteri: «Vergine della valle» col.
Oriente: «Per qualche topolino in più» cartoni animati a colori.
Zenit: «Tom e Jerry in Top-Cat» cartoni animati in technicolor.

Baretti: «Questa pazza gioventù».
Continental: «Flashman» P. Stevens, C. Lange, J. Heston, tec. sc.
Flora: «Tom e Jerry in Top-Cat» techn. (parlato in italiano).
Ghigo: «I 2 evasi di Sing Sing» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.
Piemonte: «Impiccalo più in alto» C. Eastwood, J. Stevens, techn.
S. Carlo: «Sicario 77 vivo o morto» R. Mark, A. Brandet, techn.

Apollo: «Fantasia» cartoni anim. in techn. scope, di Walt Disney. Apertura 18,30. Ultimo 22,30.
Lucento: «Amanti al chiaro di luna» tech. Brigitte Bardot. Viet. 16.

BEINASCO
Italia: «Sioux in guerra» techn. Rod Steiger, R. Manthiel.

MAPPANO
Jolly: «Hud il fuorilegge» Newman

ORBASSANO
Moderno: «Ti ho sposato per allegria» M. Vitti, G. Albertazzi.

SETTIMO
Oratorio: «Stanlio e Ollio allegri imbroglioni» Crick e Crock.

ARLECCHINO
Ci si sbellica dalle risa per un'ora e mezzo
SEMBRAVA UN PICCOLO FILM E DIVENTATO IL PIÙ GRANDE DI TUTTI
MICHEL SIMON
IL VECCHIO e il bambino
ALAIN COHEN
regia CLAUDE BERRI

STATUTO-MASSIMO
OGGI
...UNA RISATA ANCORA PIÙ COLOSSALE!
LOUIS DE FUNES
Si salvi chi può
EASTMANCOLOR

L'AMORE... LA GUERRA...
OGGI al NAZIONALE UNA PRIMA ENTUSIASMANTE
PER CHI SOPRAVVIVE E HA SMESSO LA PAURA DELLA MORTE NON C'E' CHE UNA FEMMINA...
URSULA ANDRESS IN
UN BACIO PER MORIRE
la SEVEN ARTS presenta URSULA ANDRESS e JOHN DEREK in UN BACIO PER MORIRE
con ROD LAUREN - RICHARD JAECKEL sceneggiatura di VANCE SKARSTEDT prodotto e diretto da JOHN DEREK
TECHNICOLOR distribuito dalla WARNER BROS.-SEVEN ARTS
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Da giovedì 20 al CORSO
JOAN CRAWFORD in UNA PRODUZIONE DI HERMAN COHEN
IL CERCHIO DI SANGUE
TY HARDIN · DIANA DORS
MICHAEL GOUGH · JUDY GEESON · ROBERT HARDY
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Da giovedì 20 all'ASTOR
WALT DISNEY PRESENTA
I RAGAZZI DI Camp Siddons
TECHNICOLOR
IL NOME WALT DISNEY E' SINONIMO DI UN SANO SPETTACOLO PER TUTTI.
FRED MACMURRAY · VERA MILES
LILLIAN GISH · CHARLIE RUGGLES · ELLIOTT REID
KURT RUSSELL · LUANA PATTEN · KEN MURRAY

OGGI all'AUGUSTUS
RITORNA IL FILM GIOVANE FATTO PER I GIOVANI E PER CHI SI MANTIENE GIOVANE
Titanus
MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN
CATHERINE SPAAK
GIAN MARIA VOLONTÉ
FOLCO LULLI
MARIA GRAZIA BUCCELLA
BARBARA STEELE
ENRICO MARIA SALERNO
AGE e SCARPELLI
MARIO MONICELLI
una produzione FAIR FILM S.P.A.
TECHNICOLOR
L'ARMATA BRANCALEONE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024

2ª SETTIMANA di raffinate risate!
NUOVO ROMANO
Il più maliziosament[e] [illegible]gro ed allegramente feroce film di STANLEY DONEN il regista di "DUE PER LA STRADA"
il mio amico il diavolo
PANAVISION COLORE DE LUXE

OGGI all'AMBROSIO
Un film vero..., violento e dolce, spietato e sublime, duro e commovente!
LE PROFESSIONISTE
KAYO MATSUO · JUMIKO NOGAWA
SATOKO KASAI · SEIJUN SUZUKI
CINEMASCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI • **CAPITOL** • OGGI
RICERCATO... E' UN FARABUTTO, UN VIGLIACCO, UN IMBROGLIONE! MA PIACE TANTO ALLE DONNE!
JAMES COBURN
BLAKE EDWARDS
LA VECCHIA LEGGE DEL WEST
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

OGGI
MAFFEI
Delirio mistico e sottile perversione nella vita e nella morte di una « monacata » a forza
SUZANNE SIMONIN
LA RELIGIOSA
di DIDEROT
ANNA KARINA
FRANCISCO RABAL
LISELOTTE PULVER
MICHELINE PRESLE
regia: JACQUES RIVETTE
EASTMANCOLOR - PANORAMICO
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

★ **AL REPOSI** ★
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
TONY FRANCIOSA
ANJANETTE COMER
SPIE OLTRE IL FRONTE

DA OGGI AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani, 57 - Tel. [illegible]
1955: Gioventù bruciata
1968: I selvaggi
2 TAPPE IMPORTANTI DELLA CINEMATOGRAFIA AMERICANA
una feroce banda di teppisti:
GLI ANGELI SELVAGGI
Violenza! Odio! Amore!
Questo il loro credo
I SELVAGGI
PETER FONDA | NANCY SINATRA
BRUCE DERN, DIANE LADD
un film prodotto e diretto da ROGER CORMAN
panavision pathecolor
Vietato ai minori di anni 18

SUCCESSO AL CINEMA
CENTRALE D'ESSAI
Via C. Alberto 27, tel. 540.110
MAGNA presenta UN FILM DI JEAN-LUC GODARD
UNA DONNA E UN UOMO DA SABATO A DOMENICA
con MIREILLE DARC JEAN YANNE
UNA SFERZATA SELVAGGIA ALLA COSIDETTA CIVILTÀ DEL BENESSERE
UN PUGNO NELLO STOMACO PER CHI VIVE ANCORA DI ILLUSIONI...
IL FILM DELLA CONTESTAZIONE GLOBALE AL SISTEMA PER IL QUALE E' IN TUMULTO TUTTA LA FRANCIA DI OGGI
EASTMANCOLORSCOPE

VINOVO
ore 21 trotto notturno
Da oggi corse notturne anche al mercoledì. Un'ottima occasione per trascorrere la serata cenando al ristorante in tribuna.

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

CRONACA TELEVISIVA

Libertà contro tirannia nel «Don Carlos» di Schiller

Eccellente spettacolo della tv tedesca (domani la seconda parte) Stasera «Almanacco», pallacanestro e la partenza del Cantagiro

D'accordo che il grande Schiller non è né Lermontov né Dumas padre e che il «Don Carlos» si eleva ad altezza vertiginosa rispetto ad «Un ballo mascherato», e ad «Antony»; comunque ieri sera si è capito subito dalle prime scene, occorrerà dire dalle prime battute, che lo spettacolo sarebbe stato di molto superiore — tanto da non poter nemmeno abbozzare un confronto — alle rappresentazioni meschinelle che l'avevano preceduto.

In «Un ballo mascherato» e in «Antony» le rispettive tragedie avevano rischiato di precipitare in farsa. Qui no. Qui la tragedia era dura, netta, tagliente sin dall'inizio. La sobria e tetra scenografia racchiudeva efficacemente come in una prigione i personaggi: che si movevano, parlavano, discutevano con ardore senza enfasi, con forza tutta interiore, assecondando la solennità non paludata e non retorica del testo.

Degli attori non si possono che fare elogi: Helmut Griem dava a Don Carlos un fragile e disperato impeto giovanile e nel volto pallido e ossuto di E. F. Fürbringer c'era la feroce solitudine, la ripugnante melanconia del tiranno e bigotto Filippo II; e assai bravi anche Carl Lange e Hans Baur, l'uno il Duca d'Alba, l'efferato generale che in nome della Spagna e del fanatismo religioso compì orrende stragi nei Paesi Bassi, l'altro il subdolo frate Domingo, confessore del monarca, colui che parlando del principe dice: «Se giungesse al trono, egli vorrebbe regnare senza appoggiarsi alla Chiesa... Egli pensa!»; ebbene, il Duca d'Alba e il frate sono i due classici felloni del teatro romantico, sarebbe stato facile renderli grotteschi, invece gli interpreti hanno saputo esprimerne la bassezza con misura e con penetrante vigoria. Chi in fondo ci ha convinto meno, per adesso, è Karl Vogler cui è affidata la parte fondamentale del marchese di Posa. Ma per giudicarlo aspettiamo la seconda parte.

Alla quale riteniamo non mancherà, come a questa prima, il pubblico delle grandi occasioni. E' uno spettacolo che merita. Sull'opera è inutile ovviamente spendere delle parole: è il canto poetico, alato e al tempo stesso terreno della libertà, della tolleranza, dell'illuminismo contro la dittatura, la violenza, il fanatismo religioso e la sopraffazione ideologica. Dell'esecuzione, diretta dal regista Franz Wirth della tv tedesca, abbiamo detto. La traduzione di Italo Alighiero Chiusano è eccellente, il doppiaggio ineccepibile. Cosa si vuole di più?

* *

Unico rammarico, che il «Don Carlos» abbia schiacciato il documentario «La pace perduta», sempre raccomandabile. Stavolta il capitolo riguardante l'Italia illustrava con efficacia tristi momenti: la marcia su Roma, l'assalto del fascismo al potere assoluto.

Conclusione di una serata positiva, la terza puntata, allegra e amabile, dello show «Noi canzonieri».

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con «Almanacco» che dovrebbe contenere un servizio sull'assedio di Leningrado da parte dei nazisti, iniziato nel 1941 e terminato nel 1944: si tratta di un reportage formato da materiale cinematografico inedito per l'Italia.

Seguirà «Mercoledì sport». Niente Coppa Italia di calcio: ci sarà invece la cronaca diretta dell'incontro di pallacanestro Spillgen Bräu-Eldorado.

Sul secondo canale avremo la partenza del Cantagiro da Sanremo: alla ripresa parteciperanno schiere di cantanti e Alighiero Noschese, cui è evidentemente affidato il compito di trasformare, o tentare di trasformare, il collegamento in autentico spettacolo di varietà. Alle 22,30 andrà in onda «L'approdo», nel quale è previsto un reportage sulla grande mostra dell'incisione di Torino.

* *

Ricordiamo che domani, ancora sul primo canale alle 21, potremo assistere alla seconda e ultima parte del «Don Carlos». In concorrenza, sul secondo canale, debutterà la rubrica scientifica «Planetario» che si propone di offrire al pubblico — speriamo vivamente in termini accessibili ai più — nozioni di cosmologia.

* *

E' in preparazione una serie di brevi film girati appositamente per la tv, serie che andrà sotto il titolo di *Storie italiane* e che comprenderà *Un segreto* di Goffredo Alessandrini (autore di «Giarabub», «Noi vivi» e «Luciano Serra, pilota»); *Colpevole o innocente?* di Gianni Serra, *Il ratto* di Antonio Calenda e *Sette giorni di felicità* di Piero Nelli.

u. bz.

Vittorio De Sica assolto dall'accusa di frode fiscale

Roma, 18 giugno.

(g. g.) Vittorio De Sica è stato assolto dal Tribunale dall'accusa di avere frodato il fisco e di non avere pagato 72 milioni di lire che rappresentavano un debito da lui contratto con l'Ufficio delle imposte. Il pubblico ministero aveva chiesto la sua condanna a 2 mesi di reclusione.

Il processo era cominciato sei mesi fa e De Sica, diventato nel frattempo cittadino francese, non si è mai presentato ai giudici. Attraverso il suo difensore, professor Giuliano Vassalli, ha fatto pervenire un memoriale in cui spiega di avere versato al fisco in un decennio (1° gennaio 1956 - 31 dicembre 1965) circa 500 milioni.

Sullo schermo

Elvis Presley interprete d'un film d'avventure

(Metropol) — *Il technicolor Tre fusti, due bambole e un tesoro («Easy come, easy go», di John Rich), è un modesto tentativo di togliere Elvis Presley dalle solite parti canoro-sentimentali per immergerlo — è la parola — in un'avventura subacquea. Congedato dalla Marina, l'ex sommozzatore Ted Jackson mira a far tesoro d'una scoperta effettuata nella sua precedente attività di disinnescatore di mine: in un'immersione egli aveva clandestinamente raggiunto la carcassa di una antica goletta scoprendovi un forziere presumibilmente colmo di monete antiche.*

Con l'aiuto d'un vecchio lupo di mare, d'un amico barbuto ed eccentrico e d'una ragazza, Ted affronta l'impresa di recupero in gara con alcuni ricchi sfaccendati: la concorrenza dapprima promette una lotta a coltello poi, incomprensibilmente, si spegne nel nulla. D'altra parte, il secolare forziere contiene solo monete in rame di scarso valore. Delusi Ted ed i suoi soci.

vice

I concerti dell'Ente Regio

Una novità di Giulio Viozzi diretta da Vernizzi al Nuovo

Una prima esecuzione per Torino apriva il programma diretto ieri sera al Teatro Nuovo dal maestro Fulvio Vernizzi. Si trattava dell'*Invenzione per orchestra* di Giulio Viozzi, composizione recente che ha già avuto numerose esecuzioni. Il sottotitolo «Memorie di Fiemme» non infirma il carattere di sostanziale autonomia strumentale annunciato dal titolo: nulla di propriamente descrittivo in questa pagina sinfonica chiaramente formulata, ma solo un accenno ai legami affettivi che, per ascendenze familiari, si intessono tra il compositore triestino e la bella valle trentina.

In un'efficace stesura orchestrale, dove spesso si ha la sorpresa di sentire le parti di fondo emergere con cantante evidenza, la composizione si snoda in un'alternativa costante di episodi lirici, per lo più mossi, caratterizzati da un ritmo muscoloso: senz'alcuna pretesa di drammaticità e di dialettica, ma piuttosto in una costante giustapposizione, come potrebbe essere quella naturale delle due esposizioni di una valle, l'una umida e ombrosa, l'altra soleggiata.

La composizione ha riscosso un ottimo successo e l'autore è stato vivamente applaudito insieme col maestro Vernizzi, che in verità ha curato un'esecuzione quanto mai persuasiva ed efficace. Il programma continuava con opere di composizione relativamente recente: *Morte e trasfigurazione* di Strauss, la vivace suite dalla *Pisanella* di Pizzetti e quella dell'*Uccello di fuoco* di Strawinsky hanno permesso al maestro Vernizzi di manifestare la propria personalità di interprete consapevolmente orientato verso un tipo di scrittura orchestrale poderosa e colorita e gli hanno guadagnato l'approvazione e l'applauso del pubblico.

m. m.

I cinque finalisti del Premio Strega

Roma, 18 giugno.

Questa sera, nel salotto di Maria Bellonci, si è svolta la penultima votazione del Premio Strega, prima della finalissima che avrà luogo in luglio al ninfeo di Valle Giulia. Il vincitore dello «Strega 1968» sarà scelto tra i seguenti scrittori: Alberto Bevilacqua (*L'occhio del gatto*, Rizzoli, 103 voti); Pier Paolo Pasolini (*Teorema*, Garzanti, 62); Giulio Cattaneo (*L'uomo della novità*, Garzanti, 56); Antonio Barolini (*L'ultima contessa di famiglia*, Feltrinelli, 52); Cesare Zavattini (*Straparole*, Bompiani, 37). Alla scelta della rosa finale hanno preso parte 396 «amici della domenica» su 447.

Circolo dell'amicizia — Alla sede estiva della Famija Turinèisa (Giardini Reali) avverrà alle 21 serata danzante a beneficio dei ciechi, per raccogliere fondi destinati a una «nastroteca» con incisioni di prosa e di poesia.

Tv e radio: due giorni di trasmissioni

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Cinema e società in Italia» di G. C. Castello.
13,—: «A te per tu», viaggi tra la gente di Giorgio Vecchietti.
13,30: Telegiornale.
17,—: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Passi sulla Luna», programma sul progetto americano Apollo destinato a portare l'uomo sul satellite. Presenta lo scienziato von Braun.
18,45: «Il mondo rivale», documentario.
19,15: «Sapere: L'uomo e la campagna».
19,45: Sport - Notizie di lavoro ed economia - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Almanacco», rubrica di storia, scienza e varia umanità a cura di Borelli, Narducci e Tantillo.
22,—: Pallacanestro: Incontro Spillgen Bräu-Eldorado.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,—: Telegiornale.
21,15: Sanremo: Cantagiro. Presenta Nuccio Costa. Partecipa Alighiero Noschese.
22,30: «L'approdo», settimanale di lettere ed arti a cura di Barolini, Olmi e Pampaloni. Presenta Maria Napoleone. In questo numero un servizio sulla musica prodotta dai «computers».

TELEVISIONE SVIZZERA — 20,20: «Da Skopje a Salonicco», documentario; 21,20: Telegiornale; 21,40: «Il riscatto», originale televisivo; 22: «Astrolabio», rivista culturale.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Sergio Endrigo, Mina, Adriano Celentano, Lucia Altieri, Dino, Nicola Arigliano, Maria Paris, Sacha Distel
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Appuntamento con L. Tajoli
13,51 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,13 Zibaldone italiano (2ª parte)
15,45 Parata di successi
16,00 Progr. per i piccoli: «A-Uli-Ulè»
16,30 Boomerang
17,00 Giornale radio
17,05 I giovani e il concerto - XV. Il riposo del guerriero
17,40 L'Approdo
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Per voi giovani: selez. musicale
19,13 «Le avventure di Nick Carter», di Adolfo Moriconi e Jean Marcillac: 15° episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Francesco Baracca: cavaliere del cielo
20,25 «Alessandro», due atti di Piero Scanziani; regia di Giuseppe Di Martino
21,45 Concerto sinfonico, solista e direttore Riccardo Brengola, con la partecipazione di Carlo D'Angelo, Arnoldo Foà e Fabrizio Jovine. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli. Al termine (ore 23,05 circa): Giornale radio

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Maurizio Barendson vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 13,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Il Ponte dei Sospiri»
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Corrado fermo posta
11,30 Giornale radio
11,41 Vetrina di «Un disco per l'estate»
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmis. reg.
13,00 Inconsciamente tua
13,30 Giornale radio
13,35 M. Martino presenta: Canzoni per tutti
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Dischi in vetrina
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: oboista B. Pizzamiglio - Nell'int. (15,30): Giornale radio
15,56 Tre minuti per te
16,00 Arriva il Cantagiro
16,05 Pomeridiana - Negli int. (16,30 e 17,30): Giornale radio - (17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'int. (18,15): Juke-box della poesia - (18,30): Giornale radio
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Jazz concerto, dal 1° Festival Internazionale del Jazz di New Orleans
20,50 Come e perchè
21,00 Italia che lavora
21,15 VII Cantagiro, presenta Nuccio Costa, con A. Noschese
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche di Donizetti, Wagner e Gounod
10,30 G. Gabrieli: Quattro Canzoni, per ottoni e org. - C. Cerere: Concerto in la magg. per mand., archi e clav.
11,00 Musiche di Charpentier e Vivaldi
11,55 Chopin: Polacca in mi bem. min. op. 26 n. 2
12,10 L'informatore etnomusicologico
12,20 Concerto sinfonico diretto da Victor De Sabata. Verdi: Messa da Requiem
13,35 Strumenti: il sassofono: A. Glazunov: Quartetto per sax; Concerto in mi bem. magg. op. 109 per sax, contr. e orch.
14,25 Recital del mezzosopr. R. Cavicchioli con la collaborazione del pianista E. Lini
15,30 Bruch: Fantasia scozzese per vl. e orch. - Lalo: Rapsodia norvegese
16,05 Haendel: Suite n. 3 in re min., da «Suites de Pièces»
16,25 Compositori contemporanei - O. Messiaen
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 Bach: Sonata in sol min. per vl. e clav.
18,00 Not. del Terzo
18,15 Quadr. econ.
18,30 Mus. leggera
18,45 Piccolo pianeta: rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Composizioni per organo di Max Reger
21,00 «Gli ibernati», viaggio fantastico nel 2000, da un'idea di Tonino Guerra; regia di Gennaro Magliulo
21,30 Orchestra diretta da H. Edelhagen
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Celebri in ritardo: M. Bulgakov
23,00 Musiche per Coro a Cappella
23,30 Rivista delle riviste

Domani alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: La Terra nostra dimora».
13,—: «In auto».
13,30: Telegiornale.
17,—: «Il teatrino del giovedì: Tuttipupi», storie di pupazzi
17,45: La tv dei ragazzi: «Teleset», cinegiornale.
18,45: «Quattrostagioni» rubrica dei produttori agricoli.
19,15: «Sapere: I popoli primitivi», di Folco Quilici.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Don Carlos», seconda parte della tragedia di Schiller, tradotta da I. A. Chiusano. Riduzione televisiva della tv tedesca. Don Carlos è vittima degli intrighi orditi contro di lui dalla principessa di Eboli, innamorata delusa. La situazione precipita quando il re Filippo II, per salvare il potere assoluto, consegna il figlio al giudizio del Grande Inquisitore.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,30: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21,—: Telegiornale.
21,15: «Planetario», nuova trasmissione sul moderno studio dell'astronomia. Prima puntata: «A misura dell'uomo».
22,15: «Notte tragica», telefilm poliziesco

TELEVISIONE SVIZZERA — 20,30: «L'uomo e il cane», documentario; 20,50: Telefilm «Furia»; 21,30: Telegiornale; 21,40: Telefilm «Stop al fuorilegge»; 22,30: Lugano: Festival della canzone.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua francese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Michele, Rita Pavone, Gigliola Cinquetti, Bobby Solo, Peppino Gagliardi, Roberto Murolo, Sandie Shaw, Dalida, Fausto Leali
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,36 Si o no
12,41 Periscopio
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 La corrida - Dilett. allo sbaraglio, presentati da Corrado
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,10 Autoradioraduno d'estate '68
15,15 Zibaldone italiano (II parte)
16,00 Per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Il sofà della musica - Nell'int. (ore 17): Giornale radio
18,00 Cinque minuti di inglese
18,05 Gran varietà Spettacolo con R. Vianello
19,13 «Le avventure di Nick Carter», di A. Moriconi e J. Marcillac - 16° episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile - «Contessa Maritza» di Emmerich Kalman - «Addio giovinezza» di Giuseppe Pietri - Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino
21,10 Fantasia musicale
22,10 Concerto del soprano Gisela May - Musiche di Kurt Weill e di Paul Dessau su testi di Bertolt Brecht
23,00 Giornale radio Benven. in Italia

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Maurizio Barendson vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 13,15
8,45 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Il Ponte dei Sospiri», romanzo di M. Zévaco III episodio
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Il girasketches
11,15 La busta verde
11,30 Giornale radio
11,41 Vetrina di «Un disco per l'estate»
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Senso vietato
13,30 Giornale radio
13,35 Partita doppia
14,00 Arriva il Cantagiro
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,15 Grandi cantanti lirici: sopr. Toti Dal Monte - barit. Giuseppe De Luca - Nell'int. (ore 15,30): Giornale radio
15,56 Tre minuti per te
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana Negli intervalli: (17,30): Giornale radio - (17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'int. (18,30): Non tutto ma di tutto - (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Oggi e domani
19,30 Radiosera
20,01 Caccia alla nota - Gara musicale ad ostacoli presentata da P. Baudo
21,00 Italia che lavora
21,10 Novità discografiche inglesi
22,30 Giornale radio Cron. del Mezzogiorno
22,40 Musica da ballo
23,30 Giornale radio

TERZO

10,00 F. Schubert: Sinf. n. 3 in re magg. - R. Schumann: Konzertstück in fa magg. op. 86 per quattro corni e orch.
10,40 Duparc: Un Soupir - Fauré: Les Berceaux, op. 23 n. 1 - Debussy Les Cloches, da «Deux Romances» Noël
10,55 Ritratto di autore: Sergei Prokofiev
12,10 Univ. Internazionale G. Marconi (da New York)
12,20 Beethoven: Variazioni in mi bem. magg. op. 44 per pf., vl. e vc. - Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge, op. 10 per orchestra
13,00 Antologia di interpreti - Dir. R. Koch, bs. P. Clabassi, pf. P. Scarpini, sopr. M. J. Moynagh, vl.i D. e I. Oistrakh, dir. A. Toscanini
14,30 Musiche caratteristiche di P. I. Ciaikowski
15,30 B. Marcello: Son. in do min. op. 2 n. 2 per 2 vc. e cemb.
15,40 Carrera del disco
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua francese
17,40 A. Holborne, Dieci Danze
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Mus. leggera
18,45 Pagina aperta Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Szymanowski, Kodaly e Janacek
20,30 In Italia e all'estero
20,45 «L'Italiana in Algeri», di Gioacchino Rossini - Dir. Carlo Franci Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai - Nell'int. (ore 22): Il Giornale del Terzo - Al termine: Divagazioni dal passato all'avvenire, di Nicola Lisi - Rivista delle riviste

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 8
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre [illegible] Portici Accad. 15 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 140

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, [illegible] Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18858 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo *(oltre a quella iniziale)* e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* Scrivere «Pubblicità Stampa n. — 10100 Torino», *computata* [illegible] *cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unico destinatario della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di ne rifiutare le lettere e di [illegible] soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se [illegible] *o raccomandate.*

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

ALESATRICE cilindri automoto Carena tornio rettifica fresa vendesi. Telefonare 95-564. 2001

ARTIGIANO vende tornio Alfeuccia seminuovo. Telefonare 635-596.

CASINA 9-15 mila trasformatore-interruttore Magrini [illegible]. Telefonare 884-913. 60154

OFFICINA vende pialla 3000 x 1000 x 1000, fresatrice Arno n. 2, tornio Di Palo 1000. Telef. 790-325.

POMPE per tutti i liquidi e necessità. Felt, via Monginevro 226. Tel. 331-591. 24369

PRESSA idraulica Triulzi 175 tonn. pompa CV 16 200 atm. bombola serbatoio vendesi. Tel. 290-705.

VENDO seminuovi torni, rettifica Riban 800, radiale 1200. Telefonare 287-969. A62547

VENDO tornio prismatico mt. 1,5 L. 100.000, piegatrice 1000 x 2 L. 100.000, cesoia mano, seghetto Mundus, bilanciere. Telef. 852-916.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti riparazioni appartamenti. Tel. [illegible]

DECORATORE tappezziere prezzi modici esegue lavori su ville, facciate, palazzi anche fuori Torino. Telefonare 795-329, 852-620. 2001

DITTA [illegible] perlette tappezzerie 16.000 Ducotone 13.000 [illegible]. Telefonare 328-872. 1001

LAVORAZIONI meccaniche precisione affidasi ad aziende che dispongono torni frese trapani alesatrici. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3289 — Torino».

VERNICIATURA a fuoco cerca lavoro di serie ditta. Telef. 257-222.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Ricordi), telefoni 542-834, 530-445. O231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI senza cambiali a dipendenti di aziende private e statali, ovunque residenti. Finanziamenti a commercianti, artigiani, industriali su case alloggi e terreni anche se ipotecati, sovvenzioni su autoveicoli, tasso veramente bancario. P.F.C.S., Sommeiller 17. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a proprietari auto anche se ipotecate concediamo immediatamente [illegible] informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINANZIAMENTI e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate [illegible] documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909.

A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (Piazza Solferino) ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni e proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15 ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 750-203, 779-826.

A.A.A.A. PRESTITI immediati contro solo ricevuta nessuna [illegible], riservatezza assoluta. Tel. 544-265 anche domenica.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783, 532-975. O878

A.A.A. [illegible] vendere licenza drogheria occasionissima. Tel. 728-094.

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni. Valfina, via A. Doria 15.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-598.

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O908

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Telef. 657-324.

A. CEDO avviatissimo negozio tabaccheria volendo gestione in Torino. Tel. 513-526.

A. CEDO negozio merceria 800.000 contanti in Torino. Tel. 513-526.

A. CINQUANTA metri di grande complesso industriale cedesi caffè esportazione vini e liquori, tavola calda con patentino tabacchi. Tel. 331-916. A60952

A. FINANZIAMENTI medie piccole aziende personali ottime condizioni. Telefonare 653-398. 2001

A introdotti imprese edili ed amministratori offresi possibilità abbinamento prodotto nota marca tedesca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Torino». 1001

A privato vendo centralissimo negozio frutta verdura primizie reddito dimostrabile. Telefono 344-271.

ACCONCIATURE cedesi migliore offerente zona corso Grosseto. Telefonare 291-925 pasti.

AFFARONE alta moda abbigliamento femminile, centralissimo ampie vetrine, vendesi - Tel. 547-593.

AFFARONE causa trasferimento cedesi drogheria avviatissima con alloggio. Telefonare 491-514. 2001

AL miglior offerente cedesi motivi salute moderno apiario in piena efficienza oltre cento alveari, regine giovani, garanzia sanità. Affittansi pure località con locali adatti, trenta chilometri collina Torino. Fitto equo. Scrivere: Demarchi Roberto, Cavagnolo (To). 1001

ALIMENTARI Crocetta, forte vendite olii, cediamo dilazionando. Sassi, Garibaldi 5. O234

ATTENZIONE cedo bar fianco Standa, chiusura serale, abitazione. Telefonare 80-373. A60221

AUTORIMESSA centrale con officina lavaggio cedesi 7.500.000 dilazionando. Telefonare 599-839.

AVVIATA azienda elettromeccanica torinese attività ventennale esaminerei cessione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 686 — Torino».

AVVIATA cartolibreria con alloggio vicino scuola affitto totale 30 mila mensili. Assicurasi assistenza inizio anno scolastico. Cedo 6 milioni compreso [illegible]. Eventuale cambio con alloggio. Telefonare 877-422.

AVVIATISSIMA haute boutique elegantissima clientela, [illegible] signorile, molteplici licenze cedo trattando, motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6528 — Torino».

BAR analcoolico, ottima posizione, avviato, moderno cedesi convenientemente. Telefonare 396-663.

BAR, biliardi, alloggio, urge cedere gravi motivi familiari. Sassi, Garibaldi 5. O234

BAR centrale 50.000 giornaliere posizione eccezionale affido gerenza causa trasferimento. Tel. 502-542.

BAR PASTICCERIA CENTRALISSIMO, PUNTO COMMERCIALE ECCEZIONALE, CERCA GERENTI ALTAMENTE QUALIFICATI ATTIVITA' PLURITRENTENNALE, POSSIBILITA' RILIEVO. L'IMMOBILIARE, 502-514, 502-542. O63

BAR su mercato 90.000 giornaliere dimostrabilissime alloggio cede dilazionando. Telefonare 537-213.

BAR superalcoolici orario ridotto, 65.000 giornaliere garantite, cedesi convenientemente, facilitazioni. Telefonare 501-889. O353

BAR torrefazione centralissimo incasso 140.000 giornaliere chiusura serale cedo lunga dilazione. Telefonare 537-213. O113

CARPENTERIA metallica leggera (Grugliasco) [illegible] causa salute. Vero affare. Telefonare 532-780.

CARROZZERIA avviatissima cedo causa salute, affarone. Tel. 895-740.

CARTOLERIA, giocattoli, vicinissimo scuole, cedesi 2.300.000 trattabili. Sassi, Garibaldi 5.

CEDESI avviata agenzia informazioni private. Attività quarantacinquennale, Pellenati, Accademia Albertina 1. Telefono 876-109.

CEDESI avviato negozio mercerie zona Grugliasco, 5.000.000 trattabili. Telefonare 784-845 ore pasti.

CEDESI bar torrefazione borgo San Paolo causa malattia. Tel. 766-931.

CEDESI convenientemente negozio confezioni zona commerciale. Telefoni: 396-995; 395-850.

CEDESI merceria chincaglieria angolare [illegible] entrate utile 5.000.000 annui richiesta compreso [illegible] 12 milioni eventuale cambio casa campagna. Telefonare 586-890 Torino.

CEDESI [illegible] abbigliamento e confezioni signora e bambini. Affitto minimo. Telef. 483-774 ore pasti.

CEDESI negozio mobili antichi moderni in zona commercialissima. Telefonare 740-714. O339

CEDO avviato alimentaria frutta, verdura, zona Parella, ritiro commercio, richiesta 2.300.000. Telefonare 779-733. O954

CEDO azienda artigiana elevato reddito facilmente dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Torino». 2001

CERCO gerenti praticissimi bar gelateria confetteria self-service vicinanze Torino. Telefonare 998-380.

CERIALE cedesi pensioncina avviatissima occasione. Bertolino, via Roma 26, Ceriale. Informazioni telefono 355-558. 1001

CINEMA 800 posti località unica con abitazione costruzione unita albergo ristorante bar 24 stanze funzionanti tutto l'anno zona Alto Adriatico facilitazioni pagamento vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — 20100 Milano. 24525

COLORIFICIO ferramenta detersivi avviatissimo grandissimo passaggio intensa popolazione cedesi urgentemente. Telefonare 325-877, 539-514

COMMESTIBILE drogheria eccezionali [illegible] 100.000 giornaliere zona popolosissima cede dilazionando. Telefonare 537-213. O113

COMMESTIBILE zona popolosissima alloggio forte incasso cedo anticipo 500.000. Telefonare 537-213.

COMMESTIBILI primizie reddito [illegible] mensili cedo. Tel. 534-945.

DROGHERIA attrezzatissima, zona signorile, alloggio, privatamente urge cedere. Telefonare 519-195.

IMPORTANTE centro riviera ponente cedesi avviata elegante centralissima boutique uomo, lavoro annuale. Scrivere Birone Pubblicità 20 P Sanremo. 24199

LATTERIA attrezzatissima, alloggio, 30.000 giornaliere, cediamo 2 milioni 950.000. Sassi, Garibaldi 5.

LATTERIA redditizia anzianità cedesi convenientemente, Honesty, Bogino 10. Telefonare 512-635.

LAVASECCO moderno forte incasso Barriera Milano vendesi causa malattia. Telefonare 215-866.

LAVABIANCHERIA gestione lavasecco posizione commerciale, reddito 500.000 nette mensili, cedo permuto cascina occasione. Rossin, Principe Oddone 3. O336

MACELLERIA cedesi zona commercialissima con [illegible]. Telefonare 531-837. A60873

MOBILI elettrodomestici avviato mq. 120 con ampio locale uso laboratorio sette vetrine su due corsi e piazza vendesi, Telefonare 241-702.

MOTIVI salute cedesi 20 milioni quota-parte societaria avviata industria vernici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6570 — Torino».

MOTTA cede bar mercato rionale 60.000 giornaliere 12.000.000. Telefono 212-064. 2001

MOTTA cede tabaccheria centrale levate 1.300.000 ottime, 19 milioni. Tel. 212-064.

OROLOGERIA, oreficeria centralissima, avviatissima, grande passaggio, occasione cedesi 2.800.000. Telefonare 540-346. 60335

PANETTERIA pasticceria urge svendere causa espatrio buona posizione. Telefonare 850-332. A60859

PELLETTERIE cedesi privatamente causa trasferimento. Tel. [illegible] ore pasti. A60849

POSSIEDO licenza merceria ambulante cercherei socio con piccolo capitale. Telef. 360-108 ore pasti.

PRESTITI rapidissimi, anche per viaggi ferie, ad impiegati, operai, professionisti improtestati. Riservatezza assoluta. Anastasi - Bracesco, c. G. [illegible] 99. Tel. 853-996.

PRESTITI rimborsabili in 6 anni su case, appartamenti. Valfina, via A. Doria 15. O152

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ilima, Mercanti 18, telefonare 540-679. O560

PRIVATO cede avviata cartolibreria giocattoli vicinanza scuole. Telefonare 790-573. A56659

PROFUMERIA estetica ultradecennale splendida posizione per ritiro commercio cedo tre milioni, Telefonare 779-006. A60455

RADIO tv elettrodomestici autoradio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2528 — Torino».

RIVENDITA pane kg. 140 posizione eccezionale affidasi e gerente eventualmente cedesi. Tel. 502-514.

SALUMERIA, gastronomia, arredatissima, incasso 80.000, richiesta 4.000.000, parte dilazionamento. Telefono 83-926. 1001

TABACCHERIA cartoleria reddito netto annuo 9.000.000 [illegible] malattia cede Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA moderna centrale reddito netto 6.000.000 annui occasione cedesi 14.800.000, Quirico, Garibaldi 3. A59272

TENUTA agricola irrigua in comune di Novara ettari 44 vendesi intermediari. Casella 314 M Sip Milano. 24231

TINTOSTIRERIA con macchinario cedo urgente [illegible] trasferimento occasionissima. Tel. 502-386.

TIPOGRAFIA avviatissima cedo Lovagna, ottimo affare, 15.000.000 trattabili. Tel. 27-107.

TORREFAZIONE bar drogheria corso Siracusa quasi angolo corso Sebastopoli, ottimo incasso, chiusura festiva completa, feriale ore 20, causa salute cedesi. Telefonare 599-882.

TORRES cede avviato negozio confezioni bambini S. Paolo. Telefonare 389-417. O61

TORRES vende avviatissima boutique zona Statuto forte incasso. Telefonare 389-417. O61

TORRES vende avviatissimo bar, rosticceria pizzeria centralissimo. Telefonare 389-417. O61

URGE cedere causa malattia avviato negozio acconciature centralissimo a 600.000 trattabili. Tel. 83-654 ore pasti. A60989

URGE cedere motivi familiari, avviatissima pensione villetta indipendente vicinanze S. Remo, giardino, garage. Telefonare 382-584 dalle 12 alle 15. Torino. Scrivere f. posta S. Remo, Passap. N. 645.193/P.

VENDESI o gerenza bar superalcoolici con sala ballo e biliardo con alloggio. Tel. 613-660.

VENDESI recapito lotteria zona centro L. 220.000. Tel. 687-278.

ZONA Altasud, stabilimento metalmeccanico, costruzione carpenteria metallica, ottima attrezzatura, mq 5000 possibilità sviluppo, associarebbesi, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1070 — Torino».

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 534-673. O150

A.A. PINO Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere giardino doppi servizi ascensore rimesso. Telefonare 881-562. A57301

A.A. VENDONSI ultimi nuovi signorili alloggi su corso Francia zona Paradiso. Telefonare 796-403.

A. ACQUISTANO coniugi contanti subito alloggio qualunque zona. Telefonare 879-327. O351

A. ACQUISTASI per impiego capitale casa in Torino. Telef. 541-412.

A. ACQUISTO alloggetto 2-3 camere, anche vecchia costruzione. Telefonare 343-113. O184

A. ACQUISTO contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino. Telefonare 545-596.

A. ALLOGGI vendesi via Gioberti 70 camere cucina due camere cucina uno libero servizi. Visibili 16 - 18. A59422

A. APPARTAMENTO occasione recentissimo via Aosta termosifone ascensore 2 camere tinello cucinotta 2.600.000 più mutuo. Consuledile 545-670. O961

A. APPARTAMENTO recentissimo vicinanze De Sanctis 2 camere tinello cucinotta termosifone ascensore recente 2.[illegible] più mutuo. Consuledile 512-670. O961

A. APPARTAMENTO vicinanze piazza Robilant recentissimo, libero, salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ingressi 10.000.000 più 5.000.000 mutuo, occasione Consuledile [illegible]. O961

A. APPARTAMENTO via Monterosa (Nuovo Martini) 4 camere cucinotta veramente elegante spaziosissimo seminuovo 9.000.000 meno mutuo affare. Consuledile 545-670.

A. APPARTAMENTO via [illegible] recente signorilissimo salone 4 camere cameretta tripli servizi doppi ingressi box 23.000.000 dilazioni. Consuledile 512-670. O961

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contanti. Telefonare 581-735.

A. CORSO Francia (Paradiso) anticipo 1.500.000 vendo 3 camere. Telefonare 610-836. A60791

A. LUNGO Dora Napoli una camera cucina bagno lire 2.[illegible] sufficienti 1.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670. O961

A. NICHELINO impresa vende ultimi alloggi convenientissimi, reddito, mutuo, facilitazioni. Telef. 644-650.

A. OCCASIONE, via Monte Pasubio, 2 camere cucinino servizi, 3.470.000 più mutuo. Telefonare 547-502.

A. PINO splendida posizione [illegible] donsi alloggi signorili con giardino facilitazioni pagamento. Telefonare [illegible]. O28

A. POSIZIONE altamente commerciale, via Gorizia angolo Baltimora, vendo negozi. Telefonare 547-502.

A. RIVOLI vendo bellissimo alloggio 3 camere servizi, 7.000.000. Telefonare 273-571. O130

A. SANREMO, villa [illegible] signorile, corrispondente Passeggiata imperatrice: ingresso, soggiorno, tre letto, camera servizio, dispensa, cucina, tripli servizi, garage, terrazzi, vendo - cambio con appartamento Torino. Beltramo, telefono 535-912.

A. VALSALICE vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Telefonare 531-302. O28

A. VIA Baltimora angolo via Tripoli, 4 camere cucina bagno signorile recentissimo, lire 12.500.000 sufficienti 8.500.000 contanti. Consuledile 512-670. O961

A. STA Capua 9, angolo Livorno vendonsi alloggi liberi occupati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo, bagni, ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo - rateazioni. Visite 17-19 feriali.

A. VIA Pieve 6 angolo Sestriere (piazza Bengasi) casa recentissima signorilmente rifinita vendonsi a nuove eccezionali facilitazioni 600.000 contanti una camera tinello cucinino servizi più rata mensile 31.700 compreso mutuo; 900.000 contanti 2 camere tinello cucinino servizi più rata mensile di 47.000 compreso mutuo. Visite 15-18. Telef. 519-896.

A. VIA Vezzaria 75 - 77 - 79 ultimi signorilissimi 1 camera tinello cucinotta, L. 75.000 mq. fortissimo mutuo. Consuledile 512-670.

A. ZONA Statuto signorile 4 camere cucina bagno costruzione 15 anni, L. 13.300.000 sufficienti 8.000.000 più dilazioni. Consuledile 512-670.

A Casal Borgone costruzione rustica panoramica terreno a richiesta comodità. Telefonare 918-319.

A Madonna Campagna vendiamo ultimo alloggio nuovo, tre camere, cucinotta, tutti servizi 7.200.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 769-800, Geometra Martinal.

A Pianezza via Moncenisio 6 dietro Benetica vendo villa due alloggi otto stanze garage giardino. 1001

A reddito 8% vendo direttamente Grosseto 269 nel cortile nuovo con sotterraneo uso magazzino 200 mq. oltre alloggio 3 camere servizi. Telefonare 740-122. A62090

A Rivoli [illegible] villa vendonsi grandiosi appartamenti in palazzina con giardino. Telefonare 796-403.

ABITABILI Vanchiglia signorilissimi 2-3 camere tinello grandiosi, 4 milioni 500.000 più mutuo. Telefonare 561-735. O307

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324. O350

ACQUISTO contanti massimo 4 milioni 500.000 alloggio camera tinello servizi, libero subito. Telefonare 487-055. O336

ACQUISTO muri negozi alloggi Torino rapide trattative pagamento contanti. Tel. 512-677.

AFFARE, appartamento via Biscarra 2 (Fiat Mirafiori). Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno. Molto spazioso. 1.900.000 Mutuo 3 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

AFFARONE svendo appartamento Piossasco vicinanze Fiat tre vani servizi garage piano rialzato lire 4.200.000 mutuo 2.000.000. Telefonare ore serali 720-721.

AFFARE, casa 14 camere, due negozi (via Stradella), 9.000.000 mutuo 7.500.000. Torincasa 517-249.

AFFARONE tre camere, cantina, 2 milioni 800.000 vendesi 10 km. Fiat Rivalta. Telef. 730-248 6-14.

ALLOGGETTI esenti tasse camera cucinotto bagno entrata vendo direttamente. Tel. 530-395.

ALLOGGETTO 1958, spaziosissimo, piano rialzato, via Nigra (Borgo Vittoria) 4.200.000 sufficienti 2 milioni. Amministrazione Capello. Telef. 532-780. O184

ALLOGGI: due, tre camere, servizi, 2.800.000-4.700.000, via Pesaro 32 (quasi angolo Cigna). Visite 15-18.

ALLOGGI negozi casa signorilissima via Cernaia 30, vendonsi. Mutuo trentennale. Telefonare 547-108.

ALLOGGI pronti subito vendonsi due camere tinello servizi più cameretta via Bianchi 106/1. Tel. 779-806, visite 15-19. A58014

ALLOGGI Rivoli ottima posizione, liberi, convenientissimi, una, due camere servizi ascensore termo centrale vendonsi. Telefonare 544-435.

ALLOGGI signorili con parco corso Francia 113 Regina Margherita. Telefonare 782-799. 1001

ALLOGGI signorili vendonsi a Reaglie, in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq. Località panoramica e silenziosa, accesso diretto [illegible] filobus, comodità negozi, [illegible] ecc. Facilitazione pagamento, importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi custode, corso Chieri (strada Antica del Pino) n. 121.

ALLOGGI signorili 150-200 mq. palazzina Val Salice 227, panoramica su Torino, parco, mutuo, vendonsi. Telefonare 547-108. A52672

ALLOGGI, via [illegible] 24, due camere cucina, 2.600.000 facilitando. Torincasa 517-249. O160

ALLOGGI 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, vendonsi c. Agnelli 46 int. 6. Visite feriali 15,30-17,30. A61761

ALLOGGI 2-3-4 camere vista collinare finizioni prim'ordine vendesi adiacenze piazza Bengasi mutuo, facilitazioni. Tel. 667-116, 555-349.

ALLOGGIO magnifico corso Taranto 2 camere tinello servizi 8.500.000 sufficienti 2.[illegible].000. Tel. 512-677.

ALLOGGIO nuovo Madonna Campagna libero luglio due camere tinello servizi vendo 5.400.000 compreso mutuo 2.400.000. Rossin. Principe Oddone 3. O336

ALLOGGIO signorile corso Grosseto esenitasse camera tinello cucinotta, 4.800.000. Telef. 84-051.

ALLOGGIO vendesi contanti tre camere cucinotta servizi 4° piano ascensore. Telefonare 256-233. [illegible]

ALLOGGIO (via Spotorno) camera cucina gabinetto interno, 2.400.000. Torincasa 515-310. O160

ANTICIPANDO 1.000.000 rimanenza 25.000 mensili camera cucina servizio, termosifone, presso Bernini. Telefonare 487-687. O64

APPARTAMENTI «for very important people» posizione straordinaria: corso Duca Abruzzi 35, vicinissimi giardini, villa piazzale Duca d'Aosta. Lussuoso, aristocratico palazzo. Quattro, cinque, sei camere, servizi. Altri con salone. Prezzo-affare da 90.000 al mq. Sufficienti 30% contanti. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI grandiosi, gran prestigio, in palazzo straordinariamente bello: via Cibrario 30. Occasione specialissima. Tre camere, cucina ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 100.000 mutuo 4.900.000. Cinque camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.800.000 mutuo 8.700.000. Salone angolare con bovindo, cinque camere, cucina, [illegible] ingresso, bagno, ripostiglio 4.950.000 mutuo 11.550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in villa salone 2 camera cucina annesso giardino. Tebacchi 46/6. O64

APPARTAMENTI prezzi incredibilmente bassi facilitazioni legge 167, mutuo agevolato. Modernissima residenza: giardini, tennis, parcheggio. Via Tevere angolo via Sestriere, 4 Km. prima di Rivoli. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, box auto 8.950.000. Contanti 890 mila subito; 510.000 entro aprile 1969, rimanenza mutuo, dilazioni. Prenotazioni minimo anticipo direttamente sul posto oppure Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI prezzo introvabile, via Massena 54 (corso Re Umberto), magnifica posizione. Affare interessantissimo: due camere, ingresso, bagno 990.000 mutuo 2 milioni 300.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.100.000. Quattro camere, ingresso, bagno 2.300.000 mutuo 5.300.000. Visitateli! Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO ampio luminoso via Spano 19, tra corsi Unione Sovietica-Sebastopoli. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 2.250.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO centralissimo, signorile, corso Vittorio Emanuele 9: ascensore, termosifone. Sei camere, ingresso, bagno, grandioso terrazzo 5.[illegible] mutuo 12.700.000, Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO interessantissimo via Canelli 121 (vicino via Ventimiglia). Due camere, cucinotta, entrata, bagno, 1.300.000 mutuo 3 milioni 100.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO magnifica posizione, corso Dramante 6, fronte Italia Fiat, panoramicissimo 5° piano, salone, quattro camere, ingresso, servizi 5.600.000 mutuo 12.900.000 Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO moderno, signorile, corso Toscana 95. Luminoso tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5 milioni 250.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile convenientissimo, via Nizza, 3 camere cucina biservizi, 9.000.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Tel. 512-677.

APPARTAMENTO straordinariamente conveniente via De Sanctis 60, tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.300.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O335

ARTIGIANO vende direttamente villa con terreno super sistemato e recinzioni, km. 25 da Torino, Variselle strada Remai zona Piano. Telef. 785-847. 1001

ATTICO moderno, via San Marino, tricamere [illegible] cucinino bagno, vendo 10.500.000. Telef. 553-975.

BARDONECCHIA, vendo, affitto micro alloggio. Telefonare 881-949 ore pasti. 1001

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. O36

BEINASCO vendo casetta con magazzino laboratorio piano terra. Telefonare 322-633. 2001

BELLISSIMO locale a 2 piani 320 mq. complessivi uso negozio magazzino laboratorio fronte su piazza vendesi vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 667-116, 555-349.

BORGHETTO S. Spirito villeggio Torino vendonsi alloggi in villa. Telefonare 622-369. 1001

BORGO Vittoria (via Stradella) due camere, cucina grandissima, servizi, 5.600.000, sufficienti 2.600.000. Amministrazione Capello, 532-780.

BRANDIZZO: spaziosa due camere tinello cucinino (2 cantine), 4 milioni [illegible] sufficienti 900.000, Amministrazione Capello, 532-780.

CANTALUPA zona panoramica vendonsi villette con giardino, [illegible] con licenza edilizia. Tel. 0121-5580.

CAPOLINEA 6, [illegible] camere servizi 8.000.000, altro 4.200.000. Telefonare 797-401. 2001

CARMAGNOLA centro vendesi appartamento casa signorile salone 2 camere ménage cucinetta servizi rifiniture accurate moquette armadi a muro, Telefonare 970-245 [illegible].

CASA da demolire, terreno edificabile Torino impresa cerca, Telefono 544-123. O234

CASETTA Valle Susa, 4 camere, servizi, giardino, garage. Tel. 546-007.

CAUSA malattia svendo cascina Monferrato nove ettari irrigabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6522 — Torino». A59354

CENTRALISSIMO negozio modernamente arredato, grande esposizione, adatto qualsiasi genere, libero subito. Vendesi 8.000.000. Telefonare 687-641. Studio Lettico.

CHIOMONTE ultimi alloggi vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare [illegible]. O36

CHIUSA S. Michele vendesi case civile vani 4, cantina, solaio. Telefonare 863-472. 1001

CONVENIENTISSIMI alloggi varie dimensioni una o più camere doppi servizi in La Loggia (centro) vendonsi. Telefonare 965-209 ore pasti.

CORSO Galileo Ferraris vendo eccezionale signorile panoramico alloggio salone, cinque camere, cucina, camera donna, tripli servizi, libero estate 1969. Tel. 530-821. O304

CORSO Orbassano 302 signorili ultimati 2 camere tinello cucinotto servizi, prezzo introvabile lire 7 milioni 500.000 sufficienti 2.500.000 contanti più 3.050.000 mutuo più dilazioni. Consuledile 512-670.

CORSO Polonia vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 257-911. O225

CROCETTA [illegible], servizi, libero per realizzo vende 2.900.000 Studio Salvagni, Cernaia 26.

CROCETTA: grande occasione, elegante palazzo grandioso ingresso, giardino condominiale, via Fratelli Carle 5, signorilissimi appartamenti due camere, cucina, ingresso, bagno, 2.200.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044. O335

CROCETTA [illegible] magazzino mq 220 volendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Tel. 257-911

CROCETTA vendesi ultimo alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare 257-911.

CUORE barriera Milano, via Virgilio 33, 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044.

DI NANNI angolo Volvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti. Mutuo et ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948. O142

DUE camere (Vanchiglia) occasione 2.[illegible] sufficiente 1.000.000, Amministrazione Capello, 532-780.

ELEGANTI appartamenti con giardino componenti [illegible] villa residenziale inserita in grande parco alberato zona corso Lecce/Appio Claudio. Prenotazioni Com. F.A.I. via Guarini 4. Tel. 538-821 537-496.

FANTASTICO [illegible] bicamere tinello tutti servizi 3.000.000 mutuo 5.500.000. Telefonare 502-542.

FINANZIARIA acquista urgentemente casa, basso fabbricato, pagamento contanti, Telefonare 517-803.

GALILEO Ferraris, appartamento signorile mq. 350 divisibili, ultimo piano, per trasferimento vende Studio Salvagni, Cernaia 26.

GENERALCASE 553-860 organizzazione immobiliare per la vendita rateale, continuano con successo le vendite con l'operazione «Oggi X Domani» che favorisce i proprietari immobiliari intenzionati a vendere. Acquistando pagamento contanti cerca appartamenti, negozi, ville, case in blocco o da frazionare.

GENERALCASE 553-860, vendo [illegible] ravvigliosi [illegible], negozi in complesso residenziale via Filadelfia n. 259. Rateazioni 75%, comode rate.

GEOMETRA Lombardi vende stabilimento industriale 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile zona Fiat Ricambi, Telefonare 555-349, 667-116

IMMOBILE 270 vani compresi 15 negozi semicentrale ottimo stato cedesi pacco azionario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7077 — Torino».

INCREDIBILE via Chiesa Salute camera cucina esentasse termo centrale 1.000.000 mutuo 2.100.000. Telefonare 502-514. O63

LIBERO vendo camera cucina entrata cameretta 1.400.000. Porta Palazzo. Telefonare 389-885.

LIBERO via Borgaro due camere cucina servizi vendo. Tel. 296-584.

LOCALE Beinasco mq [illegible] adatto industria silenziosa vendesi. Telefonare 793-576. A58101

LOCALE industriale mq. 600 tipografia acquista zona Nizza Lingotto Mirafiori. Telefonare 657-147.

LOCALE Nichelino industria silenziosa mq 900 uffici palazzina vendesi. Telefonare 395-610.

LOCALE uso magazzino mq. [illegible] zona Sassi buon reddito vendesi ottime condizioni. Telefonare 547-580 ore ufficio. O346

LOCALI su strada mq 150 zona corso Marconi vendesi. Tel. 748-714.

LOTTINO mq. 700-1000, costruibilità assicurata, Gassino, strada, luce, vendo, Telefonare 680-092.

MADAMA Cristina 98: appartamento 4 camere cantina soffitta ascensore (possibilità termobagno), 6 milioni, sufficienti 2.500.000, Amministrazione Capello 532-780.

MEANA mq. 700 terreno panoramico, progetto approvato, vende 1.700.000, facilitazioni. Telefonare: 877-184, pomeriggio. 59985

MIGLIORE edilizia prezzo superconveniente; valida ancora pochi giorni eccezionale offerta «Operazione 30 Giorni». Appartamenti signorilissimi spaziosi. Solo 69.000 mq., cuore zona Francia via Nicomede Bianchi 112 quasi angolo Pietro Cossa. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno ripostiglio 2.730.000 mutuo 6.370.000. Gabetti 578-044. O335

MOLINETTE eccezionale 3 camere cucinotta servizi 5.000.000 mutuo 7.500.000. Telefonare 502-514.

MONCALIERI vendesi affittasi appezzamento terreno mq. 24.000. Telefonare 642-664. 2001

MURI negozi corso Vercelli 231 ottimi per investimento, possibilità qualsiasi licenza. Consuledile 545-670

NEGOZIO angolo nuovo libero adatto qualsiasi genere zona mercato Leumann-Grugliasco. Tel. 472-205.

NEGOZIO via Aosta vendesi due luci retro abitabile affittato buon reddito facilitazioni pagamento. Tel. 537-429

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. O36

NOLI Riviera Ponente vendesi muri noto ristorante reddito [illegible]. Telefonare 379-970. 1001

OCCASIONE Crocetta, corso Mediterraneo vendesi alloggio libero luglio due camere tinello, cucinino, cantina, balcone su corso, L. 8 milioni 950.000, Telefoni: 537-496; 538-821. O/304

OCCASIONE unica meravigliosa villa 240 mq. in secolare pineta di 900 mq. fronteggiante mare riviera fiori, panorama ineguagliabile, 10 stanze, grandiosi terrazzi, rifiniture lussuosissime, vendesi in blocco o separatamente due piani: 10.900.000 più mutuo 5.[illegible] per [illegible]. Scrivere casella postale 11, Andora (SV).

OCCASIONE vendesi alloggio vecchia costruzione centrale 3 camere più cucina più 2 camerette più servizi 5.500.000, Telefonare 390-154.

OCCASIONE [illegible] fronte corso, signorile una camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Tel. 537-496.

OCCASIONE vendo terreno cintato per villetta: [illegible] - Telef. 776-329. A60921

PALAZZINE residenziali 3 piani ascensore appartamenti: 3 camere, cucina, salone, triservizi; appartamenti 2 camere, salone, tinello, biservizi; appartamenti 2 camere, tinello, servizi; abitabili luglio, Cascite, 5. Do Salgo, pomeriggi 15-18. Telefonare 296-280. 2001

PANORAMICA bellissima villa collina astigiana, vigna, orto, giardino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A60324

(Continua a pag. 12)

L'attesa giornata «rivoluzionaria» di Venezia conclusa senza gravi incidenti

La Biennale è stata aperta ai critici i «filocinesi» dispersi dalla polizia

La «contestazione» si è estesa ad alcuni degli artisti espositori, che hanno rovesciato le proprie opere - Il padiglione della Svezia è rimasto chiuso, quello dell'Urss vuoto - I giovani ribelli hanno cercato inutilmente di occupare Ca' Pesaro, Ca' Rezzonico e Palazzo Ducale

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 18 giugno.

Stamattina, apertisi i cancelli della Biennale per la visita d'anteprima riservata ai critici, si vide nel padiglione italiano un artista armeggiare, pallido e iracondo, con alcune delle opere esposte. Alcune tele, l'artista le rivoltò, con il retro esposto ai visitatori; altre le ricoprì con stracci; lasciò appena visibile un quadro quasi totalmente bianco, punteggiato di macchioline rosse, simile ad un lenzuolo con la scarlattina. Sul bordo del quadro in questione l'artista di sua mano aveva dipinto la scritta: «*L'Oriente risplende di rosso*». Sul retro d'un quadro, altra scritta: «*La Biennale è fascista*».

«*Ma lei che sta facendo?*» domandò uno dei critici che erano ad osservare la scena.

«*Io contesto!*».

«*Lei non ne ha il diritto. Doveva farlo prima*» gridava di rimbalzo il critico.

«*Le opere son le mie e faccio quello che voglio*». Era il pittore Gastone Novelli che contestava. L'operazione durò pochi minuti. Oltre che pittore, il Novelli è anche scultore e artefice di tre eleganti «pezzi», che, con il titolo «*Onfalo 1°*», «*Onfalo 2°*», «*Onfalo 3°*», compaiono (o meglio, comparivano) accanto alle pitture novelliane nello *stand* che la Biennale ha riservato a questo espositore. Mentre da parte dei critici si contestava all'artista il diritto di nascondere le opere che egli stesso aveva inviate, da parte dell'artista si provvedeva con l'aiuto di amici a rovesciare a terra i tre pregevoli «Onfali» che, distesi sul pavimento, davano adesso l'idea di tre paracarri divelti da un incidente stradale.

Compiuta l'opera di contestazione, il Novelli si rivolse ad un vicino di *stand*, lo scultore Lorenzo Guerrini: «*E tu non contesti?*».

«*Mio caro, le mie sculture pesano undici tonnellate. Se mi dài una mano...*».

Anche il pittore Achille Perilli, stamane, ha contestato, privando i critici della visione dei suoi ventitré «pezzi» tra cui «*Teorema*», «*Rapporti tra metope e triglifi*» e «*Ordinatio dispositio eurythmia symmetria decor caos*».

La Biennale si è aperta in un trapestio insolitamente vivace di muratori, decoratori, brigadieri, carpentieri, scopini, commissari, facchini. Moltissime pareti sono ancora nude per mancati o ritardati arrivi di opere; sicché il bilancio della contestazione è ancora impossibile. Per quel che riguarda gli stranieri, davanti al padiglione della Svezia era inalberato un cartello firmato dagli espositori: «*Sotto le condizioni presenti della Biennale non vogliamo aprire la nostra esposizione*».

All'Urss, porte chiuse; di là dei vetri non si vedevano, nell'interno del padiglione sovietico, che muri vuoti. L'Urss contesta?, domandiamo al responsabile. «*Il nostro padiglione, come vede, è chiuso*». «*Perché non sono arrivate le opere o per altre ragioni?*». «*E' chiuso senza motivazione*».

I francesi sono divisi: dei quattro artisti presenti, tre contestano, e uno no. Si tratta del pittore Arman, uno dei probabili vincitori della presente Biennale. E' però dubbio che la premiazione possa avvenire sabato, come dal programma.

Per il resto, la prima giornata rivoluzionaria veneziana è trascorsa nella vana attesa della rivoluzione. La si aspettava di primo mattino: forse, si pensava, arriverà per via d'acqua. Oppure, si pensava ancora, verrà dal folto delle magnolie, dietro i padiglioni, avanzando con tattica vietcong.

E' invece arrivata per via Garibaldi assolutamente allo scoperto. Lungo la Riva degli Schiavoni, con cartelli e megafoni, trenta o quaranta giovani con un piccolo codazzo di ragazzi e di ragazze hanno marciato gagliardamente verso la Biennale. Sul ponte dei Giardini, in prossimità del recinto, hanno trovato uno sbarramento di carabinieri e di agenti. Senza scomporsi, i rivoluzionari se ne sono rimasti dietro la palizzata delle forze dell'ordine per tre ore a gridare i loro *slogans*, con cartelli alzati, le barbe irate, le zazzere al vento.

Carabinieri e agenti spuntavano stamane da ogni cespuglio. In un padiglione si scorgevano oggetti che, fino a due anni fa, avrebbero potuto essere iscritti all'esperienza «pop». «*Macché pop art: queste sono le nostre brandine, noi siamo acquartierati qui dentro!*» mi spiegarono alcuni carabinieri.

Venuto il mezzogiorno, i ragazzi della contestazione sospesero la medesima per andare a mangiare. Dopo aver gridato vituperevoli insulti al «sistema» girarono i tacchi e se ne tornarono in città. Nel pomeriggio ricomparvero alla caccia di musei e di palazzi storici e monumentali da occupare. A Ca' Pesaro, sede della Galleria d'Arte Moderna, trovarono i portoni chiusi. Si lanciarono allora su Ca' Rezzonico, che ospita i capolavori della pittura veneta del '600 e del '700. Ma anche di qui vennero cacciati, la rivoluzione puntò sul Palazzo Ducale. Ma il palazzo fu sgombrato alla svelta dei pochi visitatori e ancora una volta la contestazione si trovò di fronte a portoni chiusi. Finalmente, in Piazza San Marco, il gruppetto dei dimostranti puntò deciso sull'obiettivo: il pennone di centro. Gli *ultras* della contestazione tentarono d'issarvi la loro bandiera rossa. E qui la polizia sfoderò i suoi manganellini di gomma, e disperse i più scalmanati.

Gigi Ghirotti



Dimostranti con cartelli di protesta bloccati dalla polizia ieri davanti alla sede della Biennale (Tel. Cameraphoto)

Una polemica mozione del sindacato Agirt

I giornalisti della Rai denunciano le «pressioni politiche» alla tv

Il documento ricorda che la Rai ottenne il monopolio solo in cambio di un impegno alla obiettività di informazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 giugno.

A pochi giorni di distanza dalla presa di posizione dei loro colleghi francesi, anche i giornalisti radiotelevisivi italiani hanno denunciato l'esistenza alla Rai-tv di pressioni politiche che limitano l'imparzialità delle informazioni trasmesse e condizionano assunzioni e promozioni nel settore giornalistico. Le proteste e le richieste dei giornalisti sono riassunte in un documento approvato da un'assemblea straordinaria tenutasi di notte a Roma e che ha avuto uno svolgimento molto animato.

La mozione conclusiva rileva che la Rai-tv tende «*sistematicamente a disconoscere la figura, la funzione e l'autonomia professionale del giornalista di un ente che, per le sue finalità istituzionali, deve porsi, giusta la sentenza della Corte Costituzionale, all'esclusivo servizio dell'informazione pubblica, nel rigoroso rispetto della verità dei fatti e, quindi, della obiettività delle trasmissioni*».

La sentenza della Corte Costituzionale ammetteva che i servizi di radiodiffusione possono essere esercitati in regime di monopolio — come è in Italia — per pure considerazioni di natura tecnica; ma stabiliva che questi servizi hanno carattere pubblico e, di conseguenza, debbono sempre rispettare l'imparzialità dell'informazione e delle opinioni.

Il documento prosegue rilevando che il disagio dei giornalisti della Rai-tv «*è aggravato dalle discriminazioni politiche che regolano le assunzioni e le promozioni, in ossequio a gruppi di potere, e dalle frequenti violazioni della legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti e del contratto nazionale di lavoro*».

I giornalisti radiotelevisivi precisano che queste pressioni politiche hanno creato una «*situazione incompatibile con l'obiettività dell'informazione e l'indipendenza di giudizio dei giornalisti*» e chiedono che i loro rappresentanti sindacali siano presenti nella valutazione e nella realizzazione dei programmi giornalistici, nella scelta delle assunzioni e promozioni. Il documento afferma, poi, «*l'inderogabile principio di restituire ai giornalisti la responsabilità diretta di tutte le trasmissioni a carattere giornalistico*» e conclude invitando il consiglio direttivo del sindacato a costituire «*comitati di documentazione*» e a dar vita a tutte le iniziative, anche in sede parlamentare, ritenute indispensabili per garantire l'obiettività informativa e la dignità professionale dei giornalisti dell'ente.

I problemi sollevati in questa mozione saranno discussi nel congresso straordinario dell'Associazione giornalisti radiotelevisivi (Agirt) indetto per l'11 luglio. Il congresso si occuperà anche della progettata riforma della Rai-tv la cui realizzazione, rinviata nella precedente legislatura, dovrà essere decisa dal nuovo Parlamento.

l. f.

I Lords respingono le sanzioni alla Rhodesia

Wilson aveva chiesto l'inasprimento delle misure contro i «ribelli» di Salisbury

(Nostro servizio particolare)
Londra, 18 giugno.

La Camera dei Lords non ha tenuto conto delle dure raccomandazioni del governo ed ha respinto questa sera con 193 voti contro 184 il decreto per l'inasprimento delle sanzioni alla Rhodesia in armonia con la recente risoluzione unanime delle Nazioni Unite. Lo stesso decreto era stato approvato ieri alla Camera dei Comuni con 319 sì e 246 no.

Vi è quindi un netto contrasto, che pone un delicato problema di costituzionalità, tra i due rami del Parlamento: quello elettivo dei deputati e quello anacronistico dei Pari. Ed è assai probabile che Wilson prenda lo spunto da questo episodio per abolire di fatto la Camera dei Lords privando i suoi membri delle loro residue prerogative. I loro poteri sono già molto limitati, essi hanno al massimo la facoltà di dilazionare una legge rimandandola all'esame dei Comuni. Nel caso della Rhodesia anzi non potevano nemmeno far questo ed il loro voto ha un valore puramente simbolico: rappresenta tuttavia un'umiliazione per il governo, ed un colpo al suo prestigio sul piano internazionale, in quanto le sanzioni alla Rhodesia erano state decise dall'Onu dopo un arduo lavoro della diplomazia britannica volto ad evitare che si raccomandasse l'uso della forza contro la colonia ribelle.

«*Nessun governo* — aveva detto la settimana scorsa il Cancelliere Jenkins — *può tollerare un affronto ad una Camera liberamente eletta da parte di un'assemblea non elettiva...*». I Lords infatti sono tali o per diritto ereditario (la maggioranza) o perché nominati dalla regina su proposta del primo ministro: quindi non rappresentano che se stessi, a differenza della «Camera alta» ovvero del Senato di altri Paesi democratici. Per la sua natura aristocratica, la Camera dei Lords — con 1045 membri di cui solo trecento partecipano regolarmente alle sedute — è sempre in larga prevalenza conservatrice.

Prudentemente i Pari avevano evitato negli ultimi tempi di portare alla luce il contrasto. Ma questa volta sono venuti meno alla buona regola: in parte perché sollecitati a farlo dalla direzione del partito conservatore, in parte perché molti di loro hanno amici e interessi in Rhodesia.

c. c.

Il Cantagiro parte stasera da Sanremo affollata di cantanti e di «juke-boxes»

Lo spettacolo inaugurale in ripresa diretta alla tv - Cuneo e Borgosesia le prime tappe

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 18 giugno.

A cinque mesi dal Festival della canzone, Sanremo ha issato nuovamente il «gran pavese» della musica leggera. Domani sera, con lo spettacolo inaugurale al Teatro Ariston, prenderà il via il VII Cantagiro. Trecento fiammanti Fiat 124 spider, 125 berlina e 850 sport, venti camion, pullman e altri mezzi pubblicitari porteranno i cantanti più famosi a contatto delle folle dal Nord al Sud.

Le tappe sono sedici. Giovedì si arriva a Cuneo, venerdì a Borgosesia. Poi il Tour lascerà il Piemonte per riprendere il viaggio dalla Liguria: il 23 giugno a Savona, quindi Sestri Levante, Genova, Marina di Massa, Montecatini, Follonica, Ostia, Torre del Greco, Perugia (il 30 giugno riposo), il 2 luglio a Macerata, poi Senigallia, Ferrara, Recoaro. In questa località termale, la sera del 6 luglio l'organizzatore Radaelli proclamerà i nomi dei vincitori.

La grande fiera canora si sta animando e ha già mutato il volto di Sanremo. Morandi, Villa, la Caselli, Tony Del Monaco, Jimmy Fontana e altri idoli celebri o nascituri, vanno alle prove nell'auditorium del Casinò strapazzati da nugoli di giovani ammiratori a caccia di autografi e di cimeli. Alighiero Noschese, l'uomo dai mille volti e dalle mille voci, per non farsi riconoscere è apparso con il suo aspetto naturale. Discosti dalla ressa, al riparo da sospetti filomaoisti, pacifici nobiluomini in pensione e dame anglosassoni ancora avvolte in leggere sciarpine d'angora, «contestano» globalmente la manifestazione che ha portato scompiglio nel loro regno ovattato.

Le vie del centro sono tappezzate di manifesti, ognuno dei quali presenta l'ingrandimento di una cantante o di un complesso in gara alla rassegna. I negozi discografici espongono i successi del momento: dai juke-boxes disseminati un po' dovunque si sprigionano urla, note, melodie che raggiungono i bagnanti sulla spiaggia.

Il cast di quest'anno allinea nomi prestigiosi. C'è Antoine, il cantautore francese che trova ormai credito solo in Italia, con un brano a lui congeniale, Buongiorno, ciao; *c'è la mulatta inglese Shirley Bassey, troppo brava per soddisfare il consumo popolare. Con la sua voce aggressiva affronta* Domani, domani, *ricco di coloriture ritmiche. C'è Caterina Caselli, con la ormai inseparabile parrucca bruna. L'artatrice di Sassuolo, incerta sino all'ultimo sulla scelta della canzone —* L'orologio *presentato a St-Vincent o* Il volto della vita *— ha optato per quest'ultima. Caterina porterà molto avanti il suo cavallo di battaglia a colpi d'anca e con sventaglio di braccia come le suggerisce l'istinto.*

La Caselli, nelle previsioni, sarà la grande antagonista di Gianni Morandi che arriva al Cantagiro con un brano già collaudato dai favori del pubblico, Chimera. *Fresco di naja, e nonostante le lunghe ore d'immobilità trascorse nella garitta, Morandi non ha perduto il vezzo di dinoccolarsi quasi fosse privo di spina dorsale. Ma ai ragazzi piace così.*

Gran parte del repertorio di questo Cantagiro è noto almeno agli appassionati di canzonette. Dalida si cimenta con Un po' d'amore, *offerta in anteprima nella puntata finale del telequiz* Su e giù. *La diva non si è vista a Sanremo. Scesa all'aeroporto di Nizza nel pomeriggio, ha proseguito in auto sino a Bordighera dove l'attendeva un appartamento riservatissimo. Dalida continua ad essere turbata dal ricordo di Luigi Tenco, lo sventurato cantautore che si tolse la vita durante il passato Festival della canzone.*

Radaelli l'ha dispensata dalle prove con il maestro Cichellero che si svolgono nel Casinò, in attesa del trasferimento al Teatro Ariston. Il luogo, le sale, i corridoi, sono divenuti nella mente di Dalida una sorta di labirinto spettrale.

Domani sera lo spettacolo sarà trasmesso in ripresa diretta dalla televisione. Vi partecipano venti cantanti scelti all'ultimo momento tra i big del girone A e i pulcini del girone B. Presenta Nuccio Costa. Giovedì la carovana muoverà verso Cuneo, dove allo stadio comunale si disputerà con urla, singhiozzi e impennate di ugole la prima gara valevole per la classifica.

Ugo Salvatore

Caterina Caselli circondata dagli ammiratori all'arrivo a Sanremo (Telefoto)

Si è sposato in carcere Barbieri «nemico pubblico di Milano»

Con una sarta quarantatreenne - Condannato a 30 anni ne deve scontare ancora 7

(Dal nostro corrispondente)
Messina, 18 giugno.

L'ex bandito Ezio Barbieri, il «pericolo pubblico di Milano», condannato a 30 anni nel 1949, si è sposato stamane nella cappella del manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Sotto con una sarta di Piacenza, la quarantaquattrenne Maria Soresina. Li ha uniti in matrimonio, alle 13,10, l'arcivescovo di Barcellona, monsignor Francesco Mento.

Maria Soresina conobbe 17 anni orsono il Barbieri e per stargli vicino si trasferì da Piacenza a Barcellona Pozzo di Sotto.

Il Barbieri è profondamente cambiato dai tempi della «rivolta di San Vittore», non porta più la barba che si vede in tutte le fotografie del tempo, è ingrassato. Dopo venti anni di galera è tuttavia ancora fisicamente prestante. Svolge con diligenza gli incarichi che gli affidano i sanitari del manicomio criminale dove esplica le mansioni di infermiere.

Nell'immediato dopoguerra egli capeggiò un gruppo di sbandati che si resero responsabili di varie rapine a mano armata. Fu arrestato il 3 novembre 1945 in via Clefi a Milano, mentre era in compagnia del suo «luogotenente», Sandro Bezzi. Rinchiusi a San Vittore, il Barbieri e il Bezzi evasero il 5 gennaio del 1946; il 26 febbraio successivo il Bezzi si imbatté in una formazione partigiana e fu ucciso; qualche ora più tardi il Barbieri, stanco ed affamato, fu bloccato dalla polizia nei pressi del cimitero di Musocco. Il giorno di Pasqua del 1946 Barbieri capeggiò una rivolta di tremila detenuti a San Vittore.

Nei prossimi giorni l'avv. Marrone avanzerà, per conto della signora Barbieri, domanda di grazia al Capo dello Stato. L'ex bandito dovrebbe scontare ancora sette anni di carcere.

s. c.

CRONACHE DELLO SPORT

Riunione a Milano, dopo le vicende del Giro d'Italia

I ciclisti professionisti chiedono nuove norme per l'«antidoping»

Esami più scrupolosi e severe punizioni soltanto per i corridori che abbiano fatto uso di eccitanti in misura tale da danneggiare il proprio organismo - Si minacciano querele ai giornali che usano la parola «drogati» - Martedì prossimo un'assemblea straordinaria - La squadra per il Tour

(Nostro servizio particolare)
Milano, 18 giugno.

Il clamoroso esito dei controlli *antidoping* che sono stati effettuati durante il Giro d'Italia, ha indotto i corridori ciclisti a superare, almeno per una volta, lo scarso senso di solidarietà che li distingue ed a prendere una comune posizione ufficiale contro l'attuale procedura delle analisi.

A sollecitare un'unanime presa di posizione di tutti i corridori, sono stati gli stessi atleti maggiormente colpiti dai controlli post-Giro, Gianni Motta, Felice Gimondi e Balmamion, i quali hanno oggi partecipato ad una riunione straordinaria appositamente tenuta dal consiglio direttivo della Associazione corridori ciclisti professionisti italiani. Gimondi ha ribadito di aver fatto uso soltanto di caffeina e di essere risultato «positivo» al contrario di altri avversari che, per loro stessa ammissione, hanno fatto uso di amfetamine e sono risultati ugualmente negativi ai controlli *anti-doping*.

Motta ha chiesto un'energica tutela contro l'indiscriminata accusa di «drogati» che è stata lanciata contro i corridori da alcuni giornali. Sembra che egli abbia ottenuto un impegno ufficiale, da parte dell'Associazione, per un'azione legale contro quei due quotidiani milanesi che hanno definito appunto «drogati» i corridori risultati «positivi».

Di questo argomento, comunque, non esiste alcun cenno nel comunicato ufficiale diramato in serata dal consiglio direttivo dell'Associazione corridori. Il testo del comunicato in questione è infatti il seguente: «*Il Consiglio direttivo dell'Associazione corridori ciclisti professionisti italiani, riunitosi a Milano in seduta straordinaria, presenti come invitati i soci Balmamion, Gimondi e Motta, ha deciso di convocare per le ore 15 di martedì 25 giugno, nei locali del ristorante Mancini, in via Omoboni a Milano, l'assemblea generale straordinaria dei soci, per la discussione di un importante ordine del giorno. L'odierna riunione è stata presieduta dal presidente Cinelli con l'intervento dei consiglieri Magni, Ortelli, Vignà, Bruni, Adorni, Pettenella e Bonariva quale rappresentante dell'Associazione in seno alla commissione tecnica, del segretario Cattaneo. E' intervenuto ai lavori, su invito dell'Associazione corridori ciclisti professionisti italiani, l'emerito fisiologo e farmacologo prof. Luigi Donno*».

Martedì, quindi, Cinelli e gli altri membri del consiglio direttivo della Associazione chiederanno ai 130 corridori convocati di appoggiare alla unanimità l'azione che essi hanno in animo di svolgere per ottenere che i controlli *antidoping* vengano effettuati, in futuro, con procedure più scrupolose e in maniera tale da punire soltanto quei corridori che avranno eventualmente fatto uso di sostanze amfetaminiche, in misura chiaramente dannosa per il proprio organismo.

Intanto Mario Ricci è al lavoro per varare la formazione italiana che si allineerà al via del prossimo Tour. La decisione di inviare in Francia una sola squadra ha notevolmente semplificato il compito del commissario tecnico, che, in sostanza, dovrà semplicemente scegliere, in una «rosa» neppur troppo vasta, gli elementi con i quali affiancare Bitossi e Zilioli, a ragione considerati i due capitani, l'uno con l'aspirazione di puntare ai successi di tappa, l'altro fiducioso di poter lottare per un buon piazzamento in classifica generale.

Una comunicazione ufficiale è attesa per sabato sera o per domenica, comunque, logicamente, saranno inclusi nella «équipe» parecchi corridori della Filotex, abituali gregari di Bitossi e di Zilioli. Le preferenze di Mario Ricci, su suggerimento di Bartolozzi, direttore sportivo appunto della Filotex, si orienterebbero su Della Torre, Vicentini, Ugo Colombo e Andreoli (o Passuello), mentre, per gli altri quattro posti disponibili, si fanno i nomi di atleti della Pepsi Cola (Schiavon e Polidori) e della Max Meyer (Michelotto e Sgarbozza, oppure Gualazzini).

Se le indiscrezioni venissero confermate, senza ulteriori sorprese (ieri si accennava a Basso o a Zandegù, ma tali candidature sembrano oggi tramontate), il nostro ciclismo tenterebbe la sorte con una formazione abbastanza omogenea, capace in pratica di ottenere risultati superiori all'attesa.

David Messina

L'esito delle controanalisi non prima di sabato sera

Roma, 18 giugno.

Il prof. Michele Montanaro, presidente della Commissione federale per i controlli antidoping, ha confermato questa sera, in una breve intervista rilasciata presso l'Istituto di medicina sportiva all'Acquacetosa, che giovedì sera, con inizio alle ore 17,30, darà il via alla prova di controanalisi richiesta dai ciclisti che dopo il primo esame erano stati accusati di abuso di sostanze amfetaminiche.

La commissione sarà composta, oltre che dal prof. Montanaro, dal prof. Cartoni dell'Istituto di chimica analitica della Università di Roma e dal prof. Mazzoni, rappresentante del ministero della Sanità.

I lavori si protrarranno probabilmente per tutta la serata di giovedì e per l'intera giornata susseguente. Entro sabato, il prof. Montanaro spera che le analisi complete potranno essere «smistate» alla federazione che provvederà a diramare un comunicato ufficiale. Il procedimento per le controanalisi non potrà essere ultimato più in fretta perché le sostanze amfetaminiche verranno ricercate tramite il metodo gascromatografico (di cui il prof. Cartoni è stato il primo in Italia a iniziare lo studio) che richiede non meno di 24 ore perché l'esame risulti completo.

Il prof. Montanaro ha dichiarato: «Esiste una lista Uci in cui sono contemplate circa tremila sostanze proibite; noi, però, per comodità, ci riferiamo ai gruppi chimici, principi attivi di queste sostanze. Se al termine dell'esame di giovedì, compariranno tracce di uno o più di questi gruppi, non esiteremo, io e i miei colleghi, ad affermare che, mettiamo caso, la fiala n. 5 ha dato controanalisi positiva. Poi la Federazione ciclistica penserà a trarre le opportune conclusioni».



A Milano i ciclisti professionisti hanno discusso il problema del «doping» in una riunione della loro Associazione. Da sinistra, attorno al tavolo, si distinguono: Adorni, Motta, Fiorenzo Magni, Bruni, il farmacologo prof. Donno, il presidente Cinelli, Gimondi, Vigna, Ortelli, Bonariva, Pettenella e Balmamion (Telefoto)

Stupiti commenti dei giornali

I belgi scrivono: «Gimondi non aveva bisogno di droghe»

Soddisfazione per la vittoria (senza polemiche) di Eddy Merckx - «Gli italiani — si dice — avranno poche possibilità di successo al Tour»

Bruxelles, 18 giugno.

I clamorosi risultati del controllo anti-doping al Giro d'Italia hanno suscitato molto interesse in Belgio. Non mancano le polemiche, le reazioni alle accuse lanciate contro Eddy Merckx.

«Les Sports», il più importante quotidiano sportivo di Bruxelles, dedica un titolo su tutta la pagina alla vicenda: «*Eddy Merckx, lui, non aveva preso eccitanti*». Per «La Meuse» di Liegi, «*L'Italia non ha più possibilità di scelta per il Tour*», in quanto il giornale ritiene che «*le contro-analisi non modificheranno il primo verdetto*».

I belgi fanno soprattutto raffronti con l'esito negativo del controllo ottenuto da Merckx: «*Eddy ha vinto due volte il Giro: sulla strada e nei laboratori*», scrive «Le Soir», che lascia al suo corrispondente da Roma l'incarico di dire che «*si attendono i commenti e le reazioni degli italiani con una certa curiosità*».

Non tutti i giornalisti belgi si associano senza esprimere dubbi al verdetto dei controlli. Théo Mathy, su «Le Peuple», afferma infatti di «*non comprendere perché Gimondi avrebbe dovuto prendere un prodotto eccitante nelle ultime tappe di una corsa che era praticamente già finita*». Jacques Simon, dal canto suo, sostiene che il caso gli sembra «*molto sospetto*».

La notizia che una sola squadra italiana sarà in gara al Tour de France viene considerata come una logica conseguenza dello «scandalo» del doping. Nei commenti si esprimono stasera forti dubbi sulla possibilità di successi italiani al Giro francese.

s. d.

Polemiche tra i dilettanti del calcio per la nuova formula del torneo

L'Arona, il Santhià, con altri clubs, contrari al «girone di promozione» nel prossimo campionato - Sono favorevoli Aosta, Villadossola, Busca, Cinzano e Ciriè

L'istituzione a partire dalla prossima stagione calcistica di un campionato di promozione (una via di mezzo tra la serie D e la prima categoria) non ha trovato d'accordo tutte le 17 società dilettanti del Piemonte che dovrebbero parteciparvi. Alcune squadre sono decisamente contrarie e stanno facendo pressioni presso la Lega regionale per giungere all'abolizione del nuovo girone unico.

L'iniziativa è stata assunta dall'Arona, che ha interpellato gli altri 16 club: salvo Villadossola, Aosta, Busca, Cinzano e Ciriè, gli altri hanno deciso di appoggiarla. In breve, le società che non vogliono il «girone unico» sostengono che il nuovo campionato (già in funzione in parecchie regioni italiane) costringerà le squadre a notevoli sacrifici finanziari soprattutto a causa della lunghezza di molte trasferte.

Nei giorni scorsi i dirigenti dell'Arona, del Santhià, del Pinzone e della Juve Domo (questi ultimi due sodalizi non sono però ammessi al campionato di promozione) hanno avuto un colloquio con il presidente del Comitato regionale piemontese cav. Trentin, al quale hanno avanzato la proposta di sopprimere il campionato di promozione e di aumentare da tre a quattro i gironi della prima categoria.

Il massimo dirigente del calcio dilettanti piemontese ha risposto che «*per modificare l'ordinamento dei tornei dilettanti stabilito dalla Lega nazionale è necessaria l'approvazione di tutte le società interessate*». Ora i dirigenti dell'Arona hanno intenzione di richiedere la convocazione dell'assemblea straordinaria delle 65 società piemontesi che hanno diritto a partecipare al campionato di promozione e ai tre gironi di prima categoria.

Il compito dei clubs contrari al nuovo torneo non si presenta facile. Il tempo a loro disposizione è poco: è imminente, infatti, l'apertura del periodo di iscrizione delle società ai vari tornei. Com'è noto, al girone unico di promozione possono partecipare le squadre che nei due settori del torneo di prima categoria, conclusosi il 2 giugno, si sono piazzate dal secondo al nono posto. Finora hanno ottenuto l'ammissione Suno, Aosta, Santhià, Arona, Villadossola, Oleggio, Grignasco, Baveno, Cinzano, Chieri, Busca, Ciriè, Cassine e Sociale, oltre all'Asti retrocesso dalla quarta serie. Gli ultimi due posti sono contesi da Novese, Pinerolo, Susa e Valenzana impegnati negli spareggi.

Enorme attesa a Londra per il torneo di Wimbledon

Confronto tra i più famosi tennisti del mondo, dilettanti e professionisti - I dirigenti costretti a respingere prenotazioni per 300 milioni di lire - Tutto esaurito da tempo - Lunedì le prime gare

(Nostro servizio particolare)
Londra, 18 giugno.

A Londra l'attesa per il Torneo tennistico di Wimbledon è enorme. La manifestazione, che si apre lunedì, rappresenterà il più grande confronto mai effettuato fra dilettanti e professionisti. Quest'anno, infatti, Wimbledon è «open», aperto a tutti, secondo le nuove regole stabilite dopo molte polemiche dalla Federazione internazionale.

Finora, si sono disputati altri tornei con la nuova formula, ma nessuno con l'importanza di questo britannico. I biglietti sono da tempo esauriti e, a malincuore, i dirigenti della manifestazione hanno dovuto restituire 200 mila sterline (oltre 300 milioni) di prenotazioni, quasi tutte inviate per posta. E' uso in Inghilterra che con la richiesta del biglietto si spedisca per lettera la somma necessaria all'acquisto.

Oggi è stato diramato l'elenco delle «teste di serie», fra cui non figura nessun nome italiano. I «numero uno» del singolare maschile e femminile sono Rod Laver, il tennista australiano considerato dai tecnici il più forte del mondo in questo momento, e l'americana «Billie» Jean King.

Dato il valore degli iscritti al torneo, le «teste di serie» maschili sono state portate da otto a sedici. Laver trionfò a Wimbledon nel 1960 e nel 1961, prima di passare fra i professionisti. Da rilevare che vi sono solo tre dilettanti, cioè lo spagnolo Manuel Santana, l'olandese Tom Okker, vincitore degli «Internazionali» d'Italia quest'anno, ed Arthur Ashe, il giocatore negro della squadra di Coppa Davis americana.

c. c.

L'australiano Laver, uno dei più forti tennisti del mondo

Per il match con Ki Soo Kim

Benvenuti deve pagare una penale di otto milioni

Milano, 18 giugno.

E' scaduto ieri il termine concesso dalla Federboxe al pugile Benvenuti e al suo procuratore Amaduzzi per provvedere al versamento degli 8 milioni e mezzo dovuti alla S.I.S. per danni: il triestino aveva messo in palio a Seul il titolo mondiale dei medi junior contro Ki Soo Kim, senza l'autorizzazione della società organizzatrice alla quale era legato per contratto. Per la precisione si tratta di 8 milioni di penale e di 500 mila lire di spese legali.

Non avendo ricevuto quanto stabilito e non essendo stato preso alcun provvedimento (si era parlato, in caso di mancato pagamento, del possibile ritiro della licenza di pugile) Vittorio Strumolo, presidente della S.I.S., tramite il suo avvocato, ha indirizzato oggi una raccomandata alla Federazione pugilistica per chiedere la tutela dei suoi interessi. Se Benvenuti e Amaduzzi non dovessero pagare, opponendosi alla sentenza della C.A.D., l'organizzatore si vedrebbe costretto a chiedere l'autorizzazione ad adire le vie legali.

Le reazioni del triestino

Trieste, 18 giugno.

Il campione del mondo Benvenuti attende da un tribunale la soluzione della vertenza finanziaria tra lui e Amaduzzi da una parte e la S.I.S. dall'altra. «Della questione — ha dichiarato oggi il pugile triestino — non si interessano soltanto le autorità federali, ma esiste una nostra precisa denuncia in sede giudiziaria. Resta in ogni modo assodato che se dovremo versare a Strumolo otto milioni, come preteso, li pagheremo, ma dopo che vi sarà un preciso giudicato da parte della magistratura. In tale senso si deve anche intendere che le autorità federali non possono privarci di nessuna licenza sino a quando non vi sarà una sentenza».

★ Le squadre di Corzetto e Besso si affrontano oggi a Cinaglio d'Asti (ore 18) nell'incontro di ritorno per il torneo di tamburello Arancia d'Oro-Birichin.

★ Nel torneo bocciistico degli Asni si disputano domani sera al Parco Michelotti (inizio ore 21,15) gli incontri della terza giornata: Pianelli Traversa - La Piemonte; Torino Nord Gobetti - Fortino; Avvenire San Paolo - Barriera di Nizza; Bertolotti - C. S. Fiat.

★ L'elvetico Maurer ha vinto la sesta tappa del Giro ciclistico della Svizzera (la Sierre-Bellinzona di 191 chilometri).

Biscotti contro Pravisani venerdì sul ring torinese

Il peso leggero torinese Italo Biscotti torna venerdì sera sul ring del Palazzo dello Sport per affrontare l'ex campione italiano della categoria, Aldo Pravisani. Il pugile friulano, che ha recentemente perduto il titolo per un discusso verdetto ai punti contro Melissano, costituisce il collaudo più adatto per le aspirazioni di Biscotti. Anche il torinese infatti aspira ad inserirsi tra i pretendenti alla cintura tricolore ed il confronto con l'esperto Pravisani può costituire per lui o un definitivo lancio nel «grande giro» nazionale oppure un brusco richiamo alla realtà.

In ogni caso, le doti di temperamento del «guardia destra» di Torino, unite alla boxe tecnicamente validissima di Pravisani offrono garanzie di sicuro spettacolo. Il programma allestito da Mario Trombetta per la «Baroni Boxe», comprende altri due incontri professionistici: il peso welter Guernieri opposto a Bussa ed il peso medio Bisotti, che avrà probabilmente come avversario l'udinese Bacchetti. In apertura della serata, con inizio alle 21, un confronto dilettantistico fra le rappresentative di Torino e Varese.

I bulgari della pallavolo battono (3-0) il Cus Torino

I bulgari del Mineur Pernik (vittoriosi domenica scorsa a Cuneo nel torneo internazionale di pallavolo) hanno disputato ieri sera una gara amichevole nella palestra di via Braccini superando per 3-0 il Cus Torino, davanti a cinquecento spettatori.

La formazione di Sofia, una delle più forti del mondo, conta su quattro atleti di classe: Gavrilof, Koritarof, Slavov e Kalcev. I dieci componenti della squadra sono dilettanti: salvo tre che sono studenti, lavorano nella miniera di Pernik, un centro a pochi chilometri dalla capitale.

Nel Giro della Val d'Aosta per dilettanti

Cumino vince la tappa Vianelli conserva il primato

Il ciclista torinese è primo in volata a Pont-St-Martin - Vianelli ha consolidato il suo vantaggio in classifica - Pecchielan, secondo, è a 7'09" - Oggi i corridori si spostano in Svizzera: arrivo a Sion

(Dal nostro inviato speciale)
Pont-St-Martin, 18 giugno.

Un torinese alla ribalta nella terza tappa del Giro della Valle d'Aosta: è Vittorio Cumino, che sul traguardo di Pont-St-Martin ha conquistato il suo secondo successo stagionale, battendo in volata undici compagni di fuga, fra cui lo spagnolo Gonzales (della squadra «Preolimpica») e l'elvetico Fatton. Il bresciano Vianelli, che si era imposto per distacco nelle prime due frazioni, è giunto con un gruppetto a 1'33" dal vincitore, conservando la maglia di «leader» e portando anzi il suo vantaggio sul secondo in graduatoria (ora è Pecchielan) a 7'09": il torinese Cattelan, che in classifica era al posto d'onore, è arrivato infatti con il plotone a 3'50", scivolando così in sesta posizione.

A cinque chilometri dal traguardo il barese Di Caterina aveva tentato una fuga solitaria. «Ha conquistato di colpo cento metri — *racconta Cumino* —, abbiamo faticato a raggiungerlo. Poi, sotto lo striscione dell'ultimo chilometro, è scattato Sorlini, ma siamo riusciti a riacciuffarlo quasi subito. Ai duecento metri sono partito io, è andata bene». *Cumino corre per il Centro Sportivo Fiat e lavora a Torino in una latteria. Vorrebbe passare professionista, si adatterebbe anche all'umile lavoro di gregario.* «Ma non so se mi faranno il contratto — *dice* —, ho già venticinque anni..., un'età in cui, se non si è ancora affermati, difficilmente si riesce a lasciare la categoria dilettanti».

Cumino ha vinto la tappa, ma il vincitore morale oggi è stato ancora una volta Vianelli. Il lombardo è stato attaccato nei pressi di Verrès (80 km. dal via) da Cattelan che ha conquistato un centinaio di metri ed ha insistito nell'azione in compagnia di Quintarelli, Piloni, Pinarello e degli elvetici Thalman e Burki. Ma Vianelli si è subito portato sul gruppetto, e l'azione è così sfumata. In testa alla corsa, in quel momento, c'erano Corti, Piccin, Conton, Davo, Fatton, Sorlini e Pella, che si erano portati al comando dopo Aosta.

Al primo passaggio di Pont-St-Martin i sette avevano 2'10" su Cumino, Di Caterina, Pinarello, Gonzales e Quintarelli, mentre il plotone era a quasi tre minuti. Dopo Cigliano, quando al traguardo mancavano 50 chilometri, i due gruppetti si sono riuniti, mentre il plotone — nel quale nessuno collaborava efficacemente con Vianelli — aveva ancora aumentato il proprio ritardo, fino a sfiorare i 4 minuti e mezzo.

Anche se il suo primo posto in classifica non correva seri pericoli (il migliore in graduatoria fra i fuggitivi era Di Caterina, a 8'38"), Vianelli ha voluto nuovamente dar prova del suo eccezionale grado di forma. A poco più di venticinque chilometri dal traguardo è scattato e, in compagnia di altri quindici corridori, fra i quali gli azzurri Corti e Pecchielan, ha ricuperato nel finale circa tre minuti. Una vera dimostrazione di forza.

Domani il Giro sconfinerà in Svizzera. E' in programma la Pont-St-Martin-Sion, di 157 chilometri con il Gran S. Bernardo (m. 2469), poco oltre metà percorso. Una tappa ideale per Vianelli, che proprio in salita sa fare le cose migliori. «Chi proverà ad attaccarlo — *ha detto un direttore sportivo* — verrà staccato». *Una previsione che condividono in molti.*

Maurizio Caravella

Ordine di arrivo: 1) *Cumino (C. S. Fiat), 186 km. in 4 ore 13'18", media di km. 44,082; 2) Sorlini; 3) Pella; 4) Conton; 5) Corti, tutti con il tempo di Cumino; 6) Pinarello a 1"; 7) Gonzales (Spagna); 8. Quintarelli; 9) Piccin; 10) Fatton; 11) Davo, tutti con il tempo di Pinarello; 12) Di Caterina a 15".*

Classifica generale: 1) *Vianelli (Pedale Bresciano), 11 ore 23' 03"; 2) Pecchielan a 7'09"; 3) Di Caterina a 7'20"; 4) Gazzetta a 7' 43"; 5) Balduzzi s.t.; 6) Cattelan a 8' 01"; 7) Crepaldi a 8'17"; 8) Piccin a 9'26"; 9) Cumino a 9'55"; 10) Sorlini a 9'56".*

Questo il calendario del pallone elastico

La Federazione Italiana di Pallone Elastico ha comunicato il calendario del prossimo campionato di serie A che avrà inizio domenica 7 luglio. Le sei quadrette in gara si contendono il 47° scudetto tricolore della storia del pallone elastico attraverso un girone di andata e uno di ritorno; al termine del torneo eliminatorio la squadra prima classificata disputerà la finalissima contro la seconda o la terza in graduatoria (tra le due formazioni ci sarà una gara di qualificazione). Questi gli incontri del girone di andata:

1ª giornata (7 luglio), ad Alba: Ascheri-Feliciano; a Cairo Montenotte: Berruti-Bertola; a Pieve di Teco: Defilippi-Corino.

2ª giornata (14 luglio), ad Acqui: Corino-Ascheri; a Cuneo: Bertola-Defilippi; ad Andora: Feliciano-Berruti.

3ª giornata (21 luglio), ad Alba: Ascheri-Defilippi; a Cairo Montenotte: Berruti-Corino; ad Andora: Feliciano-Bertola.

4ª giornata (28 luglio), ad Acqui: Corino-Feliciano; ad Alba: Ascheri-Bertola; a Pieve di Teco: Defilippi-Berruti.

5ª giornata (4 agosto), ad Andora: Feliciano-Defilippi; a Cairo Montenotte: Berruti-Ascheri; a Cuneo: Bertola-Corino.

Queste le sei quadrette in gara: Alpe di Acqui Terme (Corino I, Gallo, Corino II, Voletti); Unione Sportiva Centotorri di Alba (Ascheri, Allemanni, Garelli, Corso); Unione Sportiva Pieve di Teco (Defilippi, Gili, Capra, Sandrone); Gruppo Sportivo la Torre di Cairo Montenotte (Berruti, Balestra, Giretto, Tino); Unione Sportiva Don Dagnino di Andora (Feliciano, Galliano Piero, Grasso, Baldizzone); Gruppo Aziendale Ferrero di Alba (Bertola, Gili II, Mauro, Sacco). La squadra del campione d'Italia Bertola giocherà gli incontri casalinghi sullo sferisterio di Cuneo.

CRONACHE DELLO SPORT

Le quattro finaliste tentano di interrompere la serie dei pareggi

Oggi Torino-Inter: sfida in Coppa Italia

I NERAZZURRI ALLO STADIO COMUNALE

Difficile esame per Nielsen stasera sul campo granata

L'allenatore dell'Inter sottoporrà il centravanti [redacted] un collaudo definitivo: [redacted] il danese non giocherà bene, verrà ceduto al Napoli - I torinesi confermano [redacted] for[redacted] che ha pareggiato col Milan campione d'Italia - Inizio alle ore 21,15

Il Torino gioca stasera allo stadio Comunale contro l'Inter cercando di interrompere [redacted] serie di pareggi che ha caratterizzato l'andamento delle prime due partite del girone finale di Coppa Italia. Com'è [redacted] Torino, Inter, Bologna e Milan, le quattro squadre impegnate nel turno conclusivo si t[redacted] tutte a pari punti (due ciascuna) [redacted] classifica.

I granata, che in campionato persero entrambi i confronti diretti con i [redacted]ri, intendono riscattare stasera quei risultati negativi, dovuti in buona parte alla sfortuna.

Fabbri opporrà all'Inter la stessa formazione scesa in campo contro il Milan e a Bologna. Perdura l'assenza di Bolchi, infortunato, ed è sempre indisponibile Poletti per il quale la stagione è praticamente terminata. In panchina, pronti a giocare in caso di necessità, siederanno il portiere Sattolo e il «jolly» Coral.

L'Inter, da parte sua, presenterà, come elemento di richiamo il discusso centravanti Nielsen. [redacted] trainer [redacted]fredo Foni, [redacted] termine dell'allenamento sostenuto ieri ad Appiano Gentile, ha ritenu[redacted] danese sia in condizioni di disputare la partita [redacted] stasera [redacted] Torino con i granata. Nielsen [redacted]derà dunque in campo con [redacted] maglia [redacted] 9 e su di lui si concentrerà l'attenzione degli spettatori, ma special[redacted]te dei dirigenti int[redacted]ti. Infatti, se la prova del danese sarà soddisfacente, questo rimarrà all'Inter; in [redacted] contrario il giocatore sarà ceduto molto probabilmente al Napoli, che lo ha richiesto di nuovo.

La forzata assenza di Corso, che domenica contro il Milan ha lamentato una distorsione [redacted] una caviglia, [redacted] indotto Foni ad affrettare l'esperimento.

Per il resto l'Inter incontrerà il Torino con l'identica formazione che ha concluso con uno 0-0 il derby con il Milan. Foni ha molta fiducia in Bedin e, per tale motivo, ha confermato [redacted] mediano nel ruolo di «laterale di spinta».

r. b.

Torino: Vieri; Trebbi, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Dotti; Domenghini, Mazzola, Nielsen Suarez, Cappellini.

Arbitro: Toselli di Cormons. Stadio Comunale, ore 21,15.

Il Torino insiste per Amarildo e Jair

Sono proseguite ieri [redacted] Milano le trattative fra il Torino e la Fiorentina per Amarildo. Il segretario [redacted] club granata, dott. Bonetto, ha avuto un colloquio con il presidente dei toscani, Baglini, per [redacted] le richieste dei fiorentini per l'attaccante brasiliano. Per ora nulla [redacted] concluso. Le trattative verranno riprese domenica prossima a San Siro in occasione di Milan-Torino. Per quanto riguarda i negoziati con la Roma per Jair, oggi è previsto un incontro a Milano tra i dirigenti torinesi e gli emissari giallorossi. I dirigenti granata sono pure in contatto con l'Atalanta per il centravanti Savoldi. Essi avrebbero aumentato l'offerta portandola a 350 milioni più Baisi. Hanno infine definito con il Prato l'acquisto della mezz'ala Franzon (34 anni), dello stopper Zecchini (che ha 19 anni e rimarrà [redacted] per un anno in forza ai toscani) [redacted] del portiere Ricci (classe 1951). Nessuno sviluppo, per il momento, hanno avuto i contatti con la Sampdoria per Roberto Vieri. Le trattative effettivamente esistono ma, come s'è detto, vi sono difficoltà di vario genere per la conclusione.

In quanto alla Juventus, il vice-presidente bianconero Giordanetti s'è incontrato ieri [redacted] Torino con il dirigente varesino Casati per Vastola. Pare che il Varese non abbia accettato lo scambio con Menichelli e pretenda Zigoni, considerato incedibile dai juventini. Le trattative verranno riprese nei prossimi giorni. Sempre ieri [redacted] stato a Torino il presidente del Palermo, Pergolizzi, per discutere con [redacted] Juventus [redacted] passaggio [redacted] mezz'ala Benetti ai bianconeri (si parla di [redacted] scambio [redacted] Menichelli). Anche il Torino [redacted] interessato all'attaccante rosanero.

Il Milan, intanto, ha annunciato ufficialmente l'acquisto del centravanti genoano Petrini in cambio di [redacted] milioni [redacted] due giocatori comprati [redacted] Padova, Morelli [redacted] Quintavalle. I rossoneri sono sempre interessati [redacted] Combin.

Il Bologna ha richiesto Fontana [redacted] Rossetti al Lanerossi Vicenza; il Napoli vuo[redacted] Savoldi che, come s'è detto, interessa anche [redacted] Torino ed ha offerto Montefusco [redacted] 150 milioni all'Atalanta.

L'attaccante azzurro Anastasi si è presentato ai bianconeri

Piero Anastasi a Torino tra i suoi vecchi [redacted] nuovi dirigenti: da sinistra, Casati, general manager del Varese, Remo Giordanetti, vice presidente della Juventus, il giovane attaccante, [redacted] il presidente bianconero Vittore Catella (Foto Moisio)

Piero Anastasi, il nuovo centravanti della Juventus, è giunto ieri a Torino. Era accompagnato da Casati, «general manager» del Varese. Ca[redacted] scoperse Anastasi tre [redacted] fa, quasi per caso, quando il futuro «n. 9» bianconero, diciassettenne, era ancora uno sconosciuto giocatore che militava nella Massiminiana di Catania, una società [redacted] serie D. Anastasi venne comprato dal Varese per 42 milioni.

Oggi Anastasi è diventato [redacted] degli attaccanti più applauditi [redacted] torneo di serie A: ha segnato 11 goals in 29 partite (tre dei quali alla Juventus in una sola gara, quella che escluse praticamente i bianconeri dalla corsa al primato) ed è stato convocato in Nazionale dove, esordiente, ha contribuito con un magnifico goal al successo della squadra [redacted] contro la Jugoslavia nella finale europea di Roma.

Anche ora che [redacted] alla Juventus ed è diventato un nome famoso nel calcio, Anastasi è rimasto un[redacted]desto, timido. E' arrivato nella sede del club bianconero nella [redacted] mattinata di ieri in ritardo sull'ora fissata per l'appuntamento con i dirigenti. Un guasto meccanico alla vettura sulla quale aveva viaggiato da Varese gli ha impedito di essere puntuale. S'è scusato. A riceverlo c'erano il presidente Catella e il «vice» Giordanetti.

Vestito semplicemente (giacca a vento, [redacted] bianca e pantaloni neri) l'attaccante ha parlato brevemente con Catella. Nel pomeriggio, insieme col massaggiatore Bazzano, s'è recato allo stadio per la lunga serie [redacted] controlli medici. Oggi completerà gli esami e discu[redacted] la [redacted] i particolari economici del suo [redacted]rimento. Poi, andrà in vacanza in Sicilia in attesa di mettersi a disposizione di Heriberto Herrera per la preparazione precampionato.

Anastasi ha 20 anni, è felice di essere nella Juventus. Quando aveva dodici anni e faceva il raccattapalle allo stadio Cibali di Catania, prima di una gara di campionato fra i siciliani e la Juventus, si fece ritrarre accanto a John Charles, il suo idolo di tifoso juventino. A quell'età Anastasi sognava di indossare la maglia bianconera. «Ogni tanto, per fortuna — ha concluso sorridendo — i sogni diventano realtà».

b. b.

Il Milan con Prati centravanti affronta il Bologna a San Siro

[redacted] Coppa, i rossoneri non [redacted] segnato finora neppure un goal - Con una formazione rinnovata sperano [redacted] realizzare qualche [redacted] - Angelillo [redacted] giocherà - [redacted] ala - Nel Bologna assente Ardizzon - Schiavio sarà forse il presidente del club emiliano

(Nostro servizio particolare) Milano, 18 giugno.

Il Milan, privo dell'apporto di Rivera, è l'unica delle quattro squadre partecipanti al girone finale [redacted] Coppa Italia che nelle due partite sinora disputate [redacted] abbia an[redacted]segnato neppure un goal. E' vero che non ne ha subito nemmeno uno, ma l'allenatore Rocco, preoccupato per [redacted] incisività della sua prima linea, ha deciso di varare un nuovo schieramento nell'incontro di domani [redacted] a S. Siro con il Bologna. Angelillo [redacted] stato messo in disparte e all'estrema sinistra giocherà il giovane Golin.

I rossoneri, rispetto alla formazione che domenica scorsa ha pareggiato nel *derby* con l'Inter, apporteranno pure altre modifiche. Lodetti, che era stato utilizzato come laterale, tornerà nel suo ruolo abituale di interno; e nella mediana sarà schierato Giacomini. All'attacco, oltre ad Angelillo, mancherà anche Hamrin e, di conseguenza, il Milan presenterà una prima linea composta da Rognoni, Lodetti, Prati, Sormani e Golin.

La grossa novità è costituita dall'utilizzazione [redacted] Prati come centrattacco. Questo, [redacted] resto, [redacted] il ruolo che il giovane [redacted] cannoniere del campionato da poco concluso ha ricoperto fino [redacted] quando Rocco non ha deciso d'impiegarlo all'ala sinistra. Il *trainer* rossonero spera che la [redacted] squadra riesca finalmente [redacted] segnare, [redacted]do [redacted] comando della classifica nel [redacted] che il Torino e l'Inter debbano ancora [redacted]giare.

Il Bologna, che è la squadra che ha realizzato e subito il maggior numero di goals (4 all'attivo ed altrettanti al passivo dopo [redacted] partite), dovrà rinunciare [redacted] terzino Ardizzon, infortunatosi domenica contro i granata. Anche la presenza di Perani non è sicura, ma l'allenatore Cervellati si augura [redacted] poter [redacted]cuperare *in extremis* [redacted] destra, onde mantenere inalterata l'intelaiatura della squadra.

Per quanto riguarda la ridda [redacted] notizie contraddittorie che circolano sul futuro [redacted] società e della squadra petroniana, non vi sono novità. Le ultime notizie provenienti da Bologna assicurano che il [redacted] presidente dovrebbe essere l'ex campione del mondo Angiolino Schiavio, che è stato finora il consigliere [redacted] Goldoni, presidente dimissionario. Per quanto concerne la direzione tecnica, Cervellati dovrebbe [redacted] confermato.

Giorgio Bellani

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Trapattoni, Rosato, Giacomini; Rognoni, Lodetti, Prati, Sormani, Golin.

Bologna: Vavassori; Roversi, Furlanis; Guarneri, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Clerici, Turra, Pace.

Arbitro: Angonese.

Il programma e le classifiche

Nella Coppa Italia, dopo due giornate di finale, le quattro squadre impegnate nella fase conclusiva sono tutte a pari merito in classifica: Bologna, Milan, Inter e Torino hanno 2 punti, totalizzati con altrettanti pareggi. E' probabile che gli incontri di questa sera (Torino-Inter e Milan-Bologna) interrompano la serie di risultati nulli.

Questo il p[redacted] delle gare ancora da disputare:

Stasera: Milan-Bologna e Torino-Inter.

Domenica 23 giugno: Milan-Torino e Bologna-Inter.

Mercoledì 26 giugno: Milan-Inter e Torino-Bologna.

Domenica 30 giugno: Inter-Torino e Bologna-Milan.

Parola e il Napoli

Napoli, 18 giugno.

I dirigenti del [redacted]poli han[redacted] confermato le «voci» diffuse nei giorni scorsi in merito alla assunzione di Carlo Parola [redacted] *trainer* [redacted]la squadra azzurra. La notizia [redacted] può considerare sicura.

Ancora [redacted] invece la questione del direttore tecnico che dovrebbe affiancare l'ex juventino alla guida della compagine partenopea. L'ingaggio di Otto Gloria, attualmente d.t. [redacted] Benfica, [redacted] presenta sempre più difficile: proprio oggi [redacted] Lega ha reso nota alla società la propria decisa opposizione ad una assunzione del tecnico brasiliano.

Valida rimane pertanto la candidatura di Sivori come direttore tecnico: Omar [redacted]vrebbe la supervisione della squadra, con Parola allenatore.

L'ex giocatore e trainer della Juventus interpellato circa [redacted] trasferimento a Napoli ha detto: «La proposta mi è stata fatta alcuni giorni fa ed ho avuto dei colloqui [redacted] esponenti del Napoli. Nulla però mi [redacted] stato comunicato ufficialmente. Sarei lieto si giungesse ad una sollecita definizione della vicenda, tanto più che mi [redacted] pervenute delle offerte da altre squadre

«Naturalmente allenare il Napoli rappresenta un traguardo importante per ogni allenatore: costituisce anche un difficile impegno data l'ottima classifica dei partenopei».

In Germania, [redacted] campo [redacted] [illegible]

La Juventus delude (1-3) anche contro lo Schalke

Seconda sconfitta in Coppa delle Alpi - I bianconeri mancavano di Castano, Del Sol, Salvadore, Bercellino [redacted] Zigoni - Diecimila spettatori

(Nostro servizio particolare) Gelsenkirchen, 18 giugno.

La Juventus [redacted] sconfitta anche dalla seconda partita della Coppa [redacted] Alpi: i bianco[redacted], opposti alla generosa [redacted] combattiva formazione tedesca dello Schalke 04, hanno ceduto in modo netto, 1 a 3, dopo avere chiuso il primo tempo in svantaggio per 0 a 2.

Diecimila spettatori, fra cui moltissimi emigrati italiani, erano accorsi al piccolo stadio di questa città tedesca per assistere a quella che prometteva di essere una partita interessante. In realtà i nostri connazionali hanno lasciato lo [redacted] delusi. Lo Schalke 04 è stato superiore [redacted] bianconeri ed avrebbe anche potuto [redacted] con un maggiore scarto [redacted] reti.

La Juventus, che presentava Sarti libero, Volpi e Cinesinho interni, ha confermato l'impressione fornita nella prima partita di questa Coppa delle Alpi quando [redacted] fatta [redacted] dai [redacted]gliari senza giocare [redacted] partita troppo convincente. Bisogna peraltro premettere che la squadra torinese è scesa in campo ancora una volta [redacted] molte riserve: mancavano infatti Bercellino, Del Sol, Castano, Zigoni e Salvadore.

I tedeschi partivano subito forte dominando il campo sorretti da una invidiabile condizione atletica: al 16' andavano [redacted] vantaggio grazie ad una rete di Pohlschmidt, su calcio di punizione. Dopo quindici minuti i tedeschi hanno raddoppiato il punteggio con Wittkamp. Per quanto Leoncini, ammirevole per abnegazione, intelligenza e potenza, si prodigasse notevolmente, la rete dei tedeschi sembrava definitivamente fuori della portata dei bianconeri.

Nella ripresa si sperava di vedere la rimonta dei juventini: in effetti si è avuta una certa pressione dei torinesi ma niente che potesse preoccupare lo Schalke 04. Il gioco degli attaccanti di [redacted] Herrera era piuttosto scialbo. I tifosi italiani più accaniti hanno sperato nell'impossibile al 26' della ripresa, quando Leoncini riduceva le distanze con una rete che premiava giustamente la sua bella prestazione [redacted]. La partita sembrava avviata alla conclusione con il punteggio ormai acquisito quando ad un minuto dal termine Becher portava a tre le reti dello Schalke [redacted].

Per la Juventus svanisce [redacted] il sogno di riportarsi [redacted] lotta per la conquista del primato nella classifica del girone.

t. s.

Juventus: Anzolin; Gori, [redacted]cini; Roveta, Sarti, Coramini; Favalli, Volpi, De [redacted], [redacted]sinho, Menichelli.

Schalke 04: Elting; Becher, Slomiany; Senger, Fichtel, Hobusch; Pohlschmidt, Neuser, Wittkamp, Erlhoff, [redacted] (Dittrich).

Arbitro: Heymann (Svizzera).

Altri risultati

[redacted] Coppa delle Alpi

Basilea (Sv.)-Roma (It.) 2-2.

Servette di Ginevra (Sv.)-Colonia (Germ.) 1-1.

Young Boys di Berna (Sv.)-Eintracht di Francoforte (Germania) 3-2.

Cagliari (It.)-Lucerna (Sv.) 4-1.

* *

In un incontro valevole per la Coppa dei [redacted] italo-svizzera il Vicenza ha battuto il Neuchâtel 1-0.

La classifica [redacted] Girone B

Cagliari punti 4; Young Boys 3; Schalke 2; Eintracht 2; Lucerna e Juventus 0.

Salvadore operato di appendicite

Sandro Salvadore, il difensore della Juventus e della Nazionale, è stato operato [redacted] di appendicite all'ospedale Molinette dal prof. Borsotti. Le condizioni del giocatore dopo l'intervento sono buone.

[redacted] ieri nel [redacted] della Camera di commercio, si [redacted] tenuta l'assemblea straordinaria dei soci azionisti della Juventus S.p.A. Il capitale [redacted]iale è stato portato da 200 [redacted] milioni.

Si prepara a Vinovo un interessante Palio

Quattro puledri di tre anni promettono un'avvincente gara stasera sulla pista dell'ippodromo [redacted] trotto nel Premio Azzurri d'Italia. Alla corsa — dotata di un milione e 320 mila lire sulla distanza di 2060 metri — partecipano: Nimbla Lady (V. Guzzinati), Rubens (E. Gubellini), Cremonese (G. Rossi), Ciurlino.

La riunione avrà inizio alle 21 con il confronto fra Spiaggia e [redacted]. La successiva prova dei «gentlemen» ha in Belgravia [redacted] favorita, mentre grande incertezza regna nel Premio Nuoto dove Piegreo, Tipperary e Champolun sono preferiti ai rivali.

Anche domani pomeriggio [redacted] a Vinovo; questa volta [redacted] alle 16, i purosangue sulla pista del galoppo. Prova di centro il Premio Orbassano, per i saltatori, a cui fanno seguito altre sei gare. Il pubblico potrà assistere [redacted] riunione.

Domenica pomeriggio l'ippodromo del galoppo di Vinovo sarà teatro [redacted] una manifestazione in cui sport ippico e folclore sono fusi insieme: la disputa della terza edizione del Palio del Piemonte. Alla corsa, come negli anni precedenti, saranno p[redacted]valli di mezzosangue in rappresentanza di tutte le province piemontesi, selezionati attraverso gare locali; quella di Asti, in particolare, ha riscosso un grande [redacted] pubblico.

★ Ad Alba, nel Trofeo Rissolio di bocce tre terne torinesi si sono classificate prime a pari merito: Gregorio-Bertone-Ingaramo, Marsaro-Burzio-Tolazzi, Begonti-Alessio-Occhetti.

★ Lo spagnolo San Miguel si è imposto nella quinta tappa del Giro ciclistico della Svizzera: l'elvetico Pfenninger è il nuovo «leader» della classifica generale.

ANNUNCI ECONOMICI

6 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e [redacted]R. L. [redacted] p.p.

(Continua da pag. 8)

PIAZZA Adriano bicamere cucina bagno antibagno 3.000.000 mutuo 3.650.000. Telefonare 502-514.

PINO alloggi nuova costruzione giardino zona signorile vende privato. Telefonare 772-762 ore pasti.

PRIVATO vende alloggi tre vani servizi 6.500.000. Leumann, telefono 781-435. A60193

PRIVATO vende alloggio due camere tinello [redacted] Lessona. Tel. 752-382.

PRIVATO vende due [redacted] Grugliasco nuovo occasione. Telefonare 753-362. A62574

PRIVATO vende due camere cucina servizi libero e tre camere singole piano rialzato corso Unione Sovietica 215. Telef. 362-211, 362-311.

PRIVATO vende terreno Aosta zona industriale 500 m. centro città mq. 12.800 acqua, luce, cintato L. 5000 mq. trattabili. Scrivere: Casella 178/E Pubbliman 13051 Biella.

RIVIERA Ponente vendonsi ultimi alloggi ogni dimensione prezzo. Telefonare 519-652. 2001

RIVOLI camera tinello cucinino [redacted] tesse, 4.600.000, contanti 2 milioni 500.000. Telef. 518-738.

RIVOLI terreno residenziale panoramico centrale licenza 123 camere vendesi permutasi con camere. Telefonare 950-423 pasti. A59268

S. PAOLO vendesi alloggio una camera tinello cuc[redacted] ingresso bagno. Telefonare 537-496. O304

SANREMO alloggio centralissimo, nove vani, ampio corridoio, doppi servizi, svendesi 18.000.000. Occasionissima. Scrivere: Birone Pubblicità 21-P, Sanremo. 24294

SIGNORILE, completamente rinnovato, Ormea 52, alloggio sei camere, doppi servizi, piano secondo. Altro tre camere piano rialzato, vendo. Telefonare 599-729. 2001

SOLTANTO 600.000 contanti rimanenza 30.800 mensili co[redacted] mutuo per nuovo camera tinello cucinino, 900.000 contanti [redacted] 45.900 mensili per nuovo due camere tinello cucinino, Via Piave 6 angolo Sestriere (piazza Bengasi). Visite 15-18. O152

SUPERMERCATO: ampi locali adatti per supermercato vendonsi o affittansi zona altamente commerciale. Telefonare 569-843. A57895

SVENDO Nichelino alloggi nuovi una due camere tinello. Tel. 793-576.

TERRENO centrale progetto approvato 320 vani 140 box vendesi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

TERRENO centrale [redacted] Nizza licenza costruzione 180 ca[redacted] box magazzini vendiamo facilitazioni. Intermediari, ore 15,30-17,30, Società Virmat, Abruzzi 75. 1001

TERRENO collina Gassino, asfaltato, lotto villa vendesi 2.200.000, rateazioni. Telefonare 522-344.

TERRENO industriale imbocco autostrada Ivrea tutti servizi piano regolatore permessi approvati 3000 25.000 mq. anche permuta. Telefonare 536-327. O176

TERRENO mq. 600 circa vicino Ippodromo Vinovo, zona [redacted] vendo - Telefonare 669-686.

TERRENO mq. 2700 Gassino, strada, luce, progetto, svendo lire 1000. Telefonare 680-092. A68490

TERRENO per villetta mq. 1000 1.200.000 ottima posizione collina Sciolze. 1001

TERRENO progetto approvato vende mq. 1250 Valdellatorre prezzi modici, rateazioni. Tel. 372-215.

TERRENO progetto industriale zona depressa fronte statale 150 metri. Telefonare 273-571. O130

TERRENO Sangano fronte strada provinciale progetto approvato ville ve[redacted]. Telefonare 612-844.

TERRENO semicentrale fronte importante corso progetto approvato 150 camere vendesi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino». A59314

TERRENO. villaggio nuovo, Piossasco, mq. 700 progetto servizi, vendesi 1.550.000 dilazionabili. Telefo[redacted] 673-284. 1001

TORRES vende Rivalta [redacted] 2600 mq progetto residenziale. Telefonare 389-417. O51

UFFICI circa 30 vani 1° piano centro Torino acquista importante ditta. Scrivere dettagliatamente: Stima, Altinate 12, 35100 Padova.

VALENTINO vendonsi ultimi due alloggi signorili. Tel. 369-144.

VASTISSIMO appartamento bicamere tinello servizi 3.000.000 mutuo 4 milioni 250.000. Telefonare 502-542.

VENARIA via Juvarra 35 vendesi casa 4 camere cortile cantina 37 mq. terreno. Visite pomeriggio dopo ore 16. 1001

VENDESI a km. 10 Torino terreno con laghetto adatto pesca sportiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Torino». 2001

VENDESI alloggetto bella posizione viale mare, via Aurelia 322, Arma di Taggia. A60860

VENDESI alloggio 5 vani facilitazione pagamento. Telef. 367-730.

VENDESI camera tinello accessori, volendo garage. Telefonare 295-966.

VENDESI in Torino terreno con antistante vasto edificio industriale completo di servizi uffici alloggio custode libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3032 — Torino».

VENDESI libero subito bellissimo camera, tinello, cucinino, bagno, termo, Via Domodossola 4° piano lire 4.000.000. Tel. Impresa 330-217 ore ufficio. 2001

VENDESI locale industriale zona Lingotto 300 mq. uso officina silenziosa, magazzino. Tel. 332-747 ore pasti. A59230

VENDESI terreno fabbricabile adiacente strada provinciale posizione bellissima mq. 5300 in provincia Asti. Telefonare 681-185.

VENDO casa 14 camere e servizi zona Moncalieri. Telefonare 642-950.

VENDO direttamente contanti due alloggi [redacted] Borromini 76. Telefonare 83-655. A62730

VENDO terreno fabbricabile mq. 4000. direttissima Lanzo Robassomero - Telefonare 488-935.

VENDO villa 8 camere Nichelino via Belliore 83. Telefonare 665-460.

VENDONSI alloggi Settimo Torinese camera tinello servizi. Tel. 651-307.

VENDONSI lotti terreno per villette progetti approvati Valperga. Tel. 0124-67152.

VENDONSI piazza Sofia locali piano cortile mq. 85 e 230. Usi vari. Telefonare 241-702. A60904

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti, Mutuo, Rateazioni, Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Vibo nuovissimi alloggi 2 camere tinello tutti conforts 4.000.000 mutuo 4.800.000. Telef. 502-542.

VILLA Cavoretto, posizione, quiete incantevoli, dieci camere, servizi, grande giardino, frutteto. Vendo-affitto. Telef. 553-975. O11

VILLA panoramica corso Lanza 8 vani servizi giardino vendesi. Quirico, telefonare 546-897. A59272

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 Km. centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA Grugliasco 8 vani servizi giardino occasione vendesi. Quirico, Garibaldi 3. A59272

[redacted] Canavese [redacted] 23 Torino, vendesi palazzina due alloggi, tre camere, tinello, bagno caduno, magazzino 2 box, terreno mq. 1500 cintato. Telefonare 293-434 Maino.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vendo. Telefonare 535-601. O824

9 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi. Telefonare 891-354 ore pasti.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Tel. 769-800.

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. O1000

A Orbassano cercasi possibilmente centrale locale uso negozio-magazzino. Telefonare 368-704 ore 20.

AFFITTASI anche subito camera tinello servizi referenziatissima. Telefoni: 758-949; 685-120.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. [redacted]

AFFITTEREI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O945

AZIENDA grafica urge affittare locale mq. 500-700 preferibile zona Vanchiglia, Belgio, precollinare. Telefonare 885-007

CERCASI alloggetto due camere servizi zona corso Belgio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Torino».

CERCASI alloggio 2 camere tinello servizi zona Santa Rita. Telefonare 766-037. A59146

CERCASI ampio negozio zona commerciale possibilmente alloggio medesimo stabile. Tel. 596-922, 592-443.

CERCASI appartamento o villa collinare o precollinare 300 metri quadri nuovo o in costruzione. Telefonare 770-830. A61757

CERCASI appartamento sei camere, salone, tripli servizi, giardino ter[redacted]. 02.469.38.37 Milano.

CERCASI costruttore edile disposto costruire, per affittare, capannone mq. 1000 circa più cortile, per industria, predisposto per carroponte, in Torino o dintorni. Telef. 798-114.

CERCASI locale zona Vanchiglia mq. 400-500, uso officina. Telefonare 80-225. 1001

CERCASI terreno Torino e cintura per costruzione villa 300 mq. circa. Telefonare 770-251. 1001

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto. Telefonare 286-446 mattinale.

CONIUGI referenziatissimi cercano alloggio strette vicinanze corso Matteotti via Arsenale. Tel. 537-793 ore ufficio. 2001

[redacted] referenziato cerca [redacted]mera indipendente soleggiata piani bassi Parella San Paolo. Telefonare 354-913. 2001

PROSSIMI sposi affitterebbero alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare 589-836. 1001

PROSSIMI sposi cercano 2 camere tinello cucinino servizi, zone Parella, Campidoglio, Vanchiglia. Telefonare 752-091 ore 11-15.

SIGNORA sola residente estero cerca due camere per depositare mobilio. Telefonare 341-571. A62722

9 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABRIANO alloggi 18.000 20.000 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. [redacted] due camere, tinello, servizi. Telefonare 745-720, Geometra Martinat. O360

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, Tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

ADATTO per esposizione, uffici rappresentanze, negozio adiacenze piazza Statuto affittasi. Tel. 753-362.

AFFITTANSI appartamenti signorili tripli servizi con giardino collina Moncalieri e monte Castello splendida posizione panoramica. Tel. 537-930.

AFFITTANSI 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefono 546-439.

[redacted] all[redacted]io a prossimi [redacted]o servizi. Tel. 356-985

AFFITTASI alloggio ca[redacted] cucina servizi in nuova costruzione signorile vicinanze Valentino. Telefonare 545-469. 1001

AFFITTASI alloggio Crocetta piano terra salone [redacted] numero servizi adatto uffici lavori artigiani. Posteggio macchine possibilità insegna luminosa volendo ammobiliato. Tel. 595-523 ore ufficio. 2001

AFFITTASI capannone uso industriale 1000 mq. annessi servizi, uffici, alloggio libero agosto. Tel. 210-970.

AFFITTASI cinque camere, servizi, centrale, adatto ufficio. Tel. 537-496.

AFFITTASI dal 1° luglio alloggio cinque camere doppi servizi garage zona Borgo Vittoria 65.000. Telefono 290-959. 2001

AFFITTASI in palazzina [redacted] Druento due camere cucina [redacted]. Telefonare 984-505. 2001

[redacted] laboratorio mq. 80, ter[redacted] lire 25.000. Corso Bel[redacted]o 136. A60684

AFFITTASI locale mq. 60 uso negozio deposito Oropa 33, Desiderio 871-225 - 726-927 A60891

AFFITTASI locale 2 vetrine servizi uso ufficio rappresentanze. Telefonare 591-901. 2001

AFFITTASI negozi ampio retro, servizi, magazzini. Complesso residenziale Beinasco. Tel. 538-821.

AFFITTASI piano rialzato libero 1° luglio zona Boringhieri alloggio 3 camere cucina servizi. Tel. 386-551.

AFFITTASI nuova costruzione via Passo Buole 62 bellissimi spaziosi, negozi, laboratori, boxes. Telefonare 610-359. 1001

AFFITTASI su corso Matteotti alloggio signorile, vani tre, cucina e servizi. Telefonare 544-468 ore ufficio. A58521

AFFITTASI vasto stabilimento industriale con uffici custode servizi in ampio terreno zona corso Francia. Telefonare ore ufficio 541-433.

AFFITTASI via Le Chiuse mq. 700 circa locali uso commercio laboratori magazzini grandiosi uffici volendo alloggio mq 300 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6583 — Torino».

AFFITTASI zona Re Umberto casa recente costruzione alloggio vani due cucina e servizi libero luglio. Telefonare 544-488 ore ufficio.

AFFITTASI zona Statuto locale uso ufficio rappresentanze mq. 25. Telefonare 481-148. 2001

AMMOBILIATI: pied-à-terre eleganti indipendenti 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O197

AMMOBILIATO Crocetta bello alloggetto comodità moderne affittasi referenziato. Telefonare 581-341.

AUTORIMESSA affitta officina e meccanico in regola artigianato. Telefonare 378-934. 1001

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta (Bollino). Telefonare 897-205. 2001

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con falegnami elettricisti ditta Brajato. Telefonare 621-839. 1001

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 4000 per camera, Torino dintorni mare qualsiasi destinazione. Ditta Corbo. Telefonare 667-183.

AUTOTRASLOCHI celeri 3000-5000 camera assicurati autofurgoni. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camera furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 265-507.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Palumbo [redacted] camera, furgone imbottito, personale specializzato. Tel. 338-165.

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni 5000 camera, operai specializzati. Telefonare 485-868. (Meggio).

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telef. 687-844. 1001

AUTOTRASLOCHI [redacted] camera, operai specializzati. Garanzia preventivi. Tel. 329-855. (Leonardi).

BERNINI Crocetta affittansi signorili due camere salone servizi. Telefonare 584-305. 2001

BORINGHIERI affittansi alloggi casa padronale 4 camere e servizi. Telefonare [redacted] 519-779 ore ufficio.

CAMERA tinello servizi affittasi. Telefonare 336-927 dopo ore 16.

CELLE Ligure posizione incantevole affittasi annualmente stagione mensilmente alloggio. Tel. 870-215.

CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. [redacted] LUMINOSISSIMO AFFITTASI [redacted] RIVALTA, TEL. 774-356.

CASA nuova corso Sporia 11, affittasi negozio mq. 100, 2 vetrine, servizi, cantine, adatto anche deposito o esposizione. Tel. 693-117.

CINQUE locali piano 4° uso uffici o abitazione, Stampatori 9. 55.000 mensili. Rivolgersi portineria.

CRIMEA posi verdeggiante panoramica affittasi lussuoso alloggio 300 mq. Telefonare 685-854.

DUE locali ufficio laboratorio o abitazione liberi settembre, via Prati 3. Rivolgersi portineria. 60330

LARGO Orbassano tre camere cucina bagno termo. Telefonare 581-578 ore ufficio. A62495

LOCALE affittasi 1000 mq. via Giamarella magazzino laboratorio. Telefonare 339-886. 1001

LOCALE mq 60, via Salerno, affittasi 35.000 mensili. Geom. Varino, 510-777. A59630

LOCALE mq. 160 Moncalieri, affittasi industria non rumorosa. Telefonare 364-798. A60971

MAGAZZINI DEPOSITO AFFITTANSI, CASE NUOVE, ZONA FRANCIA-STATUTO, TEL. 873-804, 745-546 ORE PASTI.

NEGOZIO [redacted]ova costruzione v. P. D'Acaja 27 affittasi. Tel. 510-122.

NEGOZIO retro, affittasi corso Peschiera 198, zona commerciale. Telefonare 376-250. A60457

NEGOZIO via Stampatori n. 9 libero subito 35.000 mensili rivolgersi portineria. 60332

PALAZZINA signorile zona Crimea 11 locali 5 servizi giardino perfetto libero ottobre 1968 affittasi. Telefonare 687-139 ore 14-15. O914

PARAGGI Bernini affittasi alloggio quattro camere, cucina 58.000 mensili. Telefonare 697-957.

PINO Torinese affittasi panoramico alloggio 3 camere e servizi in palazzina signorile, tranquilla con giardino. Telefonare 511-657 ore pasti.

TORRES affitta Leumann locale mq 650 carraio indipendente. Telefonare 389-417. O51

TORRES affitta locali mq 200 indipendente, carraio libero. Telefonare 389-417. O81

UFFICI altamente signorili fronte Monumento, adatti sede Società, mq. 500. Due ingressi, cinque servizi, autorimessa 4 posti, affittansi. Telefonare 553-873. A59275

UFFICIO a[redacted]ttasi zona centrale tranquilla. Telefonare 515-284.

VALDELLATORRE borgata Caretto affittasi alloggio ammobiliato. Rivolgersi Lucco Bossù Fiorentino.

VIA Galliari 15 bis affittasi uffici singoli, rivolgersi portineria. 17.000, 20.000 mensili. 60328

VIA S. Anselmo 20, affittasi negozio mq. 70. Telefonare 510-581 ore ufficio. A58627

ZONA corso Francia Paradiso affittansi signorili appartamenti. Telefonare 798-403. 2001

VILLAGGIO Maddalena di fronte Rendez Vous affittasi alloggio tre camere cucina doppi servizi libero 1° luglio 45.000 mensili. Custode 657-156. 24338

VILLARBASSE zona residenziale vecchio fabbricato parco circa 12.000 mq. vendesi. Telefonare mattino 783-377, sera 95-835. 1001

ZONA Torino Esposizione appartamento sette camere tripli servizi affittasi. Telef. ore pasti 697-430.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI Marina Carrara camera matrimoniale comodità servizi, cucina, giardino. Telef. 397-225.

ALLOGGETTO montagna vicinanze Torino affittasi luglio agosto. Telefonare 681-349. A62489

ANDORA Marina affitterei luglio alloggetto ammobiliato nuovo. Telef. 892-569 serali. A60977

CERES affitto mensili stagione camere alloggi giardino terrazze vendo casa. Telefonare 0123/51-51.

CERESOLE Reale affittasi alloggetto Telef. 480-230 - 486-525 ore pasti.

LOANO affittasi settembre appartamento vicinissimo mare. Telefonare 592-131. 2001

LOANO, ammobiliato 2-3 [redacted]mere, cucina, giardino. Telefonare Torino 721-293. A62338

LOANO Impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75%, Tel. To 761-736.

LOANO strada Pineland, Pignocca Zattarin vendono appartamenti zona tranquilla 300 metri mare, minimi acconti, Tel. 341-158.

MEZZA montagna affitto alloggio moderno giardino prato tranquillità. Telefonare 490-143. 2001

PIETRALIGURE ammobiliato 10 metri mare 4 letti cabina spiaggia comprese affittasi agosto-settembre. Telefonare 543-760. 2001

PRAGELATO Residence week-end affittasi minialloggi arredati ogni comfort. Tel 375-480 dopo 19.

RIVIERA a Savona vendo alloggi pronti e affittasi. Telefonare ore pasti 777-856 Torino. 24399

SANREMO camere servizi, [redacted] mare, affittasi agosto settembre. Telefonare 771-446. A60962

SAUZE Uzio affitto stagione 130 mila alloggio arredato nuovissimo. Telefonare mattina 584-765.

VENDESI appartamento panoramico 4 vani servizi, ammobiliato al mq. 65.000. Telefonare 26-52 St-Vincent.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALBERGO tipico Corona Grossa, Piazza Municipio, Corio Canavese, sala ricevimenti. Prezzi modici.

BELLARIA, Rimini, Hôtel Giorgetti, tel. 49-121, direttamente mare, tutte camere con bagno, ascensore, parcheggio, menu alla carta. 24428

CATTOLICA - Adriatico, Pensione Rita, centrale, tranquilla, ogni comfort. Prezzi speciali in luglio. Telefonare 61-394. 24525

CATTOLICA Albergo King, telefono 61-480, moderno, tutti conforts, vicinissimo spiaggia, ascensore. Interpellateci. 24364

CERIALE, Soggiorno Scharkin camere libere giugno - settembre 3000, luglio - agosto 3500, ottimo trattamento in ambiente signorile. Via Aurelia 84, telefono 70-258.

CESENATICO pensione Benvenuta, vicinissimo mare, ambiente familiare; luglio 2200, agosto 2600 dal 20 al 31 2000, settembre 1600 tutto compreso. Tel. 80-427.

CLUB Hôtel, Costa Smeralda, Sardegna: camere bagno, wc, sul mare, spiaggia privata, menù alla carta, prezzi interessanti. Scrivere: Hôtel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena.

CURA e soggiorno al mare presso la nuova Casa di Cura San Michele. Albenga (17031) tel. 51-494: camere di lusso 1ª, 2ª, 3ª classe. Convenzioni speciali per lunghe degenze. Richiedere notizie e preventivi.

DA LORENZO, Pensione familiare, Diano Marina, via Cairoli, telefono 45-454. Luglio 2200, settembre 2000, vicinissimo al mare.

GABICCE Mare (Pesaro) Hôtel Excelsior, tel. 61-789, sul mare senza attraversamenti, camere doccia, balcone, prezzi convenientissimi.

NETTUNO Hôtel, Misano Mare, vicinissimo Riccione, nuovissimo, apertura primi luglio, 2ª categoria, ogni comfort moderno, prezzi d'apertura.

PALACEHOTEL Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia, ascensori, sala lettura, televisione, soggiorno, bassa 2000-2500, alta 3000-4500 complessive. Dettagli telefono 82-356 Cesenatico. 22545

RICCIONE, Hotel Nautico, telefono 41-709, nuovo centrale, direttamente spiaggia, tutte camere servizi, telefono, balconi, lift, prezzi vantaggiosi. Interpellateci. 24435

RICCIONE [redacted] Souci, telefono 41-084 moderno [redacted] al mare. Camere servizi, giardino. 24428

RICCIONE, Pensione Annabella, viale Tito Speri 54, telefono 42-754, Autoparco. 24525

RIMINI/Marebello, [redacted]nsione Amneris, tel. 30-285, 20 m. dalla spiaggia, tranquilla: giugno - settembre 1700; luglio 2300; agosto 2800 tutto compreso. 24525

RIMINI Miramare Hôtel Plaza, telefono 30-587, camere servizi, giugno settembre 2000-2200 complessive, alta interpellateci. 23829

RIMINI Hôtel Consul, camere servizi privati, bassa 2000, alta interpellateci. 24135

RIMINI, Pensione Moroni, telefono 26-870, sul mare, confortevole, giardino, parcheggio. 24525

RIMINI, Pensione Villavera, familiare, giardino ombreggiato, autoparco; giugno, settembre 1800.

RIMINI Viserba Pensione Orietta, telefono 38-068, gestione proprietario, prezzi modici. [redacted]

RIVABELLA Rimini Hôtel Urania, 100 metri mare, ogni conforto, menù a scelta, giugno settembre 1800-2000 complessive, luglio agosto interpellateci. 24199

RIVABELLA Rimini, Villa Iride, telefono 27-118: luglio 1800, agosto modicissimi. 24925

RIVAZZURRA - Rimini. Pensione Blue Ribbon, tel. 30-938, vicinissima mare, Camere doccia. Autoparco.

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico aria condizionata, cucina genuina, parco giardino, stabilimento balneare privati. Giugno-settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis.

SANMAURO Mare Bellaria, Pensione Anna, confortevole, bassa 1800 complessive, parcheggio. 24199

SANREMO, pensione «Rosy», telefono 80-777, nuova gestione, prezzi modici, spiaggia. 24525

SPOTORNO Pensionato familiare Educatorio Provvidenza, cucina rinomata, spiaggia propria. Disponibilità dal 20.8. Rivolgersi referenziati corso Trento 13, Torino, Tel. 583-490.

SPOTORNO, pensione Orietta cucina casalinga. Telef. Torino 374-774, mattino. A62327

VARAZZE Albergo Villa Casati, 97-403, vicinissimo mare, giardino, ottimo trattamento. A53569

[redacted] Pensione Dolgigi, telefono 38-508, vicinissimo mare, luglio 2500 complessive. 24405

VISERBA Pensione Mirvana, telefonare 38-048, vicinissimo mare, confortevole, prezzi modici. 24027

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuole acconciature. Elettroondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni, tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale. Tel. 488-365, piazza Statuto 24

BERLITZ, aperta tutto l'anno: lezioni private per preparazione agli esami. Grattacielo Via Santa Teresa 3. Tel. 553-970. O337

[redacted] facile redditizio impiego frequentando Scuola Artem Estetica viso, corpo, manicure, maquillage. Istituto di Estetica Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 518-686, Torino. A59353

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTANSI [redacted] ammobiliate, due persone distinte - Tel. 744-873.

AFFITTANSI [redacted] mobiliate con pensione via San Secondo 11. Telefonare 541-011. 1001

AFFITTASI camere 2 letti centrale anche coniugi signorine. Telefonare 877-508. 1001

AFFITTO distinti coniugi spaziosa unica matrimoniale uso cucina. Telefono 875-323. A61882

AMMOBILIATA signorile singola laureati impiegati (Portanuovo), altra piccola. Telefonare 680-605.

PENSIONE affitta bella camera signori anziani bisognosi cure. Telefonare 487-796. A62719

PIED-A-TERRE signorile indipendente, libero subito, ammobiliato, serietà. Di Sevino, Sant'Anselmo 13.

PORTA Nuova affittasi camera ammobiliata singola, massima serietà. Telefonare 541-226. A62524

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERE ventennale qualificata competenza professionale livello consulenza di direzione et organizzazione aziendale affiancherebbe titolare piccola media industria assumendone totale responsabilità conduzione amministrativa contabile. Telefonare 598-982 ufficio 592-742 abitazione. A62036

A seria azienda offresi elemento attivo dinamico pluriennale esperienza controllo produzione, movimento magazzino contatti clienti, fornitori, costi, tempi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7054 — Torino». [redacted]

AGILE commesso ventinovenne pratico tessuti e confezioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino». A62284

APPROVVIGIONAMENTI et [redacted]mato, espertissimo mercato, selezione fornitori, formazione stocks, trattative tutti livelli, istruzione et conduzione personale, organizzazione procedure interno acquisti magazzini schedari, analisi stampati, controllo consumi et spese centrali et periferiche, centri stampa, offresi disposto anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — 20100 Milano». 24525

ASSICURATA celerità qualità geometria raschiettatura macchine contratto offresi. Telefonare 911-979.

CAPO servizio, pluriennale esperienza commerciale 26enne. Aperture e assistenza punti di vendita, conduzione e programmazione lavoro personale interno e esterno, conoscenza di tutti i fenomeni aziendali, esperienza ispettiva e responsabile filiale. Referenziatissimo, esamina serie e concrete proposte. Telef. 754-256 ore pasti. A62418

CAPOFFICINA lunga pratica lamiere, meccanica, costruzione stampi e attrezzature, preventivi e cicli lavorazione offresi libero subito. Scrive[redacted] «Pubblicità Stampa 3420 — Torino». A61788

CENTRALINISTA diciottenne discreta dattilografia offresi primo impiego. Telefonare 364-120.

COMMERCIANTE esperienza ritiro attività 40enne offresi grande [redacted] amministrazione esattore visite clienti apportando 5 milioni garanzia stabile. Telef. 215-965. A61778

COMPUTISTA 19enne volonteroso, referenziato, patentauto, offresi qualsiasi lavoro. Telef. 276-781.

DATTILOGRAFA diciannovenne, pratica lavori ufficio fatturazione, offresi serie ditte. Telef. 691-007.

DATTILOGRAFA 17enne. 1° impiego, libera subito, conoscenza francese, offresi. Telef. 760-111.

DICIANNOVENNE dattilografa offresi lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino».

DICIANNOVENNE esperta dattilografa computometrista cerca serio impiego. Telefonare 726-863.

DICIASETTENNE stenodattilo offresi residente zona Lucento. Telefonare 730-141. A62257

DICIOTTENNE bella presenza dattilografa primo impiego, seconda ragioneria offresi subito seria ditta possibilmente [redacted] centro. [redacted], 519-731.

DIPLOMATO esperienza approvvigionamenti servizio magazzeno conto lavorazione dati organizzative offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7070 — Torino». A62471

DIPLOMATO ragioniere, 31 anni, pratica pluriennale contabilità esperto rapporti banche clienti fornitori occuperebbesi seria ditta. Telefonare 721-001. A62708

DIPLOMATO trentasettenne decennale esperienza ufficio produzione, dotato massima precisione, elaborazione ordini, cartellini d'officina, programmazione, corrispondenza clienti ed agenti, offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5697 — Torino». A61597

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Sicurezza preventiva e comportamento sulla strada

Troppi guidatori hanno seri difetti alla vista

Le principali deficienze si riscontrano nell'acuità visiva, nel [redacted] stereoscopico, [redacted] resistenza all'abbagliamento - Un semplice test per accertarsi del grado di percezione laterale - Qualche consiglio per la marcia notturna e sotto la pioggia

Qualcuno ricorderà che l'autunno scorso si svolse in Italia una vasta operazione tendente a invitare i guidatori [redacted] farsi controllare [redacted] l'efficienza visiva (acuità di ciascun occhio e di entrambi insieme, [redacted] stereoscopico della vista, senso cromatico, capacità di resistenza all'abbagliamento, ecc.). Secondo i rilievi statistici effettuati dai tecnici preposti al Centro ottico mobile, oltre il 70 per cento delle persone sottoposte a questi esami risultò possedere un livello visivo sconsigliabile alla guida senza occhiali, o [redacted] occhiali non adatti. Automobilisti potenzialmente pericolosi, dunque.

Pochi però sembrano rendersene conto. Si pretendono vetture di sempre migliore visibilità, ci si preoccupa degli angoli morti del posto di guida, ma tutto questo [redacted] inutile quando si ha [redacted] vista difettosa, il più delle volte [redacted] saperlo. Un esempio. Può darsi che si distinguano [redacted] precisione [redacted] a conveniente distanza gli oggetti esistenti davanti a noi ma [redacted] un campo visivo di angolo limitato, mentre lateralmente si riesce a percepire poco se non girando [redacted] testa. Ecco un *test* rapido che permette di valutare la capacità di visione laterale: fissate un punto situato davanti a voi, poi tenendo una matita per ogni mano, sollevate orizzontalmente le braccia all'altezza delle spalle e portatele lentamente in avanti — sempre guardando fissamente davanti — fino a quando non riuscirete a distinguere insieme, senza girare gli occhi o la testa, le due matite.

Se ci riuscite quando l'angolo tra ogni occhio e ogni matita è di circa 90 gradi, tutto va bene; al [redacted] sotto di [redacted] gradi significa che la vostra visione periferica è insufficiente.

Questo potere di percezione laterale (che diminuisce quando la vista è affaticata [redacted] quando si guida con preoccupazione) è importante per distinguere con prontezza gli ostacoli che possono presentarsi inopinatamente sui lati della strada.

Senza soffermarsi sugli abbastanza rari casi di daltonismo (percezione errata [redacted] colori), che non sarebbe grave per la guida ma ciò rende difficile apprezzare [redacted] significato di certe segnalazioni, ricordiamo che le facoltà visive diminuiscono in genere nelle [redacted] notturne, perché il meccanismo della visione si modifica sensibilmente. La percezione nel tratto di strada davanti a noi si riduce in fretta, mentre quella periferica si altera in misura assai meno importante. Inoltre, di notte, l'occhio della maggior parte dei soggetti acquisisce [redacted] crescente miopia: osservando gli oggetti posti nel fascio luminoso dei proiettori, la vista può essere [redacted] tutto normale, ma quando gli stessi oggetti escono dalla zona di luce si ha un salto [redacted] visibilità molto netto. Questo lo [redacted]no tutti, ma non se [redacted] tiene conto quando [redacted] passa dalle luci abbaglianti a quelle anabbaglianti, che [redacted] la fase più critica della mar[redacted] notturna, perché presuppone il prossimo incrocio con altro veicolo.

Il meccanismo della visione si altera infine profondamente in caso di abbagliamento. Il quale provoca negli occhi una specie di *choc* (più o meno doloroso a seconda del soggetto) che corrisponde alla contrazione dell'iride e a certe ripercussioni nervose a livello della retina [redacted] nel cervello. Durante l'intera durata dell'abbagliamento, il campo visivo è come «annegato» in una massa di luce parassita c[redacted] altera notevolmente i contrasti. Questa luce parassita non proviene soltanto dai fari degli altri veicoli, [redacted] anche dalla diffusione [redacted] luce stessa attraverso il parabrezza e i vetri degli occhiali [redacted] guidatore, nel caso [redacted] sia munito; ed è considerevolmente amplificata, quando piove, dalle gocce d'acqua che battono sul cristallo anteriore [redacted] dalla riflessione [redacted] proiettori sull'asfalto.

I disturbi dovuti all'abbagliamento permangono anche quando la luce dei fari «avversari» [redacted] uscita dal campo visivo. Vi si può rimediare evitando di fissare la sorgente di luce abbagliante, ma guardando obliquamente, sul lato destro della strada. Una buona soluzione è anche costituita dagli speciali occhiali con vetri polarizzatori [redacted] quanto meno trattati contro l'abbagliamento.

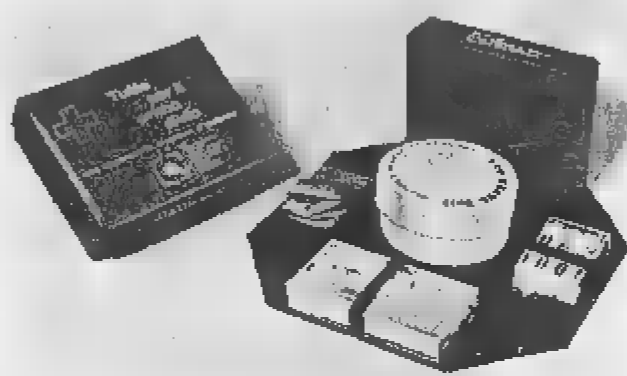
E' però utile ricordare che, specie di notte, il parabrezza deve essere molto pulito, e le spazzole tergicristallo [redacted] perfette condizioni, in modo da ridurre il più possibile le cause di diffrazione della luce che moltiplicano gli effetti della luce parassita.

Il problema della vista dei guidatori meriterebbe di essere più approfondito, in sede legislativa, più [redacted] quanto non lo sia attualmente. Anzitutto attraverso [redacted] maggiore severità nei controlli periodici cui devo[redacted] sottoporsi i detentori della patente di guida: non il semplice accertamento del grado di acuità visiva, ma esami condotti scrupolosamente attraverso i mezzi che la scienza ottica è in grado di fornire. La vista può anche essere genericamente buona, ma avere ad esempio scarsa resistenza all'abbagliamento (è una debolezza caratteristica di cer[redacted] categorie professionali, [redacted] che comunque si aggrava con l'età), o [redacted] visione stereoscopica [redacted] periferica degli oggetti. Una visita scrupolosa [redacted] carattere fiscale, cioè fatta non allo scopo di non rinnovare la patente di guida agli individui meno dotati, ma per avvertire questi ultimi delle loro deficienze visive e metterli in grado [redacted] provvedervi.

Ferruccio Bernabò

Come soccorrere bene [redacted] feriti degli incidenti

Un apparecchio portatile per la respirazione artificiale - Costa 7 mila lire



Ogni anno sulle strade europee muoiono 45 mila persone per mancanza di soccorso a base [redacted] ossigeno. Purtroppo, [redacted] sempre sono disponibili le attrezzature necessarie per praticare [redacted] intervento urgente e, spesso, le ambulanze, bloccate dal traffico, giungono troppo tardi. La pratica della respirazione «a bocca [redacted] bocca» è assai efficace soltanto entro certi limiti; per di più, [redacted] tutti sono in grado di eseguirla [redacted] modo corretto.

Il problema pare risolto da un apparecchio entrato recentemente in commercio, che è, in realtà, una maschera ad ossigeno. Già utilizzato ampiamente all'estero, esso ha il vantaggio di garantire l'apporto [redacted] ossigeno purissimo. Il suo uso [redacted] semplice, mentre l'ingombro, limitato, gli consente [redacted] collocato nel [redacted] portaoggetti di quasi tutte le automobili.

Per rendere più agevole il compito dei soccorritori, le vetture dotate di questa «maschera» possono essere riconosciute da due contrassegni, uno sul lunotto e l'altro nel punto in [redacted] viene collocato l'apparecchio, il cui costo si aggira sulle settemila lire.

Cinque [redacted] di [redacted]

Se [redacted] capita di soccorrere un ferito di incidente stradale, osservate queste norme:

1) Chiamare con la massima urgenza un'autoambulanza, direttamente o tramite la polizia, i carabinieri o il centralino telefonico. Se proprio non è indispensabile, evitare il trasporto del ferito su una vettura comune.

2) Rimuovere [redacted] ferito soltanto se è in gravissimo pericolo di vita.

3) Per spost[redacted] la p[redacted] infortunata, formare un gruppo: uno [redacted] le spalle, gli altri la testa, il busto e i piedi. Attenzione a compiere la manovra con la [redacted]ma cautela, senza incurvare o imprimere movimenti di torsione al corpo. Non somministrare bevande di alcun genere né acqua né, tanto meno, alcoolici.

4) Se la respirazione è difficoltosa, fargli cambiare posizione con la massima [redacted]tela. L'eventuale respirazione artificiale va fatta da chi sa compierla con abilità (naturalmente, se c'è possibilità [redacted] scegliere tra i [redacted]).

5) Un panno pulitissimo può servire a tamponare le emorragie. Se queste riguardano gli arti, legare strettamente un laccio a monte della ferita.

[redacted]

I segnali con [redacted]

A proposito del vostro articolo sull'opportunità di integrare le segnalazioni luminose di bordo con cenni [redacted]venzionali eseguiti con la mano, sono del tutto d'accordo, specie dopo un mio recente viaggio in Inghilterra, duran[redacted] il quale ho avuto la possibilità di [redacted] quanto [redacted] circolazione urbana ed extraurbana sia facilitata da tale comportamento.

Sulle [redacted] le più strette e tortuose strade inglesi, quante volte mi sono deciso ad arrischiare sorpassi pressoché «ciechi» (in modo particolare di automezzi pesanti) perché il guidatore [redacted] veicolo davanti a me mi segnalava con un ripetuto gesto della mano destra che la strada era libera!

Mi dissero che fino a qualche anno fa questa cortesia era generalizzata, mentre adesso si va perdendo tra i giovani guidatori. Per [redacted]te mia, [redacted] adottato il sistema in Italia, convinto della sua utilità, ma temo che ben pochi seguano l'esempio.

([redacted] Castelli Dora - Sanremo)

Fare segni di mano dall'automobile, in Italia? Ma se ne fanno fin troppi, e [redacted] precisamente convenienti e di buon gusto. Può darsi sia possibile in altri paesi dove esiste un maggior rispetto reciproco tra i cittadini: da noi mi pare una proposta completamente fuori dalla realtà.

(lettera firmata)

Lo spunto per la nostra nota sull'opportunità di segnalare anche con un cenno di mano le nostre intenzioni sul[redacted] strada, ci era stato fornito da uno studio svizzero sull'argomento. «Può essere una proposta utopistica» *avevamo avvertito; ma ci era par[redacted] giusto parlarne come di un possibile piccolo contributo a un maggior ordine (e quindi maggior sicurezza) della circolazione.*

In se stessa, la proposta non avrebbe niente di straordinario, perché tutto [redacted] riduce a una [redacted]plice questione di educazione. Ma [redacted] proprio questa l'utopia. Se esistesse maggiore educazione, la maggior parte dei problemi del traffico si risolverebbe da sé.

[redacted] sorpasso

Ho letto con vivo interesse l'articolo pubblicato su «La Stampa» del 29 maggio u. s. («Sorpassi più sicuri con visibilità migliore») e sono pienamente d'accordo nel ritenere necessario che colui che sorpassa segnali la sua intenzione (articolo 523 del regolamento).

Ma mi sem[redacted]ra che pochissimi segnalino (si[redacted] italiani [redacted] stranieri): ciò che, a mio avviso, oltre [redacted] regolare, può esser [redacted] di gravi incidenti.

(prof. Carlo Blavet Domodossola)

Non soltanto si segnala poco l'intenzione [redacted] sorpassare, ma troppo spesso lo si fa nell'istante stesso in cui si inizia la manovra: comportamento anche più pericoloso, specialmente sulle autostrade.

Il primo modello dopo la fusione Leyland-Bmc

Nuova [redacted]

E' una vettura di gran lusso con meccanica della Jaguar - Il gruppo BLMC comprende adesso 10 marche



Il primo modello nato dopo la fusione della BMC con il gruppo Leyland-Triumph (la nuova società si chiama adesso British Leyland Motor Corporation) è questa imponente limousine di rappresentanza prodotta dalle officine Daimler. Le parti meccaniche sono di origine Jaguar — come del [redacted]to quelle di tutte le vetture Daim[redacted] —; la carrozzeria è costruita dalla Vandenplas. [redacted] gruppo BLMC ha raggruppato praticamente tutte le [redacted]he inglesi indipendenti, e cioè Austin, Morris, MG, Riley, Wolseley, Triumph, Jaguar, Daimler, Rover, oltre naturalmente [redacted] Leyland, che possiede la maggioranza azionaria [redacted] più potente complesso inglese. *(Telefoto)*

[redacted] della C[redacted] su [redacted]

Le voci sono sorte in seguito alla ristrutturazione [redacted] Società - A Parigi si parla di contatti [redacted] la Volkswagen

([redacted] automobilistico)

Parigi, 18 giugno.

Qualche giorno fa si è appreso che il consiglio di amministrazione della società Citroën (che è controllata dalla Michelin) aveva deciso di procedere [redacted] una riorganizzazione delle sue strutture. Creata originariamente per [redacted] costruzione [redacted] la vendita di automobili, la Società ha progressivamente diversificato [redacted] sue attività, e oggi essa rappresenta un gruppo comprendente oltre 70 aziende, di cui trenta operanti all'estero.

E' per questo che, sulla base di un piano studiato da parecchio tempo, la Citroën ha posto mano a una riforma intesa [redacted] riordinare le differenti attività controllate dalla casa-madre, raggruppandole in un limitato numero di società specializ[redacted]te.

La prima fase dell'operazione prevede l'apporto della Citroën, a due aziende [redacted] gruppo, delle sue o[redacted]ne [redacted]r costituire una società di produzione di automobili, nonché la creazione di [redacted] società commerciale raggruppante le sue filiali e [redacted]sali di vendita. Gli azionisti non subiranno però alcuna modifica nei loro diritti, e i titoli non sa[redacted] neppure cambiati.

Negli ambienti di Borsa si fa rilevare che la decisione è stata presa qualche settimana dopo l'annuncio che per l'esercizio 1967 non sarebbero stati distribuiti dividendi; e l'operazione sembra dare consistenza alle voci di contatti [redacted] Case estere per possibili accordi di cooperazione. Sembra in realtà che l'attuale gruppo Citroën - Berliet - Nsu [redacted] raggiunga dimensioni sufficienti per affrontare un avvenire pieno di incognite.

Ma chi potrebbe essere chiamato in causa? Le indiscrezioni [redacted] contatti con la Volkswagen [redacted] sarebbero prive di fondamento, [redacted] è vero che le due Case avrebbero qualche interesse [redacted] sviluppare [redacted] studi del motore rotativo Nsu-Wankel. Per contro, è difficile un avvicinamento della Citroën con uno dei tre «big» americani, poiché questi dispongono già di importanti stabilimenti [redacted] produzione in Europa.

Pi[redacted] Allanet

Stabilimento di montaggio della Skoda a Bruxelles

La Casa cecoslovacca Skoda ha inaugurato in questi giorni un nuovo stabilimento di montaggio alla periferia di Bruxelles. Qui le parti staccate della Skoda «1000 MB», provenienti dalla Cecoslovacchia, vengono montate, con l'integrazione di alcune parti (come gomme, impianto elettrico, tappezzerie, ecc.) di produzione locale.

Il nuovo impianto copre un'a[redacted] di circa 5000 metri quadrati e si prevede per il 1968 una produzione di circa quattromila unità. Secondo le previsioni, circa tremila esemplari dovrebbero venir assorbiti dal mercato belga, mentre le restanti mille unità andranno divise fra gli altri Paesi del Mec. La mano d'opera occupata in questa prima fase [redacted] avvio è di circa [redacted] unità, ma si prevede che [redacted] supererà rapidamente le 250 unità.

Un nuovo centro di collaudi della Vauxhall

Londra, 18 giugno.

La Vauxhall, filiazione inglese della [redacted]eral Motors, ha dato inizio ai lavori per la realizzazione [redacted] una modernissima pista di collaudo per i propri autoveicoli, su un'area molto [redacted] a nord di Londra.

Verranno riprodotte tutte le possibili condizioni di guida, dalle strade di montagna ai lunghi rettilinei, [redacted] piste [redacted] sabbia alle curve più difficili, [redacted] fondi stradali più [redacted] [redacted]rati, alle vasche di acqua, una delle quali salata per i [redacted] di erosione.

Il vasto complesso, su di un'area di circa 240 ettari, comprenderà anche ogni moderna attrez[redacted] per i co[redacted] più approfonditi anche di particolari, dalla robustezza e durata dei vari organi meccanici alla tenuta di strada, dal controllo dei freni e delle sospensioni a[redacted]lità all'acqua, dallo studio delle vibrazioni alla capacità frenante.

[redacted] originale prototipo [redacted]

E' [redacted] vettura di alte prestazioni [redacted] due motori «Imp» accoppiati

Durante una recente visita alla Rootes ci [redacted] stato illustrato da uno dei tecnici un interessante prototipo attualmente in fase di sperimentazione. Si tratta [redacted] una vettura sportiva a motore posteriore basata sulla meccanica della Hillman «Imp», vettura costruita appunto dal gruppo Rootes. La originalità risiede nel gruppo motopropulsore posteriore di due litri di cilindrata ed otto cilindri, [redacted]nato unendo due motori «Imp» da 875 cmc ciascuno e portati [redacted] [redacted] cmc mediante aumento del diametro dei cilindri.

[redacted] motore «Imp» è un quattro cilindri in linea raffreddato ad acqua ed ha [redacted] asse a camme in testa che [redacted]manda direttamente le valvole; nella elaborazione in parola, i due motori sono collegati ad una frizione e a un cambio comuni, [redacted] mediante una opportuna fasatura [redacted] comportano effettivamente come una sola unità a otto cilindri. La potenza erogata è di circa 190 cavalli, [redacted] siccome il [redacted] della vettura è di 512 kg. a secco, si ha un favorevolissimo rapporto peso-potenza, senza però raggiungere limiti [redacted] tenuta pericolosi.

La vettura ha [redacted] telaio in lega leggera e ruote indipendenti tanto per l'asse anteriore quanto per quello posteriore; lo sterzo [redacted] a pignone e cremagliera; la carrozzeria di tipo coupé a due posti è caratterizzata da una linea molto bassa e filante e da una accentuata importanza della parte posteriore.

Anche se questa vettura non significa necessariamente un interesse immediato della Rootes nelle corse, dato che ufficialmente è presentata come una esperienza privata dell'ingegnere che l'ha progettata, tuttavia essa conferma che esiste sempre una base tecnica nella esasperazione delle prestazioni che volutamente [redacted] associa alla competizione. Secondo [redacted] stesso costruttore, l'industria moderna non può prescindere da esperienze di ogni tipo, specialmente quando altre Case concorrenti seguono la stessa strada, perché si rischia [redacted] rimanere in ritardo nell'evoluzione tecnica e costruttiva dell'automobile.

Gianni Rogliatti

Sempre favorevole negli S. U. l'andamento della produzione

Detroit, [redacted] giugno.

La produzione automobilistica americana nei primi quattro mesi dell'anno [redacted] corso è stata di 3.594.696 unità, [redacted] cui 3.013.628 vetture da turismo. [redacted] primo trimestre del 1967 il totale era stato di 3.082.148 autoveicoli: i risultati di quest'anno indicano pertanto un aumento netto di oltre 511 mila unità, corrispondenti al 19,8 per cento sul '67.

L'incremento percentuale più [redacted] si è registrato per le vetture (+ 21,9 per cento); per gli autoveicoli industriali [redacted] stato del 17,8 per cento.

L'andamento produttivo ha continuato [redacted] essere molto buono anche nelle settimane successive: secondo cifre non ufficiali, il mese di maggio è stato il più favorevole dall'inizio dell'anno, con oltre 1 milione 113.000 veicoli costruiti (915 mila vetture e 198.400 autocarri e autobus). Il modello prodotto in maggior quantità, sempre nel mese di maggio, è stato il Chevrolet (oltre 135 mila), seguito dal tipo più economico della Ford (92 mila).

Se non interverranno fattori di turbamento, gli esperti prevedono che alla fine del 1968 la produzione globale delle fab[redacted]e americane sarà [redacted]periore ai 10 milioni e mezzo di macchine, avvicinando il [redacted]mato primato del 1965, che era stato di 11.137.800 unità.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. [redacted] per parola

(Continua da [redacted] 12)

DIRIGENTE tecnico, referenziato, esperto organizzazione e conduzione servizi produzione e reparti lavorazione offresi adeguatamente industria meccanica o elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3386 — Torino». A61366

DISEGNATORE meccanico, 2ª categoria, 23enne, offresi. Telefonare ore pasti 755-810. A62496

DISEGNATORE 2ª categoria esperienza pluriennale macchine speciali, macchine utensili, attrezzature, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7067 — Torino». A62464

ESPERTO corrispondente inglese francese esaminerebbe proposta per incarico ispettivo per l'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3464 — Torino». A62593

GEOMETRA capo cantiere di anni 30, esperienza decennale conduzione cantieri civili e industriali, occuperebbesi presso seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7081 — Torino». A62541

GEOMETRA secondo impiego offresi. Assicurasi volontà serietà. Referenze. Telef. 242-989.

GEOMETRA serio 25enne offresi lavoro cantiere bravo disegnatore esperienza triennale. Telef. 641-570.

GIOVANE diplomato occuperebbesi ore serali qualsiasi lavoro. Telefonare 775-492 ore pasti. A62342

IMPIEGATA 19enne pratica lavori ufficio contabilità fornitori, fatturista, paghe offresi. Telef. 287-347.

IMPIEGATA 19enne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 282-646. A62358

IMPIEGATA pratica contabilità fatturazione clienti fornitori offresi mezza giornata zona Nizza Lingotto. Telefonare 693-831.

IMPIEGATA 20enne pratica lavori ufficio contatti clientela offresi. Telefono 359-677. 2001

IMPIEGATO 27enne ragioniere disposto tirocinio mansioni responsabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3446 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico, laureato Torino, 2 anni di esperienza impianti elettrici M.T. e B.T. occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7073 — Torino». A62483

INGEGNERE elettrotecnico pluriennale esperienza macchine ed impianti industriali anche termici esamina adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — 16121 Genova».

ISTITUTRICE ottimo francese offresi Torino dintorni pomeriggio. Telefonare 873-602. A62290

ISTRUTTORE guida abilitato, esperienza impiegherebbesi fisso. Telefonare 650-453 dalle 15 alle 18.

PENSIONATA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino». A62261

PERITO chimico primo impiego militesente offresi. Telef. 694-122.

PERITO edile ventisettenne, assistente cantiere, offresi anche estero. Telefonare 966-298. A60975

PERITO elettronico, decennale esperienza insegnamento tecnico, lunga pratica telecomunicazioni, laboratorio et strumenti misure, buona conoscenza inglese, libero ore pomeridiane et serali, esaminerebbe possibilità incarico presso scuole istituti privati o laboratorio ricerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3451 — Torino». A62348

PERITO elettronico diciannovenne militesente primo impiego, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7039 — Torino».

PERITO elettrotecnico, militesente, massima buona volontà, offresi primo impiego. Telefonare 580-848.

PERITO elettrotecnico militesente libero subito cerca impiego. Telefonare 592-879. A62739

PERITO elettrotecnico, militesente, 23enne lunga esperienza elettromeccanica, offresi. Telef. 295-090.

PERITO elettrotecnico offresi mezza giornata come operaio o disegnatore. Telef. 890-344. A62533

PRATICISSIMA farmacia offresi. Telefonare 734-261 dalle 14-18.

QUALIFICATISSIMO capo ufficio spedizioni quinquennale esperienza trattative vendite zone settori consegne organizzazione programmazione lavoro impiegherebbesi anche come ispettore vendite o altra attività purché stabile. Telef. 787-324.

RAGIONIERA signora 23enne offresi impiego qualsiasi seria ditta. Telefonare 320-679. 2001

RAGIONIERA stenodattilografa ventenne offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7053 — Torino». A62080

RAGIONIERA 22enne offresi lavoro ufficio. Telefonare 768-802.

RAGIONIERE, capace contabilità meccanizzata e generale nonché paghe libero mezza giornata, esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3449 — Torino». A62340

RAGIONIERE, 23enne militesente, secondo impiego, offresi piccola industria. Tel. 214-034. A62581

RAGIONIERE 25enne, militesente, pratico contabilità, patentato, offresi. Telefonare 83-387.

SIGNORA ventenne stenodattilo corrispondente inglese anche mezza giornata. Telefonare 771-010.

SIGNORA 22enne pratica lavori ufficio, paghe e contributi offresi come impiegata o commessa. Telefonare 699-651. A62728

SIGNORINA titolo di studio offresi primo impiego. Telef. 334-307.

SIGNORA 36enne seria fidata offresi commessa cassiera macelleria o qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 328-450. A61797

SIGNORA 46enne referenziata diploma maestra offresi istitutrice cassiera o altro impiego, ore pomeridiane e serali. Telefonare 768-802.

SIGNORINA 18enne, secondo impiego, nozioni contabilità e paghe offresi. Telefonare ore pasti 345-291.

SIGNORINA 19enne con diploma di contabilità, dattilo, Audit cerca primo impiego. Scrivere: Benedetti, via Po 13, Cascine Vica.

SIGNORINA 22enne offresi lunga pratica telefonista et cassiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino». A62353

SIGNORINA 22enne offresi, secondo impiego, lunga pratica ufficio vendite et lavori vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino».

SIGNORINA 28enne diplomata praticissima lavori ufficio offresi impiego. Telefonare 791-[redacted]. A62588

SIGNORINA 35enne ottima presenza, referenzialissima, pratica ufficio, esperienza negozio, offresi: impiegata, cassiera, collaboratrice, mansioni responsabilità. Telef. 511-668.

STENODATTILOGRAFA libera subito occuperebbesi anche come commessa. Telefonare 350-479.

STUDENTE 18enne ramo geometra cerca impiego. Telefonare 331-905, ore pasti 370-520. A62369

TECNICO, elevata qualità professionali, esperto organizzazione, conduzione, coordinamento attività servizi produzione, programmazione, tempi, costi, preventivi, offresi a media, piccola industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3386 — Torino». A61366

VENTIQUATTRENNE libera subito offresi pomeriggio commessa non alimentari o impiegata. Tel. 350-753

VENTITREENNE perito chimico militesente occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino». A62288

TECNICO metalmeccanico lavorerebbe ai fornitori prefissati, esperienza ventennale preventivazione, trattative clienti, progettazione e disegno, acquisti, distribuzione lavori, montaggi, consuntivi, padronanza anche tedesco e francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6555 - Torino».

VENTOTTENNE dinamico presenza cultura media superiore esperienza campo pubblicitario libero subito. Tel. 885-260. A62707

VENTUNENNE diploma contabilità aziendale, pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO
L. 220 per parola

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi ambosessi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 59 angolo Piazza Statuto, Torino.

A giovani dinamici offriamo la possibilità di una rapida e brillante carriera presso la filiale italiana di una importante società estera per la vendita diretta e la propaganda di nuovi elettrodomestici. Corso istruzione teorico e pratico. A personale qualificato assunzione immediata con provvigioni e premi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Torino».

A giovani dinamici, decisi conquistarsi posizioni di prestigio, società importanza internazionale offre possibilità brillante carriera et remunerazione proporzionata secondo singole capacità personali. Richiedesi moralità, cultura media superiore, ferma volontà emergere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino».

A introdottissimi professionisti società americana offre ottima retribuzione et interessante incarico. Telefonare 635-356. A59521

ASSISTENTE assume imprese per lavori civili ed industriali. Specificare referenze e pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 3334 — Torino».

ABILE referenziato capo cantiere edile cercasi esperto cementi armati carpenteria in legno. Tel. 530-373.

ASSICURAZIONE cerca pensionato conoscenza infortunistica stradale per pratiche danni. Tel. 554-868.

ASSUMIAMO signore signorine distinta facilità di parola e contatto con il pubblico per visitare e illustrare nuova produzione a nostra clientela in Torino e Piemonte. Breve corso istruzione teorico presso nostra filiale di Torino. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 22 — Torino».

AZIENDA elettromeccanica assume giovane patentato aiuto ufficio magazzino. Stipendio iniziale 80.000 nette. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6638 — Torino».

BERRY, VIA ROMA 33 TORINO, CERCA: COMMESSO ESPERTO FOTOCINE, PREFERIBILMENTE CONOSCENZA LINGUE; TECNICO SPECIALIZZATO AUTORADIO PRATICO RADIO TV. RICHIEDONSI MASSIME REFERENZE, PRESENZA, ETA' NON SUPERIORE 35 ANNI. 23830

CERCASI segretaria capace lavoro autonomo ottima stenodattilo cultura conoscenza Mercator. Telefonare 343-990 solo possedendo requisiti.

DISEGNATORE meccanico, possibilità capo ufficio tecnico, assumerebbe importante industria cuneese. Richiedesi pluriennale esperienza progettazione macchine sollevamento, trasportatori o simili con relativi servocomandi e lavorazione lamiera. Titolo preferenziale conoscenza programmazione lavoro, lingue francese, inglese. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: Casella 182 Pubbliman, 12100 Cuneo.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERITI MECCANICI CON PROVATA ESPERIENZA CAMPO MECCANICO DA AVVIARE QUALI TECNICI REPARTO PRESSOFUSIONE. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 6494 — TORINO». A61584

[redacted] PARTICOLARISTI CON ALMENO DUE ANNI DI ESPERIENZA CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA. OFFRESI OTTIMA RETRIBUZIONE REALMENTE ADEGUATA EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 685 — TORINO».

DITTA importanza nazionale alta moda signore assume campionista abilissima, referenziata, pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6486 — Torino». A58978

IMPIEGATA particolarmente esperta ufficio pratiche automobilistiche seria attiva e veloce assumesi immediatamente. Sala corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756.

IMPIEGATA perfetta conoscenza paghe contributi cerca importante industria grafica. Inviare curriculum indicando referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6504 — Torino».

IMPRESA edile cerca assistente praticissimo cantiere. Telef. 769-674 ore ufficio. 1001

INTERVISTATRICI 20-35 anni disposte eseguire interviste presso consumatori cercansi. Richiedesi diploma scuola media superiore, presenza, facilità di parola. Offresi lavoro interessante, ben retribuito. Inviare curriculum dettagliato, manoscritto et telefono a Istituto Ricerche di Mercato, corso Valdocco 3, 10122 Torino, Sezione intervistatrici.

LA R.A.S. Assicurazioni assume ispettori provata capacità lavorative et giovani militesenti referenziati allievi ispettori retribuiti. Scrivere dettagliatamente per colloquio: «Pubblicità Stampa 7092 — Torino».

ORGANIZZAZIONE immobiliare cerca impiegata volenterosa facilità trattative con clienti manoscrivere curriculum «Pubblicità Stampa 554 — Torino». O28

RAGIONIERA 23-25enne buona esperienza contabile assume primaria industria retribuzione adeguata. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 6304 — Torino». A56720

RAGIONIERE-ra abile contabilità e mano d'opera esperienza quinquennale, età massima anni 35, assume media industria meccanica. Precisare posti occupati, referenze controllabili. Pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino».

SEGRETARIO officina e segretaria produzione cerca industria elettro accessori auto. Indirizzare domande a Vit Vitaloni S.a.s., Ufficio Personale 036, viale Risorgimento 28/30, 10092 Beinasco, precisando dettagliatamente mansioni e lavori svolti.

SICME sede via Cigna 110, Torino cerca: disegnatori progettisti per studi di nuovi macchinari o gruppi meccanici. Inviare curriculum, pretese, disponibilità. Garantita massima segretezza. A62083

SIGNORE ATTRAENTI richieste per Paramount Film. Per essere scelte le signore più belle di Torino dovranno presentarsi il giorno mercoledì 19 dalle 14 alle 17 via Balsamo Crivelli 11, Palazzo al Valentino. Le prescelte prenderanno parte ad una scena di un pranzo cinematografico a Torino in un giorno della settimana dal 1° all'8 luglio p. v.

SIGNORINE massimo 25enni per lavoro di propagandistica stagionale in stazioni balneari di tutta Italia e Costa Azzurra. Bella presenza, cultura, classe, interessante retribuzione. Presentarsi ore 18-19 Gabetti S.p.A. Promozione vendite immobiliari, filiale di Torino via XX Settembre 12 primo piano.

SOCIETA' costruzione ricambi auto assume persone qualificate per ricerca, classificazione, archivio, compilazione catalogo, particolari propria produzione autoveicoli marche europee. Specificare età, titolo studio, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

STENODATTILO max 24enne esclusa primo impiego preferibilmente residente zone Madonna di Campagna cerca azienda commerciale. Telefonare 210-444. A62265

STENODATTILOGRAFA 16-18enne assume seria industria Torino. Telefonare 597-667. A62564

TEDESCO perfetto stenodattilografa cerca importante società. Telefonare 290-105. Scrivere: Casella Postale 482, Torino. A58154

UFFICIO centrale assume stenodattilografa complometer primo impiego libera subito precisa volenterosa. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 3454 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. AUTISTA 22enne militesente pratico città et televisori offresi. Telefonare 516-006. A62385

ABILE pettinatrice offresi. Telefonare 769-638. A62718

ABILE rezinista qualificato coppia modelli offresi a Ditta. Telefonare 538-658. A62582

ADDETTO macchine pratico rettifiche e raddrizzatura gruppi differenziali. Telefonare 536-013.

AGRICOLTORE quarantenne, piemontese offresi come conduttore tenuta a stipendio fisso. Telefono 40-73 Cigliano. 2001

AIUTANTE sarta per donna offresi. Telefonare 692-782.

AIUTO commessa pratica ingrosso maglieria merceria offresi. Telefonare ore pasti 237-253. A62364

AUTISTA C pratico consegne città offresi. Telefonare 675-954.

AUTISTA con 650 lunga esperienza in tutta Italia libero subito offresi ditta. Tel. 332-004.

AUTISTA D-E pubblico, offresi mezza giornata, con, senza auto. Telefonare 622-666. 2001

AUTISTA offresi qualsiasi lavoro pomeriggio anche con auto propria. Telefonare 230-863. A62073

(Continua a [redacted] 18)

La spietata sparatoria nelle strade di Milano

Implacabili accuse di cinque testi «Cavallero ha ucciso il camionista»

[redacted] capobanda balza in piedi: «E' stata la polizia» - [redacted] una delle figlie [redacted] camionista assassinato, [redacted] Odone, si rivolge agli imputati e mormora: «Schifosi» - Subito smentita l'affermazione di Cavallero - Teresa Biagi dice: «No. [redacted] agenti non sparavano. I colpi arrivavano dall'auto dei banditi» - Leo Biasi: «Cavallero imbracciava il mitra, esplodeva brevi raffiche mentre la vettura correva» - Un altro testimone [redacted] Notarnicola d'avere ferito mortalmente Angela [redacted] in via Rubens (ma [redacted] perizia balistica il proiettile risulterebbe esploso dal giovane Lopez)

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 18 giugno.

Oggi si è ricostruita, in aula, la morte del camionista Virgilio Odone [redacted] di Angela Maffi, raggiunta da una pallottola alla spina dorsale e spentasi dopo due mesi di agonia all'ospedale. Dalle [redacted]stimonianze risulta che il primo fu ucciso [redacted] Piero Cavallero, la seconda da Donato Lopez, la «mascotte» della banda, il ragazzo di 17 anni.

«Cavallero sparava [redacted] rideva», ripetono i testi. Cavallero ascolta tranquillo, sembra divertirsi malgrado le nuvole minacciose che si addensano [redacted] suo capo [redacted] su quello [redacted] complici. Stamane consultava imperturbabile, durante il dibattimento, il [redacted] quaderno di appunti, come per sottolineare la sua indifferenza alle sorti del processo. Ma poi si [redacted] lasciato avvincere dal fitto dialogo tra la difesa [redacted] l'accusa, rideva anche lui, come [redacted] pubblico, agli sforzi dei suoi difensori per non cedere terreno.

Gli avvocati di Cavallero, Notarnicola [redacted] Lopez sembra tentino di arrampicarsi su uno specchio insaponato. Le testimonianze sono ferme, precise. I difensori si aggrappano ad ogni minimo appiglio: mettono in discussione il significato delle parole, colgono a volo qualche «*ritengo*» [redacted] «*suppongo*» sfuggito in una deposizione per tentare di stravolgerla, discettano sul colore delle automobili. [redacted] loro scopo è chiaro: poiché alla caccia dei banditi sembra abbia partecipato anche qualche auto della questura con targa civile, vogliono dimostrare che queste furono scambiate dai testi per quella dei banditi in fuga. Da queste, insomma, si sarebbe sparato contro la folla, mentre la «1100» scura della banda passava inosservata [redacted] silenziosa.

Solo gli avvocati Bianca Guidetti Serra [redacted] Isolabella, che difendono Rovoletto, pongono poche domande. Hanno avuto, piuttosto, qualche battuta polemica con gli altri difensori; è evidente che [redacted] condividono questo assurdo tentativo di negare l'evidenza, vorrebbero mantenere [redacted] dibattimento su un piano più razionale. Forse anche temono che la tattica dei loro colleghi risulti, alla fine, indisponente. Oggi il presidente dott. Lantieri è [redacted] costretto [redacted] ad intervenire decine di volte: «*Risparmiamoci queste domande* [redacted] *costrutto, che* [redacted] *portano ad alcun risultato utile*»; «*Avvocato, non arzigogoli*»; «*Non facciamo apposta* [redacted] *creare incidenti*». Spesso nascono incidenti [redacted] battibecchi. Il presidente esorta: «*Ma perché non prendete un calmante prima di venire in aula?*».

Ogni imputato può avere [redacted] più di due difensori, Cavallero ne ha tre. Il presidente ha stabilito che due soltanto possano prendere la parola per ciascun testimone. Oggi, dopo che i primi due [redacted] già tempestato [redacted] teste di domande, anche il terzo, avv. Bova, ha cercato di intervenire. Il presidente gli ha opposto un rifiuto [redacted] il legale ha gettato la toga sul tavolo urlando: «*Qui tutti possono fare domande, perché* [redacted] *no? Vado via*». Poi è rimasto.

Poco dopo è toccato [redacted] collega, avv. Duminuco, [redacted] si è lasciato sfuggire la frase «*Qui si tenta di ingabbiare la verità*» ed ha provocato un'immediata, energica reazione del presidente: «*Non le permetto di dire così. La richiamo solennemente all'ordine*». Il legale ha chiesto scusa, ha spiegato di aver usato la parola in [redacted] «*tecnico*», non [redacted] è capito bene quel che volesse dire.

L'udienza si [redacted] aperta con un altro clamoroso incidente. Depongono Adriana Odone di 24 anni, e [redacted] sorella Wilma di 22: le figlie del [redacted] ucciso. Poche frasi. Dice Wilma: «*Ho visto* [redacted] *padre uscire di casa, non è più tornato*». E Adriana: «*Non* [redacted] *nulla,* [redacted] *ero presente alla sparatoria*». Quest'ultima, lasciando la sedia [redacted] testimoni, [redacted] lascia sfuggire a [redacted] voce, guardando i banditi: «*Schifosi*». Cavallero insorge: «*Signorina, suo padre non l'abbiamo* [redacted] *noi, l'ha ucciso* [redacted] *polizia*». Wilma, che si [redacted] già seduta tra il pubblico, scatta: «*Ci vuole un bel coraggio* [redacted] *parlare ancora, almeno stia zitto. Sono cose che fanno rizzare i capelli*». Tocca ancora al presidente intervenire energicamente: «*Signorine, stiano pure in aula, ma in silenzio*».

Cavallero dice che [redacted] uccidere Virgilio Odone fu [redacted] polizia. I testi dicono che fu lui. Oggi [redacted] sono venuti cinque, a rievocare la sparatoria di Viale Pisa, durante la quale il camionista venne fulminato da una pallottola nella testa. Una donna, Teresa Biagi, racconta: «*L'auto dei banditi passò due volte, nello spazio di pochi secondi. La prima, vidi un ragazzino cadere colpito alle gambe* [redacted] *sentii* [redacted] *tonfo nel baule posteriore dell'auto. Scesi per vedere che cosa era successo, i banditi tornarono* [redacted] *mi appiattii dietro la mia vettura, che fu colpita una seconda volta: la pallottola entrò dal parafango anteriore destro e finì contro* [redacted] *cruscotto. No, la polizia non sparava. I passanti, anzi, si chiedevano: "Ma perché* [redacted] *polizia non li ferma sparando?"*».

Il ragazzo colpito è Giuseppe Cuzzoni, 15 anni: «*Andavo a scuola* [redacted] *un amico. Passò l'auto, c'era uno che si sporgeva dal finestrino posteriore e sparava:* [redacted] *colpi ad un polpaccio. Il mio amico si gettò a terra e* [redacted] *salvò*». Leo Biasi, autista, era incolonnato con altre auto sul viale: «*La "1100" passò di fianco alla colonna, in senso contrario. Dal finestrino posteriore sinistro sporgeva la canna di un mitra, che sparava* [redacted] *raffiche, contro le* [redacted]*tomobili. Cominciò* [redacted] *decina di metri prima di giungere alla mia altezza. Davanti a me c'era un camion, con due persone nella cabina. Subito dopo, vidi che uno dei due era morto*».

Anche il Biasi si chiedeva perché la polizia non sparava[redacted]. Cavallero si alza [redacted] lo interpella: «[redacted] *visto* [redacted] *tenevo il mitra fermo o se lo muovevo, visto che dice che sparavo a raffiche?*». Il teste, pronto, ribatte: «*Lo teneva quasi fermo: sparava a raffiche brevi, di due* [redacted] *tre colpi l'una. Vedevo la canna, perpendicolare al finestrino, spostarsi ogni volta un po' all'indietro, per* [redacted] *fissa sul bersaglio durante la raffi*[redacted] *mentre l'auto correva*».

Nella cabina del camion, a [redacted] di Virgilio Odone, c'e[redacted] Franco Melioni. Racconta: «*Mi trovavo incolonnato, vidi venirmi incontro* [redacted] *"1100" che sparava. Pensai, lì per lì,* [redacted] *uno scherzo, poi capii, mi gettai sul pavimento, spaventato. Il* [redacted] *compagno non fece in tempo. Quando mi rialzai, vidi che era stato colpito sotto l'orecchio sinistro, la pallottola* [redacted] *uscita dal collo. Era stato fulminato lì, al suo posto. Era ancora seduto,* [redacted] *il capo reclinato. Poi, trovai il proiettile sotto il sedile: era andato a sbattere contro il fondo della* [redacted]*bina*».

Già ieri, sull'episodio, i giudici [redacted] ascoltato la testimonianza di [redacted] altro [redacted]mionista, Carlo Cittadini, che era davanti all'autocarro dell'Odone: «*I banditi cominciarono a sparare alla mia altezza, fui ferito a una mano*». Tutti [redacted] concordi nel dire che, in quel momento, la polizia non sparava: la «pantera» sfrecciò qualche secon[redacted] dopo l'auto dei banditi.

Poco più oltre, in via Rubens, venne ferita Angela Maffi. «*Qui* — racconta Mario Moroni — *la "1100" era tallonata da due "pantere": una terza arrivò in senso contrario, poi invertì la marcia e* [redacted] *accodò alle altre. Io* [redacted] *al tavolo di una trattoria, davanti al numero 12: vidi un giovane sporgersi dal sedi*[redacted] *posteriore di destra della "1100" e sparare con un'arma a canna lunga. Era Notarnicola. Io mi gettai a terra* [redacted] *più oltre vidi un vigile che saltellava disperatamente, come se* [redacted] *sfuggire ai colpi. Ma non erano le auto della polizia* [redacted] *sparare*».

Notarnicola — *Con quale mano sparavo?*

Teste — *L'ho vista fuori a metà busto,* [redacted] *un'arma tra le mani.*

[redacted] sembra, tuttavia, che sia stato Notarnicola a ferire la Maffi, bensì Lopez, ch'era seduto davanti a [redacted]. Racconta Mario Malerba: «[redacted] *passare la "1100", un braccio armato di pistola penzolava fuori dal finestrino anteriore* [redacted] *destra. Cento metri più oltre, l'auto salì sulla banchina* [redacted] *tram, vidi il braccio alzarsi* [redacted] *puntare contro due auto civili che, al suono delle sirene, si* [redacted] *accostate alla banchina* [redacted] *fermate*».

Una era l'auto del fioraio Gaetano Pacchioni, che ha deposto ieri di essere stato ferito da un colpo di [redacted] sparato da Notarnicola. L'altra era della Maffi: la pallottola che la uccise venne recuperata e l'unica perizia balistica compiuta durante l'istruttoria afferma che uscì da una «Colt 45». La pistola che, a quanto pare, Cavallero [redacted] passato a Lopez. [redacted] teste conclude: «*In quel momento, sparavano però anche le due "pantere" della polizia*».

Domani verrà a deporre [redacted] perito settore prof. Franco Massari. Ha già eseguito l'esame necroscopico dei corpi [redacted] Virgilio Odone, dello studente Giorgio Grossi e dell'artigiano Francesco De Rosa. Ma si è limitato a rispondere all'unico quesito [redacted] gli era stato [redacted]to: la causa della morte. Ora spiegherà la distanza e la provenienza [redacted] colpi mortali.

La Corte [redacted] accolto ieri [redacted] che un'istanza dell'avv. Correale, difensore di Cavallero: verranno richiesti alla polizia i risultati della perizia compiuta sulla «1100» dei banditi, [redacted] numero delle auto che parteciparono alla caccia e dei colpi esplosi durante l'inseguimento. La Corte deve invece ancora decidere su una altra richiesta dell'avv. Duminuco: quella di una peri[redacted] balistica sulle armi usate nelle sparatorie e sulle pallottole ritrovate. Ma sembra che queste siano pochissime: la maggior parte sono ridotte a frammenti inservibili per i periti.

Giorgio Martinat

Wilma Odone, una delle figlie dell'autista ucciso, mentre inveisce contro i quattro rapinatori, [redacted] [redacted] sorella Adriana durante la deposizione. A destra: il testimone Leo [redacted]asi racconta [redacted] giudici [redacted] ha visto sparare il Cavallero in fuga dopo la rapina (Telefoto Moisio)

Cavallero reagisce [redacted] violenza alle accuse rivolte contro di lui dai testimoni (Telefoto Moisio)

Il sindaco di Roma pagherà la luce

Rifiuta la concessione dell'azienda elettrica comunale

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 giugno.

(r. s.) Il sindaco di Roma, dott. Rinaldo Santini, l'assessore [redacted] tecnologico [redacted] gli alti funzionari del comune continueranno a pagare regolarmente, come ogni altro cittadino, le bollette dell'energia elettrica per uso domestico, malgrado la gentile concessione dell'azienda municipalizzata di praticare in loro favore eccezionali facilitazioni.

La deliberazione adottata dalla commissione amministratrice dell'azienda era stata sottoposta dalla giunta, per necessità procedurali, [redacted] Consiglio comunale. Ma la proposta era accompagnata da un'esplicita richiesta del sindaco [redacted] della giunta in cui si invitavano i consiglieri comunali a respingere la decisione dell'azienda municipalizzata per «evidenti motivi di inopportunità».

[redacted] questo senso si è pronunciato il consiglio comunale che ha preso atto della sensibilità dimostrata [redacted] nuovo sindaco e dagli [redacted]sori.

Esposto contro l'elezione di De Lorenzo a deputato

Sarà esaminato dalla Camera

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 giugno.

(g. p.) Alla Presidenza della Camera è stato presentato un ricorso da cinque cittadini contro l'elezione a deputato monarchico del gen. Giovanni De Lorenzo.

Essi sostengono che l'ex capo del Sifar [redacted] era eleggibile per l'art. 7 della legge elettorale perché «ricopriva funzioni alle quali è collegato l'esercizio di [redacted] potere»; [redacted] poi l'art. 98 che vieta [redacted] quanti rivestono pubblici poteri o funzioni civili e militari di adoperarsi per vincolare i voti degli elettori [redacted] contro determinate [redacted] politiche o determinati candidati. (L'argomentazione si riferisce alle cariche ricoperte in passato [redacted] gen. [redacted] Lorenzo quale quella di comandante dell'Arma dei carabinieri [redacted] soprattutto quella di capo di [redacted] Maggiore dell'Esercito).

Il ricorso sarà preso in esame dalla Giunta [redacted] le elezioni.

Inchiesta della magistratura [redacted] Milano

Investita, medicata [redacted] dimessa una bimba il giorno dopo muore

Aveva 3 anni, abitava a Bollate - Travolta da [redacted] furgone, [redacted] stata dichiarata guaribile in sei giorni - Ordinata l'autopsia

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] giugno.

Sulla misteriosa morte di una bimba [redacted] tre anni [redacted] Procura della Repubblica di [redacted]lano ha aperto un'inchiesta. La piccola, Loredana Rezza, abitante con i genitori e quattro fratelli a Bollate, in via Monfalcone 34, fu investita martedì 11 giugno da un motofurgone. Venne medicata all'ospedale cittadino per una ferita lacero-contusa al ginocchio destro e rimandata a casa, guaribile in sei giorni.

Il giorno dopo la bimba fu colta da [redacted] altissima e da convulsioni. La madre la riportò in ospedale. Qui Loredana fu sottoposta ad un lungo e delicato intervento chirurgico ma dopo qualche [redacted] spirò.

In merito all'improvviso decesso, il comandante della stazione [redacted] carabinieri di Bollate ha fatto giungere [redacted] rapporto alla Procura della Repubblica. Il Procuratore Generale, dott. De Peppo, ha subito ordinato un'inchiesta [redacted] l'esame medico-legale del corpo della piccina.

Sono state anche riprese le indagini sulla disgrazia toccata alla bimba. L'incidente accadde nel tardo pomeriggio dell'11 giugno. Loredana, sfuggita alla sorveglianza della madre, uscì dal portone di casa dirigendosi verso il marciapiede opposto. Proprio in quel momento stava sopraggiungendo a moderata velocità un motofurgone pilotato dal gelataio Cosimo Galluzzo, di 33 anni, abitante a Quarto Oggiaro (Milano). L'investimento fu inevitabile: [redacted] piccina, sfiorata dalla parte anteriore destra del veicolo, finì a terra. L'uomo [redacted]corse Loredana, trasportandola all'ospedale [redacted] successivamente a [redacted]. **g. m.**

Udienza alla Corte dei Conti

[redacted] per la pensione del marito

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] giugno.

Davanti alla terza sezione giurisdizionale [redacted] Corte dei Conti (pres. Parascandolo, relatore Barbato, p. g. Spadaro), si è discusso il ricorso di Rachele Guidi, vedova [redacted] Benito Mussolini, per ottenere [redacted] la pensione indiretta per la morte del marito.

Rachele Guidi aveva presentato due domande per avere la pensione ordinaria: al ministero del Tesoro nel '61 [redacted] alla Presidenza [redacted] Consiglio dei ministri nel 1962; e, non avendo ottenuto risposta, [redacted] diffidato [redacted] due amministrazioni [redacted] provvedere entro 60 giorni. L'ulteriore silenzio seguito agli atti di diffida fu interpretato come rigetto delle domande, sicché i presunti provvedimenti negativi furono impugnati dall'interessata, col patrocinio dell'avv. Franco Mariani, il quale chiese alla Corte dei Conti [redacted] riconoscere il diritto [redacted] della vedova Mussolini alla pensione, e di stabilire l'importo concreto di essa.

Nell'odierna udienza di discussione, dopo l'esposizione [redacted] relatore, [redacted] collegio di difesa (avvocati Franco Mariani e Dario Di Gravio) ha chiesto l'accoglimento integrale della domanda della vedova, facendo presente che [redacted] rapporto d'impiego legittimante [redacted] diritto al trattamento [redacted] quiescenza [redacted] membri [redacted] governo esisteva già in base alla legge 11 novembre 1923, n. 2385, [redacted] che le disposizioni successive [redacted] 1943 [redacted] sono limitate a fissare le retribuzioni [redacted] ministri senza apportare alcuna innovazione.

Il collegio di difesa ha aggiunto che la stessa Presidenza del Consiglio dei ministri (come si rileva dal testo di una nota del 1961 inviata dal prefetto [redacted] Forlì alla vedova Mussolini) nell'eccepire l'avvenuta prescrizione del diritto a pensione, [redacted] ammesso [redacted] che Mussolini avesse già raggiunto, alla data del 25 luglio 1943, il periodo minimo [redacted] venti anni prescritto per la conferibilità della pensione.

La Corte si [redacted] riservata di decidere. Se la sentenza fosse favorevole la pensione dovrebbe aggirarsi sulle [redacted] mila lire il mese e gli arretrati (dal [redacted] in cui [redacted] stata presentata la richiesta) sui 30 milioni di lire. **g. g.**

Treno deraglia in Austria: ferito un viaggiatore italiano

Vienna, 18 giugno.

Il treno diretto «D 60», che viaggiava [redacted] direzione di Innsbruck, ha deragliato alle 17,31 nella stazione di Kufstein, al confine con [redacted] Baviera, per cause [redacted] imprecisate. I due binari principali sono bloccati. [redacted] treni «Dolomitenexpress», «Alpenexpress» e il diretto «D 71», [redacted] Monaco di Baviera verso l'Italia, vengono dirottati su altre linee. Soltanto un passeggero, Antonio Pinelli [redacted] 35 anni, di Lecce, è rimasto leggermente ferito. *(Ansa)*

Corsi per il personale alberghiero di bordo

Sono organizzati a Diano Marina, Rapallo, Lido di Camaiore

Roma, 18 giugno.

(r. s.) L'Enalc (Ente nazionale addestramento lavoratori del commercio) ha organizzato anche quest'anno, in collaborazione con la Finmare, [redacted] [redacted] per personale alberghiero di bordo, che si svolgeranno a Diano Marina, Rapallo e Lido di Camaiore. Fino ad oggi sono stati istituiti 43 corsi, frequentati da 3840 allievi, la maggior parte dei quali sono imbarcati [redacted] camerieri, cuochi [redacted] *barmen* sulle grandi navi [redacted] linea.

Nei [redacted] per personale alberghiero [redacted] bordo, i giovani [redacted] una preparazione essenzialmente pratica. Una volta imbarcati, [redacted] sono suddivisi nei vari servizi per poter raggiungere, nel giro di un decennio, [redacted] qualifiche di *maître e chef.*

[redacted] le AZIENDE

ALLA S.I.R. IL PREMIO «[redacted] MEZZOGIORNO»

La Targa d'Oro «Nuovo Mezzogiorno», istituita dalla omonima rivista per premiare la più significativa iniziativa industriale nel Meridione, è stata conferita quest'anno alla S.I.R. SOCIETA' ITALIANA RESINE per il grande complesso petrolchimico di Porto Torres (Sassari).

La consegna [redacted] premio [redacted] luogo sabato 22 giugno, nel corso di una solenne cerimonia che si terrà nel Palazzo Civico di Salerno.

[redacted] GROSSA NOVITA' PER I GIOCATORI DI BRIDGE

I giocatori «dilettanti» di bridge hanno la possibilità di misurarsi con i grandi «bridgisti» in un torneo individuale [redacted] [redacted] [redacted] corrispondenza, [redacted] «Trofeo Panorama».

Nel «Trofeo Panorama», [redacted] detto dal settimanale di Mondadori, le soluzioni ai vari quiz proposti su «Panorama» [redacted] corso di dodici settimane saranno [redacted] a confronto con quelle [redacted] maggiori specialisti [redacted] giorno. Sono [redacted] famosi anche ai profani, 20 tra i più bei nomi del bridge internazionale. Ogni appassionato, nella tranquillità della casa, con tutto il tempo che desidera a [redacted] avrà agio di studiare le soluzioni più originali e brillanti. Si tratta infatti di un torneo [redacted] dichiarazione: il solutore che più si avvicinerà alla [redacted] [redacted] pareri degli esperti, espressa in cifre, vincerà [redacted] «trofeo» posto in [redacted]lio da «Panorama», dotato di ricchi premi.

Si prevede un [redacted] afflusso di concorrenti per questo torneo, anche [redacted]rché «Panorama» pubblica abitualmente [redacted] [redacted] rubrica [redacted] bridge che [redacted] molto seguita [redacted] numerosissimi cultori di bridge italiani. Caratteristica del Torneo [redacted] [redacted] ogni giocatore può inserirsi nella [redacted] in qualsiasi[redacted] momento.

Un importante accordo concluso dalla Triplex

La Società Triplex ha concluso un importante accordo con la Società Haka di Fuglebjerg (Danimarca).

L'accordo — sottoscritto dall'Ing. Ferruccio Calvelli per la Triplex [redacted] [redacted] Sig. Hans Hougaard [redacted] e dal Sig. N. Gammelgaard per la Haka — si riferisce a un contratto [redacted] [redacted] importo complessivo di circa 28 miliardi di lire italiane [redacted] prevede [redacted] fornitura [redacted] parte della Triplex di 100.000 lavatrici ogni anno, [redacted] diversi quantitativi di cucine elettriche e a gas, lavastoviglie, asciugabiancheria, stufe, scaldabagni e grandi impianti.

[redacted] Sig. Gammelgaard ha aggiunto che la sua scelta è ca[redacted] sulla Triplex per le sue indubbie doti [redacted] serietà, che si riferiscono sia all'organizzazione aziendal[redacted] alla sua produzione.

[redacted] stabilimenti Triplex [redacted] Solaro (Milano) [redacted] [redacted] iniziata la fabbricazione di tre modelli di lavatrici, precedentemente prodotti [redacted] Haka, e di [redacted] modelli [redacted] regolare produzione Triplex, adattati alle esigenze dei mercati scandinavi [redacted] [redacted] [redacted] venduti col mar[redacted]o Haka.

La Triplex che — come è noto — [redacted] presente con la sua produzione anche su molti altri mercati esteri (Germania, Olanda, Austria, Francia, Belgio, Svizzera, ecc.) ha [redacted] salire negli ultimi cinque anni le [redacted] esportazioni da 400 milioni [redacted] 10 miliardi.

Autovetture senza pilota sul «Contidromo»

Le più importanti industrie Automobilistiche Europee richiedono [redacted] Continental pneumatici [redacted] altissima qualità per prestazioni [redacted] impegnativo livello.

La Continental, [redacted] più grande industria tedesca della gomma, secondo la sua tradizione ha [redacted] dato il massimo impegno per [redacted] ricerche, le progettazioni e le prove [redacted] nuovi pneumatici.

Lo scorso anno la Continental ha iniziato tutta una serie di nuove prove alla sua produzione, sulla pista più moderna del mondo, realizzata proprio per questo scopo e contraddistinta dal famoso nome «Contidromo».

Quest'anno, dovendo potenziare sempre più questo importante settore sperimentale, la Continental ha messo in azione sulla pista una autovettura [redacted] pilota, guidata e controllata elettronicamente a mezzo radar da una torre di controllo.

Con questa nuova realizzazione, presentata recentemente alla stampa automobilistica di tutto il mondo, la Continental ancora una volta conferma la sua [redacted]cienza che le consente di porre [redacted] a disposizione per l'industria Automobilistica e per i consumatori, pneumatici di [redacted] qualità, già provati e qualificati anche per le vetture nuove che compariranno sul mercato.

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale è passato ieri [redacted] 68,12 [redacted] 68,18 (+0,1 per cento)

Tendenza equilibrata [redacted] i [redacted] azionari

LE QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	18	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	107 20	—
» cont.	107 10	—
Redimibile 3½	[redacted]	—
» cont.	100 77	—
Ricostruz. 3½	84 30	—
» cont.	84 30	—
Ricostruz. 5%	88 70	—
» cont.	88 60	—
Rif. Fond. 5%	96 60	—
Pr. R. 5% Tr.	96 40	—
» 54	95 60	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 30	— 0 45
Cert.C.T. 5% 78	99 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 95	— 0 025
» » '70	100 —	—
» » '71	99 825	—
» » '73	100 —	—
» » '74	100 05	— 0 15
» » '75 I	100 05	+ 0 05
» » '75 II	99 95	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% I	98 60	+ 0 10
» » '65 II	97 50	—
» » '66 I	98 35	— 0 05
» » '66 II	98 85	+ 0 10
» » '67	97 25	—
» » '68	97 85	—
» Ear 5%	98 30	—
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» ('56) 5%	100 —	—
» ('56) 6%	99 10	—
» '57 S.E. %	99 20	—
» ('58) 5%	99 35	+ 0 05
» Fert. 6%	98 —	— 0 10
» ('74) 6%	98 —	— 0 20
» '59 5½%	92 20	—
» '60 5½%	91 68	— 0 15
» '61 5½%	91 35	—
» '63 5½%	91 10	—
» '64 6%	98 625	— 0 125
» '65/93 6%	96 80	+ 0 10
» Stat 6% opt.	99 80	—
» El.5½% opt.	95 60	—
Salap 5,50% '66	97 —	—
» » '67	97 —	—
Elfer (IV) 5%	92 58	—
FF.SS. 5½%	96 10	—
» » '51	95 90	—
» » '55	94 —	—
» » '59	92 80	—
» 5% '60	99 80	+ 0 30
» 6% '61	99 60	+ 0 05
» 6% '65 I	95 95	—
» 6% '65 II	95 95	—
» 6% '66 I	95 85	— 0 125
» 6% '66 II	95 85	— 0 10
» 6% '67	98 —	—
» 6% 67-87	95 40	+ 0 05
P.S.Agr. 5% I	99 50	— 0 50
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	95 85	—
» » 6% 64 II	95 85	—
» » 6% 65 III	95 90	—
» » 6% 65 IV	[redacted]	—
» » 6% Sp.V	95 80	—
» » 6% Sp.VI	95 90	—
OO.PP. 5%	95 75	—
» 5½%	[redacted]	—
» 6%	95 05	+ 0 05
» C. Ag. '64	95 85	—
» » '65	95 75	—
» » '68	95 75	—
» D. 1ª 6%	98 —	—
» D. 2ª 6%	95 85	—
» Ist. A 6%	95 20	+ 0 20
» Ist. B 6% I	[redacted]	—
» Ist. B 6% II	97 —	—
» Ist. B 5% III	97 —	—
» Ist. B 6% I	95 90	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
OP ss. 5 6% II	95 25	—
» ss. 5 6% III	95 40	— 0 20
» I. St. 6%,65	95 80	— 0 05
» » 5%68 II	95 80	—
» » 5% III	95 975	—
» Anas 6% 66	95 20	— 0 05
Ent Petrolio 6%	99 70	—
» » 6% 57	99 80	—
» » 6% 58	98 —	—
Ent Sp. 6% 58	96 70	—
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	96 50	— 0 50
» '66 6%	96 20	+ 0 50
Ent Ind 6%	96 30	—
» » 5½%	[redacted] 50	— 0 20
» » 5½ '61	92 50	—
» 5½ '61 4ª	90 80	— 0 30
» 5½ '62 5ª	92 10	—
E. 3. 5½ '62 6ª	92 40	+ 0 40
» 5½ '63 7ª	92 60	—
» 5½ '63 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	96 80	—
» Gelo 5½%	92 —	—
S. Paolo 5%	96 60	—
» C. P. 5%	96 50	—
» C. P. 4%	94 —	—
» C. P. 3½%	93 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorani. 5%	90 55	—
» 5% '63	91 —	—
» Obb. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.6%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	89 80	—
Cr.I.Sar. '62 5½	92 80	—
» » '63 5½%	90 50	—
» » '64 6%	97 20	—
» » '65 6%	98 —	—
» » '65 6% II	94 20	—
» » '66 6%	93 60	— 0 20
C.F.R. Mag. 5%	91 —	—
Isveimer 5% '58	98 50	—
» 5½ 61	93 —	—
» 5½ 62 4ª	91 —	—
» 5½ 62 5ª	92 —	—
» 5½ 62 6ª	90 50	—
» 5½ 62 7ª	90 80	+ 0 20
» 5½ 63 8ª	90 30	—
» 6% 64 9ª	93 30	—
» 6% 64 10ª	95 —	—
» 6% 65 11ª	95 10	+ 0 25
» 6% 66 12ª	94 90	—
» 6% 67 13ª	94 95	—
» 6% 67 14ª	94 975	— 0 025
Cassa RPL 5%	93 —	—
» B.P. 5%	94 60	—
Icipu vent. 5½	90 70	—
» » 6%	95 20	— 0 05
» Edison6%51	100 —	—
» » 6%55	96 20	—
» » 6%58	96 50	—
» Cellini 6%	96 —	—
» St.Marz.6%	96 70	—
» Sp.S.M. » IV	97 80	—
» » » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » Sp. 6%	98 —	—
IMI XII 6%	99 80	—
» XIII 6%	98 50	—
» XIX 6%	99 70	—
» XX 6%	98 20	—
» XXI 6%	99 80	—
» XXII 6%	90 20	—
» XXIII 6%	89 45	—
» XXIV 6%	99 35	—
» XXV 6%	98 50	— 0 20
» XXVI 6%	94 875	—
» Cr.M 6% 1ª	96 50	—
» Cr.M. 6% 2ª	96 70	—
» spec. '64	99 68	—
» Fiat 6% '66	95 20	+ 0 20
Torino 6% '62	95 50	—
» AEM 5½ 60	89 —	— 0 50
» AM 5½ 62	90 10	—

Titoli	18	Variaz.
Genova 6% '58	98 20	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '49	98 90	—
» 6% '56	98 50	—
» 6% '57	98 50	+ 0 30
» 5½% '60	92 30	—
RIV 5½%	89 50	—
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	90 80	—
Oliv. '46-'45 7%	100 85	—
» '52 7%	106 10	—
» '55-'75 7%	103 —	+ 0 50
» '58 7%	102 50	+ 1
» '58 6½%	99 70	—
» '62 5½ 1ª	89 30	—
» '62 5½ 2ª	89 35	—
Gen. El. 5½%	89 50	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '48 7%	104 25	—
» '56 7%	104 50	—
Elettrol. 7%	102 —	—
» 6% '60	94 —	—
» 5½ '63	89 —	—
Vibelli 7% '57	101 50	—
» 7% '59 I	101 70	—
» 7% '59 II	102 —	—
Cent-Com. 7%	102 90	— 3 60
Westingh. 7%	112 —	—
SADE 6%	97 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Frou 6%	98 30	—
Cart. It. 7% 49	101 —	—
» 5½ 62	87 20	— 0 30
Gaslini 6%	100 —	—
» 6% 56	98 60	—
» 5½% 60	89 80	—
» 5½% 61	88 90	—
» 5½% 62	90 35	— 0 15
Meridelett. 6%	97 —	—
Viscosa 6%	99 60	—
» 6% 57	98 —	—
» 6% 64	93 —	—
Stipel 6%	98 50	—
Timo 6%	97 —	—
Televe 6%	97 —	—
Terni 6%	97 60	—
Ilva 6%	98 80	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	98 75	—
Pibigas 6½%	98 —	—
» 6% 66	98 —	—
Mediobca 7%	103 —	—
Fergat 6%	103 20	—
C.Pozzi 5,75 58	98 20	—
» 5,50 62	83 20	— 0 30
Zumianca 5½	89 10	—
» 5,50 62	88 —	+ 0 50
Lancia 5½% 60	90 —	+ 0 20
» 5½% 62	89 85	—
Liquigas 6% 55	91 10	—
Cosp-Sot. 5½	89 —	—
IBM Italia 5½	89 70	—
It. Gas 5½ '61	90 10	—
Tr.G.S.Ser. 5½	88 70	[redacted]
Autostrade 5½	89 80	—
» 6% '65	96 30	— 0 175
» 6% '67	96 70	+ 0 20
» 6% '68	96 90	— 0 20
Motta 6%	92 80	—
Sarom 6% '64	94 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 —	—
Ac. Pet. 5½%	223 50	—
Imm. Roma 6%	230 —	—
Rumianca 6%	100 —	+ 0 05
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7150	— 25
Eridania	2420	— 25
Rom. Zuccheri	145	—
Talmone	3020	—
Florio	61	—

Titoli	18	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVE		
Amiata	9930	+ 35
Montepoui	243	— 2
Talco & Grafite	13100	—
Ferrucci Rom.	12100	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7000	—
Torino-Nord	53 50	+ 2 50
Mollet (F. Med.)	9900	—
SIP	2918	— 22
Italcable	5000	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2440	—
Risan. (Napoli)	6250	—
Silos	2973	— 2
Beni Stabili	3710	+ 10
Imm. Roma	572	— 0 50
Ind. Sinta	2900	—
Forza	189 50	—
Sacie pr.	970	+ 15
CHIMICI		
Montedison	1067	— 4
Lignegas	179	— 1
Pibigas	89 50	—
SAFFA	4840	—
Schiapparelli	3250	+ [redacted]
Paramelti	770	—
Mira Lanza	41330	+ 430
S.A.N.O.M.	1069	—
ANIC	1253	— 7
Rumianca	1201	— 1
Italgas	1197	+ 3
FINANZ. [redacted] ASSIC.		
Mediobanca	73700	+ 200
La Centrale	5104	— [redacted]
S.M.E.	2243	+ 3
STET	3163	+ 3
Finsider	595	+ 3 75
Piem. Finanz.	1110	—
Ierosi	2550	+ 10
Assic. Torino	8400	+ 20
Ass. Tora priv.	5440	+ 40
Ass. Generali	112700	+ 150
S.A.I.	29450	+ 750
Bastogi (Mer.)	1910	— 20
METALMECCANICI		
Fornara	405	—
Westinghouse	500	— 25
Mancamisto	3010	+ 10
Nebiolo	582	+ 4
Italsider	643	+ 3
Dalmine	1160	— 3
Olivetti	2945	— 15
Olivetti priv.	3280	+ 12
FIAT	2732	— 6
FIAT priv.	2290	+ 3
Terni	247 50	— 2 50
E. Marelli	606	— 7
M. Marelli priv.	1400	+ 25
TESSILI		
[redacted]	3390	— 30
Filsa	385	—
Borgosesia	7275	—
Vincosa	3293	— 6
Vincosa priv.	2918	+ [redacted]
[redacted]		
Rinascente	350	+ 1
Rinascente pr.	284 50	+ 1 50
Pirelli	3448	— 2
Burlina Ital.	1010	—
Cartiera Burgo	13876	+ 250
Cir	3840	—
[redacted] Potabili	1150	+ 25
Acqua Roma	890	—
Eternit	3275	+ 25
Cerom. Pozzi	123	—

[redacted] conclusione d'un [redacted]

Oggi s'iniziano (con molte novità) le contrattazioni a «fine luglio»

(Nostro servizio particolare)
Milano, 18 giugno.

Si è concluso oggi [redacted] mese borsistico più travagliato da un anno a questa parte. Il numero indice, infatti, [redacted] 30 maggio ha toccato con 66,05 il minimo degli ultimi dodici mesi. Solo all'inizio di giugno, superato il disorientamento dei risultati elettorali e migliorata la situazione francese, si è assistito a un certo recupero che ha permesso alla quota [redacted] raggiungere un nuovo equilibrio.

Nella riunione odierna dovevano [redacted] stipulati i riporti a fine luglio [redacted] si temeva qualche irregolarità. [redacted] pratica, dopo un inizio assai cauto e corsi cedenti, alcune circoscritte iniziative hanno ridato tono al mercato [redacted] si è terminato a livelli più resistenti. Diversi valori hanno addirittura migliorato le quotazioni rispetto al giorno precedente.

A stimolare gli scambi sono stati i soliti mercuriferi (l'Amiata ha sfiorato quota 10.000) e le Mira Lanza che hanno guadagnato una buona frazione. Anche la Sai sono state particolarmente richieste. Le Assicurazioni Generali dopo [redacted] momento di incertezza hanno ripreso quota, chiudendo meglio di ieri. Calmi gli altri [redacted] a largo mercato e molto realizzata [redacted] Montedison che ha resistito sui prezzi solo mercé robusti interventi arginatori. Deboli le Olivetti.

La stipulazione dei riporti [redacted] ha presentato particolari difficoltà. Ricercate per motivi tecnici le Motta, le Monte Amiata, le Mittel, e meno pronunciatamente le Generali. Si tratta di [redacted] prolungamento di operazioni al ribasso o legate al complicato meccanismo dei premi.

Il numero indice varia di poco [redacted] passa da 68,12 di ieri a 68,18, [redacted] un rialzo dello 0,1 per cento. Titoli trattati 2.886.875, per [redacted] valore di 8,1 miliardi. [redacted] Generali hanno rappresentato anche oggi il 28 % del lavoro con 20.400 azioni scambiate.

Domani si iniziano [redacted] contrattazioni a fine luglio. Vi [redacted] diverse novità. Alcuni titoli quoteranno ex cedola e fra questi molti assicurativi. La Sip sarà trattata ex cedola e ex diritto di assegnazione gratuita e darà anche inizio all'aumento di capitale a pagamento. Le Assicurazioni Generali saranno divise per due e saranno inserite ufficialmente nel listino le azioni privilegiate Alitalia.

Minor volume di affari nel comparto del reddito fisso per il diminuito sforzo degli interventi a sostegno: titoli di Stato per 57 milioni di lire, obbligazioni per 1 miliardo [redacted] milioni. La maggior liquidità bancaria ha favorito la stabilizzazione di questo importante settore dei mercati mobiliari.

Renato Cantoni

La sistemazione dei riporti «a fine luglio» è stata effettuata, ieri a Torino, su basi invariate di tassi e di scarti. Il mercato, nel suo insieme, ha beneficiato di un lieve miglioramento di tono nel finale, per cui ha recuperato con una certa facilità le quotazioni della vigilia, con scarse oscillazioni nei due sensi. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.

Dopoborsa senza affari.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 5.000.000 c.n., obbligazioni per lire 23.500.000 c.n., azioni n. 212.700.*

Le quotazioni a Milano

[redacted]ARI			
Cerlosa	2826	Motta	7140
Eridania	2400	R. Zucch.	135
Es. Molini	2430	» » pr.	370
ASSICURATIVI			
Generali	112.700	Ass.Tor.pr.	5444
S.A.I.	29.610	Incendio	[redacted]
Ass. Mil.	31.250	Fond.Vita	19.345
Ass.Mil.pr.	[redacted]	Assicur.	68.500
Ass. Tor.	5460	Sai	41.370
BANCARI			
Mediobca.	73.700		
CHIMICI			
[redacted]	1200	Lepetit pr.	4400
Brioschi	11.500	Liquigas	179,75
Nap. Gas	900	Mira L.	41.300
Caffaro	259	Ossigeno	1800
C. Erba	10.300	Pibigas	91,75
Erba priv.	6250	Rumianca	1196
Habitat	2700	Saffa	4880
Italgas	1195	Sarom	1070
Lepetit	4010	Montedison	1068
ELETTRICI			
Magneti	1400	Tecnom.	990
Marelli	606,25	Terni Sid.	245 50
Sip	2910		
FINANZIARI			
Agricola	2410	Ierosi	[redacted]
Bastogi	1920	Italpi	2360
Breda	3775	Centrale	[redacted]
Finmare	340	Pirelli C.	[redacted]
Finsider	597	Sme	2241
Generalfin	814	Stet	3170
Gim	3310	Sviluppo	1980
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2615	Sacie	1680
Beni Stab.	3710	Iniziative	2300
Bon. Ferr.	1082	Milano C.	[redacted]
Cega	9000	[redacted] M.	6260
Imm. Roma	571,25	Silos Gen.	2950
Sago	1500		
MECCANICI E AUTOMOB.			
Westingh.	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiat	2730	Olivetti pr	[redacted]
Fiat priv.	2310	Fr. Tosi	1552
Nebiolo	575		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3800	[redacted]	3170
Falck pr.	3400	Amiata	9930
Broggi-Iz.	1060	Montiponi	246
Dalmine	1150	Pertusola	1929
Ilssa-Viola	639	Siele	3930
Italsider	649	Trafilerie	639
Magona	1750		
TESSILI			
Chatillon	3550	Marz. pr.	1705
Cantoni	13.000	Rossari	7250
Olcese	201	Rotondi	22.600
Cucirini	6290	Tosi	2105
Stampata	3025	Pacchetti	445
Cascami	5620	Snia Visc.	3253
[redacted]	393	Viscosa pr	3293
Lanerossi	3230	Bernasc.	446
Dovarde	1800	Filass	220
Zeatti	108	Unione M.	21.900
Linificio	312		
TRASPORTI			
N. Milano	2940	Molini	10.150
Ausiliare	2290		
DIVERSI			
De Ferrari	1347	C. Acqua	880
Bindo	29.000	Rinasc.	360
Burgo	13.630	Rinasc. pr	256
Donatelli	2000	Mondad. p	3040
Cementir	3410	Pirelli (I)	3441
Cer. Pozzi	125	Regina A.	914
Pozzi priv	200	Smeriglio	[redacted]
Gabetti	355	Sep	3357
Giga	[redacted]	Sges	1022
Acque pot	1131	I. Acqua	2400
Eternit	3320	Italcable	6300
Italcemen.	19.230		

LE QUOTAZIONI NELLE [redacted]

Wall Str[redacted]et in moderato ribasso

La media Dow Jones degli industriali [redacted] scesa da 903,45 [redacted] 900,20

New York, 18 giugno.

Le quotazioni sono scese, per la terza seduta consecutiva, in un'atmosfera di cautela, per l'imminente presentazione alla Camera del progetto di legge sull'aumento degli oneri fiscali e in vista della chiusura di domani, fissata per smaltire il lavoro arretrato.

Medie Dow Jones (tra parentesi le precedenti): industriali 900,20 (903,45); ferroviarie 263,9[redacted] (264,43); pubbliche utilità 128,51 (128,54).

Azioni scambiate numero 13 milioni 630.000.

Parigi: da 106,2 a 104,4

Influenzata dall'approssi[redacted] delle elezioni, la Bor[redacted] ha mantenuto la tendenza debole della vigilia.

Indice 104,4 (prec. 106,2).

Francoforte: 154,43 (154,15)

Mercato irregolare, dopo il prolungato fine settimana. In chiusura, lieve prevalenza di progressi.

Indice 154,43 (prec. 154,15).

Londra: [redacted] 677,7 [redacted] 679,7

I corsi, sostenuti in apertura, prima della pubblica[redacted] dei dati del commer[redacted] estero, si sono successivamente indeboliti. In chiusura, tuttavia, prevalevano ancora i progressi.

Indice 697,7 (prec. 677,7).

Zurigo: da 300,1 a 295,2

Mercato in sensibile ribasso, influenzato dal declino segnalato ieri da Wall Street.

Indice 295,2 (prec. 300,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Unione Banche Svizzere [redacted] (4970); Soc. di Banca Svizzera 3090 (3160); Credito Svizzero 3410 (3465); Bally 1470 (1510); Nestlé 3250 (3330); Elektro-Watt 1640 (1660); Italo-Suisse 216 (218); Aare-Tessin [redacted] (995); Brown Boveri 2700 (2735); Adolph Saurer 1480 (1490); Ciba 6550 (6660); Fischer 1160 (1190); Lonza 1625 (1640).

Carlo Erba 73 (71); Rumianca 8,50 (8,50); Italcementi [redacted] (136); Fiat 19,40 (19,45); Snia Viscosa 23,25 (23,25); Bastogi 13,60 (13,60); Condotte Acqua 4,85 (4,80); Gen. Immob. 4,05 (4,05).

Oro e valute estere al mercato [redacted] Milano

Milano, [redacted] giugno.

Ecco le quotazioni odierne (tra parentesi le precedenti):

Oro fino 815-840 (825-840) lire al grammo; argento 48 mila-52.000 (48.000-52.000) lire al kg.

Monete auree: sterlina vecchio [redacted] 7000-7200 (7000-7300); nuovo conio 6850-7250 (6850-7250); marengo svizzero 7300-7600 (7300-7600); marengo italiano 5900-7200 (6900-7200); marengo francese 7000-7350 (7000-7350).

Banconote: doll. Usa 623,34 (623,14); sterlina 1487,85 (1487,95); franco francese 125,34 (125,32); franco svizzero 144,775 (144,765); marco occ. 155,905 (155,97).

[redacted]

(Rilevazione [redacted] prezzi di titoli [redacted] non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	11/6	18/6
BANCARI		
Comm. Ital.	10.700	10.600
Credito Italiano	1.070	1.070
Banco di Roma	11.450	11.450
Banco Ambrosiano	8.525	8.525
America e Italia	1.250	1.250
Pop. di Novara	13.600	13.600
FINANZIARI		
Finance priv.	5.000	5.000
Ist. Fin. Lanière	100.000	100.000
ASSICURATIVI		
R. S. A.	[redacted]	[redacted]
Abeille	4.795	4.740
TESSILI		
Manif. Cossigh	3.050	3.050

TITOLI	11/6	18/6
METALMECCANICI		
Ol. Savigliano	270	270
IMMOBILIARI		
Imm. Valletta	6.190	6.190
Edilizia Lariale	5.680	5.830
CH[redacted]		
Fissan	7.200	7.000
DIVERSI		
Aut. Torino-Milano	10.050	[redacted]
Ceat	3.980	[redacted]
TRASPORTI		
Alitalia priv.	16.400	17.490

Intervento della Finanziaria nel «Molino Pastificio Burzi»

Alessandria, 18 giugno.

Il Pastificio Burzi si [redacted] fuso con il Molino di Tortona. Nella nuova società «Molino Pastificio Burzi» con stabilimento in Alessandria, ha [redacted] sunto una importante partecipazio[redacted] la «Finanziaria regionale piemontese».

L'operazione rientra nel quadro delle iniziative della «Finanziaria» per il potenziamento dei diversi settori produttivi dell'economia regionale. L'azienda impiega 200 dipendenti ed ha una capacità produttiva annua di circa [redacted] mila quintali.

Con un tracciato più breve dell'attuale di 50 chilometri

Nuova ferrovia direttissima proposta tra Roma e Firenze

L'iniziativa è di cinque grandi Società che anticiperebbero il costo dell'opera (200 miliardi) - L'azienda [redacted] Stato pagherebbe i lavori gradualmente con obbligazioni decennali al 6,5 per cento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 giugno.

La proposta di costruire una nuova linea ferroviaria «direttissima» fra Roma e Firenze è stata avanzata formalmente da un gruppo di cinque importanti società: Fiat, Montedison, Condotte d'Acqua, Bastogi (Strade ferrate meridionali) e Vianini.

L'annuncio è stato dato oggi ufficialmente, dopo una serie di colloqui fra il ministro dei Trasporti Scalfaro e i rappresentanti del gruppo di società che ha permesso di accertare la fattibilità [redacted] la convenienza dell'opera. La proposta è stata già trasmessa alla presidenza del Consiglio per l'esame [redacted] competenza da parte del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione [redacted]mica).

Il costo globale dell'opera, valutato in circa [redacted] miliardi, verrebbe anticipato dalle società; l'azienda ferroviaria pagherebbe i lavori via via che saranno eseguiti mediante titoli obbligazionari al 6,50 per cento, con scadenza decennale. Questa formula è ritenuta accettabile in [redacted]siderazione del fatto che gli stanziamenti del piano decennale delle ferrovie sono ormai interamente assorbiti e sarebbe perciò necessario [redacted] una apposita legge.

I lavori avrebbero una durata di cinque anni dalla consegna dei progetti, per la maggior parte già predisposti dall'azienda ferroviaria, e potrebbero cominciare entro tre mesi dalla data della concessione dei lavori e dei singoli espropri. A questi ultimi provvederebbero le ferrovie dello Stato [redacted] somme messe a disposizione dalle società.

La Roma-Firenze [redacted] oggi una linea sovraccarica; sopporta infatti circa un terzo del traffico, viaggiatori e merci, dell'intera rete. Con la realizzazione della «direttissima» si raddoppierebbe [redacted] capacità di trasporto fra le due città e si verrebbe a [redacted]sporre di un tracciato più breve di circa 50 chilometri e soprattutto più veloce. La distanza di 270 chilometri potrebbe essere coperta in circa 90 minuti [redacted] quella fra Roma e Milano in appena quattro [redacted].

Queste notizie dimostrano come, dopo lunghi studi ed annose polemiche circa l'opportunità di rettificare il vecchio tracciato della Roma-Firenze, sia alla fine prevalsa l'idea di fare quanto fu fatto a suo tempo per la Roma-Napoli. Invece di ammodernare la vecchia linea, che [redacted] nell'interno per Frosinone e Cassino, si preferì costruirne una nuova di zecca: la «direttissima», appunto che toc[redacted] il mare a Formia.

La proposta resa pubblica oggi non è interessante solo sotto il profilo tecnico ed [redacted]nomico, ma anche perché sta ad indicare che l'antagonismo fra strada [redacted] rotaia è ormai psicologicamente superato. In un sistema di trasporti integrato, e in forte sviluppo, vi è posto per tutti: per l'autoveicolo come per il treno, per l'aereo come per la nave.

Arturo Barone

Delusione per l'andamento degli scambi [redacted] l'estero

[redacted] Londra [redacted] l'oro [redacted] la sterlina

La bilancia commerciale di maggio [redacted] chiusa con [redacted] passivo di 86 milioni di sterline, quasi [redacted] in aprile, mentre si attendeva un sostanziale miglioramento - Il prezzo dell'oro è aumentato [redacted] 40,70 [redacted] 41,10 dollari l'oncia

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 18 giugno.

Il [redacted]to miglioramento nella bilancia commerciale di maggio, conclusasi con un disavanzo di 86 milioni di sterline (129 miliardi di lire), ha influito negativamente sulla sterlina che ha perduto parte del terreno ricuperato negli scorsi giorni e ha chiuso a 2 dollari 38 cents e 53 centesimi di cent, con un calo rispetto a ieri di 12 centesimi di cent.

Dopo quattro giorni di continua discesa, [redacted] risalito invece l'oro. [redacted] primo «fixing», nella mattina, il prezzo restava alla quota di ieri, 40 dollari 70 cents; ma al secondo, nel pomeriggio, arrivava a 41 dollari 10 cents.

Il deficit della bilancia commerciale è quasi eguale a quello di aprile, che fu di 87 milioni di sterline. Si sperava in una più sostanziosa diminuzione. Le esportazioni sono invece calate di otto milioni di sterline: e il volume [redacted] importazioni è rimasto altissimo, con una flessione di soli quattro milioni di sterline. Per il momento dunque, la situazione è più o meno immutata.

Gli 86 milioni di passivo costituiscono quello che il ministero del Tesoro chiama il «deficit visibile» e che include i noli e [redacted] assicurazioni, due voci usualmente favorevoli alla Gran Bretagna. Il disavanzo lordo — quello tra merci vendute e acquistate — è naturalmente superiore e assomma [redacted] 148 milioni di sterline. E' questa la differenza tra i 646 milioni d'importazioni e i 498 di esportazioni.

Mario Ciriello

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	17 giugno	18 giugno
Londra	40,70	41,10
[redacted]igo	40,81	41,125
Parigi	43,37	44,57
Francoforte	—	41,01
Milano	41,10	[redacted]
New York	41,25	41,60
Hong Kong	40,50	40,36
Macao	37,77	38 —

Assemblee [redacted] dividendi

Alleanza Assicurazioni — L'assemblea degli azionisti della Alleanza Assicurazioni ha approvato il bilancio 1967, che salda [redacted] utile netto di L. 158 milioni (+ L. 7 milioni sul 1966) e consente di mantenere al capitale un dividendo di L. 100 per azione. L'importo è pagabile dal 24 giugno 1968.

Finsider — Secondo fonti solitamente bene informate, per l'esercizio chiuso al 30 aprile 1968, verrà proposto un dividendo di L. 40 per azione, come per l'esercizio precedente.

Magazzini Gamma — L'amministratore unico Carlo Monzi[redacted] convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti della Magazzini Gamma Distribuzione Italiana [redacted] il 1° luglio prossimo. All'ordine del giorno l'aumento [redacted] capitale sociale da 1 miliardo a [redacted] miliardi di lire, per l'incorporazione delle società: Stella s.r.l., [redacted] sede [redacted] Varese, [redacted] Magazzini San Marco s.r.l., con sede in Chivasso.

La benzina [redacted] Francia [redacted] 1° luglio

[redacted] governo chiede a industriali e [redacted]cianti di scaglionare il rialzo dei prezzi - Allo studio misure per sostenere le esportazioni

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 18 giugno.

(l. m.) Dopo il rialzo del pane, dei giornali, delle automobili di piazza, si annuncia ora l'aumento della benzina di 1,25 lire al litro dal primo di luglio (attualmente è 120 lire la normale e 131,50 la super), e [redacted] massaie constatano, quando fanno la spesa, che molti prodotti, in particolare la frutta e la verdura, sono ugualmente rincarati.

Gli esperti ritengono inevitabile una fiammata dei prezzi e per contenerla il governo ha deciso [redacted] proporre agli industriali ed ai commercianti all'ingrosso [redacted] al dettaglio la firma di convenzioni in base alle quali le aziende interessate si impegnerebbero a rincarare i prodotti soltanto progressivamente, nel giro di sei mesi, a mantenere «zone di stabilità» da discutere caso per caso, a far [redacted] con tutti i mezzi di propaganda possibili [redacted] sforzo di stabilità.

Un altro sforzo verrà fatto per limitare le importazioni e favorire le esportazioni.

Il governo esaminerà domani, in Consiglio dei ministri, i provvedimenti da adottare.

Il prestito alla Gran Bretagna

(cifre in milioni di dollari)

VALUTE	Attinte alla riserva del Fondo Mon.	Prestate dalle Banche Centrali	Realizzate con oro venduto dal Fondo	TOTALE
Pesos argentini	25	—	—	25
[redacted]llari australiani	40	—	16	56
Scellini austriaci	[redacted]	—	[redacted]	33
Franchi belgi	15	55	37	107
Dollari canadesi	66	—	—	66
Corone danesi	10	—	4	14
Marchi tedeschi	—	226	121	347
Lire italiane	—	125	96	221
Yen giapponesi	40	—	9	49
Pesos messicani	21	—	6	27
Fiorini olandesi	—	40	43	83
Corone norvegesi	[redacted]	—	4	[redacted]
Rand sudafricani	[redacted]	—	—	[redacted]
Corone svedesi	10	30	14	54
Dollari Usa	250	—	—	250
Bolivares venezolani	8	—	2	10
TOTALI	[redacted]	475	[redacted]	1400

LONDRA, [redacted] giugno — Il prelievo di 1400 milioni di dollari [redacted] la Gran Bretagna effettuerà dal Fondo Monetario Internazionale nei prossimi giorni sarà costituito da 16 diverse valute, prelevate da tre fonti diverse. Cinquecentocinquantanove milioni di dollari verranno attinti dalle riserve del Fmi, 475 milioni di dollari saranno resi disponibili da paesi europei nel quadro dell'«accordo generale di prestito» (General arrangement to borrow), e 365 milioni di dollari verranno realizzati dal Fmi mediante la vendita di oro ad alcune Banche centrali.

Per [redacted] «Firestone Europa» nuovo complesso a sud di Roma

Roma, 18 giugno.

I dirigenti della «Firesto[redacted] Europa», filiazione sul nostro continente della società americana costruttrice di pneumatici, hanno presentato stamane nel corso di [redacted] conferenza stampa le caratteristiche di un nuovo complesso industriale per il quale è stato previsto un investimento di 7 milioni di dollari (oltre 4 miliardi di lire).

Lo stabilimento, che sorgerà a sud di Roma, entro l'area d'intervento della Cassa per il Mezzogiorno, dedicherà le proprie ricerche esclusivamente alle esigenze del [redacted] europeo.

Il Banco di Roma-Ethiopia raddoppierà il capitale

L'Asmara, 18 giugno.

L'assemblea degli azionisti [redacted] «Banco di Roma-Ethiopia» [redacted] approvato oggi il bilancio [redacted] e, in sede [redacted]dinaria, l'aumento del capitale sociale [redacted] dollari etiopici 3.000.000 [redacted] 4.000.000.

Un legame tradizionale incoraggiato dal governo

L'Italia è popolare in Romania

La nostra lingua è diffusa, la nostra letteratura conosciuta in frequenti traduzioni (cinque della «Divina Commedia»); cantanti, musicisti, attori incontrano largo successo - Persino nel Totocalcio locale figurano partite del nostro campionato - L'Italia occupa il terzo posto, dopo la Russia e Bonn, negli scambi commerciali - Il regime favorisce il dialogo con i paesi latini

(Dal nostro inviato speciale)
Bucarest, giugno.

Fatta eccezione per la sua politica estera spregiudicata ed estrosa, la Romania è un paese piuttosto grigio. In questi ultimi tempi il livello di vita è leggermente migliorato, ma è ancora lontano dal nostro; le folle hanno un aspetto monotono, rassegnato; dei fremiti che hanno percorso Polonia e Cecoslovacchia qui non c'è traccia, la dittatura ha allentato di poco i suoi freni. Per giunta Bucarest non ha monumenti artistici; tutto il suo fascino è affidato ai suoi grandi parchi e a qualche quartiere di villini *liberty* costruito all'inizio del secolo.

Eppure gli italiani in Romania si sentono quasi sempre maggiormente a loro agio che in molti altri paesi. Quel che sorprende, arrivando qui, non è tanto la simpatia per il nostro paese — quella più o meno la si incontra anche altrove, magari limitata al cielo, al mare e ai monumenti — quanto la conoscenza, l'ammirazione, la stima di tutto ciò che è italiano.

Stupisce innanzi tutto la diffusione della nostra lingua. Al ministero degli Esteri, nella redazione dei giornali, alla televisione, negli uffici statali, in questa come in precedenti visite, ho sempre trovato dirigenti, uomini politici, giornalisti che parlavano italiano correntemente.

L'altra sera mentre passeggiavo per *Calle Victoriei*, la via dei negozi, sono stato fermato da due giovanottelli sui diciott'anni che in perfetto italiano mi hanno proposto di acquistare una piccola raccolta di francobolli romeni. Dicevano di aver riconosciuto la mia nazionalità dalle scarpe (qui gli uomini portano scarpe a punta acuminata, come da noi diversi anni fa) e speravano che potessi favorirli in qualche modo. Stavano raccogliendo denaro per un viaggio all'estero durante l'estate: Belgrado, Zagabria e, se fosse stato possibile, Trieste. Naturalmente ho acquistato i francobolli. Si erano appena allontanati quando è arrivato un altro ragazzo che evidentemente aveva notato l'ultima fase della scena. In un italiano anche più fluido e corretto mi ha domandato quanto avessi pagato la piccola raccolta.

Saputolo, ha congiunto le mani desolato: se fosse arrivato un minuto prima, mi avrebbe evitato di cadere nell'imbroglio, valeva la metà di quanto l'avevo pagata. Ho cercato di rassicurarlo, ma il ragazzo non si dava pace; si è rasserenato soltanto dopo diversi minuti quando, continuando insieme la passeggiata, ha cominciato a parlarmi del suo lavoro. Ho saputo così che aveva due passioni: scrivere poesie e studiare l'italiano. Allo studio della nostra lingua si dedicava già da cinque anni, aveva tradotto diverse opere, fra l'altro anche un romanzo di Pavese, il suo autore preferito.

La nostra letteratura ha molti appassionati cultori: esistono ben cinque traduzioni della *Divina Commedia* (l'ultima venne pubblicata nel '65 per il settimo centenario dantesco); Manzoni è conosciuto come in pochi altri paesi; nelle vetrine delle librerie si possono vedere traduzioni di Svevo, Moravia, Pratolini. Uno dei maggiori successi teatrali di quest'anno è stato il *recital* di Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi; a Bucarest i nostri direttori d'orchestra sono di casa; nel settore delle arti figurative si aspetta la grande mostra del Seicento napoletano che si inaugurerà in autunno.

Non parliamo poi della musica leggera: Rita Pavone e Caterina Caselli, venute qui in *tournée* qualche mese fa, hanno suscitato ondate di fanatismo e le loro voci, diffuse a tutto volume dai giradischi, si fanno sentire dappertutto. In molti cinematografi si proiettano film italiani e il totocalcio — esiste anche qui! — accanto alle partite del campionato romeno include ogni domenica alcune gare di quello italiano.

L'interesse per il nostro paese è così vivo che a un certo punto si è sentito il bisogno di creare «una specie» di Istituto italiano di Cultura, che dovrebbe essere inaugurato nel prossimo autunno. Dico «una specie» perché, dal giorno ormai lontano in cui il governo romeno, nell'intento di frenare la strapotere dell'Istituto di Cultura sovietico a Bucarest, abolì tutte le organizzazioni culturali straniere, di istituti di cultura, in Romania, non si è parlato più. Quello italiano dunque non avrà veste ufficiale; ma il solo fatto che, in simili condizioni, gli sia stato permesso di vedere la luce, è di per sé sintomatico.

Tutte queste manifestazioni di amore e di stima per il nostro paese sono commoventi, fanno piacere a noi italiani; ma a un certo punto vien fatto di domandarsi come questo trasporto per una cultura come la nostra, così strettamente legata all'Occidente e al principio di libertà, possa conciliarsi con le ferree regole di un regime che, in politica interna, è uno dei più rigidi dell'Est europeo. Frutti della distensione? Solo in parte. Come sempre avviene nei paesi comunisti, nulla è affidato al caso.

L'odierna «apertura», come già la «chiusura» degli anni Cinquanta, ha scopi ben determinati. Innanzi tutto Bucarest tiene moltissimo ai rapporti economici con l'Occidente. Da quattro anni a questa parte, da quando cioè, superando le considerazioni ideologiche, ha scoperto che *«le macchine non hanno colore politico»*, la Romania per i suoi acquisti si rivolge con frequenza sempre maggiore ai mercati occidentali e in particolare a quello tedesco e a quello italiano. L'anno scorso, nella graduatoria degli interscambi fra la Romania e i paesi stranieri, l'Italia era al quinto posto; quest'anno è balzata al terzo, preceduta soltanto dall'Urss e dalla Germania Occidentale.

Quanto agli scambi culturali, bisogna dir subito che i canali sono attentamente controllati, il regime lascia passare solo ciò che non reputa nocivo. E se, nonostante la severità dei filtri, passa tuttavia qualche «scoria», i dirigenti romeni ritengono che il gioco valga la candela. Nell'attuale fase storica le mete che stanno loro maggiormente a cuore sono due: la libertà dall'egemonia sovietica e l'industrializzazione a tappe forzate del paese in un quadro rigidamente collettivista. Sono due traguardi difficili, che esigono una adeguata carica di entusiasmo. Proprio per suscitarla, i dirigenti romeni da qualche anno a questa parte, ben conoscendo l'attaccamento della popolazione alle tradizioni latine e la sua insofferenza per il mondo slavo che la circonda, sventolano con impeto la bandiera del nazionalismo e della latinità accanto alle vecchie bandiere rosse del comunismo.

Gaetano Tumiati

La moglie del guardiano di una diga

Oscura morte di una donna sulle montagne di Dronero

Disgrazia o suicidio? - Secondo il marito, la consorte, trentasettenne, è caduta dalla finestra - Poco prima i coniugi avevano litigato


Caterina Bonelli, di 37 anni, ed il marito Mario Bianc che l'ha trovata morta

(Nostro servizio particolare)
Dronero, 18 giugno.

Un oscuro fatto di sangue è accaduto, questa notte, alla diga di Combamala, un bacino artificiale dell'Enel che alimenta la centrale elettrica di S. Damiano Macra, sui monti di Dronero: la moglie del guardiano della diga, Caterina Bonelli, trentasettenne, è stata trovata priva di vita sui gradini di accesso al piccolo spiazzo antistante la villetta dove la donna viveva col marito Mario Bianco, di 43 anni; giaceva, ferita al capo, sopra una larga chiazza di sangue.

Il corpo della donna è stato trovato dal marito. Le circostanze in cui è stata fatta la macabra scoperta e soprattutto certi elementi poco chiari circa quanto sarebbe accaduto in precedenza, non consentono ancora agli inquirenti di affermare se si tratta di disgrazia o suicidio.

Mario Bianco è stato interrogato a lungo stamane dal pretore di Dronero, dott. Squarciafichi, dal cap. Di Stefano e dai marescialli Soffientini e Astore.

Che cosa è avvenuto ieri sera nella villetta alla diga di Combamala? Alle 21,30 la Bonelli ha comunicato alla Centrale, come soleva fare spesso in luogo del marito, l'entità del livello raggiunto in giornata dall'acqua nel bacino. A mezzanotte il cognato della donna, il panettiere Biagio Musso, di San Damiano, ha ricevuto una concitata telefonata dal Bianco: *«Per carità, venite su subito, è accaduta una disgrazia a Caterina»*. Il Musso, la moglie Elisabetta e un fratello della Bonelli, si sono diretti in auto verso la diga; al loro arrivo vedevano la moglie del Bianco riversa sulla scala.

Agli inquirenti il Bianco ha spiegato che, dopo le 21,30, aveva avuto una discussione con la moglie per lo spostamento di un materasso, dal letto nel quale dormivano, in un'altra stanza. Ad un tratto la moglie sarebbe andata nella camera con balcone che guarda sulla scalinata d'accesso alla villetta; alcuni istanti dopo il guardiano udì un tonfo. Uscì fuori e vide la moglie che si contorceva sui gradini lamentandosi debolmente: *«La presi fra le braccia* — ha spiegato il Bianco — *e la portai nel locale a pian terreno dove c'è il telefono; poi l'ho adagiata su una sedia. Nell'affanno, non sono riuscito a trovare il numero di telefono del medico; allora sono corso sopra dove c'era un'agenda con alcuni numeri. In quel momento ho udito un altro tonfo: Caterina era riuscita ad alzarsi ed era caduta contro la porta d'ingresso a vetri, mandandola in frantumi. Mi precipitai e vidi mia moglie in mezzo a cocci di vetro»*.

In serata, dopo il lungo interrogatorio, il guardiano della diga, è stato rimandato a casa. **n. m.**

L'omicida di Milano è in un ospedale di Cosenza

L'infermiere si avvelena e dice: ho ucciso la dottoressa, suo figlio è il mio complice

Salvatore Pilopida, 23 anni, è grave - L'infermiere, giorni fa, venne trovato agonizzante e senza documenti in un fosso sulla tirrenica Napoli-Reggio Calabria - Aveva tentato di uccidersi ingerendo medicinali - Su una scatola di fiammiferi aveva scritto: «Seppellitemi dove volete» - Quando ha ripreso conoscenza, ha cercato di lanciarsi dalla finestra

(Nostro servizio particolare)
Cosenza, 18 giugno.

Salvatore Pilopida, l'infermiere ventitreenne ricercato per l'assassinio della dottoressa Cesarina Volterra Segrè, è stato rintracciato all'ospedale di Cosenza, dove era ricoverato per un tentativo di suicidio. Ha confessato di essere l'autore del delitto e di aver avuto come complice il figlio della vittima, Remo Segrè.

Dopo un primo interrogatorio, durante il quale aveva fatto alcune ammissioni, risultate peraltro lacunose, il Pilopida è stato nuovamente interrogato questa notte alla presenza di un funzionario della «Mobile» milanese, il dott. Clemente, giunto in aereo nelle prime ore del pomeriggio. In questo secondo interrogatorio, durato due ore e mezzo, l'infermiere avrebbe raccontato dettagliatamente le fasi del delitto.

Secondo quanto si è appreso, il Pilopida avrebbe ricostruito il delitto con abbondanza di particolari. Quella sera di domenica 9 giugno egli si recò in casa della Volterra per chiedere un prestito. Nell'appartamento trovò anche il figlio della dottoressa. Verso le 21 tra i due giovani si accese una discussione politica. I due vennero alle mani. Il Segrè prese un vaso per scagliarlo contro l'infermiere e questi si armò di un candelabro. A questo punto la donna sarebbe intervenuta per dividere i contendenti ma nel tentativo di mettere pace sarebbe stata colpita contemporaneamente con il vaso e il candelabro. Cadde sul pavimento ferita al capo. «Temevamo di averla uccisa — avrebbe soggiunto l'infermiere — ma ci siamo poi accorti che respirava ancora. Decidemmo allora di sopprimerla».

Continuando nel suo allucinante racconto il Pilopida avrebbe detto di aver tentato di soffocare la dottoressa mettendole in bocca un fazzoletto. A questo punto — sempre secondo l'infermiere — Remo Segrè sarebbe andato in cucina a prendere uno straccio che avrebbe legato attorno al collo della madre: entrambi, poi, avrebbero strangolato la donna tirando l'uno da una parte e l'altro dall'altra le due estremità. Dopo il delitto i due giovani sarebbero scesi sulla strada e sarebbero andati ognuno per conto proprio.

Alla Stazione Centrale, l'infermiere salì su un treno per Napoli e partì. Dalla città partenopea si spostò, poi, a Capri dove prese alloggio in un piccolo albergo. Nella stanza lasciò un paio di scarpe macchiate di sangue e due mazzi di chiavi. Infine si trasferì in Calabria.

Salvatore Pilopida fu poi trovato verso le 11 di venerdì mattina in località «Zio Petruccio» da una pattuglia di agenti della polizia stradale. Giaceva in un fossato che fiancheggia la statale tirrenica Napoli-Reggio Calabria, nei pressi della cittadina di Paola, distante quaranta chilometri da Cosenza. Era stato notato poco prima da un ragazzo che, spaventato, aveva fermato gli agenti.

L'infermiere agonizzava; dalla bocca gli usciva un rivolo di sangue e accanto al suo corpo erano tre scatole vuote di «Segontin», tre tubetti di «Verdal» ed alcune buste di chinino che il giovane aveva ingerito con della birra. La bottiglia vuota era ad alcuni metri di distanza accanto ad alcune fotografie strappate in minutissimi pezzi, al portafogli rotto e ad una busta di fiammiferi «Minerva» su cui era scritto a matita: «Mi tolgo la vita. Seppellitemi dove volete e sulla tomba scrivete soltanto Franco». Nelle tasche non aveva alcun documento d'identità.

Trasportato di urgenza all'Ospedale Civile di Cosenza, gli furono somministrati medicinali antitossici e praticati lavaggi del sangue. Per circa tre giorni è rimasto in uno stato di profondo sopore. Soltanto durante la notte scorsa ha ripreso a brevi intervalli la conoscenza. Nel delirio ha pronunciato frasi sconnesse ed è apparso tormentato da atroci incubi.

In un folle vaneggiamento ripeteva sovente il nome della dottoressa Volterra, ma con maggiore insistenza quello del figlio della vittima Remo Segrè. Poi ha scatenato il finimondo quando ha compreso di trovarsi in ospedale: insulti ed invettive contro i medici che lo avevano strappato alla morte e le suore che lo assistevano. «Voglio morire — gridava — chi vi ha detto di curarmi? Perché vi interessate della mia vita?».

Il sanitario di turno, dott. Giampaolo Caracciolo, impressionato dallo stato di grave agitazione dell'infermo, chiedeva l'intervento degli agenti del drappello ospedaliero. I militi, che poco prima avevano visto sui giornali la fotografia del giovane ricercato, notavano la straordinaria somiglianza con l'infermo e informavano la questura.

Salvatore Pilopida, non appena le sue condizioni lo consentiranno, sarà trasferito a Milano. I medici prevedono che egli potrà affrontare il viaggio per la fine della settimana.

A. Luise


Cesarina Volterra, la dottoressa uccisa (Telefoto)

Salvatore Pilopida all'ospedale di Cosenza. A destra: Remo Segrè, figlio dell'uccisa, in questura a Milano (Tel.)

A Milano il figlio della dottoressa nega e afferma: «Ho un alibi di ferro»

Ha respinto con calma le accuse dell'infermiere che lo avrebbe indicato come corresponsabile del delitto

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 18 giugno.

Remo Segrè, il figlio della dottoressa Cesarina Volterra che fu assassinata la sera di domenica, 9 giugno, nella sua abitazione di via Sforza, 14, ha appreso la notizia della confessione di Salvatore Pilopida soltanto nella tarda serata. Stamattina era andato a Brescia in moto con un amico, per fare delle fotografie, quindi è tornato verso le 19 presso una famiglia di amici. Qui ha appreso che la polizia lo stava cercando fin da stamani. Si è subito recato in questura.

Dal capo della «mobile», dott. Caracciolo, ha saputo che l'infermiere Salvatore Pilopida, nella sua confessione, lo aveva coinvolto come corresponsabile del delitto. E' rimasto calmo ed ha negato, come già aveva negato ogni responsabilità nel corso degli interrogatori cui era stato sottoposto nei primi giorni, quando i sospetti sembravano gravare su di lui.

Più tardi, mentre Remo Segrè era uscito momentaneamente nell'anticamera del dirigente, gli abbiamo parlato. «E' comprensibile — ci ha detto — *che questo sciagurato Pilopida cerchi disperatamente un po' di salvezza coinvolgendo altri. Si sente venir meno il terreno sotto i piedi e per lui ogni mossa può sembrare buona. Ma quello che dice lo dice a vanvera: non conoscendo qual è il mio alibi, non lo scalfisce nemmeno. Secondo quello che mi ha detto la polizia, lui avrebbe sostenuto, addirittura, la mia partecipazione materiale al delitto, una cosa inverosimile, mostruosa»*.

Remo Segrè stava sprofondato in una poltrona, vestito con la sua consueta tenuta sportiva, pantaloni di velluto, maglione e un pullover legato alla vita con le maniche. Si lisciava in continuità le punte dei lunghi baffi, ma senza nervosismo, con un gesto lento, tranquillo. Poi il dott. Caracciolo lo ha richiamato di nuovo e lui si è alzato per la continuazione dell'interrogatorio. Poco dopo mezzanotte il giovane Segrè è tornato a casa.

Alla versione del delitto data dall'infermiere, la polizia dimostra di credere poco: la posizione di Remo Segrè e dei suoi amici Stefano Vallabrega e Stefano Aguiar è stata, a suo tempo, vagliata in profondità.

Stasera, con un volo in arrivo da Napoli, sono giunti gli oggetti che l'infermiere aveva abbandonato nella pensione di Capri: le scarpe, che presentano macchie forse di sangue, e un mazzo di chiavi. Le chiavi, subito provate dalla polizia agli usci dell'appartamento di via Sforza 14 e della pensione di via Giambellino 9, dove il Pilopida abitava, sono risultate appartenere a quest'ultima abitazione. Secondo una voce giunta dalla questura di Cosenza, pare che l'infermiere abbia ammesso di avere gettato via le chiavi della casa della dottoressa, durante la fuga verso il Sud. **r. l.**

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 22, cielo sereno, mare calmo.

Alassio: temp. 22, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 22, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. 24, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Lignano: temp. 22, coperto, mare calmo, vento leggero.

Rimini: temp. 21, cielo nuvoloso, mare poco mosso, brezza.

Il tempo che farà

Al Nord e sulla Sardegna cielo nuvoloso irregolarmente. Al centro annuvolamenti intermittenti, più intensi nelle ore pomeridiane, con possibilità di isolati temporali. Al Sud e sulla Sicilia: in prevalenza cielo poco nuvoloso. Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	25	Pescara	13	24
Bolzano	12	27	L'Aquila	8	25
Trento	14	27	Roma	13	26
Verona	14	27	Campob.	11	20
Trieste	19	27	Bari	15	23
Venezia	18	26	Napoli	14	25
Milano	12	28	Potenza	11	20
Genova	17	23	Catanz.	17	24
Bologna	15	26	R. Cal.	21	27
Firenze	14	28	Messina	20	25
Pisa	12	24	Palermo	21	24
Ancona	16	23	Catania	16	27
Perugia	13	26	Cagliari	15	23

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	15	23
Londra	16	22
Berlino	16	21
Amsterdam	16	18
Bruxelles	10	18
Madrid	17	29
Mosca	14	22
Stoccolma	18	30
New York	15	23
San Francisco	12	16
Tokio	17	23
Città di Messico	13	24
Buenos Aires	11	17

ULTIME NOTIZIE

Ieri seconda breve seduta

Ottantun progetti di legge già presentati alla Camera

Il Parlamento rischia di essere sommerso, come in passato, da valanghe di leggine Un solo deputato dc ne ha proposte 30 - Il psu chiede l'amnistia per gli studenti sino al 2 giugno - Contrasto dc-socialisti per il nuovo statuto della Biennale di Venezia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 giugno.

La Camera ha tenuto oggi una breve seduta, la seconda di questa legislatura, per proclamare eletti i deputati subentrati in seguito alle opzioni dei parlamentari eletti in più circoscrizioni. La Camera non è ancora però in numero pieno poiché si attende l'opzione dell'on. Scalfari il quale, in seguito all'opzione di Nenni, risulta eletto a Milano e a Torino. Se Scalfari opterà per Torino, subentrerà a Milano il primo dei non eletti Achilli. Deve optare anche l'on. Covelli, favorendo l'ingresso a Montecitorio del sig. Casola.

Nella seduta di oggi il presidente Pertini ha letto una seconda lunga lista di proposte di legge presentate dai parlamentari. Tra le 43 annunciate oggi e le 38 della prima seduta si arriva ad un totale di 81.

L'aspetto più grave della nuova ondata di proposte parlamentari è che, nonostante i propositi di revisione dei regolamenti da tutti proclamati e nonostante il fiero sdegno da tutti manifestato contro le cosiddette «leggine», molte delle nuove proposte sono appunto di questo tipo. Spicca, con un record assoluto, il deputato democristiano Salvatore Foderaro, professore universitario, eletto nella circoscrizione di Catanzaro, che ha presentato da solo, o insieme con l'on. Luigi Caiazza, dottore in filosofia, eletto nella circoscrizione di Firenze per la dc, ben 30 proposte di legge.

Gli interessi e la competenza dei due professori abbracciano un orizzonte vastissimo. Si va dalla modificazione del Codice stradale per quanto riguarda i limiti di peso degli autoveicoli all'estensione di alcuni benefici di legge agli appartenenti ad ordini e comunità religiose regolari, maschili e femminili; dall'istituzione di un albo professionale per i titolari delle autoscuole alla abilitazione delle aziende autonome di cura soggiorno e turismo a contrarre mutui con la Cassa Depositi e Prestiti; dalla istituzione di una sezione distaccata della pretura di Crotone nel comune di Cutro all'esercizio del diritto di voto agli elettori italiani domiciliati all'estero; dalla costituzione in comune autonomo delle frazioni Pagliarelle e Camillino, del comune di Petilia Policastro, in provincia di Catanzaro all'immissione nei ruoli della scuola media dei professori «fuori ruolo».

Diverse altre proposte di legge corrispondono invece ad iniziative politiche che trovano l'appoggio dei partiti e che perciò acquistano diverso rilievo. Così quella presentata dai socialisti Ferri, Lombardi, Vassalli ed altri per la concessione di un'amnistia per i reati commessi in occasione delle agitazioni studentesche e sindacali fino al 2 giugno scorso. Questa proposta di legge era stata decisa, su proposta di Lombardi, dalla direzione socialista tenutasi subito dopo le elezioni. Ma il psu fu preceduto dal psiup che presentò nella prima seduta analoga proposta.

Alla riforma dello statuto della Biennale di Venezia tendono anche due proposte, una democristiana e una socialista, che hanno già provocato una polemica politica. I democristiani, ripresentando il testo di una proposta della scorsa legislatura, hanno dichiarato di voler riorganizzare la Biennale. Oggi i socialisti replicano che «proprio i democristiani, dopo aver concordato e presentato con i socialisti e i repubblicani una analoga proposta nella passata legislatura, si sono poi uniti ai comunisti per impedire che essa venisse approvata e resa operante prima della fine della legislatura, solo per consentire ad alcuni funzionari dell'ente che da tempo hanno nelle loro mani l'organizzazione delle manifestazioni di continuare a conservare i loro incarichi».

Se l'inizio della Legislatura non ha segnato nessuna rottura con le peggiori consuetudini del passato, è probabile che una svolta sia segnata dall'impegno dei nuovi presidenti Pertini e Fanfani e dei gruppi parlamentari nella revisione dei regolamenti. Le Giunte del regolamento sono state convocate per domani sia alla Camera sia al Senato.

Esiste un impegno dei gruppi di centro-sinistra, assunto nell'incontro in cui furono decise le candidature di Pertini e Fanfani alle presidenze dei due rami del Parlamento. La direzione repubblicana ha oggi pubblicato un comunicato di appoggio all'azione di Pertini, aggiungendo tra i temi da esaminare quello della continuità di lavoro tra le legislature e il «drenaggio» delle «leggine» attraverso il loro esame in rapporto alla programmazione nazionale.

f. d. l.

Avevano mitragliatori sovietici

Cinque militari egiziani uccisi nel Sinai dalle truppe di Israele

Sono quattro soldati ed un capitano - Nessuna perdita israeliana - Breve duello di artiglierie lungo il fiume Giordano

Tel Aviv, 18 giugno.

Cinque soldati egiziani, che avevano varcato il Canale di Suez ed erano penetrati nel Sinai, sono stati sorpresi e uccisi, dopo un breve combattimento, da una pattuglia israeliana. Lo scontro è avvenuto a nord-ovest di Romani.

I soldati di Tel Aviv non hanno subito perdite. Tra i militari arabi caduti c'è un capitano; gli altri sono soldati semplici. Indossavano tutti uniformi dell'esercito della Rau ed erano armati con fucili mitragliatori di fabbricazione sovietica.

E' il primo incidente del genere dalla fine della guerra di giugno. Gli israeliani hanno denunciato il fatto agli osservatori dell'Onu, che sorvegliano il Canale. I corpi degli arabi saranno restituiti all'Egitto per tramite della Croce Rossa.

Oggi è avvenuto un nuovo duello d'artiglierie sulle rive del Giordano, durato un'ora e 10 minuti. Gli arabi hanno aperto il fuoco alle 14,20 (locali) prima con armi leggere e poi con i cannoni, su postazioni israeliane ad Umm Tsutz, che hanno risposto. Non si segnalano vittime.

(A. P.)

I terroristi depongono mine presso le scuole in Israele

Finora nessuna vittima Gli ordigni hanno la forma di comuni bottoni

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 18 giugno.

La scoperta, ieri sera, davanti una scuola di Gerusalemme di due «mine-bottone» ha provocato una viva emozione. Queste mine hanno la forma e la grandezza di un bottone e la loro debole carica esplosiva non è molto pericolosa. Ma esse sono in grado di provocare gravi ferite e sono dirette soprattutto a creare un clima di insicurezza. Le «mine-bottone» sono di fabbricazione cinese e l'organizzazione terrorista «El Fatah» ne è stata rifornita in gran quantità.

I servizi di sicurezza israeliani hanno scoperto un piano di «El Fatah» per l'utilizzazione di questi ordigni, scoperti già in numero considerevole in diverse città. In tutte le scuole sono state fatte dimostrazioni agli allievi sul funzionamento di questi «bottoni» mortali. E' stato uno scolaro di 12 anni a trovare le mine lasciate davanti la sua scuola.

Ieri sera, sei obici di bazooka, collegati a un dispositivo elettrico per lo scoppio ritardato, sono stati scoperti nei pressi della frontiera libanese. Infine, nuovo duello d'artiglieria lungo il Giordano. Sebbene le sparatorie in questo settore siano frequenti, da qualche giorno non si segnala che un solo caso di infiltrazioni di «commandos» palestinesi. E' possibile che ciò sia dovuto all'efficacia dello sbarramento israeliano. Sembra infatti che i palestinesi invìino ora i loro terroristi sul fronte siriano. Incursioni sono segnalate sull'altopiano di Golan (lunedì sera è stato ucciso un soldato israeliano). Nessun arabo è stato sorpreso durante l'azione: sono state trovate sul terreno soltanto delle armi.

Mentre sul Giordano continuano gli scontri, il passaggio è sempre intenso sul Ponte Allenby. Ieri più di mille persone l'hanno varcato nei due sensi: commercianti, e intere famiglie che si fanno visita da una sponda all'altra.

André Scemama

Attentato dinamitardo nel centro di Gerusalemme

Gerusalemme, 18 giugno.

Un'esplosione ha scosso il centro di Gerusalemme questa sera e la polizia ha sottratto a stento due sospetti da una folla inferocita accorsa subito sul luogo della deflagrazione.

Secondo fonti ufficiali, la esplosione è avvenuta al secondo piano di un ristorante ed ha causato solo la rottura dei vetri e pochi altri danni minori senza ferire nessuno. Il ristorante è vicino alla zona dove furono trovate lunedì due mine anticarro.

(A. P.)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione — iad

La guerra nel Vietnam

Thant chiede agli S.U. di cessare le incursioni

E' la condizione indispensabile (dichiara il segretario dell'Onu) per avviare i colloqui di pace

New York, 18 giugno.

In una conferenza stampa, il segretario generale dell'Onu, Thant, ha detto che la cessazione incondizionata di tutti i bombardamenti contro il Nord Vietnam resta la condizione preventiva per l'avvio di ogni processo di pace nel Vietnam. Quanto alla persistenza degli Stati Uniti nell'esigere una misura di reciprocità da parte di Hanoi per la riduzione dei bombardamenti americani e la loro eventuale cessazione, il segretario generale ha affermato che c'è stata una «*deplorevole intensificazione reciproca delle attività militari*»: le incursioni americane sul Nord Vietnam hanno raggiunto un record di intensità lo scorso maggio mentre il Vietcong ha aumentato la violenza dei suoi «barbari» attacchi contro le città e località sud vietnamesi.

Thant si è particolarmente soffermato nell'indicare che, a suo avviso, Stati Uniti e Nord Vietnam hanno torto nel ritenere che una vittoria militare sia possibile nella guerra nel Vietnam. Nella situazione creata da questo conflitto non vi è vittoria militare possibile dell'una o dell'altra parte; non vi è che un maggior numero di morti e maggiori devastazioni.

Gli Stati Uniti, che sono il Paese più potente del mondo, non possono subire una disfatta militare nel Vietnam se i loro dirigenti decidono di restare nel Paese e se gli americani mantengono la volontà politica di continuare a combattere; d'altra parte gli Stati Uniti, nonostante il loro arsenale tra i più perfezionati e la loro colossale potenza di fuoco, non possono mettere in ginocchio il Fronte nazionale di liberazione finché quest'ultimo e il Vietcong saranno decisi a proseguire la lotta per quelle che essi ritengono essere le loro legittime aspirazioni.

(Ansa)

Philip Blaiberg migliora E' quasi fuori pericolo

Città del Capo, 18 giugno.

Blaiberg sta molto meglio. Le condizioni del dentista sono state giudicate «*tanto buone*» da non giustificare la quotidiana pubblicazione di un bollettino medico. Il dentista, che ha 59 anni, starebbe ormai per superare la grave crisi epatica che lo ha messo in pericolo di vita.

(A. P.)

Stato Civile di Torino

17 giugno 1968

NATI — Oliveri Giuseppe; Misautiello Michele; Lanotte Claudia; Bellomo Laura; Coletto Massimiliano; Coletto Simona; Petracchi Roberto; D'Ignoti Claudia; Bovo Alessandra; Galli Alessandro; Amodio Antonia; Alfero Luca; Rosso Monica; Dimatteo Anna; Brucia Franco; Semeraro Anna; Mangiantini Alberto; Benedetti Giuliana; Ferro Nadia; Cecchini Debora; Berta Silvana; Masucci Barbara; Odisio Cristina; Ferracini Elena; Clavarella Maria; Meli Franco; Meli Angelo; Re Alessandro; Milanese Umberto; Tedde Antonio; Osta Marco; Favo Fabio; Leo Gabriella; Beltrando Valter; Pileggi Michela; Schiavone Luigi; Morano Massimiliano; Interdonato Antonella; Cinco Enrico; Canola Mauro; Giansiracusa Paolo; Molinaro Simonetta; Algeri Franco; Lupo Stefania; Delli Calici Roberta; Anedel Fabrizio; Schiavon Emanuele; Campana Paola; Patrito Marco; Marini Elena; Tigri Rosa; Mainardis Anna; Cardamone Angela; Naretto-Rosso Paola; Bisceglia Sara; Borgarello Maria; Gaeta Rossano; Salaris Patrizia; Martinelli Domenico; Buscolo Marina; Paoletta Diego; Prette Rita; Ruzza Daniela; Capocelli Sabrina; Tavernini Antonella; Mignone Emilio; La Gamba Armando; Coppola Mauro; Cieri Alberto; Nasi Elena; Surace Alessandro; Sartori Mauro; Quassolo Walter; Lanieri Cristina; Jalla Cristina; Arnese Paolo; Borello Erika; Ricci Massimo; Milano Valentina; Candini Claudio; Polizzi Salvatore; Fadda Donatella; Maimone Ele Anna; Grossi Porzia Maria; Carbonaro Noemi; Parlongo Serafina; Caragnano Filomena; Mercurio Francesco; Sarale Roberto; Carrus Alessio; Rosas Giuseppina; Vettorello Elisabetta; Fanelli Michele; Mensa Paolo; Avaro Paolo; Valenza Doriana; Croveri Paola; Zorzi Maurizio; Tuozzo Fabrizia; Bardelle Stefania; Marongiu Loredana; Giovanetti Sabrina; Serpi Alessandra; Caneva Cristiana; Maffei Ubaldo; Rotti Anna Maria; Bosco Alessandro; Pagliano Fernando; Di Gioia Angela; Della Pietra Salvatore; Pelullà Roberto.

MORTI — Bacidan Enrico, di anni 58, nato a Torino, commerciante, abitante in via Villa Regina 10; Merlino Paola ved. Cravero, a. 86, S. Maurizio Canav., pensionata, v. Pigafetta 38; Piano Maddalena in Dettori, a. 64, Rittignasco, pensionata, v. Taggia 20; Dalmasso Teresa Luigia in Lorenzetti, a. 71, Torino, casalinga, c. Tassoni 12; Gilli Ilario, a. 78, Trofarello, pensionato, v. Santa Giulia 27; Barberis Giuseppe, a. 55, Torino, pensionato, v. Tunisi 115; Pilone Giuseppe, a. 82, Piverone, pensionato, v. R. Martorelli 74; Traburchi Cesare, a. 62, Vanzone, idraulico, v. Baltimora 46.

Deceduti in ospedale: Ferrero Lorenzo, a. 73, Venaria, pensionato; Odetti Margherita ved. Piumatti, a. 78, Torre Pellice, pensionata; Picco Fedele in Maggia, a. 81, Coazze, pensionata; Bertolero Maria ved. Ravello, a. 85, Ronsecco, pensionata; Alasia Giacomo, a. 85, Cavallermaggiore, pensionato; Borgna Antonio, a. 94, Garessio, pensionato; Castellano Felice, a. 71, Carisio, pensionato; Garbero Lorenzo, a. 60, Racconigi, pensionato; Frezet Barbara, giorni 1, Torino; Biasiol Biagio, a. 41, Dignano d'Istria, pensionato; Visconti Aldo, a. 42, Torino, impiegato; Chiesa Massimo, a. 51, Mombello Monf., pensionato; Tiengo Genoveffa vedova Azzalin, a. 87, Contarina, pensionata; Doria Giacomo, a. 65, Rivalba, pensionato; Caggiola Carola ved. Ardore, a. 81, San Mauro, pensionata; Graglia Maria vedova Bianco, a. 73, Caselle, pensionata; Vota Pietro, a. 65, Grugliasco, pensionato; Bella Giovanni, a. 70, Luserna San Giovanni, pensionato; Balbo Bernardo, a. 75, Borgosesia, pensionato; Damasio Giuseppe, a. 63, Villafranca, pensionato; Bragotti Fedele, a. 60, Cellio, pensionato; Ritacci Anna, giorni 4, Torino; Cabras Tullio, a. 53, Sassari; Benaduce Angela in Piovano, a. 73, San Severo, casalinga; Opessi Amalia, a. 83, Torino, casalinga; Soravia Giovanni Battista, a. 76, Valle di Cadore, pensionato; Raby Mario, a. 72, Torino, benestante; Marcone Daria, giorni 2, Torino.

Nati 111 - Matrimoni 22 - Morti 36

Si è spenta serenamente
Aminta Vitale ved. Dovis
sposa e madre esemplare
Lo piangono i figli: Nino colla consorte Andreina Andreazi Bassi, Tina col marito Giuseppe Zammitti che l'assistette amorosamente, Giulio con la consorte Ida Leonardo, Luisa ved. Dabiankov, la sorella Lina, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 16,15 nella Parrocchia Sant'Alfonso.
Torino, via Carlo Vidua 22 — 19 giugno 1968.

Ricordano con affettuosa commozione la loro cara NONNA AMINTA i nipoti: Franco e Giorgio Zammitti, Gian Carlo Dovis, Carla e Vladi Dabiankov.
— Torino, 19 giugno 1968.

La sorella Lina Vitale ved. Luciano con le figlie Luciana e Marisa col marito Ettore Vianello e figli con immenso dolore annunciano la dipartita della sorella e zia
Aminta Vitale ved. Dovis
— Torino, 19 giugno 1968.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Chocolat Tobler Società Italo Svizzera per Azioni partecipa al grave lutto che ha colpito il Comm. Giovanni Dovis per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore del Comm. Giovanni Dovis e famiglia:
Ester e Carlo Polidori
Francesca Gribaudi
Mariuccia Bunino
Vanda Tabega
Coniugi Avvignano.

Le Famiglie Luigi, Emilio e Alessandro Gola sono unite nel dolore che colpisce il rag. Giovanni Dovis per la perdita della cara MAMMA.

La Società Scatolificio Gola con il suo Personale prende viva parte al dolore del Comm. Giovanni Dovis per la morte della MAMMA.

La signorina Chiuminatti, la signora Franceschi, il signor Turrata partecipano al dolore del Comm. Giovanni Dovis per la perdita della MAMMA.

La famiglia Chiesa partecipa con dolore al lutto del Comm. Giovanni Dovis e famiglia per la perdita della MAMMA.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Piemontese Dolciaria e le Aziende associate partecipano al dolore del Comm. Rag. Giovanni Dovis per la perdita della Mamma signora
Aminta Vitale ved. Dovis
— Torino, 18 giugno 1968.

Enrica, Arturo Fogagnolo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Dovis.

Gli amici Calvi, Denedio, Formento, Guglielmino partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano al lutto:
Santo Albina Zammitti
Renato Itala Leonardo
Franco Cesarina Zammitti
Bruno Laura Giannini
Oscar Adelina Confalonieri.

Il giorno 18 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari la Signora
Erminia Manacorda Marchioni
Lo annunciano con profondo dolore: la nuora Eloisa Manacorda Ortona; i nipoti Gianfranco e Fabrizio con Anna e Simonetta; gli adorati Federico ed Emanuela; le sorelle: Emma Rosi, Ines Avizzano; la cognata Orsolina Marchioni; i nipoti Liliana con Dario e Livio, Luigi con Ivanne; l'affezionata Teresa. Un ringraziamento particolare al Dott. Cuniberti e al Prof. Re per la loro premurosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 20 e ne sarà indicata l'ora sull'edizione odierna di «Stampa Sera».
— Torino, 19 giugno 1968.

Egidio, Giulia Ortona e figli prendono affettuosa parte al dolore di Eloisa, Gianco e Fabi per la dolorosa scomparsa della Signora
Erminia Manacorda Marchioni
— Washington, 19 giugno 1968.

Urbano e Mimma Bosco con Elena e Maurizio e con Maria Servetto partecipano commossi al dolore della Famiglia Manacorda.

Edoardo Borgna e Gabriella Borgna Gajal De La Chenaye con Cristiana si uniscono con affetto al dolore della Famiglia Manacorda.

E' serenamente spirata
Efisia Brunetti
La piangono: il fratello, la cognata, la nipote con marito e figlie. Uno speciale ringraziamento vada al Dottor Boglione per l'affettuosa, costante, premurosa assistenza. Sepoltura il 19 ore 16 partendo dal M. Adelaide. Non fiori.
— Torino, 18 giugno 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Cavassa
Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Raineri, i figli, le figlie, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 17,30 partendo dalla abitazione via Rossini 19.
— Cassino Ter., 18 giugno 1968.

E' mancato
Romeo Vascon
Addolorati lo annunciano la moglie, figli, genero, fratelli, sorella, nipoti, le famiglie Miniggio e Carnevali, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da via S. Massimo 9. Non fiori.
— Torino, 19 giugno 1968.

E' mancata ai suoi cari
Faustina Castagno nata Vaschetti
Lo annunciano marito Luigi, figlio Antonio e moglie Augusta, parenti tutti. Dopo la benedizione oggi ore 15,30 da via Gianfrancesco Re, funerali in Alpignano ore 16.
— Torino, 19 giugno 1968.

E' mancato cristianamente
Antonio Ingrosso
Maresc. I Classe P. S.
Lo annunciano la moglie, i figli, fratelli, sorelle cognato, nipoti e parenti. Funerale ore 16,15 del 19 da Ospedale Molinette.
— Torino, 17 giugno 1968.

Cristianamente è mancato
Lorenzo Coria
Anziano Lancia
Lo piangono la sorella Giuseppina, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 19 giugno 1968.

Lo Stabilimento Grafico G. Canale e C. partecipa al lutto dell'ing. Aldo Ghisleri per la dolorosa scomparsa della madre
Maria Faccanoni
— Torino, 18 giugno 1968.

1967 1968
Mario Viola
La moglie con immutato dolore lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono S. Messa 22 giugno ore 8 Parrocchia SS. Crocifisso.
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Prof. Dino Bolsi, Direttore della Clinica Malattie Nervose e Mentali, gli Aiuti, gli Assistenti prendono viva parte al lutto del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della Mamma Signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 19 giugno 1968.

Il Presidente, l'Amministrazione, la Direzioni Sanitaria ed Amministrativa, i Sanitari, le Ostetriche, il Cappellano, le Rev.me Suore ed il Personale tutto dell'Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna prendono viva parte al cordoglio del Consigliere Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la scomparsa della mamma signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Franco e Sita Ceresa partecipano commossi al grande dolore degli amici Sandro e Carmen Beretta Anguissola.

Il Direttore, Prof. Franco Ceresa e gli Assistenti dell'Istituto di Semeiotica medica dell'Università di Torino prendono viva parte al lutto del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della mamma
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore Prof. Giorgio Cavallo e il Personale tutto dell'Istituto di Microbiologia dell'Università di Torino prendono parte al lutto del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della Mamma Signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore Prof. Mario Umberto Dianzani e il Personale tutto dell'Istituto di Patologia Generale dell'Università di Torino prendono parte al lutto del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della Mamma Signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Alberto e Anna Maria Midana prendono viva parte al dolore di Alessandro e Carmen Beretta per la scomparsa della Mamma Signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. Alberto Midana, gli Aiuti, gli Assistenti partecipano al dolore del Prof. Alessandro Beretta per la perdita della Mamma Signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Presidente Prof. Salvatore Fiandaca, il Consiglio di Amministrazione, i Sanitari, le Rev.de Suore, il Personale amministrativo ed ausiliario dell'Ospedale Dermatologico prendono viva parte al dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola - Consigliere di Amministrazione dell'Ospedale - per l'irreparabile perdita della madre
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Prof. Giovanni Cambosu, Direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università, l'Aiuto, gli Assistenti e il Personale partecipano al lutto del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della Madre
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Prof. Paolo Nicola, Direttore incaricato dell'Istituto di Puericultura dell'Università, l'Aiuto e gli Assistenti partecipano commossi al dolore del Prof. Beretta Anguissola per la scomparsa della madre
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università, Prof. Mario Gemirato Sandrucci, unitamente agli Aiuti ed agli Assistenti, partecipa al profondo dolore del Prof. Beretta Anguissola per la scomparsa della madre
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Primario prof. Ugo Volterrani, l'Aiuto, gli Assistenti della Divisione Medica A dell'Ospedale S. Giovanni (Sede via Giolitti) partecipano al grave lutto del prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della MAMMA.

Il Direttore, prof. Michele Torre, l'Aiuto e gli Assistenti della Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della mamma
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Maria Teresa e Guingio Micheli partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della Signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

La Radiotelevisione Italiana prende parte con sincero cordoglio al dolore del direttore centrale Programmi televisivi, dr. Luigi Beretta Anguissola, per la scomparsa della madre Sig.ra
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Roma, 18 giugno 1968.

Amelia e Giuseppe Delleplane partecipano fraternamente al grave lutto dell'amico Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la dolorosa scomparsa della mamma signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

I professori Giuseppe Delleplane e Adriano Bocci, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale tutto degli Istituti di Clinica e Patologia Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino partecipano al lutto del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la scomparsa della mamma signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore Inc. Prof. Mario Borgno, l'Aiuto, gli Assistenti dell'Istituto di Urologia dell'Università di Torino prendono parte al dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della Mamma Signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Liliana e Vincenzo Prato partecipano al dolore del Prof. A. Beretta Anguissola per la perdita della mamma Signora
Giuseppina Beretta Anguissola
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore prof. Giulio Cesare Dogliotti, Aiuti e Assistenti della Clinica Medica Generale della Università di Torino partecipano al dolore del prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della Mamma Sig.ra
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Giulia e Theo Dogliotti prendono viva parte al grave lutto degli amici Alessandro e Carmen per la perdita della Mamma
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Si associano al dolore della Famiglia, Antonio e Olga Brusco.

Giacomo e Piera Mottura prendono viva parte al dolore degli amici Alessandro e Carmen Beretta Anguissola per la morte della Sig.ra
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore Prof. Giacomo Mottura, l'Aiuto, gli Assistenti dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica dell'Università di Torino partecipano al lutto del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la scomparsa della Mamma Sig.ra
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore Prof. Franco Ramenda, gli Aiuti, gli Assistenti della Clinica Ortopedica - Traumatologica della Università di Torino prendono viva parte al lutto che ha colpito il Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la morte della madre
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Franco e Rinalda Rossenda profondamente addolorati per la dipartita della
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
sono affettuosamente vicini agli amici Sandro e Carmen.
— Torino, 18 giugno 1968.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzioni, Sanitari, Suore e Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola, direttore dell'Istituto di Patologia Speciale medica dell'Università di Torino, per la perdita della mamma signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, avv. G. Dardanello, il Sovraintendente Sanitario prof. F. Peila, il Direttore Generale dell'Amministrazione dott. F. Moro, il Direttore Sanitario prof. U. di Aichelburg, i Primari, i Direttori delle Cliniche Universitarie, i Consulenti proff. Banche, Battistini, Bellion, Bellomo, Benassi, Bergonzelli, Biancalana, Bolsi, Borsotti, Brunetti, Caldarola, Campi, Castagna, Ceresa, Ciocatto, Crosetti, Colombo, Dogliotti, Gallenga, Giordanengo, Gasna, Gratarola, Liveriero, Magri, Messeteria, Mattii, Migliardi, Micheli, Morino, Midana, Mottura, Nazzi, Paolino, Paletto, Pepino, Roccia, Rosso, Sesia, Stoppani, Tonetti, Torre, Varola, Vitelli, Volterrani, prendono viva parte al dolore del collega ed amico prof. Alessandro Beretta Anguissola per la scomparsa della madre signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto del proprio presidente prof. Alessandro Beretta Anguissola e della famiglia per la dolorosa scomparsa della mamma
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Consiglio Direttivo del Circolo Subalpino si associa al lutto del Presidente Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della mamma
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Remo e Maria Morone prendono affettuosa parte al dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la scomparsa della madre
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore, Prof. Dino Roccia e gli Assistenti della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino, prendono viva parte al grande dolore del Prof. Beretta per la perdita della cara Mamma.
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Giuseppe, Maria Adelaide, Maria Giuseppina Pino, partecipano al dolore del prof. Alessandro Beretta Anguissola per la scomparsa della Mamma
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Alessandria, 18 giugno 1968.

Mary Cotta di Robilant con i figli Filippo, Carlo Gabriele, Sergio e loro familiari si uniscono al dolore degli Amici carissimi Piero, Sandro e Gino per la scomparsa della loro adorata Mamma
N. D.
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società SAAV Terme di Saint-Vincent prende viva parte al lutto che ha colpito il Consulente Generale Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della Mamma
N. D.
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Saint-Vincent, 18 giugno 1968.

Il Comitato di Consulenza e la Direzione Sanitaria delle Terme di Saint-Vincent partecipano commossi al grave lutto del Consulente Generale Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della Mamma
N. D.
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Saint-Vincent, 18 giugno 1968.

Giuseppe e Gianni Pellegrini prendono parte al dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della Mamma

Il Direttore e gli Assistenti della Clinica Otorinolaringologica dell'Università di Torino partecipano al dolore del Prof. A. Beretta Anguissola per la scomparsa della Madre Signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Pietro e Jana, Daddo e Adriana Astore partecipano commossi al dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la morte della sua MAMMA.

Lucia e Pier Carlo Borsotti si uniscono al dolore del Prof. A. Beretta Anguissola per la perdita dell'adorata MAMMA.

Il primario prof. P. C. Borsotti, l'Aiuto, gli Assistenti ed il Personale tutto della Divisione Chirurgica A dell'Ospedale Molinette, prendono viva parte al lutto del prof. A. Beretta Anguissola per la perdita della mamma Signora
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Sita e Giovanni Nattero prendono viva parte al dolore del Prof. Alessandro Beretta-Anguissola e famiglia per la perdita dell'adorata mamma
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Livio e Anny Chiandussi partecipano al dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola.

Il Direttore Prof. Enrico Ciocatto e gli Assistenti dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della MAMMA.

Amministratori e Medici delle Terme di Acqui prendono viva parte al dolore del Consulente Medico Generale delle Terme, prof. Alessandro Beretta Anguissola, per la perdita della Mamma,
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Acqui Terme, 18 giugno 1968.

Luigi Pireo è vicino ad Alessandro e Carmen Beretta Anguissola nel grande dolore per la perdita dell'adorata Madre
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Sassari, 18 giugno 1968.

Orazio e Maria Olleddu prendono parte al lutto del Professor Beretta Anguissola e Signora per la scomparsa dell'adorata Mamma
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore, Prof. Enrico Benassi, l'Aiuto, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto di Radiologia dell'Università partecipano al lutto del Prof. Beretta Anguissola per la scomparsa della mamma
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Il Direttore ed il Personale dell'Istituto di Antropologia Criminale dell'Università di Torino si uniscono con sincero cordoglio al lutto del prof. Alessandro Beretta Anguissola.

Bella e Mario Fortigliotti Barbos partecipano sinceramente al dolore del prof. A. Beretta Anguissola colpito nell'affetto più caro.

Il Direttore, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino prendono viva parte al lutto del Prof. Alessandro Beretta per la perdita della Madre
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 17 giugno 1968.

Renzo e Franca Gilli partecipano affettuosamente al dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la scomparsa della MAMMA.

Achille e Jsotta Jorio Fili partecipano al dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della mamma
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Camillo Lenti è affettuosamente vicino al prof. Alessandro Beretta Anguissola nel suo immenso dolore.

Il Direttore, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Chimica biologica prendono viva parte al dolore del prof. Alessandro Beretta Anguissola per la scomparsa della MAMMA.

Il Direttore, Prof. Francesco Morino, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Patologia Speciale Chirurgica dell'Università di Torino prendono viva parte al grande dolore del Prof. Alessandro Beretta Anguissola per la perdita della Mamma
CONTESSA
Giuseppina Beretta Anguissola da Travo
— Torino, 18 giugno 1968.

Cristianamente è mancata
Dina Cavari ved. Fanfani
Addolorati ne danno triste annuncio le figlie Lina, Viviana, Sara unitamente alle loro famiglie. I funerali oggi alle 14,30 da via Biamonti 8. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1968.

Sono affettuosamente vicini a Sara e Mario gli amici:
Piero e Fernanda Argentero
Renzo e Anna Battistella
Michele e Anna Biatto
Nino e Ida Chiavazza
T. S. Drery
Nando e Dona Mazzinghi
Ugo e Dina Mestrallet
Carla Rullatti
Franco ed Enrica Sanero
Angelo e Pina Sola
Emilia Stievelli.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei Suoi cari
Maddalena Fruttero nata Curetti
di anni 65 (Molino)
Ne danno il triste annuncio il marito Michele, i figli: Anna, Teresa, Margherita, Lina, Giuseppe e rispettive famiglie; i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Scalenghe, giovedì 20 corr. messa alle ore 15, partendo dall'abitazione (Molino).
— Scalenghe, 19 giugno 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Franchi
Addolorati lo annunciano la figlia Ada, figlio Dante colla moglie Luisa Bornancin e il piccolo Sandro, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. De Nardo. Funerali oggi, ore 14,30, via Castiglione 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1968.

Fatale destino troncava la giovane esistenza terrena di
Luciano Zanini
di anni 15
Addolorati ne danno l'annuncio la mamma, papà, sorella, nonna, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corr. alle ore 17 partendo da corso Francia 29, Collegno.
— Borgata Paradiso, 18 giugno '68.

1967 1968
Luigi Pastore
Con infinita tristezza ed immutato rimpianto lo ricordano la moglie, i figli. Santa Messa di suffragio venerdì 21 giugno ore 12 Chiesa Santa Cristina.
— Torino, 19 giugno 1968.

1967 1968
Ad un anno dalla immatura scomparsa del
Comm. Luigi Pastore
Dirigenti, Impiegati, Operai e Collaboratori della S.p.A. Benedetto Pastore lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 19 giugno 1968.

1945 1968
Domani (La Consolata) con una Santa Messa il Can. Vittorio Aristo Vicario emerito della Parrocchia Natività M. V. in Torino (Pozzo Strada) ricorda tutti i suoi
ex Parrocchiani Defunti
— Pecetto, 19 giugno 1968.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Luigia Carnino
I familiari la ricordano con immutato affetto. S. Messa 20 giugno ore 8,30 via Beaulard 70.
— Torino, 18 giugno 1968.

Giovanni Pastè
Moglie, figli ricordano [illegible] con rimpianto. Messa ore 9,30 Cimitero Generale il 20.
— Torino, 19 giugno 1968.

1957 1968
Enrico Pretti
Vicini oltre il limite d'ombra.
— Torino, 19 giugno 1968.

Cristianamente è mancato
Giovanni Musso
L'annunciano addolorati moglie, figli, padre, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 Ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 19 giugno 1968.

Con la benedizione del Santo Padre, dopo tanto soffrire è tornata a Dio l'anima Eletta di:
Teresa Lorenzetti nata Dalmasso
Lo annunciano afflitti a funerali avvenuti per desiderio della cara Estinta: il marito Dante, le figlie Lina e Andreina, il genero Dott. Piero Invernizzi che per lunghi anni l'assistette nel calvario delle sue sofferenze, gli adorati nipoti Nino, Guido con la moglie Valeria Molino e Riccardo, Sorelle, Cognate, nipoti cugini e parenti tutti. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di S. Alfonso il 18 luglio alle ore 8,30.
— Torino, 19 giugno 1968.

Nino, Guido, Richi e Valeria piangono angosciati l'adorata NONNA TERESA.

Luigina Invernizzi è unita alla Famiglia nel compianto per l'irreparabile perdita di NONNA TERESA.

La sorella Maria Paglia con i figli e Nipoti affranti partecipano la dipartita della carissima ZIA TERESA.

Adele Lorenzetti ved. Fiorelli partecipa con immenso dolore la scomparsa della cara cognata TERESA.

I nipoti Vincenzo, Alberto, Nuccia e famiglie prendono viva parte al lutto per la dipartita della cara ZIA TERESA.

Le famiglie Delpodio-Moega si uniscono al dolore delle Famiglie Lorenzetti Invernizzi per la dipartita della cara
Teresa Lorenzetti
— Torino, 19 giugno 1968.

La Famiglia Molino prende parte al dolore delle Famiglie Lorenzetti e Invernizzi.

Tina e Alfredo Parnuzzi e famiglia profondamente addolorati sono vicini a Dante, Andreina, Lina e famiglia nella perdita della cara e buona amica
Teresa Lorenzetti
— Torino, 19 giugno 1968.

Si associano al dolore delle famiglie Lorenzetti - Invernizzi:
Margherita e Renzo Aggradi
Fernanda e Beppe Salomone
Alina Milli e Alda Sererdi.

Condomini, Inquilini e Amministratore condominio Corso Francia 185 si uniscono al lutto della Famiglia Invernizzi.

Giovanni, Rosanna e Orsola Marchioritti prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora LORENZETTI.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Maria Givone in Bertagnolio
di anni 61
Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, le figlie Elvira e Bruna con le famiglie, i fratelli Amelio e Maggiorino con le famiglie, la suocera Maria Odemaro ved. Bertagnolio, il cognato Cornelio Bertagnolio con la famiglia, e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Pietro Micca.
— Salussola, 18 giugno 1968.

L'Impresa Pierino Lanza partecipa con vivo cordoglio al profondo dolore del contitolare per la perdita della sorella MARIA.
— Biella, 18 giugno 1968.

Quinto Zia con la moglie Angelina e i figli Franco, Marco e Silvio si uniscono al dolore della famiglia Bertagnolio per la scomparsa della cara signora MARIA.
— Biella, 18 giugno 1968.

Giuseppina Lanza con il figlio Sandro e famiglia ricorda con affettuoso rimpianto la cara MARIA e partecipa al dolore di tutti i famigliari.
— Biella, 18 giugno 1968.

Giuseppe Borravicchio e Famiglia unito ai Fratelli partecipano con dolore al lutto dei cugini Fornas per la dipartita della cara Zia
Teresa Fornas
— Torino, 18 giugno 1968.

Michele Bruera e Famiglia, Clemente Bruera e Famiglia, prendono viva parte al dolore del Dottor Alessandro Fornas per la perdita della cara MAMMA.

Gli Scarelle si uniscono al dolore del cugino Alessandro Fornas e Famiglia per la dipartita della Cara MAMMA

Dina Lanza con i figli Carlo e Giorgio prendono parte al dolore del Dottor Alessandro Fornas per la scomparsa della sua cara Mamma Signora
Teresa Fornas
— Torino 18 giugno 1968.

La Direzione e i Dipendenti della Soc. Sitte partecipano al lutto della famiglia Andolfato per la scomparsa del sig.
Antonio Andolfato
— Torino 18 giugno 1968.

La Società «... Ausiliare» partecipa al dolore del Geom. Andolfato per la morte del padre
Antonio Andolfato
— Torino 18 giugno 1968.

Improvvisamente è mancato
Luigi Longhetti
Medaglia d'Oro al Merito del Lavoro - Anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il nipote, il fratello e parenti tutti, amici e compaesani
— Morondo di Varallo Sesia, 18 giugno 1968.

Dopo breve malattia munita di tutti i conforti religiosi è mancata
Amalia Volpini
Ne danno il triste annuncio i nipoti Olga col marito Pietro Rosselli e figlie Maria Luisa e Anna, Ida, Giancarlo con la moglie Annamaria Sciarra e figli Alberto e Manlio.
— Torino, 18 giugno 1968.

20 giugno 1966 20 giugno 1968
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Ezio Traverso
I famigliari ricordano con immutato affetto il loro caro. Ss. Messe in suffragio vengono celebrate nella parrocchia di Testona il 20 corr. ore 8, Altes Belcalle il 20 corr. ore 9.
— Torino, 19 giugno 1968.

20 giugno 1966 20 giugno 1968
Ezio Traverso
Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Carrera & Matta S.p.A. Lo ricorda nel secondo anniversario della Sua scomparsa.
— Torino, 19 giugno 1968.

20 giugno 1966 20 giugno 1968
Le Maestranze tutte della Carrera & Matta S.p.A. ricordano l'immatura scomparsa di
Ezio Traverso
S. Messa in suffragio il 21 corr. ore 7 nella Cappella di via Vigliani n. 25.
— Torino, 19 giugno 1968.

Nel sesto Anniversario della morte di
Nara Gargini Moro
le figlie Piera e Loredana, la mamma, il marito, la zia, la ricordano con tanto amore.
— Torino, 19 giugno 1968.

Agostino Riccio
Nel primo anniversario la famiglia lo ricorda con affetto.
— Torino, 17 giugno 1968.

La vedova, i figli e i famigliari tutti del compianto
Ciro Grassi
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano commossi tutti coloro che, onorando in varie forme la memoria del loro caro, hanno voluto partecipare al loro lutto.
— Torino, 18 giugno 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

AUTISTA D-E-P offresi. Telefonare 541-001. 62395

AUTISTA magazziniere 45enne referenziato pratico materiale elettrico, anche lavori fiducia, offresi ditta o privato eventualmente auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino».

AUTISTA patente B torinese militesente pratico città referenziato offresi. Telefonare 682-757.

AUTISTA patente C-E subito libero offresi per autotreni. Tel. 882-034 ore 10-12. A62304

AUTISTA patente E occuperebbesi presso Ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino». [illegible]

AUTISTA piemontese patente C occuperebbesi. Telefonare 742-331.

AUTISTA piemontese 42enne pratico città abile fattorino nelle consegne offresi mezza giornata. Telefonare 745-680. A62723

AUTISTA privato offresi con referenze libero subito. Tel. 670-875.

AUTISTA 31enne torinese patente C offresi consegne fuori città, lunghi viaggi. Telef. 328-979.

AUTISTA 39enne emiliano, offresi privato, o ditta, esperto viaggi estero. Tel. 689-290.

AUTISTA 40enne patente D esperto offresi libero subito. Tel. 397-488.

BRAVISSIMA referenziata tuttofare libera 4 ore mattinate offresi zona barriera [illegible]. Telef. 272-919.

CABLATORE pratico montaggi elettronici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3444 — Torino».

CAMERIERE ventunenne libero subito offresi. Telefonare 775-569.

CAPO reparto 44enne vasta esperienza nelle lavorazioni meccaniche, macchine utensili, aggiustaggio montaggio, conduzione [illegible] libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7036 — Torino».

CINQUANTENNE offresi magazziniere o sorvegliante moralità libero subito. Telefonare 779-692.

CINQUANTENNE buona cultura pratico città offresi qualsiasi mansione disponendo cauzione automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino». A61780

CINQUANTENNE toscano offresi guardiano o mansione fiducia, massima fiducia. Telefonare 785-310 dalle ore 13 in poi. A62513

COMMESSA diciannovenne esperienza quinquennale profumerie, libera subito, offresi seria Ditta. Telefonare 551-197. 3851

COMMESSA offresi pomeriggio massima serietà, referenziata. Telefonare 710-141. A62473

COLLAUDATORE 2°, eventualmente aiuto tracciatore, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino». A62459

CONIUGI senza figli referenziati offresi portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino».

CONIUGI 35enni piemontesi referenziati marito libero mezza giornata cercano portineria. Telefonare 365-129. A61444

CUSTODE fattorino patente auto referenziato, immediata disponibilità offresi per stabilimento o Ente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino». A62354

CUSTODE magazziniere 56enne militare pensionato offresi zona Piemonte retribuzione minima. Telefonare 786-636. A61926

DECORATORE tappezziere offresi lavoro manutenzione cattimo presso ditta. Tel. 261-510.

DICIASSETTENNE 1° perito occuperebbesi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 350-482.

DOMESTICA trentatreenne, domestico ventinovenne volenterosi offronsi subito a famiglia signorile. Giuttrida, via Corte d'Appello 7, Torino.

ELETTRICISTA provetto cantieri offresi eseguirei anche lavori a cottimo. Telefonare 903-039 Sauro.

ELETTROMECCANICO [illegible] esperto impianti industriali carriponte quadri strumentazione automatismi offresi. Telefonare 687-657.

EX finanziere piemontese 43enne offresi come guardiano [illegible] libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3450 — Torino».

EX guardia giurata P. S. con decreto ottime referenze offresi sorvegliante notturno accompagnatore propria macchina 124. Telefonare 298-718. A61482

FABBRO ferraio saldatore ventunenne offresi subito conoscenza disegno. Telefonare 887-750. A62324

FAMIGLIA cuoca aiutante cameriera sala offresi stagione riviera. Telefonare 962-386. A62724

FATTORINO con automezzo offresi ditta seria mezza giornata. Telefonare 397-044 ore pasti. A62253

FATTORINO offresi ditta con pulmino proprio ore libere. Telefonare 682-854. A62474

FRESATORE 1° offresi per attrezzature, stampi, manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino». A62459

FRESATORE 28enne 1° pratico attrezzature stampi conoscenza macchine utensili offresi. Tel. 655-750.

GIARDINIERE offresi a ore o giornate. Telefonare 725-374. A62381

GIOVANE aggiustatore meccanico stampista libero pomeriggio max serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3442 — Torino».

GIOVANE decoratore, verniciatore offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7058 — Torino».

GIOVANE operaio serietà capacità addetto presse stampaggio lamiere et macchine, o qualsiasi lavoro, libero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7072 — Torino».

GIOVANE praticissimo [illegible]sta bamburista offresi. Tel. 265-534.

INFERMIERA diplomata offre assistenza proprio domicilio, serietà, referenze. Telefonare 502-080.

INFERMIERA offresi mezza giornata studio oppure assistenza. Telefonare 294-565. A62330

LIBERA mezza giornata offresi compagnia a signora sola purché sana auto propria. Telefonare [illegible]-649.

MAGAZZINIERE referenziato volenteroso offresi anche subito. Buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7050 — Torino».

MECCANICO auto offresi ore extra, periodo ferie qualsiasi lavoro. Telefonare 902-563.

OFFRESI aiuto pasticciere 20enne referenziato libero subito. Telefonare 81-110. A62308

OFFRESI autista con patente B libero subito. Telefonare 886-543.

OFFRESI autista fattorino 32enne patente B presso ditta seria o privato pratico città, libero subito. Telefonare 870-447. A62309

OFFRESI autista fattorino 30enne piemontese conoscenza Torino e dintorni referenziato. Telef. 500-350.

OFFRESI autista mezza giornata. Telefonare 338-123. A62534

OFFRESI autista patente C libero subito. Telefonare 728-088.

OFFRESI autista patente C pubblica ex [illegible] con referenze. Telefonare 546-445. A61765

OFFRESI autista patente C piemontese pratico città e Piemonte mezza età. Telefono 296-035 ore pasti.

OFFRESI autista 30enne patente D pratico ribaltabile, libero subito. Telefonare 759-296. A62310

OFFRESI diciannovenne militesente pratico riparazioni auto o fattorino pratico città. Telefonare 261-554.

OFFRESI fattorino ventenne militesente pratico città e dintorni. Telefonare 260-672. A62538

OFFRESI garagista notturno pratico libero subito. Telefonare 272-212.

OFFRESI giovane per autogru e pale meccaniche o escavatoriste. Telefonare 535-434. A62509

OFFRESI incisore pantografo et aggiustatore. Telefonare 291-311 ore 9-12. A62515

OFFRESI lavapiatti disposto trasferirsi. Scrivere: Cortese Alessandro, via Leoncavallo 94, Torino.

OFFRESI portinaia coniugata con figlio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino». A62072

OFFRESI saldatore elettrico ad ore libere. Tel. 235-851 ore mattino.

OFFRESI tornitore turnista e ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3460 — Torino». A62560

OFFRONSI coniugi 35enni volenterosi qualsiasi lavoro, patente, pratici magazzini mezza giornata. Telefonare 6-12,30 tel. 621-761.

OPERAIO 1° categ. attualmente capo reparto, esperienza quinquennale costruzione antenne per autoradio esaminerebbe proposte oppure simile, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3425 — Torino». A61766

OPERAIO 22 anni offresi diversi lavori patente C. Telef. 857-319.

PENSIONATO cerca lavori fiducia anche mezze giornate. Tel. 758-564 ore pasti. A62502

PENSIONATO statale, piemontese, accetterebbe incarico fiducia, anche disposto viaggiare, massime garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3466 — Torino».

PENSIONATO svelto referenze offresi mezze giornate qualunque lavoro. Tel. 336-459.

PENSIONATO [illegible] referenziato cerca lavoro mezza giornata. Telefono 515-890. A61998

PIEMONTESE referenziata pratica cucina e governo casa offresi dalle 8 alle 16,30. Telefonare 634-869.

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto personale, consegne. Telefonare 350-209. A60670

QUARANTATREENNE media cultura, pratica cucito esperienza trentennale moda, occuperebbesi mesi estivi, preferibilmente sartoria. Telefono 596-984. A62608

RAGAZZA [illegible] bellissima presenza offresi come magazziniere o operaia. Telefonare 897-270.

REFERENZIATO 30enne piemontese offresi magazziniere fattorino licenza media, patente. Telefonare [illegible] 238-711. A62477

SALDATORE elettrico 26enne libero subito offresi. Telefonare 536-451.

SALDATORE elettrico libero subito offresi. Telefonare 728-088.

[illegible] offresi mansioni fiducia oppure magazziniere. Telefonare [illegible]. A62259

SIGNORA seria [illegible] offresi compagnia signora sola. Telef. 328-450.

SIGNORA settentrionale referenziata libera subito offresi 4 ore mattino 4 pomeriggio qualsiasi lavoro purché decoroso. Telef. 535-135 orario negozio. A62507

SIGNORA referenziata offresi custodia bimbi anche domicilio, anche al mare. Matta, via Venaria 72/6.

SIGNORINA bella presenza, ottima educazione, patente auto, offresi accompagnatrice, segretaria persona sola, oppure governo bambini presso signorile famiglia. Periodo luglio-ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7069 — Torino». A62467

SIGNORINA 27enne offresi a seria distinta famiglia compagnia o custodia bimbi villeggiatura mare periodo luglio settembre. Telef. 668-815.

SIGNORINA 54enne offresi tuttofare presso persona sola fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3424 — Torino». A61780

TORNITORE qualificato diciannovenne offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A62585

TRENTADUE anni cameriere night offresi whisky a gogo. Tel. 356-839.

TRENTASETTENNE nubile moralità pratica lavori casa occuperebbesi presso coniugi soli esclusa villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3426 — Torino». A61770

TRENTENNE volenteroso fidato con patente offresi mezza giornata pomeriggio qualunque lavoro. Telefono 622-497. 2001

TURNISTA con vettura offresi 4 ore come fattorino massima fiducia. Telefonare 560-477. A61403

TUTTOFARE cerca pulizie scale zona S. Rita. Telefonare 593-360 pomeriggio. 2001

VENTICINQUENNE patente B mezza giornata offresi. Telef. 592-016.

VENTIDUENNE aiuto operatore torni automatici offresi. Tel. 281-083.

VENTISETTENNE licenza media operatore presse termoplastici mansioni capoturno offresi. Tel. 377-281.

VENTOTTENNE referenziatissima offresi baby sitter esclusi festivi, 80 mila mensili. Tel. 380-060 ore negozio. A62420

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A. CERCANSI carpentieri e tubisti specializzati. Telef. 210-487.

A.A. CERCANSI max venticinquenni [illegible] propaganda vendite. Presentarsi sig. Pezzano, via Sondrio 7.

A.A. ORGANIZZAZIONE vendite cerca personale femminile visite clientela guadagno 4500 giornaliere. Telefonare 541-613.

A. APPRENDISTE oppure magliariste fornendo macchina, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. Super Capitol, Consolata 5, Torino. C659

A. LIBERO professionista assume subito signorina 22-35enne fisse andamento casa. Telef. 679-327.

A Moncalieri azienda [illegible] cerca motoristi montatori. Tel. 668-233.

ABILE tuttofare praticissima cucina referenziata esposto mare cercasi. Telefonare 886-188. A62605

ABILI cucitrici macchina con zig-zag per facile lavoro domicilio cercasi. Telefonare 543-133. A62521

ABILI teschiste impermeabili ed aiuto tagliatore cerca ditta Fiala, via Beaumont 46, tel. 761-148.

ACCONCIATURE cerca aiutante capace manicure et ragazzo 16-19 anni. Telefonare 720-749. A59509

AGGIUSTATORE fresatore cerca officina stampi plastica presso Iustone, apprendista. Telef. 335-657.

AGGIUSTATORE stampista assume stabilimento Cascine Vica via Po 35. Presentarsi 17-19. Tel. 950-459.

AGGIUSTATORI attrezzisti seconda categoria officina meccanica cerca. Telefonare 774-811.

AGGIUSTATORI fresatori [illegible] limatrice industria meccanica cerca. Gino Capponi 20.

AGGIUSTATORI QUALIFICATI CERCANSI. PRESENTARSI VIA POSTUMIA 63. TELEF. 790-325.

AGGIUSTATORI stampi pressofusione materie plastiche cerca officina zona Moncalieri. Tel. 644-032.

ALASSIO cercasi pasticciere stagionale di prima ben retribuito. Telefonare 42-656. 24329

ALASSIO ristorante Gallo Nero cerca subito seconda cuoco commis lavapiatti. 24199

APPRENDISTA elettricista 15enne cercasi. Presentarsi via S. Giulia 43, Durante. 2001

APPRENDISTA rettificatore assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. A57508

APPRENDISTA tornitore 17-18enne già pratico cercasi. Telef. 882-561.

APPRENDISTA 15-16enne pratico autorimessa cercasi. Telef. 595-227.

APPRENDISTI fresatori, aggiustatori, tornitori assume industria meccanica Regione Barca. Tel. 241-031.

APPRENDISTI fresatori aggiustatori assume stabilimento Cascine Vica, via Po 35. Presentarsi 17-19. Telefonare 950-459. 2001

APPRENDISTI manovali assume industria mobili metallici. Presentarsi [illegible] Buenos Aires 33, Torino.

ASFALTISTA pratico tetti piani, marciapiedi, [illegible]. Tel. al 254-645.

ASSUMESI giovane falegname lucidatore per riparazioni et consegne mobili con nostro motocarro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7027 — Torino». A61895

ASSUMIAMO addetto piegatrice cesoia, apprendisti saldatori. Stabilimento Borgaro. Telef. 498-071.

ASSUMIAMO facchino lavapiatti referenziato massimo quarantenne, indicare posti occupati Hôtel Cristiania, Bardonecchia. 2001

ASSUMIAMO operai e apprendisti meccanici. Presentarsi: Belsi Ricci, via Capelli 83. 2001

ASSUMIAMO personale femminile massimo 19enne. Presentarsi via Polonghera 36. 2001

ASSUMIAMO signore signorine 120 mila mensili, facile propaganda biancheria. Telefonare 756-757.

ASSUMIAMO urgentemente signore, signorine lavoro distribuzione, minimo quarantamila settimanali, premi produzione. Presentarsi via Camerana 4-C Torino. A61401

ASSUMO luglio-agosto 1° aiuto cuoco aiuto bar ristorante. Telefonare 279-845. A62491

ATAUTO Commissionaria Ford cerca battilastra verniciatori e lavaggisti per proprio servizio assistenza. Presentarsi dalle 10 alle 12 via Barletta 133. O959

AUTISTI autotreni pratici mulino carico scarico cerchiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino».

AUTISTI patente C cercansi 25 km Torino, ottimo stipendio. Presentarsi: Francone, via D. Bosco 16, Lombriasco. 1001

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra e apprendista verniciatore. Telefono 782-635. 1001

AUTORIMESSA cerca ragazzo pratico referenziato via Susa 26.

AZIENDA agraria modernissima cerca margaro anche con famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6505 — Torino». A59276

AZIENDA elettromeccanica cerca operai carpentieri meccanici. Presentarsi A.E.T. via G. Re 47.

AZIENDA meccanica costruttrice macchine utensili assume stabilimento cintura Torino montatori per assistenza clienti. Tornitori, alesatori, tracciatori, collaudatori, aggiustatori montatori 1° categoria esperti lavorazioni non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2572 — Torino». A56621

AZIENDA metalmeccanica torinese primaria importanza assume aggiustatori stampisti radialisti calderai lamiera pesante et saldatori. Telefonare 331-268 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3456 — Torino».

BOBINATORE montatore trasformatori piccola media potenza militesente cerca piccola industria. Telefonare 647-589.

CAMERIERE qualificato sala assumesi. Presentarsi via Arnaldo da Brescia 23. A62744

CARPENTIERE in ferro buone capacità cercasi. Presentarsi ore 11 Largo Borgaro 42, Torino.

CARPENTIERI autisti scapoli disposti viaggiare cerca azienda pubblicità. Telefonare 567-720.

CARPENTIERI in ferro e saldatori si assumono. Presentarsi via XX Settembre 44, Collegno. 1001

CARROZZERIA cerca battilastra montatore verniciatori qualificati. Telefonare 372-573. A62332

CARROZZERIA cerca verniciatori battilastra ed apprendisti anche mezza giornata. Telefonare 784-152.

CARROZZERIA cerca verniciatori, ferratori specializzati. Presentarsi requisiti richiesti, Civardi, str. Carignano 46, Moncalieri.

CARROZZERIA riparazioni assume apprendisti operai battilastra verniciatori montatori. Telef. 751-197.

CERCANSI abili decoratori per strutture metalliche industriali liberi subito. Retribuzione base effettiva capacità. Telefonare 612-714 ore 9-14.

CERCANSI operai specializzati [illegible] per serramenti metallici carpenteria leggera e falegnami anche mezza giornata. Telef. 599-636.

CERCANSI baristi e aiuto ambosesso. Presentarsi pomeriggio bar stazione Dora. 2001

CERCANSI cablatori per apparecchiature elettriche. Presentarsi: Soc. Elfin, via Masseri 203, tel. 257-987.

CERCANSI coniugi senza figli 45-55enni marito ottimo muratore moglie operaia robusta per manutenzione custodia villa Alassio. Non presentarsi senza requisiti. Tel. 540-707

CERCANSI fresatori attrezzisti e tornitori. Telefonare 323-952.

CERCANSI [illegible] e carpentiere esperti per mobili metallici speciali. [illegible] paga. Telef. 329-361.

CERCANSI operai generici. Telefonare Cataleno 276-757.

CERCANSI pulitori per acciaio. Telefonare 622-352 Nichelino.

CERCANSI signorine bella presenza facile lavoro ottima retribuzione. Presentarsi 20-21 giugno ore 10-12 et 15-18 via Gramegna 17.

CERCASI abile lavorante pettinatrice. Presentarsi via Rossini 14. Telefono 876-549. A62610

CERCASI aggiustatore 1° categoria e tornitore, officina zona Aeronautica. Telefonare 793-219.

CERCASI aggiustatore stampista esperto stampi e passo. Tel. 720-012

CERCASI aiutante pettinatrice massimo ventenne. Telef. 327-757.

CERCASI apprendista barista 15-17enne. Telef. 877-361.

CERCASI apprendista commessa calzature. Corso Orbassano 235.

CERCASI apprendista già pratico per autoriparazione. Tel. 331-444.

CERCASI apprendista per bar con referenze. Telefonare 591-883.

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 745-880. 1001

CERCASI apprendisti. Rinaldi, via Venezia 13, Beinasco.

CERCASI battilastra e verniciatore qualificati per lavoro carrozzeria fisso a Cuneo. Telefonare 51-50 Cuneo.

CERCASI commessa panetteria mattino. Corso Degasperi 61, telefono 596-116. 1001

CERCASI escavatorista per yumbo. Telefonare la sera numero 667-649.

CERCASI fresatore. Presentarsi via Damiano Chiesa 11, Grugliasco.

CERCASI giovane operaio studente serale perito elettrotecnico capace assumere conduzione reparto dopo tirocinio. Telefonare 793-943.

CERCASI lavorante pettinatrice. Corso Svizzera 61 bis. Telef. 761-035.

CERCASI meccanico pratico auto Innocenti. Presentarsi via Foligno 46.

CERCASI operai pratici riparazioni autocarri Diesel. Carrera, corso Roma 46 (borgo San Pietro Moncalieri). Tel. 661-479. O141

CERCASI operaio pratico manutenzione pale meccaniche Fiat parte motore e parte circuito [illegible] sollevamento e rovesciamento benna, ottimo trattamento. Rivolgersi: Rumiance, Pieve Vergonte (Novara). 24294

CERCASI ragazzo 15 anni pasticceria centrale. Telefonare 547-487.

CERCASI ragazzo o ragazza pratica serigrafia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A62337

CERCASI soffiatore tubi neon da importante fabbrica di Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — 20100 Milano». 24136

CERCASI subito banconiere per salumeria rosticceria squattero e addetto alla consegna a domicilio. «La Famigliare», Alassio.

CERCASI stiratrice e apprendista. Via Fratelli Carle 7, tel. 591-835.

CERCASI, tornitore II, aggiustatore I, aggiustatore stampista II, apprendista. Presentarsi via Monginevro 270. 2001

CERCASI tuttofare referenziata zona Mauriziano. Telefonare 592-552.

CERCASI urgente verniciatore qualificato. Carrozzeria Omero, via Galdano 7. Telef. 325-624.

CERCO lavapiatti uomo o donna pensionato buon stipendio. Scrivere: Albergo Stambecco, Viù. Telefonare 6156. [illegible]

CERCO ragazzo o ragazza pratica pizzeria 16 anni. Telefonare 287-108.

CERCO verniciatore auto. Telefonare 539-585 ore ufficio.

CINEMA centrale assumerebbe giovane donne mansioni maschera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7074 — Torino». A62501

CONIUGI con bambini cercano subito tuttofare villeggiatura mare. Telefono 877-069. 2001

CONIUGI domestici referenziati pratici servizi casa signorile cercasi. Scrivere: Casella [illegible] Pubblivalsesia, 13011 Borgosesia. A53623

COOPERATIVA consumo di Caselle cerca banconiere spaccio alimentari e bar. Telefonare 553-280 ore ufficio. A58597

CUOCO entremétier pratico cercasi. Presentarsi piazza Castello 115.

CUSTODIA stabilimento meccanico affidasi a coniugi media età referenziati, senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino».

DEL Piano, via Camillo Riccio n. 8, cerca abile panettiere. Tel. 341-569.

DITTA legnami cerca esperto magazziniere cui affidare avviatissimo magazzino vendita provincia Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — 16121 Genova».

FABBRICA vernici cerca operai max trentenni coloristi addetti macchine impastatrici a tre cilindri. Telefonare 721-936. A58541

FALEGNAME pratico macchine cercasi laboratorio serramenti. Telefonare [illegible] ore ufficio.

FERRAMENTA utensilerie cerca [illegible] pratico volenteroso per vendita banco. Scrivere dettagliando età, posti occupati, referenze a: «Pubblicità Stampa 697 — Torino».

FONDERIA Ghisa cerca sbavatori provetti. Telefonare 290-574.

FRESATORE aggiustatore cerca officina stampi plastica pressofusione apprendista. Tel. 335-657.

FRESATORI alesatori tornitori veramente capaci paga extramassima oltre media azienda meccanica precisione Grugliasco. Telef. 781-214.

FRESATORE attrezzista capace assume azienda meccanica. Via Cumiberti 64, Telefono 256-438.

FRESATORI QUALIFICATI CERCANSI. PRESENTARSI VIA POSTUMIA 63. TELEF. 790-325.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME SORVEGLIANTE PROVENIENTE DA CORPI POLIZIA O CARABINIERI, ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 6895 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI DA ADIBIRE A REPARTO PULITURA DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE DOMANDE A «PUBBLICITA' STAMPA 6892 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI DA ADIBIRE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE GRANDI SERIE. RICHIEDONSI PROVATA ESPERIENZA CAMPO MECCANICO, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 6893 — TORINO».

IMPRESA Edilris cerca gruista patentato per gru Edilmac. Presentarsi corso Unione Sovietica 493/24.

INDUSTRIA chimica cerca apprendista tornitore per reparto manutenzione. Telefonare 721-222.

INDUSTRIA serramenti legno cerca abile falegname con lunga esperienza. Via Don Bosco 55. A56933

MAGAZZINIERI assumonsi ufficio spedizioni e manovali generici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 628 — Torino». 2001

MANOVALI per [illegible] caseificio cercansi, ottimo stipendio, 25 km Torino. Presentarsi: Francone, via D. Bosco 16, Lombriasco. 1001

MARMISTI cementisti cercansi lavoro continuato. Via P. Cossa 205.

MATERIE plastiche cerca operaia pratica stampaggio via P. Cossa 25. Telefono 790-911. A51767

MONOTYPE tastierista abilissimo cerca Stamperia Artistica Nazionale Torino. Telefonare 369-036. Presentarsi ore ufficio.

MONTATORI tubisti impianti termici industriali veramente provetti cercansi. Telefonare 290-577.

ODONTOTECNICO provetto referenziato cercasi da laboratorio, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6488 — Torino».

OFFICINA attrezzature cerca apprendisti aggiustatori fresatori conoscenza disegno. Telefono 740-117.

OFFICINA esegue lavori su Genevoise Ceruti Olivetti Auctor. Telefonare 859-319. 1001

OFFICINA meccanica cerca tornitori seconda e addetti macchine torni trapani frese. Telefonare 380-969 ore ufficio. A59433

OFFICINA meccanica macchine utensili assume apprendisti tornitori e fresatori e operai qualificati aggiustatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7090 — Torino».

OPERAIO addetto macchine ed apprendista cerca officina meccanica. Presentarsi Castello [illegible] S. Mauro 189, Torino. 2001

ORGANIZZAZIONE vendita [illegible] assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda, ottimo guadagno, Mondial+Mec, Via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

PANETTERIA cerca ragazzi apprendisti. Telefonare n. 851-716, panetteria. 1001

PANIFICIO cerca operaio pane toscano pugliese. Presentarsi via Forlì 74, telefonare 738-341.

PASTICCERE giovane pratico assumo subito. Telefonare 890-519.

PERSONA sola cerca governo casa 35enne. Telefonare 468-386.

PERSONA sola cerca per primi luglio cameriera referenziata pratica cucina e andamento casa. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3283 — Torino».

PIZZAIOLO qualificato forno a legna assumesi. Presentarsi via Arnaldo da Brescia 23. A62744

PROFESSIONISTA cerca donna [illegible] anni 45-55 provvista di ottime referenze per servizio fisso. Telefonare 774-962 dalle 13 alle 15.

PUBLIDI' assume distributrici buoni omaggi orario 8-14, ottima retribuzione. Presentarsi ore 16-18: Granata, via Bardonecchia 156 bis.

REVLON cerca aiutante parrucchiere. Telefonare 542-369. A59522

RETTIFICATORE [illegible] giovane esperienza lavori conto terzi officine artigiane assumo ottimo trattamento. Tel. 831-913.

RISTORANTE cerca aiutante cuoco pratico buona retribuzione. Via Cibrario 52. 2001

SALDATORI e carpentieri conoscenza disegno industria cerca. Gino Capponi 20. 2001

SIGNORE sola cerca persona fidatissima mezza età a giornata per governo casa, referenze controllabili. Telefonare ore 10-12 al 519-377.

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili assume montatori per assistenza clienti, tornitori, alesatori, tracciatori, collaudatori, aggiustatori montatori 1° categoria esperti lavorazioni non di serie. Scrivere o presentarsi via Servais 125 Torino. A58621

TERMOSIFONISTA II categoria capace serio cerca artigiano. Telefonare 623-837 ore 18-19,30.

TINTORIA cerca apprendista, lavorante. Presentarsi [illegible] De Gasperi 3, Torino. 2001

TORNITORE, fresatore e meccanico saldatore cerca attrezzata officina meccanica. Vivaldi, Arma di Taggia.

TORNITORE veramente capace cercasi. Telefonare 753-997.

TORNITORI QUALIFICATI CERCANSI. PRESENTARSI VIA POSTUMIA 63. TELEF. 790-325.

TUTTOFARE cercasi per mesi luglio agosto mezza montagna piccola famiglia. Retribuzione massima. Telefonare 876-364 ore 15-18.

TUTTOFARE media età referenziata cercasi a giornata. Telefonare mattino 787-647. A62077

TUTTOFARE referenziata a giornata zona Francia cerca famiglia due persone. Telefonare 723-469.

TUTTOFARE referenziata cerca famiglia luglio [illegible]. Telef. 515-383.

TUTTOFARE referenziata fissa cerca famiglia tre persone adulte. Telefonare 774-448.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A.A.A. INDUSTRIA milanese lampadari ricerca rappresentanti in esclusiva intorno ai 25 anni per Piemonte forniti autovettura da assumere con contratto Enasarco. Parziale rimborso spese primi tre mesi. Visite clientela continuo consumo fornito dalla Ditta. Presentarsi in giornata Hotel Patria Sig. Santinato. A62595

A.A. DITTA apparecchi frigoriferi industriali et commerciali, cerca segnalatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino».

A.A. FABBRICANTE frigoriferi attrezzature negozi cerca segnalatore introdotto alimentaristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino»

A. RAPPRESENTANTI ramo edilizia cercansi per vendita materiali brevettati e complementari. Telefonare 653-023 ore 11-15.

A. VERCOS colorificio Settimo Torinese Galilei 17, cerca agenti Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia, Romagna, Veneto. Rimborso spese provvigione Enasarco. Esigonsi capacità esperienza specifica. Inutile presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. 2001

AZIENDA produttrice vini concessionaria importante Casa nazionale reclamizzata assume introdottissimo bar ristoranti Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 688 — Torino».

AGENTE di commercio, giovane, militesente, patentato disposto visitare clientela Piemonte, Lombardia, Liguria cerca primaria società commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 657 — 10100 Torino».

CASA farmaceutica milanese prodotti specialistici assume propagandista Torino provincia. Consentito abbinamento. Provvigione 20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6494 — Torino».

CERCASI rappresentante introdotto drogherie e profumerie per Torino. Telefonare 854-331. A62489

CERCASI viaggiatore introdotto alberghi ristoranti per collocamento telerie e tovaglierie. Referenziare indicando pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6514 — Torino».

DISTINTA signora cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6536 — Torino». A59442

DITTA COSMETICI LARGO CONSUMO CERCA REFERENZIATI RAPPRESENTANTI DEL RAMO PER PIEMONTE - 300.000 MENSILI - CASSETTA ERRESSE PUBBLICITA' 304/D - BOLOGNA 40125.

GEOMETRA cultura, serietà, auto propria, disposto viaggiare, esamina adeguate proposte di rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6540 — Torino». A59473

IMPORTANTE azienda industriale costruttrice apparecchiature idrauliche cerca attivo agente introdotto presso comuni ed altri enti pubblici ed altro introdotto presso grossisti ed idraulici del Piemonte e della Liguria. Scrivere: «Casella 327/M Sip, Milano». 24329

IMPORTANTE [illegible] di Cuneo cerca abili venditori per Piemonte, preferibilmente competenti campo macchine utensili e utensileria sia per officine meccaniche che per falegnamerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1058 — Torino». A53815

INDUSTRIA lampadari importanza nazionale cerca introdotto rappresentante o concessionario per Piemonte. Referenze. Scrivere: Pubblimen Casella 110/B - 35100 Padova.

INDUSTRIA strumenti musicali Kary Srl, viale Cirene 3 (20135) Milano, cerca rappresentante introdotto zona Piemonte. Scrivere dettagliando. 24329

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 105/1. Biella. 24231

PROPAGANDA scientifica assumiamo ambosessi. Provvigione rimborso spese, anche abbinamento, solo realmente introdotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 683 — Torino».

SUBAGENTE Torinese importante ditta rappresentante macchine utensili Milano, 5 anni esperienza ramo vendite, ultimi 2 anni documentabili cerca per motivi familiari e trasferimento Torino seria ditta [illegible] Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — 20100 Milano». 24526

VENDITORI giovani, brillanti massimo 24enni cerca per filiale Torino grande Società Internazionale Leader settore riproduzione duplicazione ufficio offresi consistente minimo garantito, elevate provvigioni, rimborsi spese, premi incentivi. Telefonare 595-207, 596-057.

SMARRIMENTI L. 220 per parola

MANCIA per notizie cane collie Lassy femmina collare bianco pelo fulvo. Telefonare 290-710.

MANCIA smarrito cagnetta piccola nera presso autogrill Pavesi Novara il 13 giugno. Telefonare ore negozio 593-148 Torino. A62530

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche [illegible] villeggiature). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Specializzato controspionaggio industriale, preassunzioni dipendenti, Nizza 102, Tel. 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando, informazioni ovunque. Tel. 682-110, [illegible]. Pio V, 20.

A. [illegible] detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia estero. Re Umberto 84. Telef. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. [illegible]

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-582.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque, Marconi 3, Tel. 653-755.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola 40. Telefonare 531-181. O972

Z. DIOGENE investigazioni informazioni preassunzioni prematrimoniali, controllo infedeltà ovunque, Marconi 31 bis (interno). Tel. 687-495.

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax. Tel. 512-344.

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali, sportivi, relax. Telefonare 279-578. A56723

A.A. MASSAGGIATRICE callista esegue massaggi generali relax. Telefonare 80-421. A62335

A. ESTETISTA diplomata: pulizie viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

CALLISTA, massaggiatore, estetista. Servizio domicilio, anche festivi. Telefonare 746-227. A59281

ESTETICA generale massaggi pedicure. Telefonare 855-522.

MASSEUSE specializzata dimagranti, rassodanti anticellulite, sportivi. Saune, relax. Telef. 587-693.

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza previlegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Garanzia 6 mesi corso Potenza 105, angolo corso Toscana.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141, Tel. 393-127 aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, [illegible] Principe Oddone [illegible], telefoni: 486-213 - 485-274, la grande e affermata organizzazione di vendita automobili dove troverete tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia 6 [illegible] (anche festivi).

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove, occasioni garantite. Monfalcone 141, Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, Tel. 745-213, 1200 spider, Giulia super, 1500, 1300, 850, 800, 500, 850 coupé, Prinz, Giuliette, Apple (aperto festivi). C233

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, [illegible] Francia 345 [illegible] occasioni garantite [illegible]: Fulvia coupé, 124 coupé, Flavia coupé 1500, 850 coupé e spider, [illegible] spider, Giulia spider, Opel Kadett coupé, Fulvia, Flavia, Appia 3°, IM 3, MiniMinor, 1500 C [illegible], 124, Simca 1000, Prinz, assortimento furgoni e familiari. O136

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia Monfalcone 141. Telefonare 393-127. O50

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 15)

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da lire 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi, Corso Francia 343.

A.A. AL nuovo supermercato di corso Agnelli 22 fronte Stadio vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000; Typ, Simca 1000, 850 Berlina e coupé, Austin A 40, [illegible] Abarth, Visitateci, Telefonare 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D 1100 Special 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Appia II III serie, minimo anticipo, garanzia. Telefonare 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia Spyder, garantite, Monfalcone 141, Tel. 393-127.

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi): 500, 600, 850, 1100, 124, 1300, 1500 C, Fulvia coupé, Flavia spider, Bianchina spider, lunghe rateazioni.

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi), decine di autovetture di occasione selezionate da 100.000 in poi. O316

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. CORSO Belgio 179 occasioni Fiat, Lancia, Alfa selezionate, lunghe rateazioni, familiari. O379

A.A. CORSO Belgio 179: 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, molte altre occasioni da 90.000 a 690.000.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzie sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, Corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino Corso Vercelli. O345

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo MiniMinor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault 25, Monfalcone 141, Telefonare 393-127. O50

A. ARCIOCCASIONISSIME via Malta 38/10, Tel. 386-847. Fulvia, 1300, 1500, 850, 600, 500, 1100 da scegliere, Appia III serie, furgoni 750 T. O31

A. SENZA anticipo, senza cambiali senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione, Corso Agnelli 22, fronte Stadio, Tel. 353-632. Aperto anche festivi. O146

A. VIA Andrea Doria 13 autoccasioni ogni tipo e prezzo senza anticipo 36 rate. O152

A. VIA Andrea Doria 13 vastissimo assortimento auto occasioni senza anticipo, 36 rate.

A. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili [illegible] anticipo avrete l'autovettura che desiderate.

A. VIA Andrea Doria 13: senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

ABBIAMO 200 auto usate, tutti i tipi e prezzi. Lunghe rateazioni. Cavalieri Commissionaria Fiat-Sava, Corso Turati 37. O138

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O825

AFFARE 500 Fiat '63 ottimo 140 mila, altra '64 170.000, massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O509

ALFA 1750 mesi 8 chilometri [illegible] occasionissima vendo. Tel. 484-173.

ALFAROMEO 1750 Km. 3500 a privato vendo permuto. Telefonare 690-138. A60827

AL Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Kadett 1000, 1500 C, 1100 R, Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1800, 1500, Giulia 1300 T, Giulia 1600 e moltissime altre occasioni. Lunghe rateazioni, Telefonare 365-593, 353-632.

ALL'AUTOMERCATO Sale disponibile vasto assortimento usato, tra cui segnaliamo: Fiat 1100 D '65, 2300 S coupé 1966, Lancia Fulvia 2 C 1967, Flaminia coupé 1964, Renault R 8 1963, BMW 700 1964, Vauxvall Viva 1100 1967, Opel Kadett 1000 e 1100. Rateazioni fino a 30 mesi aperto mattinate festive, corso Giulio Cesare 202. Telefonare 265-756. O334

APPIA targata TO 478420 privato vende. Telefonare 591-824 ore negozio. 2001

APPIA III serie privato vende. Telefonare 764-061 ore pasti.

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato giardiniere panoramiche pulmini camioncini furgoni multiple garantite, Monfalcone 141. Telefonare 393-127. O50

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 515-823. O959

ASSICURAZIONI rischi automobilistici polizza globale, Selvaggio: 511-324, 545-026, Guarini 4.

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia. Corso Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTOMERCATO occasione Fiat commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi 5. Vasto assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, Lancia, Simca, Volkswagen, tutti tipi berline, coupé, spider. Rateazioni massime. O255

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985. 21683

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telef. 687-514. O778

AUTOSALONE Tessiore, Cavour 42, vende 124 coupé, 125, 1300, 1100 D, 850, 850 coupé, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep. O936

BELLISSIMA 750 fuoriserie, motore perfetto vendo a privato. Telefonare 665-620. 2001

BMW novità, Station Vagon 1300 cc, pratica economica elegante. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835.

BMW 700 lusso berlina bellissima [illegible] Cas, via Pinelli 14, telefono 486-277. O365

BMW 1800 TI blu scuro tetto apribile elettrico vendo. Tel. 595-384.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643, vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O182

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141. Telef. 393-127.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo, Telef. 652-004.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio). Tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali. O146

CROLLO prezzi nelle autoccasioni. Minimi anticipi, lunghissime rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa; in caso impedimenti possibilità sospendere pagamenti. Garanzia ricambi e mano d'opera gratuiti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. O959

DARIO Vico vende permuta rateizza Giulia 1300 TI, super, sprint GT, 2600 sprint occasione, Giulia 1600 TI, Giulietta, Romeo. Dario Vico, via Filadelfia 51. Tel. 396-914.

DARIO Vico vende permuta rateizza 850 berlina, coupé e spider, 103 D, 1500 C, 2300 berlina e coupé.

DARIO Vico vende permuta [illegible] Flavia berlina iniezione e coupé interno pelle, Appia III, Fulvia 2 C accessoriate.

DINO coupé bianca in garanzia Km. 6000 vendo. Telefonare 595-384.

DIPENDENTE vende 124 beige semestrale ribaltabili antifurto cinturato. Telefonare 310-095 ore pasti.

DS 21 Pallas interno pelle km 21.000 perfetta vende Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O365

E' facile assicurare la vostra automobile: bastano L. 3365, Ifas, corso Principe Eugenio 11, Tel. 515-823.

FERRARI 330 2+2 grigio metallizzato vendo. Tel. 595-384, Cristoforo Colombo 43. O189

FIAT 500 F privato vende semestrale sabbia. Telefonare 337-229.

FIAT 1000 Abarth OT, causa non potendo adoperare, vendo-cambio. Telefonare 485-274. O326

FIAT 1500 recente ottima 520.000, altra '62 290.000 occasionissima vendonsi massime facilitazioni pagamento. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

FLAVIA coupé 1500, Anglia Torino, Consul 315, BMW 700, Simca 1501. Italcar, corso Turati 63. O318

FLAVIA 1800 nuovo tipo km 15.000 come nuova vende Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O365

FLAVIA 1800 vecchio tipo pochi chilometri compro privatamente. Telefonare pasti 512-505.

FULVIA 2 C, km 9800 originali, rarità, privato vende cambia. Telefonare 488-213. O326

FULVIA coupé rallye, sei mesi metallizzata, accessoriata, vendo-permuto. Telefonare 293-992.

FULVIA coupé Rallye semestrale turchese dipendente vende, Telefonare 379-203. 1001

FULVIA coupé 1300 mesi 11. Fulvia berlina '64, Flavia coupé '63 vendesi. Tel. 970-268.

FULVIE coupé, 2 C, normali, Flavie occasioni garantite assistenza tagliandi permute prenotazioni. Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. Telefonare 547-485. O206

G. VIA Andrea Doria 13: occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

G. VIA Andrea Doria 13: perfette condizioni autovetture ogni tipo senza anticipo, 36 rate. O152

GIULIA G.T. veloce metallizzato, interno cuoio, causa partenza, vendo-cambio. Telefonare 215-643.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato, Corso Agnelli 22. O146

GIULIETTA TI perfettissima km. reali 47.000 unico proprietario vende Cas via Pinelli 14, tel. 488-277.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Tel. 393-127.

JAGUAR 3/4, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett familiare, 500 F, 500 C, 600, 600 multipla, 600 coupé Vignale, 1100, 1200, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Taunus 17 M, Giulietta, R 8, Peugeot 404. Via Cigna 3.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

LEONCINO vendo quintali 25. Telefonare 521-460. A60569

MANCINI vasto assortimento sportive coupé spider berline, Permute, rateazioni, corso Marconi 5, via Lagrange 13, Tel. 683-295, 538-652.

NOVITA' assoluta per Torino nuovo coupé Primula 1400 visibile per prove e dimostrazioni, presso Ruspa nuova commissionaria Autobianchi Vigevano 62, stazione Dora.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O622

OCCASIONE Fiat 500 1963 come nuova vendesi autorimessa via Pacchiotti 16, Telefonare 756-784.

OCCASIONISSIMA corso Svizzera 63 1100 familiare, 600 T finestrato 7 posti, 600 furgone, 600 multipla, Leoncino ribaltabile. O203

OCCASIONISSIME spider 124 seminuove, berline 124 semestrali, Conti Saluzzo 118.

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate. O152

PEUGEOT 404 iniezione, lusso, tetto apribile, pelle. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. O318

PEUGEOT 404 6 posti vende privato via Bologna 60. 2001

PRIVATI, prima d'acquistare la vettura, visitate le nostre esposizioni di corso Dante 133 e corso Siracusa 158. Acquisterete certamente. Completamente senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali, assicurazione incluse. Garanzia semestrale scritta.

PRIVATO vende bellissima 500 F semestrale, Assicurazione, accessori. Telefonare 885-723. A59642

PRIVATO vende bellissima 850 bianca mesi 16. Telefonare 344-001.

PRIVATO vende cambia Fiat 125 tinta verde bottiglia, causa trasferimento, visibile corso Principe Oddone [illegible] O325

PRIVATO vende Corsair rossa interno nero motore nuovo. Tel. 342-750

PRIVATO vendo Fiat 1100 R familiare mesi sei colore bleu. Telefonare 323-765.

PRIVATO vende Flavia coupé 1800 perfettissima bellissima 660.000. Telefonare 234-988. 1001

MERCEDES 220 grigio scuro impianto gas perfettissima vendo. Corso Francia 21, telefono 753-989.

MINI MINOR, Mini Cooper perfette condizioni vende ratealmente Auto Torino, corso Siracusa 40. Telefonare 396-851. O229

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia, Occasioni: Peugeot 404, Kadett 2 porte, Fiat 1500 berline, spider, Comodore coupé automatico, Giulia sprint, Mercedes 230 SL. O95

NUOVA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA AUTOVETTURE USATE: FULVIA 2 C, COUPE', GIULIA 1300 TI, 124, 1100 R, 1100 Special, BMW, Spider 850, 1100, SIMCA 1000, 600, 4 4, 850, 500, MASSIME FACILITAZIONI, GARANZIE, PERMUTE, AUTOSALONE SPANO' CORSO RAFFAELLO 3, TELEFONO 60-508. A60706

PORSCHE 912 m. 90 super perfetta vendo, Simoni, telefono 584-691.

PRIMULA Autobianchi, pronta consegna prova dimostrazioni, vantaggiose permute. Nuova Commissionaria Ruspa, Vigevano 62, stazione Dora. O357

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12. Telefoni 774-490, 774-551. O146

PRIVATAMENTE vendo 1100 H lusso 260.000 eventuale rateizzo, Telefonare 694-366. 1001

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO vende bellissima 600 fine '63 unico proprietario. Tel. 678-242.

PRIVATO vende bellissima 850 bianca L. 450.000, Tel. 260-775 ore pasti. 1001

PRIVATO vende nuova 500 in rodaggio primo tagliando, Telefonare 781-130. 1001

PRIVATO vende privato 500 9500 Km. Telefonare 587-692.

PRIVATO vende ottima Alfa Romeo spider 350.000. Tel. 766-756.

PRIVATO vende spider 1300 Alfa come nuova 270.000. Tel. 338-418.

PRIVATO vende 500 bleu scuro semestrale. Telefonare 785-593 ore 16-21. 2001

PRIVATO vende 500 1964 accessorata bellissima 235.000 trattabili. Telefonare 694-366. 1001

PRIVATO vende 600 D veramente come nuova, ottime condizioni. Telefonare 796-530. O30

PRIVATO vende 600 multipla motore da rodare facilitazioni. Telefonare 775-597. 1001

PRIVATO vende 850 lire 510.000 at Appia 210.000. Telef. 326-387.

PRIVATO vende 850 coupé. Dilazione 50%. Capello 532-780, corso Vittorio 83. O184

PRIVATO vende 1100/103 unico proprietario buone condizioni lire 150.000, Telefonare 299-587.

PRIVATO vende 2100 perfetto, motore revisionato, km 20.000. Telefonare 670-535. A62512

RENAUTO Commissionaria vende rateizza giardinette Renault 4 '63-'66 accuratamente revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, tel. 325-011

ROULOTTES Graziella, Giola, nuove seminuove, esposizione tutto campeggio grandi sconti [illegible] giugno. Approfittate, visitateci. Soro, corso Racconigi 197. Telefonare 383-422. 2001

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegnamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenze dilazionando, prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

ROULOTTES Roumec campeggio, giardino, canotti, esposizione. Rag. Doglioni, telefono 965-116, La Loggia. O325

R 8 Major unico proprietario ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove, Monfalcone 141, tel. 393-127.

SIMCA 1000, 1100 D privato vende condizioni prezzi convenientissimi. Telefonare 766-881. O30

SPIDER Fiat 124 verde Km. 14.000 privato vende. Telef. 590-461.

SPIDER 1500 pochissimi Km. 1964 privato vende permuta. Bogino 3.

TECNICO sperimentale vende 1100R 6 mesi speciale. Telef. 581-570.

UNICO proprietario vende 1100 special fine '61 285.000, Tel. 694-366

UNICO proprietario vende 1500 [illegible] via 5. Agostino 26, Tel. 543-945.

VENDESI 500 grigio, 1 anno, richiedesi 360.000 antifurto. Tel. 329-697

VENDO a privato 600 semestrale, beige, Km. 4000. Telef. 663-214.

VENDO BMV 700 berlina revisionata, garantita 10.000 Km., originali. Telefonare 491-318. 2001

VENDO, cambio 124 coupé, 6 mesi, appena rodato, anche rateizzando, visibile corso Principe Odone 68.

VENDO privato Fiat 850, Telefonare 664-521 ore pasti. 1001

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500 vendiamo anche senza anticipo, Via Andrea Doria 13. O152

VOLKSWAGEN 1200 1500 camioncini vendo con garanzia, Simoni telefono 584-691. 2001

VOLTURANSI 500 10.000, 850 13.500, 1500 16.500. Madama Cristina 90. Telefonare 60-933.

VOLTURIAMO: 500, 9800; 600 - 850, 13.300. Cavour 7, tel. 541-419

124 celeste semestrale perfetto vendo. Telefonare 777-616 ore pasti.

124 vendesi Km. 26.000 To [illegible] 720.000 impianto gas. Telefonare 372-824. 2001

125 [illegible] Km. 11.000 come nuova vende funzionario. Tel. 590-894.

500 semestrale turchese Km. 3000, tagliando privato vende. Telefonare 205-225. 2001

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

600 '64 porte controvento vendo permuto 500 F facilitazioni. Telefonare 396-165. 1001

850 coupé unico proprietario ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

1100 R guida destra 4 mesi blu scuro come nuova. Rateazioni. Vende Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.

1300 Fiat ottime condizioni 310.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

2300 S '65 blu come nuova. Ottima occasione. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O947

80.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, corso Moncalieri, 19. A52480

22 CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

CANOTTI pneumatici con motori fuoribordo, vendite rateali, permute, possibilità assicurazione furto. Visitate fabbrica Garma, Aosta 3.

CIAO Ciclomotori Piaggio consegne pronte Commissionaria Moroni, corso Unione Sovietica 169. 2001

FUORIBORDO Cucciolo Riva, ottimo stato, Motore West Bend, vendonsi. Telefonare 40-047 Alassio ore 20.

FUORIBORDO Mercury 20 con scalo al rimorchio occasione vendesi. Dott. Orefice, Bussoleno, tel. 0122 4032.

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24. Telefonare 280-244. O49

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. O49

MOTOMORINI ciclomotori alta qualità assistenza rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57. Camerana 2.

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni, Moroni, Unione Sovietica 169.

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

A domicilio ragioniera eseguirebbe lavori contabilità e d'ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3330 — Torino». A60909

ACCETTO incarichi vendita alloggi, frazionamenti, affittanze disegni edili. Telefonare 265-785.

24 ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. ACCETTATE consigli predizioni del Medium riservatezza. Telefonare 687-860. A48035

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili oggetti. Telefonare 515-370. A48775

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare [illegible]. A57953

A.A. SGOMBERIAMO locali acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A59645

A. ACQUISTIAMO mobili [illegible] stile, libri, antichità, quadri, qualsiasi oggetto. Telefonare 237-648.

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50 %, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.

A incredibile prezzo svendonsi diversi gioielli soprammobili dipinti. Telefonare 80-551. 2001

AFFARONE svendo bellissime camera letto 175.000, soggiorno 125.000 telef. 882-396, 878-753. A61320

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane; cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E.

ANTICHI diversi mobili intarsiati vecchi nuovi anziano falegname liquida. Telefonare 286-357.

ARMADIONI, laccati e normali pronti tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crepaldi, Passalacqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino O167

ATTENZIONE, matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11-U, Lagrange 29 (cortile).

BANCHI frigoriferi per bar latterie salumerie vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Tel. 329-592.

BOXER bellissimo due anni causa partenza cede. Telef. 982-219.

BOXER, lassy, cuccioli bellissimi. privato vende. Roodissone, telefono 918-610. 2001

CUCCIOLI cockers, boxer allevamento Lillo, frazione Parucco, Pianezza, Telefonare 511-202. 1001

CUCCIOLI cuccioloni pastore tedesco pedigree Lol allevamento cede. Telefonare 665-463. A60578

FABBRICA salotti vende al costo modelli 1967-1968 per fine campionario. Telefonare 335-770 ore ufficio. 2001

GATTINI persiani cuccioli educati bellissimi vendo prezzo mite. Telefonare 545-962. A62475

LIQUIDAZIONE mobili al costo per riduzione attività e sgombero magazzini corso Regina 115. Telefono 289-842. A58670

MACCHINA maglieria Diamante 12-100 vendo 100.000. Paolino, 456 via Aurelia, Loano. 2001

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibroline carrozzelle malati girelli, Rola, tel. 541-256, Lagrange 40.

OCCASIONE vendo nuovo arredamento negozio confezione merceria causa partenza, Telefonare 210-757 mattino. A61111

OCCASIONE vendo sala moderne visite ore 19,30 alle 21. Ferraro, via Vaglia 10/27. 1001

PELLICCE persiano, giacca visone pastello, nuovissime svendo. Telefonare 539-302 (pomeriggio).

PELLICCE visone giacche boleri stole 250.000 pellicce castorino 180.000 persiani 150.000. Tel. 484-136.

PELLICCE visoni canadesi stupendi scuri selvaggi pastello royal grigio perla lontre Alaska persiani bukara neri grigi marrone ocelotti leopardi bellissimi breitschwanz bianchi beige castori castorini giacchini boleri [illegible] (modelli francesi). Telefono 389-425. 1001

PELLICCIA leopardo bellissima [illegible] vo visone pastello canadese persiano nero vendo. Telef. [illegible].

PIANOFORTE, mobile veneziano, tavolo sedie Luigi XIV vende privato. Telefonare 772-762.

PIANOFORTE vendo, Garda, via Cascinotte 17, 10015 Ivrea, tel. 28-12.

PRIVATO vende bellissimi gattini siamesi purissimi mesi tre. Telefonare 260-817. 1001

PRIVATO vende magnifici cuccioli collies alta genealogia pedigree. Telefonare 260-817. 1001

QUATTRO micetti affettuosi cercano famiglia amante animali. Telefonare [illegible]. A59316

RATEALMENTE mobili, salotti, acquistateli prezzi fabbrica senza aumenti. Informazioni telef. 755-861.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 490-500.

RITIRO attività liquido modelli esclusivi sera cerimonia spose ricamati prezzi modicissimi. Telef. 631-521.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio.

SVENDO realmente nuovi bellissimi abiti tailleurs estivi primaria sartoria. Telefonare 365-252.

TECNIGRAFO occasione cerco dimensioni 100 x 140. Tel. 774-507 dopo ore 20. 2001

TRASFERENDOMI svendo bellissime camera letto, pranzo, studio, varie. Telefonare 367-838. A61515

VENDESI pianoforte incrociato, vogatore, parrucca bionda, salotto occasione. Telefonare 510-758.

VENDO a privato coppia poltrone Luigi Filippo, tavolino 800 napoleone, trumeau 700. Telef. 544-321.

VENDO bellissima sala pranzo Rinascimento. Telefonare 377-012.

VENDO camera pranzo Rinascimento. Telefonare n. 370-576.

VENDONSI cuccioli pastori tedeschi pedigree. Telefonare 950-716 ore pasti Rivoli. 2001